

Doc. **XV**

n. **160**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA (SOGEI) Spa

(Esercizio 2012)

Comunicata alla Presidenza il 17 giugno 2014

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 56/2014 del 10 giugno 2014	<i>Pag.</i>	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla ge- stione finanziaria della Società generale di informa- tica (So.Ge.I.) S.p.A. per l'esercizio 2012	»	11

*DOCUMENTI ALLEGATI.**Esercizio 2012:*

Bilancio consuntivo	»	71
Relazione del Collegio sindacale	»	263

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della

Società Generale d'Informatica (SOGEI) S.p.A.

per l'esercizio 2012

Relatore: Consigliere Angelo Canale

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Rag. Maria Sorrentino

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 56/2014.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 10 giugno 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 19 giugno 2003, con il quale la Società Generale d'Informatica (SOGEI) S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consultivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2012, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Angelo Canale e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società Generale d'Informatica (SOGEI) S.p.A. per l'esercizio 2012;

ritenuto che, dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2012 è risultato che, sotto il profilo strettamente economico-finanziario, Sogei non ha manifestato, nell'esercizio in esame, criticità di rilievo e i risultati della gestione appaiono in sostanziale equilibrio;

il valore della produzione è stato in leggera diminuzione rispetto al 2011; il margine operativo lordo, che era stato 84.514 migliaia di euro nel 2011, si è attestato nel 2012 a 85.436 migliaia di euro;

tuttavia, la Corte ribadisce la necessità che occorra:

1) stipulare tempestivamente il nuovo Contratto di Servizi Quadro (CSQ), regolante i rapporti tra la Società e l'Amministrazione finanziaria. Al momento i rapporti sono regolati, in regime di proroga, dal precedente CSQ, relativo al triennio 2009/2011; per il futuro

occorrerà avviare con ragionevole anticipo l'iter formativo del contratto, così da evitare, anche attraverso una tempistica certa, di far ricorso all'istituto della proroga;

2) garantire alla società, nella delicata fase di avvio delle nuove funzioni attribuitele per legge, stabilità di vertice e connessa stabilità organizzativa;

3) razionalizzare il sistema dei controlli, al fine di un più efficace coordinamento tra gli stessi, così da migliorarne l'efficienza;

4) ridurre, ove possibile, il numero dei contratti a trattativa diretta e comunque laddove ragioni di esclusività tecnica ne impongano il ricorso, è onere della società dar conto dell'effettiva unicità della fornitura e dimostrare sempre che sussistano effettivamente circostanze eccezionali giustificative della deroga alle ordinarie procedure di gara;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2012 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Società Generale di Informatica (SOGEI) S.p.A., l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Angelo Canale

PRESIDENTE
Ernesto Basile

Depositata in Segreteria il 12 giugno 2014.

IL DIRIGENTE
(Roberto Zito)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ GENERALE D'INFOR-
MATICA (SOGEI) S.p.A., PER L'ESERCIZIO 2012

S O M M A R I O

1) Premessa	<i>Pag.</i>	15
2) Il profilo della Società e quadro normativo	»	16
3) Principali attività nell'esercizio 2012	»	20
4) Assetto degli organi societari.....	»	26
5) L'assetto organizzativo	»	27
6) Le politiche del personale	»	31
7) L'attività contrattuale:	»	37
7.a Per la regolazione dei rapporti con l'azionista ...	»	37
7.b Situazione crediti	»	40
7.c Per lavori e per l'acquisizione di beni e servizi .	»	41
8) Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012:	»	50
8.a I principali risultati economici e gestionali	»	50
8.b Analisi delle principali poste di stato patrimoniale .	»	58
9. Considerazioni conclusive	»	65

PAGINA BIANCA

1. PREMESSA

La "Società generale d'informatica" (Sogei S.p.A.) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, secondo le modalità dettate dall'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con D.P.C.M. 19 giugno 2003, adottato su specifica segnalazione della stessa Corte, che, con determinazione n. 57 del 16 luglio 2004, ha disciplinato le modalità di esecuzione degli adempimenti prescritti dalla legge.

La Corte ha riferito al Parlamento sulla gestione della Società fino all'esercizio 2011¹.

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2012 e sui principali fatti di gestione intervenuti sino a data corrente.

¹ Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV n. 471

2. IL PROFILO DELLA SOCIETA' E QUADRO NORMATIVO

2.a) La Corte dei conti, nei precedenti referti, si è diffusamente soffermata sul profilo generale, sul ruolo e sui compiti della Società. Può, pertanto, qui farsi rinvio a quanto in precedenza illustrato.

Va tuttavia aggiunto che nell'arco temporale oggetto della presente relazione numerosi sono stati i provvedimenti normativi che hanno riguardato direttamente la Società o, nell'ambito di una più vasta platea di destinazione, ne hanno comunque interessato l'attività e l'organizzazione.

In particolare, si segnala per importanza la legge n.135 del 7 agosto 2012, nota come *Spending Review bis*, che ha: a) trasferito a Sogei le attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del D.Lgs. n. 414/1997; b) attribuito alla stessa le attività in materia informatica a supporto delle amministrazioni pubbliche in precedenza svolte da Consip S.p.A., disponendo, a tal fine, il trasferimento alla Società del ramo d'azienda che in Consip era già dedicato a tale attività. Tale scissione (regolata da una convenzione approvata dal Consiglio di amministrazione in data 25 gennaio 2013) è stata approvata dall'Assemblea il 12 marzo 2013 ed ha avuto effetto dal 13 giugno 2013 (iscrizione dell'atto presso il Registro delle Imprese), ed ha comportato modifiche a diversi articoli dello statuto.

Ulteriori provvedimenti normativi di rilievo sono stati i seguenti:

1. Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, c.d. "*Decreto Semplificazioni 1*", convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, contenente Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo che ha apportato modifiche al Codice degli Appalti pubblici e al Codice della Privacy;
2. Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, "*Semplificazioni tributarie*", convertito dalla legge 26 aprile 2012, n.44, recante le Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento;
3. Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, "*Spending review 1*", convertito dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", tra le quali riguardanti la Sogei: a) misure volte alla trasparenza degli appalti pubblici; b) disponibilità a titolo gratuito, da parte del

- Ministero dell'economia e delle finanze, del proprio sistema informatico di negoziazione in modalità ASP (*Application Service Provider*) delle pubbliche amministrazioni e degli altri soggetti pubblici che si avvalgono di Consip S.p.A. e novità al Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice Appalti;
4. Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, c.d. "Decreto Crescita 1", convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134, riguardante l'attuazione dell'Agenda digitale e trasparenza nella Pubblica Amministrazione con istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale;
 5. Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, c.d. "Decreto Crescita 2", convertito dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221, contenente diverse disposizioni di interesse per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana e l'identità digitale. Tra le principali misure in materia di identità digitale si segnalano: 1) l'ampliamento delle possibili utilizzazioni della carta d'identità elettronica; 2) il rilascio gratuito del documento unificato, mediante utilizzo di tutte le risorse disponibili a legislazione vigente per la tessera sanitaria; 3) l'istituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) con integrazione dei dati dei cittadini attualmente registrati in anagrafi istituite presso altre amministrazioni, nonché dei dati relativi al numero e alla data di emissione e di scadenza della carta di identità della popolazione residente; 4) misure per la trasmissione di documenti per via telematica tra diverse amministrazioni pubbliche ed altro;
 6. Legge 6 novembre 2012, n. 190 – Legge c.d. anticorruzione, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
 7. Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;
 8. Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n. 218, recante Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni

in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei soci del 23 luglio 2012, ed è composto, secondo la specifica previsione di cui all'art. 4, comma 9 del decreto legge n. 87 del 27 giugno 2012, da tre membri, di cui due dipendenti dell'amministrazione economico-finanziaria ed il terzo con funzioni di Presidente ed Amministratore Delegato.

2.b) Rinviando a quanto ampiamente illustrato nelle precedenti relazioni sul complesso degli indirizzi che, a livello comunitario e nazionale, orientano l'attività di Sogei, si rammenta che i programmi della Società, con riferimento ai rapporti con il principale cliente istituzionale (il MEF), sono il risultato di un processo che si articola in una serie di atti e vede il coinvolgimento di una pluralità di soggetti (linee-guida in materia di informatica pubblica emanate dal Ministro per la Pubblica amministrazione e l'innovazione; atto di indirizzo del MEF verso il Dipartimento delle finanze; piani triennali delle Agenzie e delle altre strutture organizzative dell'Amministrazione fiscale; convenzioni stipulate dal Dipartimento con le singole Agenzie), concretizzandosi infine nella stipula del "Contratto di servizi-quadro" (modificato ed integrato per effetto dell'Atto Aggiuntivo stipulato il 15 luglio 2009 per il triennio 2009-2011, previo parere favorevole del Consiglio di Stato e di DigitPa oggi Agenzia per l'Italia Digitale) con il Dipartimento delle Finanze e dei "Contratti esecutivi" (prima annuali, ora generalmente triennali) con le varie strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria: oltre al Dipartimento delle Finanze, le Agenzie fiscali (Entrate, Territorio, Demanio e Dogane), la Guardia di Finanza, l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, Equitalia S.p.A., gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, la Scuola Superiore economia e finanze.

Con riferimento al nuovo CSQ l'argomento verrà più ampiamente illustrato nel capitolo 7.

In attesa della definizione di tale *iter*, il Governo con il D.L. 2 marzo 2012, n. 16² (convertito nella legge n.44 del 26 aprile 2012), al fine di garantire l'unitarietà del Sistema informativo della fiscalità e la continuità operativa e

² Articolo 5, commi 4, 5 e 6

gestionale necessarie per il conseguimento degli obiettivi strategici (contrasto all'evasione e all'elusione fiscale) ha previsto che il rapporto di servizio tra l'Amministrazione Finanziaria e Sogei fosse prorogato fino al completamento delle procedure in corso per la stipula del nuovo atto regolativo e che fossero immediatamente efficaci i piani di attività ad esso correlati. Sono stati pertanto, via via, prorogati i rapporti contrattuali utilizzando istituti già previsti dal precedente Contratto di Servizi Quadro, composti in maniera da salvaguardare l'impianto logico del nuovo contratto.

Nel corso del 2013 è stato riattivato dal Dipartimento delle Finanze l'iter autorizzativo relativo al nuovo contratto per il periodo 2012-2017, con richiesta di pareri alle autorità competenti.

3. PRINCIPALI ATTIVITA' DI SOGEI NELL'ESERCIZIO 2012

Si riportano di seguito dati ed elementi essenziali sulle attività svolte da Sogei nell'esercizio 2012:

- per il Dipartimento delle Finanze, il 2012 è stato caratterizzato dall'introduzione sperimentale dell'imposta municipale sugli immobili (IMU). In questo ambito Sogei ha fornito supporto per la valutazione degli effetti di gettito, la determinazione del riparto del Fondo sperimentale di riequilibrio erogato dal Ministero dell'Interno a copertura dell'eventuale mancato gettito dei comuni, nonché il monitoraggio del gettito effettivo e l'analisi del comportamento dei contribuenti.

E' stato, altresì, realizzato un nuovo strumento web di supporto al Dipartimento delle Finanze per l'interrogazione della banca dati statistica sulle imposte che gravano sui veicoli, in particolare per le imposte di bollo e di trascrizione.

Inoltre, in attuazione del D.L. n. 98/2011, convertito nella Legge n. 111 del 15.7.2011, sono state completate ed estese a tutte le commissioni tributarie le funzionalità che consentono al personale di inviare gli avvisi di trattazione e le comunicazioni del dispositivo alle parti processuali tramite il servizio di PEC.

Nell'ambito del progetto di evoluzione del Servizio di Vigilanza, sono state completate la progettazione di dettaglio e la realizzazione dello strumento informatico che ha lo scopo di supportare gli Uffici di Vigilanza nelle fasi di individuazione e selezione dei procedimenti amministrativi, gestiti dalle Agenzie fiscali, a rischio di non conformità ai principi di trasparenza, imparzialità e correttezza e di consentirne il monitoraggio.

Sogei ha proseguito le attività di supporto al Dipartimento delle Finanze (DF) per la realizzazione del Sistema di Mappatura del Dipartimento e per la sua integrazione all'interno della Mappatura generale del Sistema informativo della fiscalità, con l'adozione di un approccio metodologico comune, che consente una conoscenza e una rappresentazione strutturata dell'intero contesto in modo integrato, condiviso, interattivo, navigabile e dinamico.

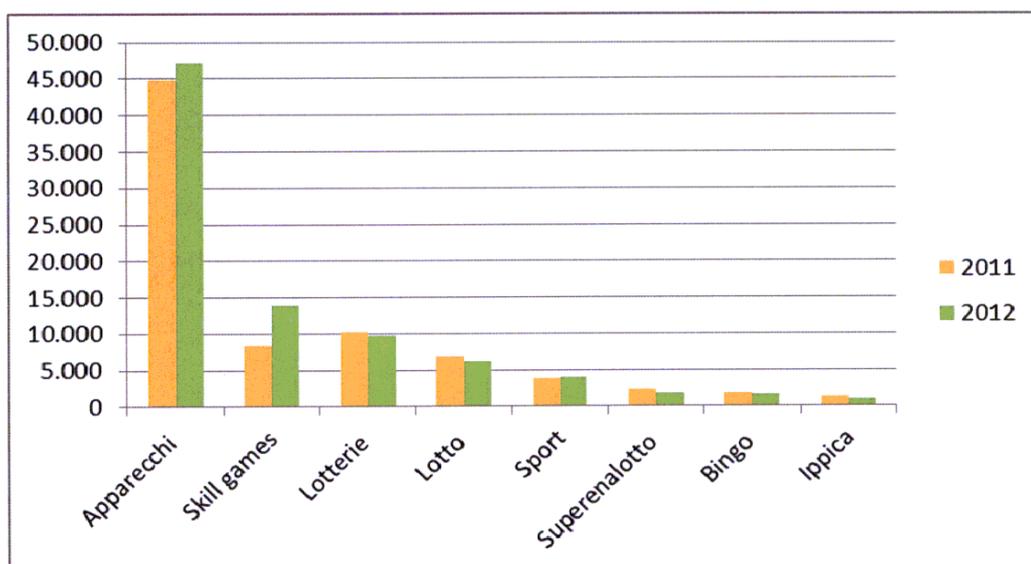
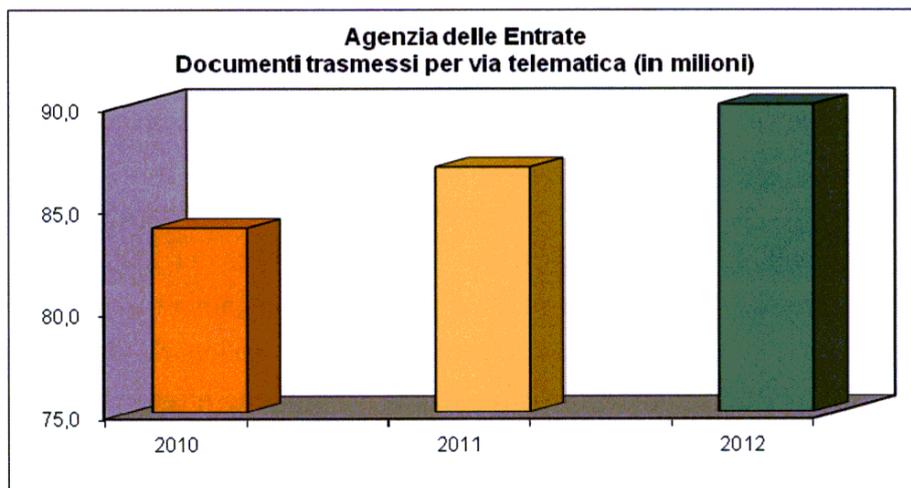
- nel 2012 per l’Agenzia delle Entrate, le principali linee di intervento di Sogei hanno riguardato il supporto alle aree strategiche di prevenzione e contrasto all’evasione, nonché ai servizi resi ai contribuenti e alla collettività. Inoltre, è stata avviata un’attività di studio per l’implementazione del regime speciale definito Mini One Stop Shop, previsto dalla Direttiva 2008/8/CE del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2008, che modifica la direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda il luogo delle prestazioni di servizi. Nel corso dell’anno si è proceduto all’individuazione centralizzata delle dichiarazioni presentate per l’anno d’imposta 2009 da sottoporre a controllo documentale, tramite l’applicazione di criteri selettivi stabiliti con provvedimenti del Direttore dell’Agenzia, specifici per tipologia di dichiarazione. Nell’ambito dell’accertamento sintetico sono state realizzate due applicazioni del Redditometro, una per il contribuente e l’altra per l’ufficio;
- l’Agenzia delle Dogane (ora Agenzia delle Dogane e dei Monopoli), attraverso il Servizio Telematico gestito da Sogei, ha ricevuto, nel corso del 2012, circa 2,7 milioni di elenchi riepilogativi degli scambi (cessione e acquisti) intracomunitari di beni e servizi (modelli Intrastat), circa 15 milioni di dichiarazioni doganali, 5,8 milioni di partite iscritte a manifesto di carico degli importatori/esportatori, e oltre 2,6 milioni di Dichiarazioni sommarie di Entrata (ENS);
- per l’Agenzia del Territorio, gli obiettivi strategici hanno riguardato lo sviluppo di soluzioni e servizi innovativi IT rivolti a professionisti, cittadini e imprese, la semplificazione degli adempimenti, il contrasto all’evasione fiscale, l’interscambio delle informazioni con Enti e amministrazioni locali a supporto del controllo del territorio e il miglioramento della qualità delle banche dati. Inoltre, il recente accorpamento dell’Agenzia del Territorio all’Agenzia delle Entrate, esecutivo dal 1° dicembre 2012, ha visto Sogei impegnata nella realizzazione dei primi interventi urgenti riguardanti l’adeguamento dei servizi destinati all’utenza.
- per l’Agenzia del Demanio, i principali interventi di Sogei hanno riguardato la realizzazione di strumenti di supporto alla gestione degli immobili di proprietà dello Stato. In particolare, è stato automatizzato il processo per la pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi di vigilanza e sopralluogo sui beni dello Stato ed il processo per la gestione dei beni conferiti ai fondi immobiliari;
- il “comparto dei giochi” (ora presso l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli) ha continuato a manifestare una forte crescita in termini di raccolta, che si è attestata intorno a 87 miliardi di euro, incrementandosi del 9,15% rispetto al dato

del 2011; per quanto riguarda l'Erario, le entrate sono state pari a circa 8 miliardi di euro, con una flessione di 0,7 miliardi rispetto al 2011³. Si è registrata, inoltre, una variazione relativamente alla "spesa dei giocatori" che è diminuita, rispetto al 2011, del 7,4% passando da 18,5 miliardi di euro a 17,1 miliardi di euro. Sempre con riferimento al gioco a distanza, sono state sviluppate ulteriori funzionalità per la gestione e il monitoraggio dell'Anagrafe dei Conti di Gioco (ACG), che costituisce il sistema che consente di centralizzare tutte le giocate e le movimentazioni in entrata e in uscita dei conti di gioco aperti presso i 137 concessionari autorizzati, nonché di conoscere i dati del titolare di ogni conto, controllandone la correttezza formale tramite il collegamento ai dati dell'Anagrafe Tributaria. Nel 2012 tale sistema ha gestito oltre 6 milioni di conti, appartenenti a circa 3,2 milioni di persone fisiche distinte, che hanno effettuato quasi 57 milioni di operazioni di ricarica e oltre 3,6 milioni di operazioni di prelievo, mentre giornalmente sono state registrate, in media, 7.000 aperture di nuovi conti e 1,5 milioni di "subregistrazioni", ovvero di autorizzazioni al singolo giocatore per l'accesso al gioco.

Nell'ambito della collaborazione tra Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e Guardia di Finanza (GdF) sono state sviluppate, per gli utenti GdF appositamente censiti, alcune funzionalità di interrogazione dei dati registrati nei sistemi ACG, rendendo così disponibile uno strumento importante per gli organi di Polizia incaricati di monitorare i flussi di denaro che ruotano intorno al sempre più vasto mondo del gioco "on line".

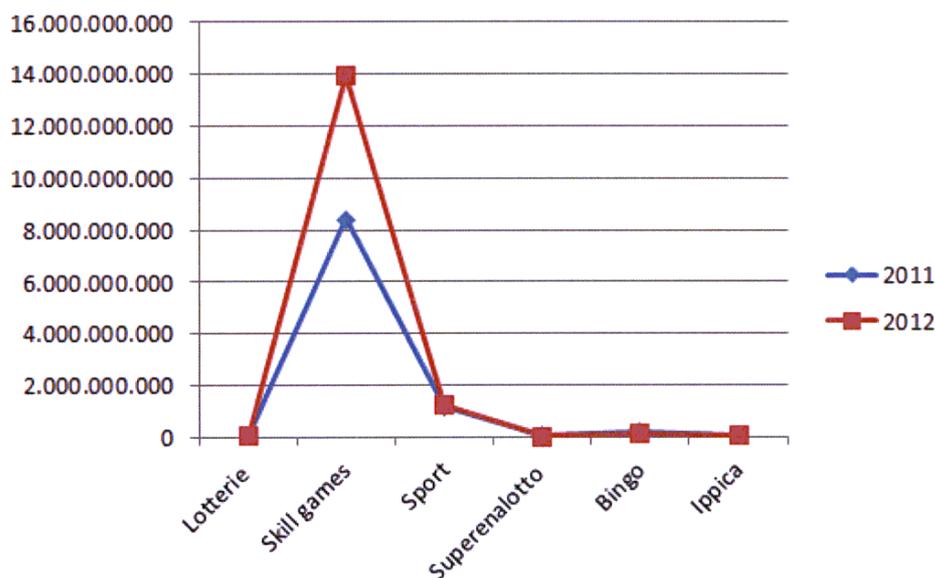
Di seguito si espone la rappresentazione grafica dell'andamento dei servizi telematici nel 2011 e 2012 per le Agenzie delle Entrate, Territorio e comparto giochi.

³ L'apparente contraddizione del dato è da ricollegarsi sia ad una diversa distribuzione delle preferenze dei giocatori, che tendono a privilegiare giochi con percentuali di restituzione (pay out) maggiori a scapito dei giochi tradizionali, che restituiscono invece percentuali inferiori, sia a un cambiamento della modalità di imposizione (fonte: Sogei commento al bilancio 2012, pag.48).



Raccolta 2011 e 2012 per tipologia di gioco

Raccolta telematica 2011 e 2012 per tipologia di gioco



Nel 2012 l'attività di produzione e di distribuzione delle Tessere Sanitarie con microchip (TS-CNS), in attuazione di quanto disposto dall'art. 11, comma 15, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, ha riguardato tutte le Regioni, con la produzione di circa 5,5 milioni di pezzi. Inoltre, sono proseguite le attività di produzione e distribuzione delle TS standard per i soggetti per cui non è prevista l'emissione della TS-CNS, per un totale di oltre 2 milioni di pezzi.

Altre iniziative di rilievo intraprese nel periodo in esame hanno riguardato: il completamento dell'evoluzione del Sistema di Interscambio⁴, in particolare, il suo adeguamento all'evolversi del formato della fattura per la PA, coerentemente con gli obiettivi dell'Agenzia delle Entrate ed in considerazione delle evidenze emerse dall'attività di sperimentazione.

Nel corso dell'anno si è provveduto ad aggiornare il sito *fatturapa.gov.it*, del quale è stata anche realizzata la versione in lingua inglese, nonché ad adeguare gli strumenti di controllo e di amministrazione funzionale del sistema.

⁴ Il Sistema di Interscambio è un sistema informatico in grado di ricevere le fatture sotto forma di file con le caratteristiche della FatturaPA (fattura elettronica ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del DPR 633/72), di effettuare controlli sui file ricevuti e di inoltrare le fatture alle Amministrazioni destinatarie. Il Sistema di Interscambio non ha alcun ruolo amministrativo e non assolve i compiti relativi all'archiviazione ed alla conservazione delle fatture.

L'attività di sperimentazione da parte degli utenti pilota, individuati dall'Agenzia delle Entrate, è proseguita per tutto il 2012.

Sogei ha continuato le attività riguardanti l'analisi delle politiche europee, dei programmi d'innovazione tecnologica e di sviluppo di nuovi servizi/soluzioni nel settore ICT, lo studio dell'evoluzione delle normative e degli standard, il confronto con le *best practices* esistenti nel settore della fiscalità.

Le attività internazionali rappresentano per Sogei opportunità, sia per l'aggiornamento della propria offerta di soluzioni e servizi, tramite il confronto delle proprie *best practices* con quelle presenti sul mercato internazionale, che per la promozione e diversificazione delle proprie attività di *Ricerca&Sviluppo* ed il presidio dei tavoli normativi e tecnici internazionali, al fine di poter supportare al meglio le Agenzie.

4. L'ASSETTO DEGLI ORGANI SOCIETARI

Per quanto riguarda l'iter di rinnovo degli organi societari, si rinvia a quanto riportato nel precedente referto.

E' opportuno, comunque, ricordare che l'Assemblea degli Azionisti in data 4 agosto 2011, ai sensi dell'articolo 10 comma 4, del D.L. 13 maggio 2011 n.70, aveva nominato il Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri, tra i quali aveva designato il Presidente della Società.

Successivamente, in data 20 settembre 2011, il Consiglio di Amministrazione aveva nominato l'Amministratore Delegato conferendogli ampie deleghe relative al complesso delle attività gestionali, mentre il Presidente della Società, nella stessa circostanza, era stato delegato alla sola materia del controllo interno.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea in data 23 luglio 2012 è ora composto da tre membri, tra i quali il Presidente (art. 4 D.L. 27 giugno 2012 n. 87).

Quest'ultimo svolge anche le funzioni di amministratore delegato.

Con la stessa delibera è stato riconfermato il compenso annuo dei precedenti amministratori previsto in euro 20.000 per il Presidente ed in euro 13.000 per ciascuno degli altri componenti.

Il compenso erogato all'Amministratore Delegato, nel 2012, è stato pari a euro 399.792⁵.

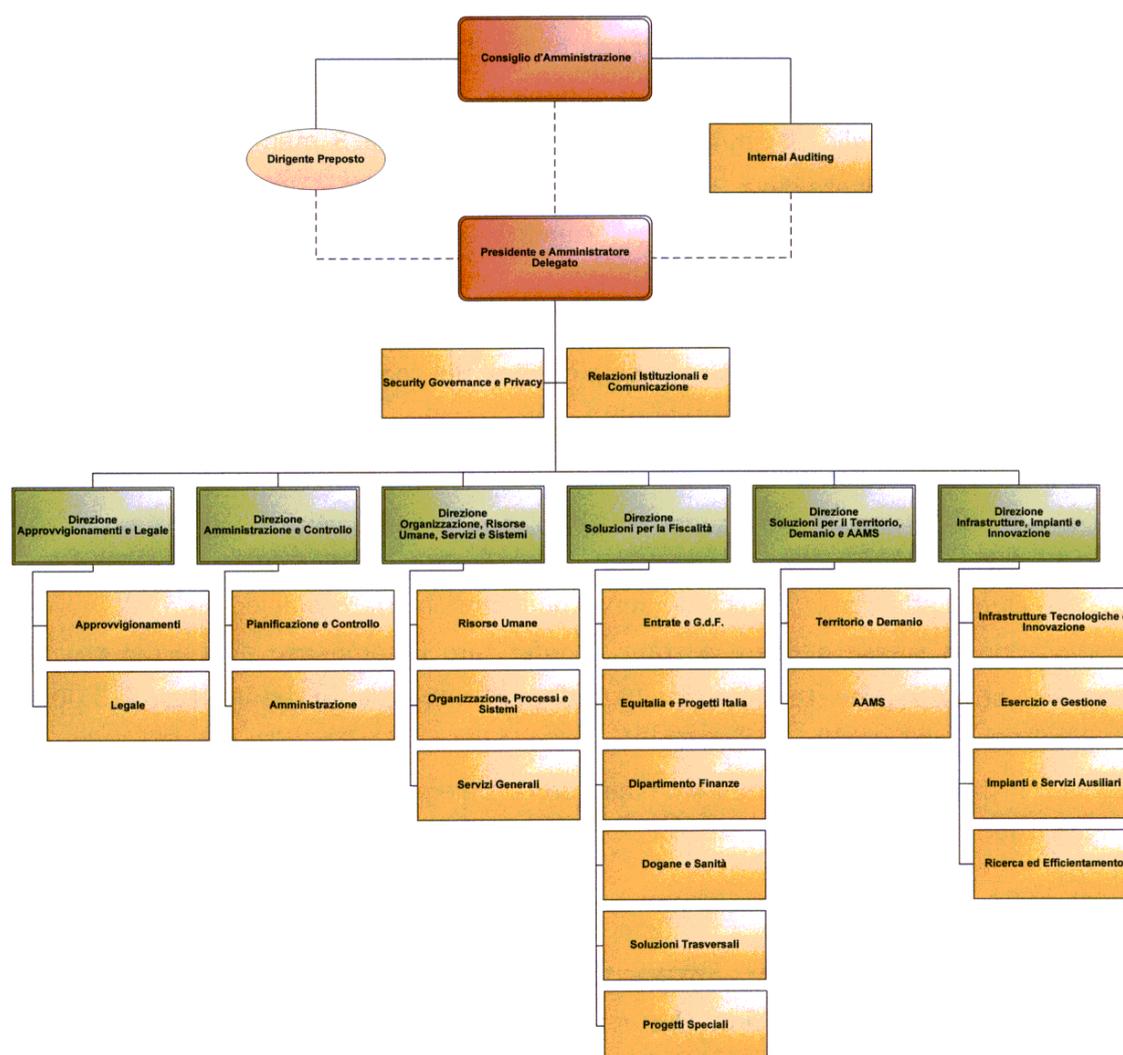
Il Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi, è stato rinnovato, per il triennio 2012-2014, dall'Assemblea del 23 luglio 2012. Il compenso annuo lordo dei sindaci, nell'esercizio in esame, è stato (in totale) di 63.000 euro.

Anche nel 2012 non sono stati corrisposti gettoni di presenza sia ai componenti del Collegio Sindacale che al Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo.

⁵ Con riferimento all'anno 2013 il compenso erogato all'Amministratore Delegato è stato di euro 415.499,94. Nel settembre 2013, su proposta dello stesso Presidente e Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la riduzione degli emolumenti a 301 mila euro.

5. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La struttura organizzativa di Sogei, al 31 dicembre 2012, secondo lo schema di seguito riportato, era la seguente.



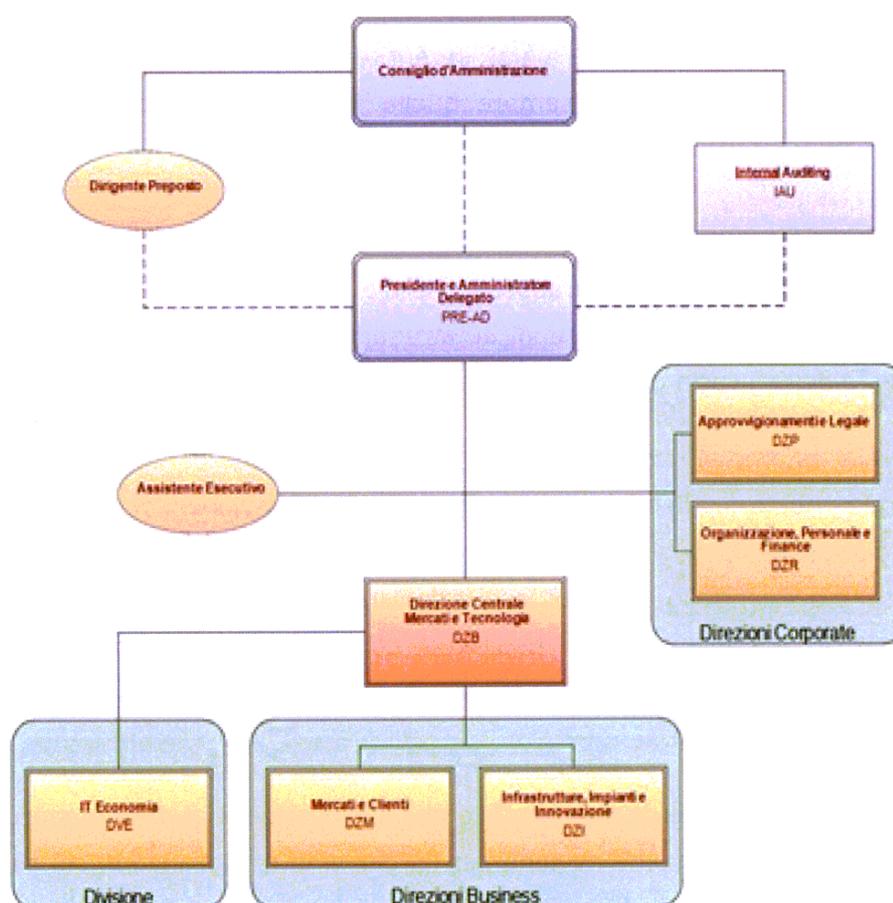
Anche il 2012 è stato per Sogei un anno di cambiamenti organizzativi, alcuni dei quali conseguenti all'applicazione delle norme sulla *spending review*, precedentemente indicate. Con particolare riferimento al decreto legge 6 luglio 2012 c.d. "spending review bis", si segnala che tale decreto ha disposto inoltre l'incorporazione a decorrere dal 1 dicembre 2012 dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e dell'Agenzia del territorio rispettivamente nell'Agenzia delle dogane e nell'Agenzia delle entrate.

Il nuovo quadro normativo ha comportato, come già riferito in precedenza, l'accorpamento dei ruoli di Presidente e Amministratore Delegato.

Alla data di elaborazione della presente relazione, l'assetto della Società è stato ulteriormente sottoposto a modifiche, in particolare, con il trasferimento alla Sogei di un ramo d'azienda ex Consip Spa.

L'ultima modifica, infine, intervenuta in data 4 dicembre 2013, ha comportato la soppressione della Direzione "Amministrazione e controllo" e l'accorpamento di due Direzioni⁶.

Attualmente la struttura organizzativa di Sogei è la seguente:



⁶ Le funzioni "Amministrazione" e "Pianificazione e controllo" sono confluite nella Direzione "Organizzazione, Risorse umane, Servizi e Sistemi" che contestualmente è stata rinominata Direzione "Organizzazione, Personale e Finance".

In relazione alle frequenti modifiche degli assetti organizzativi, è opportuno far riferimento alle considerazioni già sviluppate nella precedente relazione, alla quale, si rinvia sul punto al fine di riproporne, in particolare, i suggerimenti finali.

In primo luogo, si ribadisce la necessità di garantire stabilità di assetto ad un definito modello organizzativo, a fronte delle ripetute fluttuazioni che si sono registrate nel passato, anche in ragione dei cambi di vertice aziendale e delle scelte soggettive correlate agli avvicendamenti.

Si ricordano, per la particolare incisività: l'avvenuta sostituzione della figura del Direttore generale con quella dell'Amministratore Delegato, cui è seguita la nomina di un Amministratore Unico, seguita, poi, dal ritorno alla figura dell'Amministratore Delegato, al quale a sua volta è stata attribuita la carica di Presidente.

Al riguardo, appare evidente che la rappresentata esigenza di un minimo di stabilità organizzativa non deve porsi in antitesi con la esigenza, intrinseca alle funzioni di Sogei, di garantire sempre quella flessibilità e quei cambiamenti che rispondono ad esigenze di adeguamento tecnologico e funzionale.

Un altro tema di preminente attualità anche nell'esercizio in esame resta quello dei controlli: la già segnalata sovrapposizione tra quelli esterni e quelli interni rischia, se non di vanificare, quanto meno di attenuarne, la funzione di garanzia della correttezza e dell'efficacia dell'azione societaria.

A livello esterno si ricordano, quello della Commissione parlamentare di vigilanza sull'Anagrafe tributaria, dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali, del DigitPA (già CNIPA e oggi AGID), del MEF nella duplice veste di Amministrazione esercente il c.d. "controllo analogo" e di azionista unico, delle Strutture organizzative dell'amministrazione finanziaria in qualità di committenti, della società di revisione contabile. Alla complessa rete dei controlli esterni se ne aggiunge un'altra altrettanto penetrante interna a Sogei.

Detta rete di controlli è riconducibile per alcuni aspetti al dettato statutario, per altri a quello normativo (come avviene per l'organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del d.l.vo n. 231/2001 o per il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex d.l.vo n. 262/05).

Tale complesso di organi, soggetti, e di funzioni, determina quella che nella precedente relazione era già definita "ipertrofia" dei controlli, a discapito della loro efficacia ed economicità.

Peraltro, come si è avuto modo di segnalare nel precedente referto, il sistema dei controlli, pur nella sua ridondanza, non aveva impedito l'insorgenza di criticità, talune delle quali assurte alle cronache giudiziarie, delle quali si è dato conto nella precedente relazione.

6. LE POLITICHE DEL PERSONALE

La consistenza del personale in servizio presso Sogei, alla chiusura dell'esercizio in esame, è riportata nella tabella che segue, con raffronto alla situazione al 31 dicembre 2011 e con l'indicazione della capacità produttiva espressa in anni-persona per ciascuno degli esercizi.

Personale	2011		2012	
	n.	a/p	n.	a/p
Dirigenti	46	49,8	43	45,1
Quadri ed Impiegati	1.737	1.748,9	1.735	1.735,1
Totale	1.783	1.798,7	1.778	1.780,2

Nel corso dell'anno, la consistenza delle risorse umane, come si desume dalla tabella, è diminuita complessivamente, rispetto a fine 2011, di 5 unità. Il decremento riguarda il numero dei quadri e impiegati (-2) e quello dei dirigenti (-3), il cui rapporto con i primi è passato da 1:38 a 1:40.

Con riferimento alla composizione dell'organico per titolo di studio, la situazione è rimasta invariata rispetto al 2011: i laureati rappresentano il 57,4%, i diplomati il 40,1%; l'età media al 31 dicembre 2012 era di 46,6 anni, in aumento rispetto al 2011 (45,6 anni).

La crescente complessità applicativa, tecnica e gestionale del Sistema Informativo della Fiscalità nonché il ruolo di unico centro di competenza informatico per l'Amministrazione finanziaria attribuita negli anni a Sogei, ha evidenziato l'esigenza di potenziare il proprio organico, anche in tempi brevi. Quest'ultima esigenza è stata resa possibile attraverso l'immissione di risorse tecnicamente qualificate in ambienti innovativi, diversificate per competenze e *seniority*, a copertura delle fasi e delle attività *core* dei servizi erogati, dallo sviluppo all'esercizio, sulle principali tecnologie utilizzate.

Il processo di reclutamento di personale in Sogei è regolato da una procedura organizzativa che intende recepire principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità previsti dal D.L. 112/2008.

Un'apposita sezione del sito internet aziendale è utilizzata per l'inserimento diretto delle candidature spontanee, poi raccolte in un *database*.

L'andamento del processo di assunzione iniziato nel 2012 e che si è concluso nel 2013, rispetta l'intervento di "Internalizzazione delle competenze" previsto nel piano triennale 2012-2014.

Nel 2012 la società esterna specializzata nella ricerca del personale, per l'assunzione di 150 unità come previsto nel Piano, ha selezionato i candidati da inserire nei ruoli tecnici di Sogei. Gli idonei sono stati convocati per un colloquio tecnico da una commissione di esperti della società; a dicembre 2012 sono state effettuate le prime assunzioni, le altre sono state scaglionate nel 2013.

Per quanto riguarda l'andamento delle dimissioni, nel 2012 sono rallentate prevalentemente a seguito della riforma pensionistica che ha innalzato l'età pensionabile e l'anzianità contributiva.

Sono proseguite, nell'esercizio in esame, le iniziative di formazione del personale, in attuazione delle politiche e delle direttrici di sviluppo previste dal Piano triennale, anche attraverso l'erogazione di contributi *ad hoc*.

Sono state fruite 5.840 giornate di formazione contro le 6.518 del 2011.

Nel 2012 il costo del personale ha registrato l'andamento rappresentato nelle tabelle che seguono.

COSTO DEL LAVORO

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
Anni persona 2011	49,8	1.748,9		1.798,7
Anni persona 2012	45,1	1.735,1		1.780,2

				In euro	Valore procapite	Incremento % procapite
Retribuzioni 2011	6.408.748	83.763.016		90.171.764	50.131,63	1,4
2012	6.037.591	87.850.965		93.888.556	52.740,45	5,2
Oneri sociali 2011	2.549.354	22.807.540		25.356.894	14.097,34	2,0
2012	2.382.830	23.895.127		26.277.958	14.761,24	4,7
Quote di TFR 2011	416.235	5.963.226		6.379.460	3.546,71	5,7
2012	375.413	5.940.078		6.315.491	3.547,63	0,0
		Contributi Arpig 2011		278.371	154,76	-10,4
		2012		249.074	139,91	-9,6
		Previdenza integrativa 2011		326.293	181,40	1,8
		2012		385.426	216,51	19,4
		Assicurazioni 2011		1.433.392	796,90	6,1
		2012		1.453.138	816,28	2,4
		Totale costo del lavoro		123.946.174	68.909	1,6
		2011		128.569.643	72.222	4,8
		2012				

Come mostrano i dati relativi all'esercizio 2012, il costo totale del lavoro si è incrementato, rispetto al 2011, del 3,7% (+4.624 migliaia di euro). Ciò è riconducibile all'aumento (+4,9%) delle retribuzioni degli impiegati derivante, prevalentemente, dagli aumenti contrattuali nazionali e aziendali.

L'incremento sui contributi (+4,8%) è correlato all'incremento delle retribuzioni mentre l'accantonamento delle quote a TFR rimane pressoché invariato (-0,4%).

Per quanto riguarda i dirigenti, il decremento sulla retribuzione (-5,8%) e conseguentemente, sugli oneri sociali e il TFR, deriva dalla riduzione del numero di dirigenti in organico nel 2012.

Il costo *procapite* del personale nel 2012, rispetto all'anno 2011, è aumentato del 4,8%; a causa, in particolare, dei riflessi del rinnovato Accordo Integrativo

Aziendale del 21/9/2012 e del numero di anni persona inferiore rispetto a quello del 2011. L'incremento dell'organico previsto nel piano triennale 2012-2014, che prevedeva l'inserimento di 90 risorse qualificate nel 2012, non ha avuto attuazione ed è stato integralmente soddisfatto nell'anno 2013, come detto poc'anzi, con l'assunzione di circa 150 unità.

Di seguito è riportata una tabella che sintetizza la fruizione del fondo incentivi all'esodo nel triennio 2010-2012.

(migliaia di euro)

	2010	2011	2012
Costo complessivo	4.865	1.975	1.005
Costo medio	180	132	251
Totale costo del lavoro + incentivi	126.557	125.921	129.575
Numero esodi incentivati	27	15	4

Come già evidenziato nel precedente referto, la Corte aveva rilevato nel passato la mancanza di un'adeguata e formale disciplina in materia di "esodi incentivati" del personale, invitando conseguentemente la Società ad adottare un provvedimento che ne definisse criteri e parametri obiettivi di gestione.

Il Consiglio di Amministrazione, aderendo a tale sollecitazione, nella seduta del 23 marzo 2010, aveva approvato il documento (predisposto dall'Amministratore Delegato) richiesto dalla Corte.

Tale documento, denominato "Criteri per il piano di incentivazione all'esodo per il personale" è tuttora vigente e prevede che i piani di incentivazione debbano applicarsi a tutti i dipendenti (dirigenti, quadri, impiegati) e che sta alla Società individuare sia i potenziali candidati per la partecipazione al piano, cui proporre l'incentivo, sia a valutare eventuali adesioni spontanee, adesioni che in ogni caso non possono che essere volontarie.

Nella stessa seduta del 23 marzo 2010, il Consiglio di Amministrazione aveva autorizzato lo stanziamento di un fondo a copertura degli oneri connessi alla realizzazione di un nuovo piano di ristrutturazione e riorganizzazione del personale, su

base volontaria, che l'azienda intendeva attuare per far fronte ai nuovi compiti operativi previsti dall'Atto di indirizzo e per il conseguimento degli obiettivi contenuti nel Piano triennale 2010-2012.

Tale fondo era stato stanziato per fronteggiare il costo di un'iniziativa finalizzata ad agevolare, per quanto possibile, il rinnovo del *mix* dei dipendenti di Sogei al fine di adeguarlo al contesto istituzionale e tecnologico, estremamente dinamico, in cui essa opera. Tale obiettivo, secondo la Società, andava perseguito ricorrendo allo strumento dell'incentivazione all'esodo per quelle risorse in possesso di competenze non più funzionali agli obiettivi di *business* dell'azienda e nel contempo non sufficientemente motivate ad una riqualificazione e successiva riallocazione nel sistema produttivo.

Successivamente, il D.L. del 6 dicembre 2011 n. 201 (recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, convertito, con modificazioni, in legge il 22 dicembre 2011 n. 214) che ha introdotto importanti cambiamenti nel sistema pensionistico pubblico (elevando di fatto l'età di uscita dall'azienda dei dipendenti) ha reso meno appetibile il sistema di incentivazione all'esodo ed ha pertanto ridotto notevolmente la platea degli aventi diritto nel periodo di riferimento (nel 2012 solo 4 persone hanno beneficiato dell'esodo).

Il Presidente e Amministratore Delegato, per assicurare la disponibilità qualitativa e quantitativa delle professionalità necessarie per il raggiungimento dei fini istituzionali, aveva stabilito che il *mix* di leve gestionali a sua disposizione doveva essere rappresentato da risorse, da assumere, con profili strettamente applicativi e tecnici e con un livello di esperienza lavorativa minima di tre anni, da finanziare anche attraverso le uscite anticipate del personale, mediante l'utilizzo del "fondo".

Nella seduta del 20 dicembre 2012, il Presidente e Amministratore Delegato, aveva proposto al Consiglio di Amministrazione delle modifiche ai criteri di incentivazione all'esodo in vigore ⁷.

⁷ Aumento del numero di mensilità erogabili ai dipendenti, permettendo di ampliare la platea dei possibili interessati ed eliminazione del criterio che prevedeva l'esclusione dei dipendenti che sarebbero andati in pensione entro 36 mesi dall'approvazione del piano con presupposto di convenienza aziendale.

Sulla base delle modifiche richieste, la platea stimata per il piano esodi 2013-2015, ha compreso il personale con età anagrafica superiore a 50 anni, che nel periodo avrebbe avuto un'attesa massima di tre anni per il pensionamento rispetto all'età minima prevista dalla legge; ossia il cui pensionamento sarebbe presuntivamente avvenuto entro l'anno 2018. Nell'anno 2013 hanno usufruito dell'uscita anticipata, mediante lo strumento dell'incentivo all'esodo, 21 dipendenti, di cui 3 dirigenti.

7. L'ATTIVITA' CONTRATTUALE

7.a) L'ATTIVITA' CONTRATTUALE PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI CON L'AZIONISTA

Come già evidenziato nel capitolo 2, il rapporto tra Sogei SpA e il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) è disciplinato, nelle sue linee generali, da un contratto di servizi quadro (CSQ), modificato ed integrato per effetto dell'Atto Aggiuntivo stipulato il 15 luglio 2009, per il triennio 2009/2011, previo parere favorevole del Consiglio di Stato e della DigitPA (oggi Agenzia per l'Italia Digitale).

La Sogei, quale ente strumentale preposto all'ICT dell'Amministrazione finanziaria, in conformità al CSQ menzionato sopra, ha provveduto "alla manutenzione, allo sviluppo e alla conduzione del Sistema Informativo della fiscalità".

La definizione dei ruoli e l'assegnazione dei compiti è orientata alla separazione delle funzioni di indirizzo e controllo, affidate al Dipartimento delle Finanze, dalle funzioni di gestione operativa dei tributi e del patrimonio pubblico, svolte dalle Agenzie fiscali e dalle altre Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria. Per tradurre in operatività effettiva siffatto schema organizzativo delle competenze, sono stipulati specifici contratti esecutivi, generalmente di durata triennale, in cui si individuano in dettaglio le attività da espletare e si determinano i massimali contrattuali per il triennio. In sostanza, ci si muove all'interno di un accordo-cornice, dettagliandone gli aspetti pratici in atti convenzionali attuativi a valere come "disciplinari" per il merito specifico dell'attività richiesta, secondo un modello piuttosto diffuso in ambito pubblicistico e volto a garantire l'adattabilità dello schema generale alle peculiarità del singolo rapporto con ciascun committente.

Come sopra accennato, è in fase di definizione con il Dipartimento delle Finanze e le altre strutture organizzative del Ministero dell'economia e delle finanze, il nuovo Contratto di Servizi Quadro (CSQ), inizialmente previsto per il periodo 2012-2017, il cui schema, anteriormente alla stipula, è stato inviato alla DigitPA per il necessario parere di congruità tecnico-economica e trasmesso al Consiglio di Stato per il relativo parere giuridico-amministrativo. Il nuovo schema di Contratto di Servizi, nel confermare il compito di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e controllo del Sistema Informativo della Fiscalità del Dipartimento delle Finanze, valorizza il rapporto

in house attraverso la condivisione con la Società degli obiettivi di *business* delle singole strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria e prevede che il servizio prestato sia costituito dall'effettuazione di interventi volti ad assicurare un sistema informativo efficiente ed aderente alle esigenze dell'Amministrazione. Nella nuova impostazione, quindi, assumono valenza centrale i processi che la PA attua al suo interno per rispondere al cittadino, nel rispetto delle nuove esigenze di evoluzione e *governance* del sistema. Prevede, inoltre, meccanismi finalizzati a consentire flussi informativi e punti di verifica tali da poter snellire i controlli contrattuali e criteri di remunerazione economica omnicomprensiva in relazione "a servizi di base" preventivamente censiti.

In merito al menzionato schema del nuovo CSQ, il Consiglio di Stato nel mese di gennaio 2012, ha rilasciato un parere interlocutorio (trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze solo nell'aprile 2012), decidendo di acquisire, prima del parere definitivo, le determinazioni del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Antitrust), dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici (AVCP) e del Garante per la protezione dei dati personali. Tale parere (n. 01891/2012 reso dalla Sezione Seconda nell'adunanza dell'11 gennaio 2012, pubblicato il 20 aprile 2012), ha temporaneamente sospeso l'espressione del parere definitivo in ordine alla stipula del nuovo Contratto di Servizi Quadro tra l'Amministrazione finanziaria e la Sogei per il periodo 2012 - 2017.

Nelle more del rilascio del parere definitivo, il D.L. 2 marzo 2012, n. 16 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento" (convertito nella legge 26 aprile 2012, n. 44), allo scopo di garantire l'unitarietà del Sistema Informativo della Fiscalità e la continuità operativa e gestionale necessarie per il conseguimento degli obiettivi strategici, relativi al contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, all'articolo 5, commi 4, 5 e 6, ha disposto la proroga degli istituti contrattuali fino al completamento delle procedure in corso per la stipula del nuovo atto regolativo.

Va rilevato che solo nel corso del 2013, il Dipartimento delle Finanze ha riattivato l'iter autorizzativo relativo al nuovo Contratto di Servizi Quadro, con la richiesta al Ministero dell'economia e finanze di intervenire per acquisire i citati pareri.

Il Ministro dell'economia e finanze e il Gabinetto del Ministro, in data 16 novembre 2013, in ottemperanza alle indicazioni del Supremo Consesso Amministrativo, hanno trasmesso la pertinente documentazione, segnalando l'urgenza di concludere, in tempi brevi, l'intero iter procedimentale per la regolamentazione di una attività - quale quella svolta da Sogei - di assoluta rilevanza istituzionale.

Successivamente, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha espresso in data 23 dicembre 2013, parere favorevole, evidenziando, in particolare, che l'ammontare dei servizi oggetto del contratto incide su una quota di circa il 5 % del mercato nazionale dei servizi informatici e che tale quota non appare idonea a produrre un impatto rilevante sul mercato di riferimento.

In data 27 dicembre 2013, l'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici (AVCP) ha espresso un parere sostanzialmente positivo, formulando una serie di osservazioni e raccomandazioni che saranno oggetto di valutazione da parte delle Strutture Organizzative dell'Amministrazione Finanziaria e della Società.

Nel febbraio 2014 il Garante per la protezione dei dati personali ha espresso un parere sostanzialmente favorevole, formulando anch'egli una serie di osservazioni e raccomandazioni per alcuni profili di criticità, che saranno oggetto di valutazione da parte delle Strutture Organizzative dell'Amministrazione Finanziaria e della Società.

Il 24 febbraio 2014 il Commissario Straordinario presso l'Agenzia per l'Italia Digitale ha fornito risposta alla richiesta di parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri in merito alla "irrinunciabilità" di alcune condizioni espresse dalla medesima Agenzia nel parere n.61/2011 (tra l'altro, condizione n. 15: relativa alla definizione di penali per eventuali inadempimenti del fornitore SOGEI; condizione n. 16: sulla remunerazione degli interventi di manutenzione evolutiva; condizione n. 17: sul conteggio finale dei punti funzione sviluppati e delle giornate persona erogate nell'ambito della logica degli SLA (Service Level Agreement) di servizio; condizione 23: sulla congruità economica dei corrispettivi unitari e dei volumi di alcuni servizi).

L'AGID ha, inoltre, evidenziato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri :

- che i corrispettivi per i servizi contrattuali dovranno essere più allineati alle condizioni attuali di mercato;
- che il MEF acquisisca la valutazione da parte dell'AGID sulla revisione dei prezzi da utilizzare per l'esecuzione delle attività relative all'anno in corso;

- in generale, sul tema della revisione dei prezzi, sia del CSQ prorogato che del nuovo (in fase di elaborazione), che la medesima Presidenza evidenzia al MEF l'esigenza della specifica valutazione dell'AGID, in base all'articolo 3, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 177/2009;
- che, considerata la complessità della situazione determinatasi nell'esecuzione del contratto quadro 2006-2011, il MEF, tramite il Dipartimento delle Finanze, rafforzi la propria funzione di coordinamento e di governo del Contratto stesso, al fine di assicurare maggiore omogeneità nella gestione dei contratti esecutivi delle singole Strutture dell'Amministrazione finanziaria.

A questo punto l'iter formativo del nuovo CSQ, in relazione alle ulteriori valutazioni cui l'Amministrazione finanziaria è tenuta sulla base dei pareri acquisiti, non può dirsi completato, ancorché siano stati espressi tutti i pareri richiesti dal Consiglio di Stato.

Il grave ritardo nella sottoscrizione del nuovo CSQ, rispetto alle originarie scadenze contrattuali, è oramai nei fatti e si riflette nelle scelte gestionali della Sogei.

E' auspicabile che per il futuro si attuino soluzioni che, con la previsione di termini certi, snelliscano l'iter formativo del contratto di servizi ed evitino, come è invece accaduto, il ricorso persino a strumenti normativi d'urgenza per la proroga del rapporto contrattuale, pur tenendo conto del rilievo strategico dell'attività svolta da Sogei.

7.B) SITUAZIONE CREDITORIA

Al 31 dicembre 2012 i crediti commerciali ammontavano a 179 mln di euro, mentre nel corso dello stesso anno la Sogei aveva incassato circa 360 mln di euro (iva esclusa): tali incassi hanno riguardato principalmente fatture emesse nello stesso esercizio e marginalmente fatture emesse in esercizi precedenti. La Società ha precisato che alla data del 31 dicembre 2012, la riscossione di fatture emesse nei confronti della GDF per attività del 2008, non aveva ancora completato l'iter autorizzativo per il pagamento.

Come già anticipato nelle precedenti relazioni, per risolvere il problema era stata attivata la procedura "fondo debiti pregressi" (previsto dall'articolo 1, comma 50, della

legge n. 266/2005, come integrato dall'articolo 9 del D.L. n. 185/2008, convertito nella legge n. 2/2009), che ha avuto buon fine nel corso del 2013; in particolare in data 31 maggio sono state incassate tutte le fatture in questione per un importo pari a 2,65 mln di euro.

7.c) L'ATTIVITA' CONTRATTUALE PER LAVORI E PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

L'attività contrattuale di Sogei può essere ricondotta a due diversi ambiti, dei quali il primo più tipicamente correlato alla *mission* societaria, l'altro relativo al proprio funzionamento.

Al primo ambito sono riconducibili tutte le acquisizioni di beni, servizi e lavori finalizzate al conseguimento degli obiettivi di sviluppo e conduzione del Sistema Informativo della fiscalità, così come indicato nei Piani Tecnici di Automazione previsti dai Contratti Esecutivi al Contratto di Servizi Quadro. Tali acquisizioni, a loro volta, possono essere effettuate in nome proprio e per conto delle Strutture Organizzative del MEF (cosiddette "acquisizioni a rimborso"), ovvero per garantire l'erogazione dei prodotti/servizi specifici di sviluppo e conduzione a favore delle Strutture Organizzative del MEF medesimo.

Ovviamente Sogei, in quanto "organismo di diritto pubblico", è tenuto ad agire sul mercato nel rispetto della normativa sui contratti pubblici ed in particolare del Codice dei contratti pubblici e successive modifiche ed integrazioni (D.Lgs 163/2006, così come anche di recente modificato e relativo regolamento di esecuzione, D.P.R. 207/2010)⁸.

Come segnalato nel precedente referto per gli esercizi 2010 e 2011, l'Autorità Giudiziaria Ordinaria nel corso del 2012 ha condotto un'attività di indagine su talune attività contrattuali poste in essere da Sogei negli anni precedenti. A tale attività, secondo quanto rappresentato dal Presidente in Consiglio di Amministrazione, la società ha fornito ampia collaborazione.

⁸ Il decreto legge del 27 giugno 2012 ha attribuito a Consip l'onere di procedere agli approvvigionamenti funzionali alle attività di Sogei.

Anche l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), ha condotto un'attività ispettiva, che ha riguardato le procedure di affidamento dei contratti poste in essere da Sogei tra il 2006 e il 2010.

Con nota del 10 luglio 2012 l'Autorità rendeva noti i rilievi formulati all'esito dell'istruttoria: in sintesi, facendo specifico riferimento ad una serie di contratti, sarebbe emerso che le procedure seguite da Sogei S.p.A. per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture con procedura negoziata non sarebbero state rispettose dei principi di libera concorrenza, trasparenza, economicità di cui all'art. 2 del Codice dei contratti pubblici. In particolare erano emerse criticità in merito all'affidamento dei c.d. contratti segreti.

A tale comunicazione, correttamente portata a conoscenza del Consiglio di Amministrazione e degli Organi di controllo, faceva seguito un'ulteriore fase istruttoria, con scambi epistolari, puntualizzazioni e controdeduzioni da parte della società, cui si aggiungeva una audizione, in data 16 gennaio 2013, dei vertici di Sogei.

In data 14 febbraio 2013 perveniva alla Sogei un'altra nota dell'AVCP, con la quale l'Autorità, ampliando, di fatto, l'oggetto della prima indagine, richiedeva una memoria scritta circa presunte irregolarità segnalate con lettera anonima il 29 gennaio 2013 relative all'appalto per il servizio di manutenzione e conduzione degli impianti del Sistema Informativo della Fiscalità (contratto stipulato tra Sogei e la società C.P.C. in data 16/1/2012 con decorrenza 1/2/2012 e scadenza nel mese di marzo 2013). Tra l'altro era segnalato che l'appaltatore non sarebbe stato in possesso del prescritto Nulla Osta di Segretezza (NOS).

Anche questa ulteriore indagine dava luogo a una corrispondenza tra la società e l'AVCP, con invio di più memorie.

Le argomentazioni della Sogei non erano tuttavia condivise dall'AVCP, che con delibera n.25 del 22 maggio 2013 ribadiva la censura in ordine al mancato possesso da parte della società C.P.C. del NOS.

Con ulteriore memoria, datata 5 luglio 2013, la società dava evidenza che il contratto menzionato nella segnalazione anonima, precedentemente indicata, era

stato stipulato con la società C.P.C. in data 16 gennaio 2012 (ossia il giorno dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208, il quale ha novellato l'art. 17 del Codice dei contratti pubblici non prevedendo, in estrema sintesi, il possesso in capo all'appaltatore del N.O.S. e/o dell'Abilitazione preventiva per contratti classificati come "riservato") e che il contratto in argomento era semplicemente "riservato", una classificazione quest'ultima per la quale non era per l'appunto richiesto il NOS.

Con la stessa memoria era richiesto all'Autorità di pronunciarsi nuovamente sull'oggetto della delibera n.25/2013, allo scopo di modificare la decisione in quanto basata su presupposti giuridici che si palesavano come errati, e, nelle more di una nuova deliberazione, di provvedere alla sospensione della pubblicazione della stessa delibera 25/2013 sul sito web istituzionale dell'AVCP.

In risposta, l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), con nota del 6 agosto 2013, comunicava che l'istanza presentata era stata sottoposta al Consiglio dell'Autorità, nell'adunanza del 24 luglio 2013, il quale aveva deliberato un approfondimento giuridico, rinviando la trattazione al 25 settembre 2013.

Dopo di ciò non si hanno notizie formali di ulteriori sviluppi.

o

Nell'esercizio considerato, la Sogei ha adottato varie procedure di approvvigionamento (come previsto dal Codice dei contratti pubblici) ricorrendo alle seguenti opzioni di procedimento:

- gare pubbliche (procedure aperte e ristrette previa pubblicazione di bando di gara);
- gare sotto soglia (confronti concorrenziali e raffronti competitivi mediante invito);
- affidamenti tramite il ricorso agli strumento Consip (adesione alle convenzioni e gare sotto-soglia svolte sulla piattaforma di *market place* Mepa);
- trattative dirette (procedure negoziate sopra la soglia e sotto la soglia di 200 mila euro).

Il prospetto di seguito riportato, fornito dall'Ente, mostra i risultati dell'attività contrattuale per il 2012, distinti per tipologia di procedura, evidenziando il numero dei contratti stipulati, l'importo e le percentuali sul totale e sul valore di spesa.

**Contratti per tipologia di procedura di scelta del contraente - riepilogo complessivo
Anno 2012**

Tipologia processo	Contratti numero	% sul nr. totale	Importo contratti (€)	% sul valore totale
Trattativa Diretta	571	79,20%	60.144.014,78	48,2%
di cui Trattative dirette per Pubblicazioni Bandi/Avvisi e Corsi di formazione	[253]	[44% del totale Trattative Dirette]	[803.316,96]	
Procedura Aperta	24	3,3%	37.780.789,36	30,3%
Adesione convenzione Consip	27	3,7%	14.524.812,25	11,6%
Procedura Ristretta	2	0,3%	3.417.447,55	2,7%
Confronto concorrenziale	31	4,3%	3.048.436,90	2,4%
Confronto concorrenziale con MEPA	34	4,7%	3.046.947,08	2,4%
Trattativa Diretta con avviso ex ante	3	0,4%	2.154.300,00	1,7%
Raffronto competitivo	14	1,9%	330.716,90	0,3%
Raffronto competitivo con MEPA	14	1,9%	266.648,35	0,2%
Procedura ristretta accelerata	1	0,1%	128.125,00	0,1%
Totale complessivo	721	100%	124.842.238,17	100%
(1) Totale complessivo incluso il contratto IBM come da nota	(722)		-242.799.234,57	

(1) Per uniformità rispetto alle precedenti rendicontazioni, dal numero e valore delle trattative dirette sono stati esclusi i contratti di valore particolarmente elevato al fine di evitare di falsare i rapporti di proporzione, in questo caso è stato escluso il contratto NRXT120600 stipulato con IBM il 27/12/2012 per l'Acquisizione di prodotti software, servizi di manutenzione e servizi professionali per un importo di € 117.956.996 che, in rapporto ai dati complessivi, è pari al:

- 65% dell'intero ammontare dei contratti a «Trattativa Diretta»
- 49% del «totale complessivo» dell'approvvigionato 2012

L'attività contrattuale complessiva di acquisizione, mediante l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, posta in essere da Sogei nel 2012, rispetto al 2011, registra una riduzione del 7% del numero totale dei contratti stipulati (da 773 del 2011 a 721). Contestualmente, il valore totale del contrattualizzato si riduce, pur lievemente, di circa l'1% (da 124,8 milioni di euro rispetto ai 125,7 del precedente esercizio).

Da informazioni acquisite dall'Ente, a seguito dell'attività istruttoria, dei 721 contratti, effettuati nel corso dell'anno di riferimento (n 61 sono sopra la soglia

comunitaria e 660 sotto la soglia comunitaria) 571 riguardano quelli affidati a trattativa diretta, il cui valore complessivo è stato di 60,14 mln di euro.

In merito ai 721 contratti si evidenzia che:

- i contratti stipulati a seguito di gare pubbliche (procedura ad evidenza pubblica con bando di gara) sono stati 30 a fronte dei 61 del 2011, per un valore di 48,48 mln di euro (nel 2011 71,8 mln di euro). In questi valori, oltre alle procedure negoziate con avviso *ex ante* (3 procedure per un valore di 2,15 mln di euro), sono stati inclusi i contratti aventi ad oggetto varianti in corso d'opera (integrazioni e proroghe) che derivano da procedure ad evidenza pubblica esperite per l'affidamento dei contratti originari.

La Sogei ha evidenziato che le nuove strategie di approvvigionamento poste in essere prevedono un prolungamento della durata dei contratti posti in essere (quadriennale invece che triennale o biennale) per esigenze di tipo continuativo/permanenti e che tale allungamento comporterà dei riflessi sul differimento del momento di "picco" dei valori di "contrattualizzato" rispetto alla stabilità dell'utilizzato sui contratti (linearità dei consumi annui);

- è continuata anche nel 2012, la tendenza (già registrata nel 2011) di riduzione dei confronti concorrenziali (cottimo fiduciario) e raffronti competitivi sia in termini di numero (45 rispetto ai 54 del 2011 pari a -17%), che in termini di valore (-52% da 7,01 mln di euro del 2011 a 3,38 mln di euro).

Tale riduzione, come precisato dall'Ente, è giustificata/compensata, dal maggior ricorso agli strumenti Mepa (Mercato Elettronico) di Consip.

- i contratti stipulati nel 2012, tramite gli strumenti offerti da Consip (convenzioni e procedure Mepa), hanno mostrato un incremento sia nel numero (75 rispetto ai 73 del 2011) che nel valore (da 10,74 mln di euro del 2011 a 17,84 mln di euro, pari a + 66%).

E' proseguito l'utilizzo degli strumenti offerti da Consip sia sotto il profilo del ricorso alle procedure telematiche del Mepa per la gestione di confronti concorrenziali e raffronti competitivi (48 contratti affidati nel 2012 per un valore di circa. 3,3 mln di euro), sia in riferimento all'adesione alle Convenzioni di acquisto (27 contratti per un valore di 14,5 mln di euro sulle seguenti categorie: Energia elettrica e Gas, PC portatili e PC Desktop, Stampanti e Toner, Noleggio auto lungo termine, Servizi di

telefonia fissa, connettività e messaggistica, Arredi, Servizi di gestione integrata Salute, Sicurezza e Sorveglianza sanitaria, Centrali telefoniche).

Sul punto si evidenzia che, nell'ambito del sistema delle procedure organizzative aziendali, è stato inserito il principio dell'utilizzo prioritario degli strumenti offerti da Consip in caso di necessità di approvvigionamento; la Società ha evidenziato che l'espansione dell'utilizzo degli strumenti Consip è stato condizionato dalla tipologia delle categorie merceologiche gestite da Consip (merceologie di tipo standard), che non copre l'intera gamma dei fabbisogni di beni e servizi necessari alla Sogei per la conduzione del proprio business in ambito ICT. È verosimile tuttavia ipotizzare che, a seguito dell'avvio del nuovo rapporto di collaborazione con la Consip in materia di approvvigionamenti, il "portafoglio di offerta" di quest'ultima possa in futuro allargarsi a nuove categorie merceologiche alimentate dai fabbisogni espressi dalla Sogei.

- i contratti affidati tramite trattative dirette (procedure negoziate), che rappresentano il 79,2% del numero complessivo (721), sono stati n 571 (nel 2011 585) per un valore di 60,14 mln di euro (nel 2011 ammontavano a 36,17 mln di euro); si evidenzia quindi, un incremento del valore dei contratti del 40%.

La società ha precisato che il numero dei contatti (571) comprende 253 affidamenti relativi a pubblicazione di bandi/avvisi di pubblicità legale e per l'acquisizione di servizi di formazione professionale del personale dipendente (corsi a catalogo, seminari, workshop, ecc) erogati da aziende specializzate. Tali ambiti rappresentano le aree nelle quali si è registrata, anche negli anni precedenti, il maggior numero di ricorsi ad affidamenti diretti nella fascia di importo inferiore a 40mila euro; in tale contesto la Sogei ha avviato apposite iniziative di razionalizzazione per la riduzione del numero delle procedure negoziate mediante la stipula di "accordi quadro" sia con le Società concessionarie in esclusiva della pubblicità sui quotidiani, sia con le Società/Enti di erogazione dei servizi di formazione professionale di tipo non specialistico (attualmente, quest'ultima iniziativa è nelle fasi finali di valutazione delle offerte pervenute a seguito di gara pubblica); è evidente, quindi, che i risultati degli obiettivi di "riduzione" degli affidamenti in tali ambiti numericamente più significativi si manifesteranno e saranno rilevabili nei periodi successivi rispetto al 2012.

Con riferimento al valore dei contratti (60,14 milioni di euro), è stato evidenziato che quest'ultimo risente della concentrazione nel 2012 di un ciclo di affidamenti e

rinnovi nei confronti dei fornitori partner strategici della Sogei⁹ sulle filiere merceologiche ad elevato contenuto di tecnologia. Tale settore è stato interessato dall'affidamento di un numero ridotto di contratti (n 27), ma di valore elevato (43,34 mln di euro pari al 72% del valore complessivo di tutti gli affidamenti con la procedura negoziata nell'anno).

La società ha precisato che tutti gli affidamenti mediante procedura negoziata, sono giustificati e riconducibili alle fattispecie previste dal Codice dei Contratti Pubblici; in particolare, le necessità che hanno indotto a derogare alla regola generale in materia di scelta del contraente, giustificate da ragioni di esclusività tecnica e/o diritti di privativa (art. 57, comma 2, lett. b del D.Lgs 163/2006) rappresentano circa l'86% (51,57 mln di euro) del valore totale degli affidamenti mediante procedura negoziata (60,14 €/Mln).

Sul tema del ricorso alla trattativa diretta, anche nel passato la Corte si era soffermata, segnalando l'ampiezza del fenomeno, che tuttavia, in larga misura, sembra sia tuttora determinato dalla c.d. esclusività tecnica, piuttosto che da altre ragioni. La Corte ribadisce la necessità che sullo specifico tema, nelle varie fasi, si concentri la vigile attenzione sia dell'amministrazione esercente il c.d. "controllo analogo", sia degli organi di controllo.

Va tuttavia rimarcato che gli attuali vertici della società nel corso del 2012 sono apparsi seriamente impegnati a razionalizzare le procedure contrattuali e renderle comunque più trasparenti rispetto al passato.

Il Contratto IBM Open Infrastructure Offering (OIO)

Riguardo il contratto sottoscritto da Sogei con la IBM Italia SpA, indicato con l'acronimo OIO (*Open Infrastructure Offering*) si rammenta che esso è un contratto pluriennale di fornitura di beni e servizi, erogati sulla base di un piano concordato nei contenuti, nei tempi e nei costi, con durata da luglio 2010 a dicembre 2012 e fatturazione trimestrale. E' il contratto passivo, affidato a trattativa diretta, più rilevante stipulato da Sogei, sia per l'ammontare contrattuale, sia per l'oggetto, intrinsecamente connesso alle funzioni istituzionali di Sogei, essendo relativo alla

⁹ Nel 2012 i partner strategici affidatari di contratti a procedura negoziata sono stati: Oracle Italia, Microsoft, EMC Computer System, SAS, CA, Symantec, IBM, BMC Software, SAP e Teradata.

fornitura dell'infrastruttura informatica. Va peraltro rammentato che all'interno del contratto OIO erano state rilevate le anomalie e criticità segnalate dal vertice aziendale all'A.G.O. e delle quali vi è specifico riferimento nella precedente relazione: trattasi di anomalie e criticità superate e non ripropostesi nel corso del 2012.

Il 31 dicembre 2012 il contratto OIO è scaduto, fatta eccezione per la parte relativa alla locazione operativa delle apparecchiature hardware il cui periodo di scadenza era previsto per il 31 ottobre 2013.

In considerazione dell'approssimarsi della data di scadenza del Contratto OIO la Società ha dato avvio alle attività propedeutiche per la sottoscrizione di un nuovo contratto che ha per oggetto unicamente l'acquisizione di Programmi in licenza d'uso e relativa manutenzione, di Servizi Professionali nonché di servizi di manutenzione delle apparecchiature Mainframe del Sistema Informativo della Fiscalità (esso pertanto, non ha per oggetto l'acquisizione di apparecchiature elettroniche di tipo Mainframe).

Il contratto è stato sottoposto (nell'ambito di più sedute) all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Sogei che ha provveduto a richiedere all'Agenzia per l'Italia Digitale una valutazione di congruità tecnico-economica ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 177/2009.

A seguito di tale valutazione da parte dell'Agenzia e della delibera del Consiglio di Amministrazione (intervenuta in data 27 dicembre 2012), la Società ha provveduto in pari data a sottoscrivere con la IBM Italia S.p.A. il contratto per l'acquisizione dei beni e servizi di cui in precedenza, il cui importo complessivo era di € 117.956.996,40, oltre l'IVA con durata 1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2015.

La Società preliminarmente alla sottoscrizione del contratto ha acquisito specifici pareri da uno Studio Legale esterno, finalizzati da un lato alla verifica della effettiva sussistenza delle motivazioni a supporto della procedura negoziata effettuata per l'affidamento del contratto (fornitore unico ai sensi dell'articolo 57, comma 2, lettera b), del codice dei contratti pubblici) e dall'altro alla verifica della conformità del contratto alla normativa sugli appalti pubblici ed alle best practices dei contratti aventi natura e oggetto similari.

Il 30 settembre 2013 la Sogei ha fatto presente di aver sottoscritto con la IBM Italia S.p.a. un nuovo contratto di locazione operativa delle apparecchiature hardware di tipo Mainframe, ed, in esecuzione della Convenzione Acquisti con Consip (stipulata il

12 aprile 2013), ha affidato alla medesima società lo svolgimento delle attività connesse all'acquisizione, con la espressa richiesta di valutazione di congruità tecnico-economica ad opera dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), ai sensi dell'articolo 3 comma 2, lettera c) del D.Lgs. 177/2009.

La negoziazione svolta da Consip ha avuto come oggetto la locazione operativa degli apparati HW con offerta per il periodo da 01/01/2014 – 31/12/2016 (il contratto decorre dalla data della sottoscrizione e scade dopo 38 mesi dalla "Data di accettazione della fornitura") comprensiva di un anno di manutenzione in garanzia compreso nel costo della locazione degli apparati, secondo livelli di servizio migliorativi rispetto a quelli del contratto di locazione attualmente in vigore (es: risoluzione delle segnalazioni di malfunzionamenti di maggiore gravità, entro 4 ore solari, compreso un upgrade a fine 2014, etc.).

Al termine della negoziazione da parte di Consip, ed a seguito di specifica delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 settembre 2013, Sogei e IBM Italia S.p.A., hanno sottoscritto il contratto provvedendo, contestualmente, alla sottoscrizione di un atto integrativo avente per oggetto la risoluzione anticipata (alla data 30 settembre 2013) del Contratto OIO la cui locazione sarebbe terminata in data successiva rispetto alla originaria scadenza dello stesso.

8. IL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012**8.a) I PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI E GESTIONALI**

Il bilancio in esame, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 25 marzo 2013 e dall'Assemblea degli Azionisti il 23 maggio 2013.

Nella tabella che segue, sono riportati i principali dati del Conto economico riclassificato relativo al 2012, posti a raffronto con quelli dei due esercizi precedenti. Alla fine del paragrafo è riportato il Conto economico civilistico.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO*(migliaia di euro)*

	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni	Variazioni
	1	2	3	(1-2)	(2-3)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	383.591	380.083	361.165	3.508	18.918
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(13.410)	(2.578)	4.778	(10.832)	(7.356)
Valore della produzione	370.181	377.505	365.943	(7.324)	11.562
Consumi di materie e servizi esterni*	(156.175)	(169.045)	(157.263)	12.870	(11.782)
Valore Aggiunto	214.006	208.460	208.680	5.546	(220)
Costo del lavoro	(128.570)	(123.946)	(121.692)	(4.624)	(2.254)
Margine operativo lordo	85.436	84.514	86.988	922	(2.474)
Ammortamenti	(38.825)	(33.329)	(32.661)	(5.496)	(668)
Altri stanziamenti rettificativi	-	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi e oneri	(9.680)	(5.273)	(6.699)	(4.407)	1.426
Proventi e oneri diversi *	2.098	650	1.994	1.448	(1.344)
Risultato operativo	39.029	46.562	49.622	(7.533)	(3.060)
Proventi netti da partecipazioni	549	334	300	215	34
Rettifiche finanziarie	-	(16)	-	-	-
Saldo proventi ed oneri finanziari	(217)	(726)	(424)	509	(302)
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	39.361	46.154	49.498	(6.793)	(3.344)
Proventi ed oneri straordinari	5.941	-	(22)	5.941	22
Risultato prima delle imposte	45.302	46.154	49.476	(852)	(3.322)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(16.010)	(19.692)	(20.776)	3.682	1.084
Utile del periodo	29.292	26.462	28.700	2.830	(2.338)

* Al netto dei relativi recuperi di costo per rimborsi

Va preliminarmente sottolineato che i dati di bilancio del 2012 registrano, rispetto al 2011, nei principali indicatori e pur con talune oscillazioni, un sostanziale equilibrio.

Valore della produzione

Il "valore della produzione" nell'esercizio 2012 si incrementa nella componente delle "prestazioni professionali", mentre diminuisce, rispetto all'anno precedente in

quella delle "forniture di beni e servizi a rimborso" per il Cliente, che costituisce sostanzialmente una partita di giro.

Nel 2012 la riduzione dei corrispettivi unitari di circa il 4% rispetto all'esercizio precedente sulle "prestazioni professionali", prevista contrattualmente, è stata più che compensata dagli incrementi dei volumi di produzione, determinando come detto un aumento di 8.218 migliaia di euro pari al 3%.

La diminuzione delle "forniture dei beni e servizi a rimborso", pari a 15.542 migliaia di euro è sostanzialmente legata ai minori volumi di acquisizione di apparecchiature e manutenzioni hardware e software, di supporto specialistico per la produzione della Carta Nazionale dei servizi (CNS).

Riguardo alla composizione del valore della produzione per mercato (rappresentata nella seguente tabella), si rileva un lieve decremento del mercato fiscalità (-3%), imputabile alla componente delle forniture a rimborso, in parte compensato dall'incremento dei ricavi delle prestazioni professionali, e un aumento delle attività relative all'extra fiscalità (+38%), per effetto delle maggiori attività erogate nell'ambito del monitoraggio della spesa sanitaria.

VALORE DELLA PRODUZIONE PER MERCATO (migliaia di euro)	Bilancio 2012 (a)	Bilancio 2011 (b)	Variazione (a-b)	
FISCALITA'	360.095	370.201	(10.106)	-3%
- Prestazioni professionali	323.885	318.602	5.283	2%
- Forniture di beni e servizio a rimborso	36.210	51.599	(15.389)	-30%
Extra FISCALITA'	10.085	7.304	2.782	38%
- Prestazioni professionali	9.903	6.968	2.935	42%
- Forniture di beni e servizio a rimborso	183	336	(153)	-46%
Totale	370.181	377.505	(7.324)	

Consumi di materie e servizi esterni

Nel complesso i "costi per consumi di materie e servizi" sono scesi dell'8% (da 169.045 migliaia di euro del 2011 a 156.175) presentando un decremento complessivo di 12.870 migliaia di euro. Il decremento è dovuto al minor costo sostenuto per le forniture a rimborso pari al 30%. Per quanto riguarda gli altri costi nello specifico si evidenzia la dinamica delle tipologie più significative:

- "costi generali di funzionamento", comprendono sia tutti i costi per la gestione delle sedi aziendali, ivi inclusa l'operatività dei siti produttivi (locazione, manutenzione

e conduzione impianti, vigilanza, pulizia, mensa, trasporti, ecc.) che quelli di funzionamento societario. Nel 2012 ammontavano a 30.637 migliaia di euro (30.141 migliaia nel 2011). Il lieve aumento (1,6%) è imputabile essenzialmente all'aumento dei costi delle utenze per l'energia elettrica dovuto sia ai maggiori consumi sia all'incremento delle tariffe. In questa categoria di spese sono inclusi anche i compensi ad amministratori e sindaci (521 mila euro nel 2011 e 570 mila euro nel 2012).

- "costi diretti di produzione" presentano nel 2012 un incremento del 4,3% dovuto ai canoni di noleggio e di manutenzione delle licenze software connesse alla necessità di gestire l'aumento della capacità elaborativa ed all'incremento dei canoni di leasing operativo legati all'acquisizione di beni hardware entrati in funzione nel corso del 2012.

- "costi di esternalizzazione produttiva", sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente, riguardano i costi sostenuti per l'esecuzione di prestazioni professionali di terzi correlate alle attività di sviluppo *software* e PSS non coperte da capacità produttiva interna. Va sottolineato che nel 2012 in tale classe di costo sono confluiti costi di esternalizzazione che nell'esercizio precedente erano trattati a rimborso. Nonostante tale confluenza, per le attività produttive si registra complessivamente un minor ricorso alla leva dell'esternalizzazione per circa 30 anni persona rispetto al 2011.

- "costi di ricerca e sviluppo e progetti speciali" sono diminuiti nel 2012, rispetto al 2011, del 27%. Essi si riferiscono alle attività di investimento nell'ambito dei progetti di innovazione, alla ricerca applicata, ed ai progetti di investimento, finalizzati all'attuazione di iniziative di miglioramento dei processi produttivi trasversali.

Per quanto riguarda il costo per "consulenze e collaborazioni", rientranti nelle classi di costo sopra menzionate, i dati inseriti in bilancio (7,1 milioni di euro nel 2012, 8,4 milioni nel 2011) comprendono anche, in conformità alle norme civilistiche ed ai principi e criteri contabili, gli oneri sostenuti per il ricorso a prestazioni di terzi per "servizi tecnici".

Valore aggiunto

L'effetto combinato delle dinamiche sopra descritte si è tradotto in un netto miglioramento del "Valore aggiunto" in termine di rapporto con il valore della produzione che passa dal 55% del 2011 al 58% del 2012.

Costo del lavoro

Per quanto riguarda il "costo del lavoro", l'analisi è stata già svolta al paragrafo 6, cui si rinvia. In questa sede si può aggiungere che l'incidenza di tale costo (al netto degli oneri per incentivi all'esodo) sui ricavi delle vendite è leggermente aumentata, dal 32,2% del 2011 al 33,5% del 2012.

Margine Operativo Lordo

Il "Margine Operativo Lordo" (85.436 migliaia di euro) risulta leggermente crescente sia in termini assoluti (84.514 migliaia di euro nel 2011), che in termini percentuali (si passa dal 22,4% del 2011 al 23,1% del 2012).

Ammortamenti

Gli "ammortamenti", pari a 38.825 migliaia di euro, risultano in crescita rispetto al 2011 (33.329 migliaia di euro) per effetto degli ammortamenti correlate agli investimenti pregressi, effettuati negli esercizi precedenti, sia da quelli legati alla realizzazione del piano degli investimenti 2012, con particolare riferimento agli investimenti produttivi, eseguiti in attuazione delle linee di evoluzione dell'infrastruttura tecnologica definite nel Piano Triennale 2012-2014, approvato dal CDA del 30 marzo 2012. Si rileva, inoltre, che la Società è ricorsa all'approvvigionamento di beni hardware con lo strumento del leasing operativo per un importo pari a 8.431 migliaia di euro.

Risultato operativo

Il "risultato operativo", (da 46.562 migliaia di euro nel 2011 a 39.029 migliaia di euro nel 2012) rappresenta il saldo fra la gestione industriale caratteristica e la gestione extraindustriale, comprensiva delle poste straordinarie (stanziamenti a fondi rischi e oneri, proventi ed oneri diversi). Il decremento pari al 16% è dovuto all'incidenza degli ammortamenti e degli accantonamenti per rischi e oneri, in crescita rispetto al 2011.

Proventi e oneri straordinari

Il saldo riferito ai "proventi e agli oneri straordinari" risulta positivo e pari a 5.491 migliaia di euro. Si riferisce al rimborso delle maggiori imposte (IRES) pagate dalla Società per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, così come regolamentato dall'art. 2, comma 1-quarter, del

Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011 ("Decreto Semplificazioni"), che ha stabilito che la deduzione può essere applicata anche per i periodi di imposta precedenti al 2012.

Utile d'esercizio

Infine, quanto all'"utile dell'esercizio", incrementatosi dell'11%, passa da 26.462 migliaia di euro del 2011 a 29.292 del 2012 migliaia di euro.

L'utile maturato, è stato riversato al bilancio dello Stato, ai sensi dell'art.1, comma 358, della Legge Finanziaria 2008, per essere utilizzato per il potenziamento delle strutture dell'Amministrazione finanziaria, per il miglioramento della qualità della legislazione e per la semplificazione del sistema e degli adempimenti per i contribuenti.

Confronto dei dati di Bilancio 2012 con il Piano 2012 del Piano Triennale 2012-2014

Nella tabella che segue, sono posti a confronto i dati di consuntivo degli esercizi 2011 e 2012 con i valori del Piano 2012, primo anno del Piano Triennale 2012-2014, approvato dal CDA del 30 marzo 2012.

(milioni di euro)

	2012			2011		
	Valori del piano	Valori di consuntivo	Scostamento %	Valori del piano	Valori di consuntivo	Scostamento %
Valore della produzione	351,0	370,1	5,4	364,0	377,5	3,7
Costo di materie e servizi	171,3	156,1	-8,9	152,5	169,0	10,8
Costo del lavoro	130,6	128,5	-1,6	129,8	124,0	-4,5
Margine operativo lordo	49,1	85,4	73,9	81,7	84,5	3,4
Risultato operativo	9,9	39,0	293,1	35,9	46,5	29,5
Utile netto	1,4	29,2	1.940,1	17,9	26,5	48,0
Investimenti	59,6	35,3	-40,8	51,8	19,8	-61,8

Fonte: Sogei

La previsione economica del 2012, era stata predisposta tenendo conto delle esigenze operative delle Strutture Organizzative dell'Amministrazione finanziaria declinate nell'ambito dei piani operativi:

- sulla base delle regole e dei prezzi previsti dal Contratto di Servizi Quadro 2006-2011 e dai relativi Contratti Esecutivi scaduti il 31 dicembre 2011 e prorogati in modalità non onerosa fino al 29 febbraio 2012, per i primi due mesi del 2012;
- sulla base delle modalità e dei prezzi disciplinati dal nuovo Contratto di Servizi Quadro 2012-2017, e dei relativi Contratti Esecutivi, per i restanti 10 mesi del 2012.

Il nuovo CSQ 2012-2017 prevedeva un'impostazione diversa riguardo i servizi produttivi resi da Sogei, rimodulando attività e tipologie di servizi "complessi" erogati, in un'ottica di riduzione significativa delle tariffe e di incremento delle attività che la Società avrebbe dovuto gestire in proprio sostenendone i relativi costi e migliorando il rapporto "offerta di servizi-costi sostenuti", a vantaggio dell'Amministrazione Finanziaria.

Tale impostazione si riflette sui "Valori del Piano del 2012" che presentano, un decremento della previsione del valore della produzione, un incremento dei costi di materie e servizi, del costo del lavoro e degli investimenti, e conseguentemente una diminuzione del MOL e dell'utile netto.

Come già descritto al paragrafo 7.a) la proroga dell'istituto contrattuale previsto nell'ambito del decreto legge di semplificazione fiscale, è stata caratterizzata dalla rimodulazione dei piani operativi dei Clienti con le regole contrattuali già fissate dal CSQ prorogato, e dall'applicazione delle tariffe dei servizi ridotte, così come previsto del Direttore Generale del Dipartimento delle Finanze.

I "Valori di consuntivo 2012" si presentano molto diversi rispetto alle previsioni del Piano 2012, poiché risentono della mancata applicazione del nuovo Contratto di Servizi Quadro 2012-2017, e conseguentemente, delle diverse ipotesi produttive che si sono concretizzate nell'esercizio 2012, rispetto a quelle che hanno caratterizzato la valorizzazione del piano 2012.

Il valore della produzione del consuntivo 2012 mostra un incremento rispetto ai valori del Piano 2012, dovuto all'aumento sia della componente delle prestazioni professionali che di quella delle forniture di beni e servizi a rimborso per il Cliente.

Un andamento decrescente si registra invece per i costi di materie e servizi e per il costo del lavoro. In particolare quest'ultimo risente della mancata attuazione del piano assunzioni previsto nel piano. Infine, relativamente agli investimenti, questi sono diminuiti in linea con le diverse ipotesi produttive che hanno riportato tra le

forniture a rimborso per i Clienti l'acquisizione di hardware e software inizialmente previsti tra gli investimenti produttivi.

Il bilancio 2012 è stato certificato dalla Società di revisione contabile che l'ha dichiarato conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresentativi, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società¹⁰.

Anche il Collegio sindacale, nella relazione al bilancio societario afferente all'esercizio 2012, non ha mosso rilievi esprimendo parere favorevole in ordine all'approvazione dello stesso.

La sostanziale stabilità dei risultati economici di Sogei è anche conseguenza della sua natura di Società "in house" del MEF, che non può conoscere significative oscillazioni di "mercato", con riflessi sui risultati di bilanci, posto che contenuti e caratteri sia della domanda che dell'offerta sono in larga misura determinati dallo stesso committente/azionista unico.

¹⁰ L'incarico di tale società scaduto con l'approvazione del bilancio 2012, è stato riconfermato successivamente per il triennio 2013-2015 ai sensi dell'art. 32 dello statuto.

CONTO ECONOMICO

(unità di euro)

	2012		2011		2010	
A) Valore della produzione						
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni		383.590.701		380.083.315		361.164.936
3 - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(13.410.466)		(2.577.935)		4.778.395
4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		-		-
5 - Altri ricavi e proventi		-		-		-
b) plusvalenze da alienazioni		-		-		-
c) ricavi e proventi diversi	5.869.943	5.869.943	5.909.428	5.909.428	8.120.878	8.120.878
Totale valore della produzione (A)		376.050.178		383.414.808		374.064.209
B) Costi della produzione						
6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		13.683.870		20.681.650		28.098.502
7 - Per servizi		108.586.795		115.293.566		109.831.990
8 - Per godimento beni di terzi		33.967.485		33.227.090		19.384.233
9 - Per il personale						
a) salari e stipendi	93.933.764		90.283.888		88.762.723	
b) oneri sociali	26.277.958		25.356.894		24.815.730	
c) trattamento fine rapporto	6.315.491		6.379.461		6.025.174	
d) altri costi	2.042.430	128.569.643	1.925.931	123.946.174	2.088.588	121.692.215
10 - Ammortamenti e svalutazioni:						
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.453.993		15.138.476		13.643.895	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.371.273		18.190.600		19.017.124	
c) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	-	38.825.266	-	33.329.076	-	32.661.019
12 - Accantonamenti per rischi		780.135		5.267.432		6.699.321
13 - Altri accantonamenti		8.900.000		5.556		0
14 - Oneri diversi di gestione		3.708.640		5.102.978		6.075.026
Totale costi della produzione		337.021.834		336.853.522		324.442.306
Differenza valore e costi produzione (A - B)		39.028.344		46.561.286		49.621.903
C) Proventi ed oneri finanziari						
15 - Proventi da partecipazioni						
b) dividendi da imprese collegate		549.200		334.000		300.000
16 - Altri proventi finanziari:						
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
- altri		-		-		-
d) proventi diversi dai precedenti						
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	1.052.877	1.052.877	868.033	868.033	340.142	340.142
17 - Interessi e altri oneri finanziari						
d) interessi e commiss. ad altri e onerii vari		1.269.121		1.592.999		757.534
17bis - Utili e perdite su cambi						
a) utili e perdite su cambi		(686)		(751)		(6250)
Totale proventi ed oneri finanziari		332.270		(391.717)		(123.642)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie						
18 - Rivalutazioni		-		-		-
19 - Svalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni		-	15.992	15.992		-
Totale delle rettifiche		0		(15.992)		0
E) Proventi ed oneri straordinari						
20 - Proventi						
b) altri	5.953.976	5.953.976		-	423.789	423.789
21 - Oneri						
a) minusvalenze da alienazioni	13.082			-	170	
b) imposte relative ad esercizi precedenti	-			-	-	
c) altri	-	13.082		-	445.715	445.885
Totale delle partite straordinarie		5.940.894		0		(22.096)
Risultato prima delle imposte		45.301.508		46.153.577		49.476.165
22 - Imposte sul reddito dell'esercizio						
a) imposte correnti	17.453.799		19.241.593		20.278.706	
b) imposte differite	-		-		-	
c) imposte anticipate	(1.444.005)	16.009.794	450.379	19.691.972	497.145	20.775.851
Utile dell'esercizio		29.291.714		26.461.605		28.700.314

8.b) IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012: ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DI STATO PATRIMONIALE

Nella tabella che segue, sono riportati i principali dati dello Stato patrimoniale riclassificato dell'esercizio 2012, posti a raffronto con quelli dei due esercizi precedenti. Alla fine del paragrafo è riportato lo Stato Patrimoniale civilistico.

Stato patrimoniale riclassificato

(migliaia di euro)

	31.12.2012 (1)	31.12.2011 (2)	31.12.2010 (3)	Variazioni (1 - 2)	Variazioni (2 - 3)
A. IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali	21.018	24.468	34.128	(3.450)	(9.660)
Immobilizzazioni materiali	143.089	143.186	147.894	(97)	(4.708)
Immobilizzazioni finanziarie	451	613	733	(162)	(120)
	164.558	168.267	182.755	(3.709)	(14.488)
B. CAPITALE DI ESERCIZIO					
Rimanenze di magazzino	1.900	15.310	17.888	(13.410)	(2.578)
Crediti commerciali	179.273	166.944	149.933	12.329	17.011
Altre attività	31.621	28.970	24.784	2.651	4.186
Debiti commerciali	(110.774)	(109.503)	(106.023)	(1.271)	(3.480)
Fondi per rischi ed oneri	(33.752)	(28.725)	(27.006)	(5.027)	(1.719)
Altre passività	(44.352)	(68.447)	(45.944)	24.095	(22.503)
	23.916	4.549	13.632	19.367	(9.083)
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	188.474	172.816	196.387	15.658	(23.571)
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	29.017	29.179	30.125	(162)	(946)
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte passività d'esercizio e il TFR (C-D)	159.457	143.637	166.262	15.820	(22.625)
coperto da :					
F. CAPITALE PROPRIO					
Capitale versato	28.830	28.830	28.830	0	0
Riserve e risultati a nuovo	94.718	94.718	94.718	0	0
Utile dell'esercizio	29.292	26.462	28.700	2.830	(2.238)
	152.840	150.010	152.248	2.830	(2.238)
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	45.000	50.000	55.000	(5.000)	(5.000)
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)					
Debiti finanziari a breve	5.000	5.000	10.000	0	(5.000)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(43.867)	(62.258)	(51.389)	18.391	(10.869)
Ratei e risconti di natura finanziaria, netti	484	885	403	(401)	482
	(38.383)	(56.373)	(40.986)	17.990	(15.387)
Totale (G+H)	6.617	(6.373)	14.014	12.990	(20.387)
TOTALE (F + G + H) come in E	159.457	143.637	166.262	15.820	(22.625)

L'analisi della struttura patrimoniale così come rappresentata nella tabella esposta, mostra un incremento del capitale investito (dedotte le passività dell'esercizio), che da 172.816 migliaia di euro nel 2011 passa a 188.474 nel 2012 (+15.658 migliaia di euro, pari a +9%).

Il fabbisogno di capitale investito, dedotte le passività di esercizio e il TFR, è pari a 159.457 migliaia di euro contro le 143.637 migliaia di euro al 31 dicembre 2011. Dal punto di vista delle coperture si rileva la riduzione dell'indebitamento a lungo termine e una diminuzione della disponibilità bancaria che passa da 62.258 migliaia di euro al 31 dicembre 2011 a 43.867 migliaia di euro nel 2012.

Di seguito si esaminano alcune delle principali poste dello Stato patrimoniale civilistico, rinviando per una esposizione più completa ai documenti societari che accompagnano il bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni nel 2012 hanno registrato un decremento complessivo di 3.709 migliaia di euro. La variazione è dovuta principalmente alle "immobilizzazioni immateriali" che diminuiscono di 3.450 migliaia di euro. Tale variazione è il risultato dell'effetto combinato di nuovi investimenti per 15.033 migliaia di euro, rettifiche del fondo per 11 migliaia di euro, dismissioni per 40 migliaia di euro e ammortamenti dell'esercizio per 18.454 migliaia di euro.

Rimanenze

I "lavori in corso su ordinazione", sono valutati al costo e si riferiscono alle attività di sviluppo e manutenzione evolutiva di soluzione informatiche, di personalizzazione di prodotti informatici, di supporto specialistico che, alla data di chiusura del bilancio, non sono ancora state rilasciate ai Clienti.

Tale posta ha subito una significativa riduzione di 13.410 migliaia di euro rispetto al 2011, per effetto della riclassificazione delle attività produttive dal 1° marzo 2012 nella metrica dei Prodotti Servizi Specifici che ha agevolato la "chiusura" di un maggior numero di obiettivi rispetto agli esercizi precedenti. Ai fini della determinazione del valore dei lavori in corso, sono considerati i costi diretti del personale dipendente e i costi delle attività esternalizzate.

Crediti

I "crediti e le altre attività", che rappresentano la voce più significativa nell'ambito dell'attivo circolante, evidenziano un incremento di 14.980 migliaia di euro

(da 195.914 migliaia di euro nel 2011 a 210.894 migliaia di euro nel 2012). Tale aumento è riferibile principalmente ai crediti "Verso clienti" aumentati di 12.277 migliaia di euro. Si tratta di crediti in essere pressoché esclusivamente nei confronti delle Strutture organizzative del MEF come evidenziato nella tabella seguente."

Crediti verso clienti

	(migliaia di euro)	
	31.12.2011	31.12.2011
Agenzia delle Entrate	78.304	82.142
Agenzia delle Dogane e dei monopoli	45.740	38.429
Dipartimento delle finanze	17.973	18.051
Equitalia	11.213	17.671
Guardia di Finanza	6.365	6.590
Dipartimento Rag. Generale dello Stato (Sanità)	2.174	5.492
ASSI	0	3.307
Scuola Superiore Economia e Finanze	1.966	3.109
Agenzia del Demanio	1.405	2.402
Aci Informatica	663	658
Dipartimento del Tesoro	473	473
Gabinetto del Ministro ed altri uffici	185	368
Dipartimento delle Finanze (ex Secit)	12	12
Altri minori	1.368	1.414
	167.841	180.118
Fondo svalutazione crediti	(928)	(928)
Totale	166.913	179.190 *

*L'importo dei crediti commerciali dello stato patrimoniale riclassificato, comprende anche i "crediti verso imprese collegate" (euro 83 mila nel 2012).

L'ammontare complessivo di tali crediti a fine 2012 risulta così ripartito secondo l'anno di fatturazione:

(migliaia di euro)

Anno di fatturazione	Importo
2002	4,96
2003	15,11
2004	11,14
2005	31,28
2006	213,42
2007	262,56
2008	605,61
2009	3.255,30
2010	108,74
2011	1.162,91
2012	115.999,01
Fatture da emettere	57.519,55
Totale	179.189,59

Fonte: Sogei

Disponibilità liquide

Tale posta, nel 2012 presenta un decremento del 29% passando da 66.475 migliaia di euro nel 2011 a 46.985 migliaia di euro nel 2012. Si precisa che la voce "depositi bancari dedicati" dello stato patrimoniale (diminuita di 1.100 migliaia di euro rispetto al 2011), riguarda gli importi depositati su c/c speciali gestiti da Sogei, per specifici incarichi operativi conferiti da AAMS per la realizzazione e l'esercizio del sistema di controllo delle scommesse ippiche sportive e che tali importi hanno la loro contropartita nel passivo dello Stato patrimoniale sotto la voce "altri debiti".

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire, in conformità ai criteri generali di prudenza e competenza, perdite o debiti di natura determinata e di consistenza certa o probabile, ma ancora indeterminati, alla data di chiusura dell'esercizio, nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. La valutazione è effettuata in base alla migliore stima dell'onere prevedibile alla data di bilancio. In particolare, i "fondi rischi" riguardano passività probabili, connesse a situazioni già esistenti, ma con esito pendente, mentre i "fondi oneri" riguardano costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio, per obbligazioni già assunte alla data di bilancio o per altri eventi già verificatesi alla stessa data, ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Tra i "fondi per rischi", il fondo più consistente è il "fondo rischi controversie", che al 31 dicembre 2012 ammonta 12.970 migliaia di euro (nel 2011 era pari a 13.613 migliaia di euro). Nel fondo sono stati accantonati, nel corso degli esercizi, 11.649 migliaia di euro per controversie, derivanti da pre-contenziosi e contenziosi del lavoro, da richieste di risarcimento da parte di terzi e da altrui rapporti contrattuali. Un ulteriore accantonamento significativo, pari a 1.188 migliaia di euro, riguarda il rischio connesso alla compensazione contabile tra debiti e crediti verso un fornitore dichiarato fallito nel novembre 2010 (tale dato è rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 2011).

Tra i "fondi per oneri" si rileva il "fondo miglioramento mix professionale", che nel 2012 ha raggiunto l'importo di 14.348 migliaia di euro (6.454 migliaia nel 2011) e che è destinato a coprire gli oneri connessi alla realizzazione di un piano di ristrutturazione e riorganizzazione del personale, su base volontaria, che l'Azienda ha a suo tempo avviato per far fronte ai propri compiti operativi.

In particolare nel 2012, la Società ha ritenuto opportuno incrementare il fondo di 8.900 migliaia di euro, per assicurare la disponibilità qualitativa e quantitativa delle professionalità necessarie per il raggiungimento dei propri fini istituzionali ed

agevolare quanto più possibile il rinnovo del mix dei dipendenti mediante lo strumento dell'incentivazione all'esodo.

Debiti

L'importo complessivo di tale voce ha registrato un decremento di 27.825 migliaia di euro (da 232.950 migliaia di euro del 2011 a 205.125 pari a -12%) per effetto, principalmente, della diminuzione del debito verso Fintecna (rimborso delle due rate di competenza dell'esercizio e dell'azzeramento degli acconti). In particolare la voce "Debiti verso altri finanziatori" (pari a 50.000 migliaia di euro) è relativa al debito residuo verso Fintecna S.p.A. per l'acquisto dell'immobile di Via Mario Carucci 99; il debito originario, di 100 milioni di euro, è stato rinegoziato a ottobre 2011. In base alle nuove condizioni di rimborso del capitale residuo, esso avverrà in rate semestrali costanti di 2,5 milioni di euro, con scadenza 15 gennaio e 15 luglio di ciascun anno. Sul debito residuo maturano interessi da calcolare con le seguenti modalità: per la rata in scadenza il 15 gennaio 2012, tasso pari alla media del rendimento dei BOT emessi nei 180 giorni precedenti la scadenza della rata; per le rate in scadenza nel periodo compreso tra il 15 luglio 2012 ed il 15 gennaio 2017, tasso pari alla media del rendimento dei BOT emessi nei 180 giorni precedenti la scadenza della rata, maggiorato di uno spread dello 0,50%; per le rate in scadenza nel periodo compreso tra il 15 luglio 2017 ed il 15 luglio 2022, tasso fisso, pari al rendimento dei BPT quinquennali emessi nel mese di gennaio 2017, maggiorato di uno spread dello 0,25%.

La voce "debiti verso fornitori" è relativa ai debiti commerciali, derivanti sia dalle acquisizioni di beni e servizi in proprio, sia da quelle effettuate per conto dell'Amministrazione Finanziaria nello svolgimento degli incarichi contrattuali; i rilevanti importi indicati in bilancio includono 46,15 milioni di euro nel 2011 e 44,23 milioni di euro nel 2012 di fatture da ricevere.

RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di euro)

	2012	2011	2010
A Disponibilità monetarie nette iniziali	62.258	52.389	46.823
B Flusso monetario da attività d'esercizio			
Utile del periodo	29.292	26.462	28.700
Ammortamenti	38.825	33.329	32.661
(Plus) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	63	-	-
(Rivalutazioni)/Svalutazioni di immobilizzazioni	13	16	400
Variazione del capitale d'esercizio	(19.768)	9.565	54.880
Variazione netta del fondo trattam. di fine rapporto	(162)	(946)	(354)
	48.263	68.426	116.287
C Flusso monetario da attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(15.033)	(7.542)	(32.147)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(20.308)	(12.177)	(30.189)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(4)	(5)	(247)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	153	867	99
	(35.192)	(18.857)	(62.484)
D Flusso monetario da attività di finanziamento			
Rimborso di finanziamenti	(5.000)	(10.000)	(10.000)
	(5.000)	(10.000)	(10.000)
E Distribuzione degli utili	(26.462)	(28.700)	(39.237)
F Flusso monetario dell'esercizio (B+C+D+E)	(18.391)	10.869	4.566
G Disponibilità monetarie nette finali (A+F)	43.867	62.258	51.389

La tabella del rendiconto finanziario presenta disponibilità monetarie nette iniziali per un totale di 62.258 migliaia di euro, alle quali si aggiunge un flusso monetario dell'anno pari a 48.263 migliaia di euro.

Il flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni risulta negativo per 35.192 migliaia di euro.

Il flusso monetario dell'esercizio, positivo negli esercizi precedenti, risulta nel 2012 negativo per 18.391 migliaia di euro. Esso è stato influenzato dalla distribuzione dell'utile 2011 per 26.462 migliaia di euro, in seguito all'obbligo di riversamento integrale previsto dall'art. 1, comma 358, della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244 (c.d. Legge Finanziaria 2008).

STATO PATRIMONIALE

(unità di euro)

	2012	2011	2010
ATTIVO			
B) Immobilizzazioni			
I. Immobilizzazioni immateriali			
3. Diritti di brevetto Industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.563.499	23.753.359	33.155.323
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7. Altre	454.919	715.018	973.109
	21.018.418	24.468.377	34.128.432
II. Immobilizzazioni materiali			
1. Terreni e fabbricati	103.100.201	105.471.919	108.198.457
2. Impianti e macchinario	36.624.832	30.503.127	36.441.944
3. Attrezzature industriali e commerciali	1.199.567	1.412.694	198.311
4. Altri beni	773.456	885.879	1.100.063
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	1.390.768	4.912.491	1.955.200
	143.088.824	143.186.110	147.893.975
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1. Partecipazioni in			
b) imprese collegate	206.600	270.607	286.600
d) altre imprese	-	-	-
2. Crediti			
d) verso altri	244.278	341.816	446.021
	450.878	612.423	732.621
Totale immobilizzazioni	164.558.120	168.266.910	182.755.028
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
3. Lavori in corso su ordinazione	1.899.504	15.309.970	17.887.905
II. Crediti			
1. Verso clienti	179.189.586	166.912.967	149.923.866
3. Verso imprese collegate	83.300	31.624	9.600
4. bis crediti tributari	7.659.501	949.452	16.337
4. ter Imposte anticipate	13.922.265	12.478.260	12.928.639
5. Verso altri	549.173	7.911.408	3.642.668
	201.403.825	188.283.711	166.521.110
IV. Disponibilità liquide			
1. a Depositi bancari e postali	43.854.876	62.243.101	51.351.939
1. b Depositi bancari dedicati	3.117.407	4.217.812	4.638.641
2. Denaro e valori in cassa	12.276	14.592	36.971
	46.984.559	66.475.505	56.027.551
Totale Attivo circolante	250.287.888	270.069.186	240.436.566
C) Ratei e risconti			
b) ratei ed altri risconti	6.372.291	3.413.429	3.558.607
TOTALE ATTIVO	421.218.299	441.749.525	426.750.201
PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
I. Capitale	28.830.000	28.830.000	28.830.000
IV. Riserva legale	5.766.000	5.766.000	5.766.000
VII. Altre riserve			
- riserva straordinaria	88.952.369	88.952.369	88.952.369
IX. Utile dell'esercizio	29.291.714	26.461.605	28.700.314
	152.840.083	150.009.974	152.248.683
B) Fondi per rischi ed oneri			
2. Per imposte anche differite	-	-	-
3. Altri	33.752.100	28.724.740	27.005.581
	33.752.100	28.724.740	27.005.581
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	29.016.990	29.178.752	30.125.121
D) Debiti			
4. Debiti verso altri finanziatori	50.000.000	55.000.000	65.000.000
6. Acconti	-	7.289.430	6.586.606
7. Debiti verso fornitori	110.773.652	109.503.210	106.023.139
12. Debiti tributari	23.321.454	21.576.028	16.207.499
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.048.739	5.324.455	5.150.443
14. Altri debiti	15.981.065	34.257.562	18.000.057
	205.124.910	232.950.685	216.967.744
E) Ratei e risconti:			
b) ratei e risconti	484.216	885.374	403.072
TOTALE PASSIVO	421.218.299	441.749.525	426.750.201
Conti d'ordine:			
Altri	4.127.097	4.689.717	5.335.190

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Le recenti novità normative – e in particolare la legge n.135 del 7 agosto 2012 – hanno esteso l'ambito di attività della Sogei a tutte le pubbliche amministrazioni.

In particolare la legge n.135/2012 ha: a) trasferito a Sogei le attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del D.Lgs. n. 414/1997; b) attribuito alla stessa le attività in materia informatica a supporto delle amministrazioni pubbliche in precedenza svolte da Consip S.p.A.

In tale contesto, caratterizzato dallo sviluppo delle attività e da una loro strategicità di assoluto rilievo, assume pregnante significato l'auspicio che nel precedente referto la Corte aveva formulato; e cioè la necessità che nella Società, dopo un periodo di oscillazioni organizzative e di discontinuità di vertice politico aziendale, fossero assicurati stabilità del vertice e connessa stabilità organizzativa.

Queste infatti sono le "pre-condizioni" che consentono l'espressione di politiche aziendali di lungo periodo, le sole in grado di garantire scelte e continuità strategiche, per il perseguimento di consolidati obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.

Per quanto riguarda le politiche del personale, la particolare attività istituzionale svolta da Sogei richiede che la stessa oltre che di risorse tecnologiche disponga di risorse umane aggiornate ed in grado di rinnovarsi. Questo implica politiche del personale che coniughino la garanzia di stabilità del personale stesso (la cui esperienza è un dato imprescindibile) con l'opportuna flessibilità e capacità di rinnovamento, dal momento che l'innovazione deve rappresentare una caratteristica qualificante della stessa Società.

A tale ultimo riguardo, è da giudicare positivamente l'ingresso nella Società, nel corso dell'esercizio in esame e sino a tutto il 2013, di nuove, qualificate risorse umane, che, in rapporto di prevalenza rispetto alle risorse tecnologiche, costituiscono indispensabile strumento di sviluppo.

Le consulenze, che nel passato avevano attirato i rilievi della Corte, sono oramai ricondotte ad ambiti ordinari e fisiologici in rapporto all'attività aziendale.

Per quanto riguarda il sistema dei controlli, si ritiene che attraverso una razionalizzazione dello stesso ed un maggior coordinamento sia possibile evitare il

formarsi delle zone d'ombra nell'ambito delle quali nel passato hanno preso corpo comportamenti devianti e non virtuosi.

Nel corso del 2012 (e ancora nel 2013) si è registrata l'attività ispettiva dell'AVCP, le cui osservazioni critiche hanno riguardato l'attività contrattuale svolta da Sogei nei trascorsi esercizi.

Non sono emerse, all'attualità, criticità di rilievo in merito ai contratti segreti.

Resta oggettivamente alto il numero dei contratti a trattativa diretta, benchè oltre il 40% degli stessi si riferiscano a prestazioni di scarso rilievo, come la pubblicazione dei bandi di gara. I restanti contratti, che invece per qualità e valore delle prestazioni sono di preminente rilievo, si riferiscono ad acquisizioni sulle quali pesano la c.d. esclusività tecnica o le urgenze espresse dalle amministrazioni committenti.

Non v'è dubbio che la c.d. esclusività tecnica abbia determinato in Sogei una inversione dei metodi di scelta del contraente; nel senso che la procedura negoziata, che dovrebbe avere carattere eccezionale, in quanto rappresenta una deroga alle ordinarie gare a procedura aperta o ristretta, appare piuttosto aver assunto i caratteri della ordinarità.

E' del resto vero che nel settore informatico, in ambienti complessi, strutturati e stabilizzati, sono spesso effettivamente ravvisabili "le ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi" che tanto l'ordinamento comunitario (art. 31, par. 1, lett. b) della direttiva 2004/18/CE) quanto quello nazionale (art. 57, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006) prevedono quali legittime cause delle possibili eccezioni alla regola generale dell'obbligo di aggiudicare gli appalti a seguito di procedura concorrenziale.

Incombe comunque sull'amministrazione – in questo caso, su Sogei - l'onere di verificare l'effettiva unicità della fornitura e l'onere di dimostrare sempre che sussistano effettivamente circostanze eccezionali giustificative della deroga, essendo poi compito tanto dell'esercente del c.d. controllo analogo, quanto degli organi interni di controllo svolgere sul punto le necessarie, sostanziali verifiche.

Analoghi principi ha espresso in proposito il Consiglio di Stato.

Sotto il profilo più strettamente economico-finanziario, Sogei non ha manifestato, nell'esercizio in esame, criticità di rilievo e i risultati della gestione appaiono in sostanziale equilibrio.

Il valore della produzione è stato in leggera diminuzione rispetto al 2011; il margine operativo lordo, che era stato 84.514 migliaia di euro nel 2011, si è attestato nel 2012 a 85.436 migliaia di euro.

La Società ha prodotto nel 2012 utile per 29.292 migliaia di euro, in leggera crescita rispetto al 2011.

Infine si rileva il ritardo con il quale è in corso di completamento l'iter formativo del nuovo CSQ: è auspicabile che per il futuro si attuino soluzioni che, con il tempestivo anticipato avvio del procedimento e la previsione di termini certi, snelliscano il suddetto l'iter formativo ed evitino, come è invece accaduto, il ricorso persino a strumenti normativi d'urgenza per la proroga del rapporto contrattuale, pur tenendo conto del rilievo strategico dell'attività svolta da Sogei.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'R. Rossi', with a horizontal line underneath.

PAGINA BIANCA

SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA (SOGEI) S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

INDICE**1 INFORMAZIONI GENERALI**

- 1.1 PRINCIPALI DATI ECONOMICO-GESTIONALI
- 1.2 OGGETTO SOCIALE
- 1.3 ORGANI SOCIETARI E DI CONTROLLO
- 1.4 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA

2 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

- 2.1 IL MERCATO DI RIFERIMENTO
- 2.2 IL CONTESTO NORMATIVO
- 2.3 IL CONTESTO TECNOLOGICO
- 2.4 IL RAPPORTO CONTRATTUALE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

3 ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2012

- 3.1 DIPARTIMENTO DELLE FINANZE
- 3.2 AGENZIA DELLE ENTRATE
- 3.3 AGENZIA DEL TERRITORIO (ORA INCORPORATA NELL'AGENZIA DELLE ENTRATE)
- 3.4 AGENZIA DELLE DOGANE (ORA AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI)
- 3.5 AGENZIA DEL DEMANIO
- 3.6 AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO (ORA AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI)
- 3.7 SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
- 3.8 UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE
- 3.9 GUARDIA DI FINANZA
- 3.10 EQUITALIA
- 3.11 PROGETTO SANITÀ
- 3.12 SOLUZIONI E SERVIZI COMUNI
- 3.13 PROGETTI ITALIA
- 3.14 ATTIVITÀ INTERNAZIONALI
- 3.15 EVOLUZIONE DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA
- 3.16 PRINCIPALI ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE E DI RICERCA E SVILUPPO
- 3.17 EVOLUZIONE DEGLI IMPIANTI
- 3.18 QUALITÀ, SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI, PRIVACY, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, ADEMPIMENTI IN OTTEMPERANZA AL D.LGS. N. 81/2008
- 3.19 COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA
- 3.20 ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

4 COMMENTO SULL'ANDAMENTO REDDITUALE E PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO

4.1 ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

4.2 ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

5 ALTRI ASPETTI GESTIONALI

5.1 CORPORATE GOVERNANCE

5.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

5.3 GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

5.4 PROCEDIMENTI LEGALI E AFFARI SOCIETARI

5.5 PROGETTO DI SCISSIONE CONSIP E CONVENZIONE ACQUISTI

6 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

6.1 RICORSI IN MATERIA DI LAVORO PROPOSTI DINANZI AL TRIBUNALE DI ROMA DA 32 DIPENDENTI ALMAVIVA CONTACT S.P.A.

6.2 PROGETTO DI SCISSIONE CONSIP E CONVENZIONE ACQUISTI

7 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

8 ACRONIMI

1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 PRINCIPALI DATI ECONOMICO-GESTIONALI

<i>(migliaia di euro)</i>	2012	%	2011	%	2010	%
Valore della produzione	370.181	100%	377.505	100%	365.943	100%
Consumi di materie e servizi (*)	(156.175)		(169.045)		(157.263)	
Costo del lavoro	(128.570)		(123.946)		(121.692)	
Margine operativo lordo	85.436	23%	84.514	22%	86.988	24%
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(38.825)		(33.329)		(32.661)	
Risultato operativo	39.029	11%	46.562	12%	49.622	14%
Risultato Netto	29.292	8%	26.462	7%	28.700	8%
	2012		2011		2010	
Investimenti <i>(migliaia di euro)</i>	35.341		19.776		62.336	
Personale dipendente a inizio periodo	1.783		1.796		1.784	
Personale dipendente a fine periodo	1.778		1.783		1.796	

(*) Al netto dei recuperi di costo per rimborsi (63 migliaia di euro nel 2012 e 157 migliaia di euro nel 2011)

1.2 OGGETTO SOCIALE

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A., società partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha per oggetto prevalente le prestazioni di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alle Agenzie fiscali e, in particolare, ogni attività finalizzata alla realizzazione, allo sviluppo, alla manutenzione e alla conduzione tecnica del Sistema informativo della fiscalità per l'Amministrazione finanziaria, nonché ogni altra attività di carattere informatico in aree di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sogei ha, inoltre, come oggetto lo svolgimento di ogni attività di natura informatica per conto dell'Amministrazione Pubblica centrale o locale, di istituzioni, di enti pubblici territoriali locali, di società a partecipazione pubblica, anche indiretta, di organismi ed enti che svolgano attività di interesse pubblico o rilevanti nel settore pubblico, nonché di istituzioni internazionali e sovranazionali e di amministrazioni pubbliche estere.

1.3 ORGANI SOCIETARI E DI CONTROLLO**Consiglio di Amministrazione (*) (dal 23 luglio 2012)**

Presidente e Amministratore Delegato	Cristiano Cannarsa
Consiglieri	Arturo Betunio Giuseppe Peleggi

(*) nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 luglio 2012, per il triennio 2012-2014

Consiglio di Amministrazione (fino al 22 luglio 2012)

Presidente	Federico Maurizio D'Andrea
Amministratore Delegato	Cristiano Cannarsa Raffaele Ferrara
Consiglieri	Andrea Montanino Massimo Varazzani

Collegio Sindacale (*) (dal 23 luglio 2012)

Presidente	Maria Laura Prislei
Sindaci effettivi	Beniamino Ciampi Maura Gervasutti
Sindaci supplenti	Roberto Ferranti Ovidio Tilesi

(*) nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 luglio 2012, per il triennio 2012-2014

Collegio Sindacale (fino al 22 luglio 2012)

Presidente	Alessandra Sartore
Sindaci effettivi	Beniamino Ciampi Maura Gervasutti
Sindaci supplenti	Roberto Ferranti Ovidio Tilesi

Corte dei conti

Magistrato titolare	Angelo Canale (*)
Magistrato sostituto	Donatella Scandurra

(*) nominato dalla Corte dei conti nell'adunanza del 19/20 aprile 2011

Società di revisione (*)

per il triennio 2010-2012	Mazars S.p.A.
---------------------------	---------------

(*) nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 12/10/2010

Organismo di Vigilanza (dal 27 luglio 2012)

Presidente	Carlo Longari
Componenti	Diana Strazzulli Sabrina Galante

Organismo di Vigilanza (dal 25 gennaio 2012)

Presidente	Carlo Longari
Componenti	Diana Strazzulli Enrico Pesce

Organismo di Vigilanza (fino al 24 gennaio 2012)

Presidente	Giuseppe Tamborrino
Componenti	Enrico Pesce
	Luigi Fischetti

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari (*)

Stefano Acanfora

(*) nominato dal Consiglio di Amministrazione del 21/10/2010, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto

1.4 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il 2012 è stato per Sogei un anno di cambiamenti organizzativi, alcuni dei quali conseguenti alle normative sulla *spending review*, con particolare riferimento al DPCM del 15 giugno 2012.

Questo ha comportato l'accorpamento dei ruoli di Presidente ed Amministratore Delegato: da luglio 2012 l'ingegnere Cristiano Cannarsa ricopre entrambi i ruoli, avendo sostituito il dottor Federico Maurizio d'Andrea nel ruolo di Presidente.

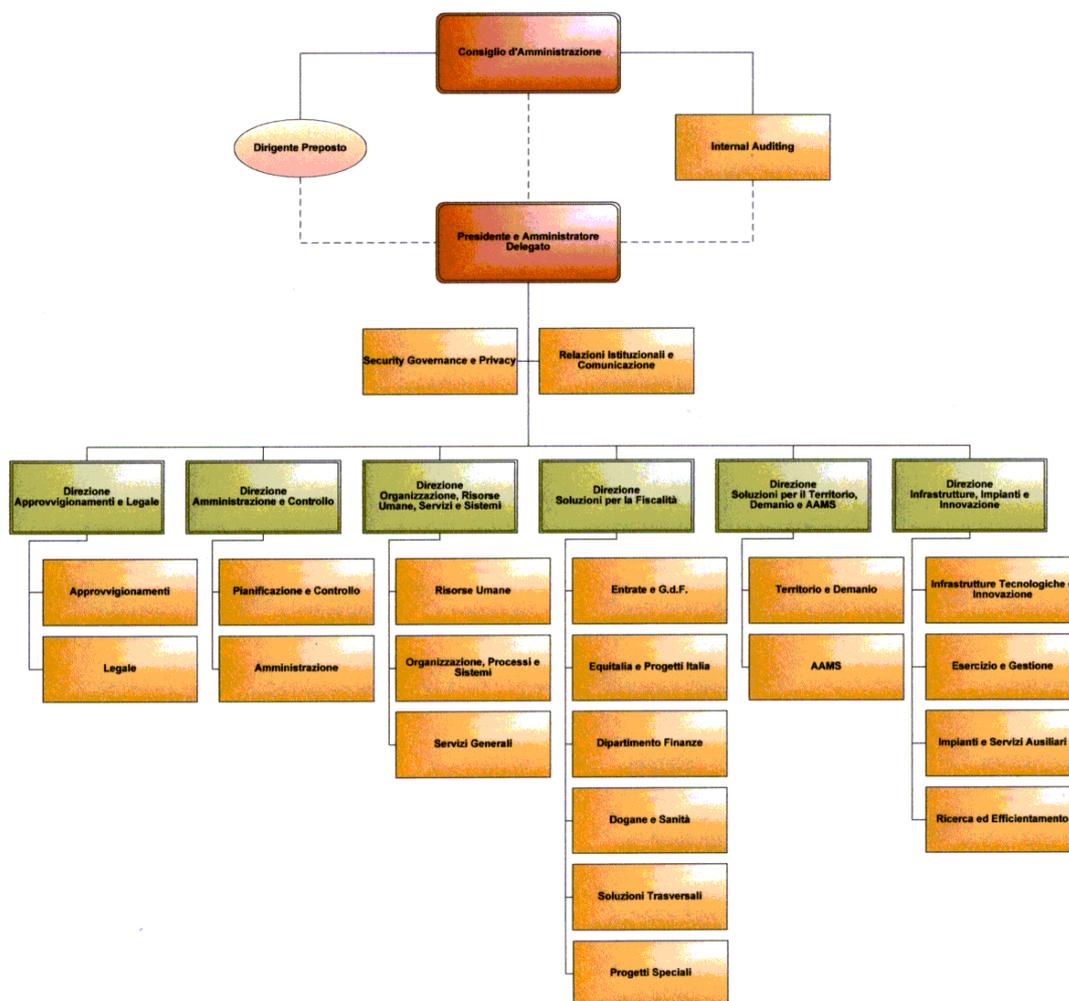
Inoltre, perseguendo logiche di efficientamento operativo e di gestione in aderenza alle linee strategiche delineate nel Piano Triennale 2012–2014, è continuato nel corso dell'anno il processo di revisione organizzativa già avviato alla fine del 2011.

In particolare, gli ambiti di intervento hanno riguardato:

- la Direzione “Approvvigionamenti e Legale”, ristrutturata secondo una logica di efficientamento interno e di maggior presidio, con l'accorpamento della Funzione Legale, precedentemente nell'area in staff all'Amministratore Delegato, e la costituzione di una nuova Funzione dedicata al presidio della filiera dei processi di approvvigionamento;
- la Direzione “Infrastrutture, Impianti e Innovazione”, per la quale si è proceduto nel percorso di riorganizzazione delle strutture tecniche secondo razionali di efficientamento, flessibilità e miglioramento della *governance* IT. In particolare, l'istituzione della Funzione “Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione” consentirà una graduale riduzione del *lead time* dei servizi e delle soluzioni, mentre la trasversalità della Funzione “Ricerca ed Efficientamento” permetterà di separare le funzioni di monitoraggio e controllo delle prestazioni, garantendo obiettività e minimizzando rischi di conflitti di interesse;
- la Funzione “Security Governance e Privacy”, rivisitata nell'organizzazione al fine di assicurare un centro di governo unitario per gestire e monitorare l'intera “filiera della sicurezza”;
- la Funzione “Relazioni istituzionali e Comunicazione”, con l'unificazione delle attività relative alla comunicazione, sia interna che esterna, in modo da costituire un sistema coordinato e integrato a supporto delle strategie aziendali;

- la nuova Funzione “Progetti Speciali”, nella quale sono confluite anche le attività della soppressa Funzione “Sviluppo Business e Internazionale”, istituita per progettare e promuovere la realizzazione dei progetti strategici e innovativi interni individuati dal Vertice aziendale.

La figura seguente riporta la struttura organizzativa al 31 dicembre 2012.



2 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La debole ripresa dell'economia mondiale, verificatasi nel 2010, è stata minata dalla crisi dell'euro e dei debiti sovrani dei Paesi dell'Eurozona. Il deciso rialzo del costo del finanziamento del debito pubblico e le conseguenti manovre economiche volte a ottenere il pareggio di bilancio hanno cambiato in negativo le prospettive per gli anni a venire.

Nonostante il miglioramento registrato nella situazione dei mercati finanziari dall'estate scorsa, nell'area dell'euro l'attività economica ha continuato a perdere vigore nell'arco dell'ultimo trimestre del 2012. Gli effetti delle tensioni finanziarie che hanno colpito alcuni Paesi dell'area si sono, di conseguenza, trasmessi anche alle economie finora ritenute più solide.

Le proiezioni per il 2013 risentono, dunque, di un ritorno alla crescita più complesso e lento di quanto prospettato con conseguente previsione, su base annua, di un livello basso di incremento del PIL nell'UE.

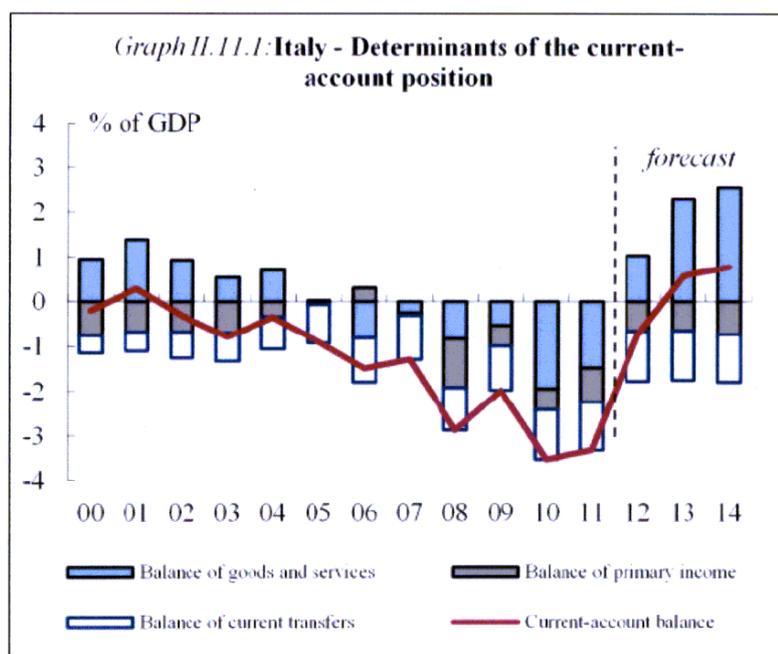
Nel gennaio 2013 il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha rivisto al ribasso le previsioni 2013, sia per le economie avanzate (1,5% dal 2%) che per i Paesi emergenti (5,6% dal 6%).

Per quanto riguarda i paesi dell'Eurozona, gli esperti del FMI hanno stimato che nel 2013 l'economia si contrarrà (- 0,9%), migliorando poi nel corso del 2014 con una crescita prevista dell'1%. Per gli Stati Uniti si prevede una crescita economica attorno al 2% nel 2013 e al 3% per il 2014.

A livello Globale, la crescita è prevista al 3,6% per il 2013 (in aumento rispetto al 3,2% del 2012). Questo soprattutto grazie alle politiche monetarie espansive delle Banche Centrali, che stanno avvenendo in maniera sincronizzata nelle economie avanzate.

L'inflazione, per la maggior parte dei Paesi sviluppati, rimane al di sotto della soglia del 3% (1% nei Paesi dell'Europa centrale). Le economie emergenti presentano, invece, una crescita più elevata dei prezzi.

Le prospettive sono per un calo dei prezzi al consumo dell'1,75% in aggregato per le economie sviluppate rispetto al 2012 e di una stabilità per i Paesi emergenti e in via di sviluppo.

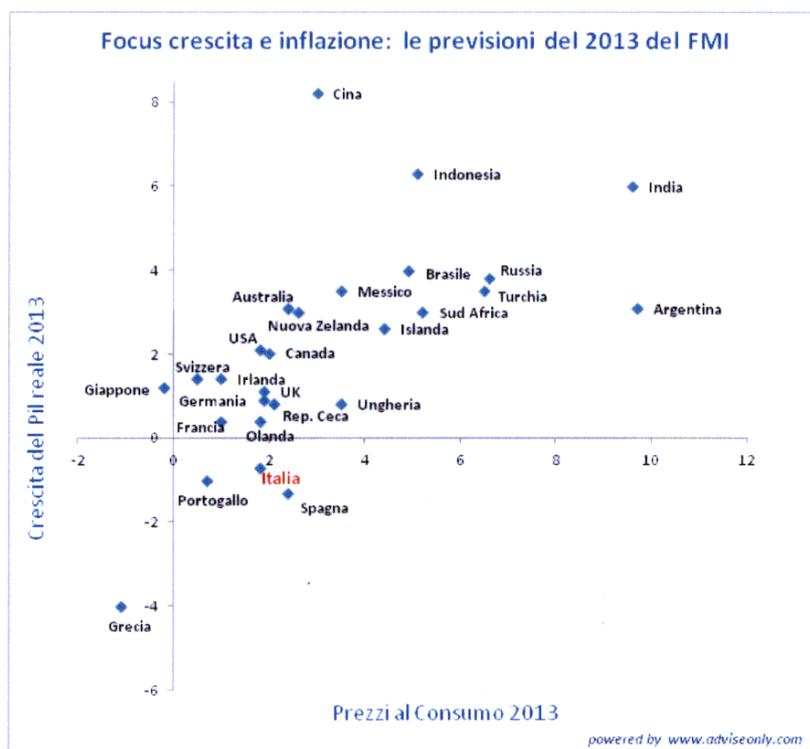


Fonte: DG ECFIN – Direzione Generale Affari Economici e Finanziari della Commissione Europea

Le previsioni per l'Italia indicano, per il 2013, un calo del PIL dell'1,0%. Nel corso dell'anno l'inflazione dovrebbe scendere al 2% rispetto al 3,3% del 2012. Si registrerà un aumento di un punto percentuale della disoccupazione, che passerà dal 10,6% del 2012 all'11,6% del 2013 (nel 2014 toccherà il 12%).

Secondo le stime, il saldo di bilancio crescerà dello 0,7% nel 2013, mentre il disavanzo delle partite correnti passerà da -11,6% del 2012 a +9% nel 2013.

L'Italia, come la Spagna e il Portogallo, presenta, dunque, una crescita negativa e una inflazione in linea con la media delle economie avanzate; questa situazione è comune nei Paesi costretti a politiche fiscali eccessivamente dure a causa della crisi della zona euro. Per la Grecia la situazione è peggiore, almeno per il PIL (-4%), a fronte di una dinamica di prezzi in calo (deflazione).



Requisiti indispensabili per un ritorno alla crescita sono il continuo miglioramento dell'offerta di credito, condizioni favorevoli sui mercati dei titoli di Stato e un recupero della fiducia che consenta di riavviare gli investimenti. Resta essenziale garantire che i progressi finora realizzati in questi ambiti, grazie all'azione congiunta di tutte le politiche economiche, nazionali ed europee, siano duraturi.

Secondo il Bollettino Economico della Banca d'Italia, persiste una debolezza di fondo del contesto internazionale; infatti, se da un lato i rischi per l'economia mondiale si sono attenuati a seguito di alcuni fattori quali: l'accordo raggiunto negli Stati Uniti per evitare il *fiscal cliff*, l'allentamento delle tensioni finanziarie nell'area dell'euro e il miglioramento delle prospettive nei paesi emergenti, dall'altro essi non sono venuti meno. Le stime di crescita del commercio internazionale per il 2013 sono state riviste al ribasso e, nelle previsioni degli analisti, solo nel 2014 l'espansione del prodotto mondiale dovrebbe rafforzarsi.

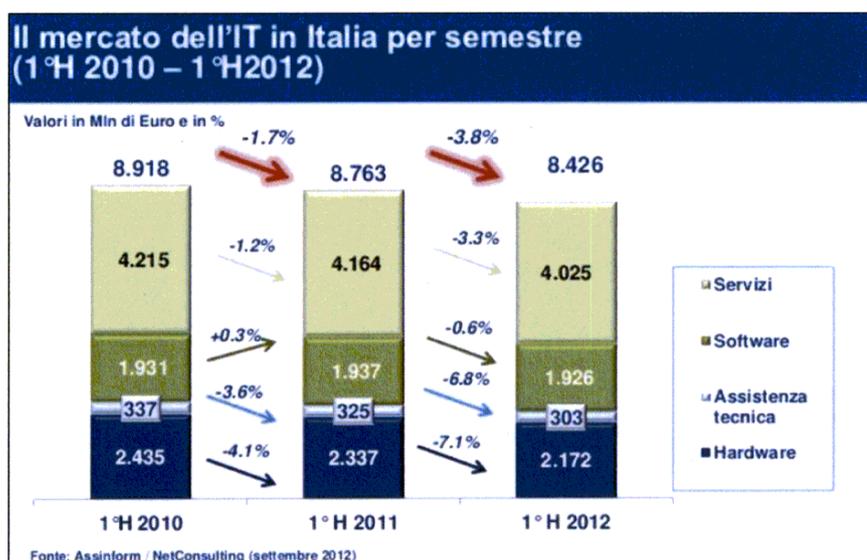
Le tensioni sui mercati finanziari sono, comunque, in sostanziale allentamento grazie soprattutto all'azione monetaria intrapresa, ai progressi a livello europeo e alle politiche nazionali.

La Banca d'Italia segnala che anche nel nostro Paese sono emersi lievi segnali di stabilizzazione: si è arrestata la prolungata fase di deterioramento dei giudizi delle imprese sulle prospettive dell'economia e la domanda estera continua a fornire un contributo positivo all'attività economica.

Il graduale calo dell'inflazione al consumo negli ultimi mesi del 2012 (al 2,3 per cento in dicembre) riflette in larga parte l'allentamento delle spinte provenienti dalle quotazioni petrolifere e l'esaurirsi dell'impatto delle manovre sulle imposte indirette varate nell'autunno del 2011. La debolezza della domanda e le minori pressioni dal lato dei costi dovrebbero continuare a moderare la crescita dei prezzi nel 2013.

2.1 IL MERCATO DI RIFERIMENTO

Per quanto concerne il mercato IT, l'Assinform, nella sua valutazione sul primo semestre del 2012, conferma il momento negativo: il mercato dell'*Information Technology* ha subito, dopo la perdita del 2011 (-1,7%), un'ulteriore contrazione, pari a -3,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.



I risultati registrati dall'IT nei primi sei mesi dell'anno parlano delle componenti tradizionali tutte in netta discesa rispetto al biennio precedente: l'*hardware* a -7,1% (il *trend* del 1° semestre 2011 sullo stesso periodo del 2010 era stato di -4,0%), *software* -0,6% (+0,3% nel 2011/2010), assistenza tecnica a -6,8% (-3,6%) servizi a -3,3% (-1,2%).

Nell'arco dell'intero anno 2012, il mercato IT segna un calo complessivo del 3,8% confermando il *trend* del 2011. Il mercato *software*, anche nell'intero 2012, è il solo che registra una performance pressoché *flat*. La domanda di *PC Client* e *Server* in termini di Spesa *End User* registra un decremento del 4%.

	ANNO 2011		ANNO 2012	
	Spesa End User	Variazione su anno precedente	Spesa End User	Variazione su anno precedente
	(Milioni di euro)	%	(Milioni di euro)	%
Hardware	7.539,0	-7,3%	6.988,0	-7,3%
Software	3.994,0	+1,5%	4.020,0	0,7%
Servizi di sviluppo	3.877,0	-2,1%	3.751,0	-3,2%
Servizi di gestione	5.067,0	-3,5%	4.942,0	-3,8%
Totale IT	20.477,0	-3,8%	19.701,0	-3,8%

Fonte: SIRMI SPA – Gennaio 2013

I dati Assinform di previsione per l'anno 2013 confermano il *trend* negativo del biennio precedente, con un ulteriore calo complessivo del 2,8%.



2.2 IL CONTESTO NORMATIVO

L'attività di Sogei si colloca nell'ambito di un articolato quadro normativo che regola i rapporti tra l'Amministrazione finanziaria, gli intermediari e i cittadini. Le linee guida che orientano la politica fiscale nazionale vengono tracciate ogni anno dai documenti programmatici e di indirizzo del MEF.

L'esercizio 2012 è stato caratterizzato dall'emanazione di diversi atti normativi "eccezionali" di interesse per Sogei, l'Amministrazione finanziaria e le sue Strutture organizzative. In particolare si segnala il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, noto come *Spending Review bis*, convertito con la Legge n. 135/2012, che ha disposto il trasferimento a Sogei delle attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del D.Lgs. n. 414/1997, nonché le attività di sviluppo e gestione dei sistemi informatici delle amministrazioni pubbliche, svolte da Consip S.p.A., mediante operazione di scissione. La stessa normativa prevede che Sogei, sulla base di apposita convenzione disciplinante i relativi rapporti, si avvalga di Consip S.p.A, nella sua qualità di centrale di committenza, per le acquisizioni di beni e servizi.

Nel seguito si indicano, in ordine cronologico, i principali provvedimenti normativi di interesse per Sogei.

2.2.1 **DECRETO LEGGE 9 FEBBRAIO 2012, N. 5 - DECRETO SEMPLIFICAZIONI 1**

Nel mese di febbraio è stato varato il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, c.d. "*Decreto Semplificazioni 1*", recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35.

Il provvedimento ha apportato modifiche:

- al Codice degli Appalti pubblici, istituendo, a decorrere dal 1° gennaio 2013, la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che attesterà il possesso dei requisiti di partecipazione dei concorrenti alle gare pubbliche e dei relativi affidatari;
- al Codice della Privacy, con misure volte alle semplificazioni in materia di dati personali e l'eliminazione dell'obbligo di redigere il DPS (Documento Programmatico di Sicurezza).

Con la norma in commento è stata inoltre istituita una cabina di regia per l'attuazione dell'Agenda Digitale Italiana, con l'obiettivo prioritario della modernizzazione dei rapporti tra Pubblica Amministrazione, cittadini e imprese, attraverso azioni coordinate dirette a favorire lo sviluppo di domanda e offerta di servizi digitali innovativi, a potenziare l'offerta di connettività a larga banda, a incentivare cittadini e imprese all'utilizzo di servizi digitali e a promuovere la crescita di capacità industriali adeguate a sostenere lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi.

2.2.2 DECRETO LEGGE 2 MARZO 2012, N. 16 - SEMPLIFICAZIONI TRIBUTARIE

Nel mese di marzo è stato emanato il Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento", convertito dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44.

Tale provvedimento risulta di fondamentale importanza per Sogei, poiché ha previsto la proroga degli istituti contrattuali che disciplinano il rapporto di servizio tra l'Amministrazione finanziaria e Sogei, fino al completamento delle procedure in corso per la stipula del nuovo atto regolativo con immediata efficacia dei piani di attività ad essi correlati, al fine di garantire l'unitarietà del Sistema informativo della fiscalità e la continuità operativa e gestionale necessarie per il conseguimento degli obiettivi strategici relativi al contrasto all'evasione e all'elusione fiscale.

Il Decreto ha inoltre previsto misure in materia di certificazione catastale e di potenziamento dell'accertamento in materia doganale e in materia di giochi.

2.2.3 DECRETO LEGGE 7 MAGGIO 2012, N. 52 - SPENDING REVIEW 1

Successivamente il Governo ha varato il Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, c.d. "*Spending review 1*", recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94.

Tra le norme di principale interesse per Sogei si annoverano le seguenti:

- misure volte alla trasparenza degli appalti pubblici mediante la pubblicazione dei dati e delle informazioni comunicati dalle stazioni appaltanti, ad opera dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, attraverso il proprio portale;
- la disponibilità a titolo gratuito, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, del proprio sistema informatico di negoziazione in modalità ASP (*Application Service Provider*) delle pubbliche amministrazioni e degli altri soggetti pubblici che si avvalgono di Consip S.p.A.;
- con novella al Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice Appalti, D.P.R. n. 207/2010, viene prevista la pubblicità della seduta della commissione giudicatrice per l'apertura delle buste tecniche. La commissione apre in seduta pubblica i plichi contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti.

2.2.4 DECRETO LEGGE 22 GIUGNO 2012, N. 83 - DECRETO CRESCITA 1

Nel mese di giugno è stato emanato il Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, c.d. "*Decreto Crescita 1*", recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134.

Il Decreto ha previsto misure urgenti per l'attuazione dell'Agenda Digitale e la trasparenza nella Pubblica Amministrazione. In particolare viene istituita l'Agenzia per l'Italia Digitale per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione, che esercita le sue funzioni nei confronti delle pubbliche amministrazioni allo scopo di promuovere la diffusione delle tecnologie digitali nel Paese e di razionalizzare la spesa pubblica. L'Agenzia ha il compito di vigilare sulla qualità dei servizi e sulla razionalizzazione della spesa in materia informatica, anche in collaborazione con Consip S.p.A. e Sogei S.p.A.; l'Agenzia adotta indirizzi e formula pareri facoltativi alle amministrazioni sulla congruità tecnica ed economica dei contratti relativi all'acquisizione di beni e servizi informatici e telematici, anche al fine della piena integrazione dei Sistemi informativi.

Il provvedimento ha disposto altresì la soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione.

Il “Decreto Crescita 1” ha anche previsto misure in materia di “Amministrazione aperta” per la conoscibilità dei dati e delle informazioni relative alle decisioni che comportano spesa di denaro pubblico, al fine di determinare una rilevante evoluzione del concetto di trasparenza amministrativa, recependo per la prima volta – in una norma statale di rango legislativo – i principi degli *Open Data*.

2.2.5 DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95 - SPENDING REVIEW “BIS”

Il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, c.d. “*Spending review bis*”, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, emana nuove misure di *Austerity* per l'Italia.

Il Decreto ha previsto il trasferimento mediante operazione di scissione, a Sogei S.p.A., delle attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del D.Lgs. n. 414/1997, nonché delle attività di sviluppo e gestione dei sistemi informatici delle amministrazioni pubbliche, svolte da Consip S.p.A.; Sogei S.p.A., sulla base di apposita convenzione disciplinante i relativi rapporti, nonché i tempi e le modalità di realizzazione delle attività, si avvale di Consip S.p.A., nella sua qualità di centrale di committenza, per le acquisizioni di beni e servizi.

Al fine di concorrere alla riduzione degli oneri complessivi a carico dello Stato, il Decreto prevede che i costi unitari per la manutenzione di beni e servizi, *hardware* e *software*, praticati da fornitori terzi, sono ridotti almeno del 10 per cento, per il triennio 2013-2015, rispetto alle condizioni di miglior favore praticate dagli stessi fornitori a Sogei S.p.A., ovvero a Consip S.p.A., nell'anno 2011, anche mediante la rinegoziazione di contratti già stipulati. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità di attuazione della disposizione.

Il Decreto ha disposto la decadenza dei componenti dei consigli di amministrazione di Sogei S.p.A. e Consip S.p.A., senza applicazione dell'articolo 2383, terzo comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze, nell'esercizio dei propri diritti di azionista, ha provveduto a nominare i nuovi consigli prevedendo la

composizione degli stessi con tre membri, di cui due dipendenti dell'Amministrazione economico-finanziaria e il terzo con funzioni di amministratore delegato, assicurando la tempestiva realizzazione delle necessarie operazioni societarie e le conseguenti modifiche statutarie, tenendo anche conto della natura *in house* delle Società;

Il Decreto ha disposto inoltre l'incorporazione, a decorrere dal 1° dicembre 2012, dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato e dell'Agenzia del Territorio rispettivamente nell'Agenzia delle Dogane e nell'Agenzia delle Entrate, nonché la decadenza dei relativi organi e il trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie degli enti incorporati.

Viene soppressa l'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico.

In materia di riduzione di spese, messa in liquidazione e privatizzazione di società pubbliche, il Decreto in oggetto ha disposto lo scioglimento e l'alienazione delle società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90 per cento dell'intero fatturato; tali disposizioni non si applicano alle società che svolgono servizi di interesse generale, anche aventi rilevanza economica, alle società che svolgono prevalentemente compiti di centrali di committenza, nonché a Sogei S.p.A. e Consip S.p.A..

2.2.6 DECRETO LEGGE 18 OTTOBRE 2012 N. 179 - DECRETO CRESCITA 2

Con Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, c.d. "*Decreto Crescita 2*", recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, sono emanate diverse disposizioni di notevole interesse per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana e l'identità digitale.

Tra le principali misure in materia di identità digitale, si annoverano:

- ampliamento delle possibili utilizzazioni della carta d'identità elettronica, anche in relazione all'unificazione sul medesimo supporto della carta d'identità elettronica con la tessera sanitaria (documento digitale unificato);
- rilascio gratuito del documento unificato, mediante utilizzo, anche ai fini di produzione e rilascio, di tutte le risorse disponibili a legislazione vigente per la tessera sanitaria;
- istituzione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente;
- modalità di integrazione nell'A.N.P.R. dei dati dei cittadini attualmente registrati in anagrafi istituite presso altre amministrazioni, nonché dei dati relativi al numero e alla data di emissione e di scadenza della carta di identità della popolazione residente;
- regole tecniche per l'identificazione delle basi di dati critiche tra quelle di interesse nazionale specificate dal CAD;

- misure per la trasmissione di documenti per via telematica tra diverse amministrazioni pubbliche, così come tra PP.AA. e privati, per la trasmissione dei contratti della Pubblica Amministrazione, per la conservazione degli atti notarili e per l'invio telematico delle certificazioni di malattia nel settore pubblico e privato;
- norme per l'acquisizione di *software* da parte della Pubblica Amministrazione;
- procedure digitali per acquisto di beni e servizi da parte delle PP.AA.;
- incentivazione del riuso dei programmi informatici da parte delle amministrazioni, nell'ottica del risparmio di spesa;
- obbligo della pubblicazione in formato aperto (cd. *open data*) dei dati e delle informazioni forniti dalla Pubblica Amministrazione;
- con riferimento all'accesso telematico e riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni, la pubblicazione da parte delle PP.AA. nel proprio sito *web*, all'interno della sezione "Trasparenza, valutazione e merito", del catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in loro possesso ed i regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria.

2.2.7 LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 - LEGGE ANTICORRUZIONE

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190, c.d. Legge Anticorruzione, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", il Governo ha inteso varare tutta una serie di norme per rafforzare l'efficacia dei controlli antimafia (*white list*) nelle attività imprenditoriali.

Tra le principali disposizioni sulla trasparenza dell'attività amministrativa, rivolte sia alle amministrazioni pubbliche che alle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate (limitatamente alla loro attività di pubblico interesse), si annoverano le seguenti:

- l'istituzione, presso ogni prefettura, dell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei medesimi settori;
- la possibilità, da parte delle stazioni appaltanti, di prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito, che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità, costituisce causa di esclusione dalla gara;
- l'obbligo in capo alle stazioni appaltanti, in caso di gare d'appalto, di pubblicare, nei propri siti *web* istituzionali, informazioni quali: la struttura proponente, l'oggetto del bando, l'elenco degli operatori invitati a presentare le offerte, l'aggiudicatario, l'importo di aggiudicazione, i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura, l'importo delle somme liquidate.

2.2.8 DECRETO LEGISLATIVO 9 NOVEMBRE 2012, N. 192

Il Governo è intervenuto nella materia dei ritardi di pagamento con il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante Modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180.

Tale Decreto prevede che dal 1° gennaio 2013 la Pubblica Amministrazione, nell'ambito delle transazioni commerciali, dovrà pagare i propri fornitori al massimo entro trenta giorni; in alcuni casi si potrà arrivare a sessanta. Il Decreto si applica sia alle amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 25, del D.Lgs. n. 163/2006 (amministrazioni aggiudicatrici, amministrazioni dello Stato, organismi di diritto pubblico) che ad ogni altro soggetto, allorquando svolga attività per la quale è tenuto al rispetto della disciplina di cui al Codice degli Appalti pubblici.

Le amministrazioni pubbliche che non rispetteranno i tempi dovranno corrispondere gli interessi legali di mora, che decorreranno dal giorno successivo al termine del pagamento.

2.2.9 DECRETO LEGISLATIVO 15 NOVEMBRE 2012, N. 218

Nel mese di novembre è stato emanato il Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n. 218, recante Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Il provvedimento interviene, tra l'altro, sull'articolo 85 del Codice Antimafia (D.Lgs. n. 159/2011), completando il catalogo dei soggetti nei cui confronti vengono espletate le verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia.

Viene disposto, altresì, che per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia sia riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 231/2001. I controlli antimafia sono espletati anche nei confronti delle società concessionarie di giochi pubblici.

2.3 IL CONTESTO TECNOLOGICO

Le attività svolte da Sogei nel 2012, al fine di far evolvere la tecnologia in uso al proprio *Data Center* in coerenza con le proprie finalità istituzionali e secondo criteri in linea con l'offerta del mercato IT, hanno avuto un unico criterio guida: la *trasformazione*. Tale termine è da intendersi come sintesi del processo che, dopo le fasi iniziali di studio nei laboratori, le successive fasi di sperimentazione in progetti pilota e progetti precursori, oggi sta consentendo la messa in

produzione di nuovi modelli e tecnologie in attuazione degli scenari, delineati per il periodo 2012-2014 nel piano industriale Sogei, di riferimento per gli interventi evolutivi in ambito tecnologico.

Il forte impulso al rinnovamento definito dal piano industriale 2012-2014 ha, difatti, dettato le direttrici di evoluzione tecnologica di periodo disponendo, altresì, la messa in produzione di quegli spunti innovativi declinati nel biennio precedente, in coerenza e continuità con gli indirizzi di visione. Nel corso del 2012 tali indicazioni sono state fortemente perseguite nei loro aspetti principali, facendo sì che il *Data Center* Sogei possa essere pronto ad applicarli pienamente in produzione a partire dal 2013.

Nel contesto operativo, le direttrici di intervento 2012 hanno riguardato l'infrastruttura, i modelli di *governance* e la revisione architettuale ai fini dell'integrazione e dell'interoperabilità.

2.3.1 **INFRASTRUTTURA**

Nel corso del 2012 il *Data Center* Sogei ha acquisito nuove potenzialità. Seguendo il filone che si basa sulla specializzazione delle tecnologie (*Integrated System*) per raggiungere l'ottimizzazione dell'uso delle risorse, la facilitazione della gestione ed il raggiungimento di elevate prestazioni operative¹, sono state acquisite ed implementate in produzione soluzioni tecnologiche che, basandosi su motori di elaborazione specializzati per la gestione dei dati (in ambito *Open*), consentono di migliorare vari aspetti operativi legati ai database: la *data consolidation*, l'automazione di una parte significativa delle attività di gestione e *tuning*, l'esaltazione delle prestazioni (fino al 100% di miglioramento nei processi di accesso al dato).

La linea di evoluzione che faceva della specializzazione un elemento chiave dell'evoluzione di alcune componenti *core* del Sistema Informativo, al fine di semplificarne la gestione e migliorarne efficienza ed efficacia, ha fatto sì che analogamente all'ambito *DB Open*, nel 2012 siano state approfondite tematiche relative ai motori di esecuzione delle applicazioni sviluppate da Sogei (*Application Server* sempre in ambito *Open*). La necessità di ottimizzare le risorse, razionalizzandone l'uso e potenziandone le capacità, ha portato ad identificare una soluzione specializzata anche in questo ambito e che sarà oggetto di interventi nel prossimo biennio 2013-2014.

L'obiettivo di questi interventi è ben definito: usare le capacità di specializzazione della tecnologia² per ottimizzare le risorse sia elaborative che gestionali. Soprattutto questo secondo aspetto si ritiene porterà ad un significativo recupero di produttività del personale ad elevata specializzazione, che potrà dedicarsi ad attività a maggior valore aggiunto, con evidenti benefici in

¹ Temi che sono tutti orientati a rendere *cloud ready* la tecnologia in uso al *Data Center* Sogei.

² Rispetto all'approccio *General Purpose*, che sino ad oggi ha caratterizzato le tecnologie in uso ai principali *Data Center*

termini di capacità progettuale ed innovativa per quanto riguarda l'area tecnologica di Sogei.

Il 2012 è stato caratterizzato, ovviamente, anche da più "tradizionali" interventi di potenziamento dell'infrastruttura. In questo ambito si sottolinea come lo *Storage* abbia ormai ampiamente superato, in termini di necessità d'investimento, la componente relativa alla potenza elaborativa. Questo fattore ha imposto una riflessione ed ha comportato una serie di approfondimenti sui processi di governo relativi all'area memorizzazione dei dati. Si sono quindi poste le basi per un progetto operativo da svolgere nel prossimo biennio, che porti il Sistema Informativo a gestire in maniera più efficiente il ciclo di vita del dato.

2.3.2 REVISIONE ARCHITETTURALE DEL SIF PER MIGLIORARE L'INTEGRAZIONE DELLE INFORMAZIONI E L'INTEROPERABILITÀ

Il programma di revisione architetturale del Sistema Informativo ha terminato la sua fase progettuale nel corso del 2012. Gli esiti delle sperimentazioni e dei progetti di test ne hanno evidenziato i benefici in termini di capacità di integrazione di dati e servizi ad uso delle Strutture Organizzative del MEF, facilitando processi di semplificazione dell'infrastruttura, con conseguenti potenziali benefici economici nell'esercizio delle applicazioni erogate dal SIF.

Questi elementi hanno consentito di avviare, a partire dalla seconda metà del 2012, l'attuazione dei modelli identificati dal programma, nei nuovi servizi in via di progettazione; servizi dove l'integrazione delle informazioni è elemento cruciale per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali delle Strutture organizzative del MEF.

2.3.3 MODELLI DI GOVERNANCE

L'evoluzione di un sistema complesso non può avvenire con azioni "estemporanee", ma deve essere strutturata e deve consentire di controllare continuamente l'efficacia degli interventi programmati. In questo senso, con il piano triennale 2012-2014, si è avviato un programma di introduzione dell'*Enterprise Architecture*, come modello di rappresentazione dei processi e delle infrastrutture in uso al Sistema Informativo. Il 2012 ha rappresentato l'anno del primo passo concreto legato al programma: la definizione del modello in cui sono stati strutturati i flussi delle Strutture Organizzative del MEF e le infrastrutture tecnologiche Sogei.

Al contempo, molti dei processi in uso al *Data Center*, nel 2012 sono diventati operativi secondo le *best practice ITIL*, apportando evidenti benefici in merito al controllo dell'infrastruttura, alla gestione dei malfunzionamenti e ai processi di trasformazione.

Il quadro di rinnovamento pensato nel piano industriale non si è completato nel 2012; nel corso dell'anno alcune delle linee di evoluzione presenti nel piano triennale sono state oggetto di progettazione, studio e approfondimento e

soltanto nel biennio 2013-2014 si potrà vedere attuata completamente la fase di trasformazione pensata nel 2012. Tra i processi ancora da completare, si evidenziano: *Governance dello Storage*, *Data Center Automation*, Revisione dell'infrastruttura di *Identity* ed *Access Management*.

La piena operatività del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD,) introdotto dal D.Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235, e dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, ha chiaramente continuato nel 2012 ad influenzare alcuni degli interventi di evoluzione del *Data Center Sogei*.

Tra i principali ambiti di intervento nel 2012 si segnalano:

- *scambio di dati tra imprese e PA*: il CAD sancisce l'obbligo di utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione negli scambi informativi e documentali tra le imprese e la PA. L'evoluzione del Portale del Federalismo Fiscale si è naturalmente inserita in tale contesto;
- *posta elettronica certificata (PEC)*: è previsto l'obbligo, per le Pubbliche Amministrazioni Centrali, dell'utilizzo della PEC nello scambio di documenti tra loro e con le imprese, nonché con i cittadini che ne facciano richiesta. Nel 2012 Sogei ha, in questo ambito, completato il processo di acquisizione per la realizzazione della nuova infrastruttura di PEC, confermando così l'interesse a sviluppare questa tecnologia come possibile motore di molti servizi della PA;
- *protocollo informatico e fascicolo elettronico*: è prevista la protocollazione informatica di tutte le comunicazioni inviate tramite PEC tra le PA e tra le PA e i cittadini o le imprese. E' continuata l'integrazione di nuovi canali di accoglienza di documentazione integrati con la piattaforma del Protocollo informatico e del Sistema documentale, progettato e sviluppato da Sogei negli scorsi anni;
- *accesso ai servizi in rete e SPC*: per facilitare lo scambio di informazioni tra i sistemi informatici della PA e la cooperazione applicativa tra le pubbliche amministrazioni è stata mantenuta l'operatività ed è stata potenziata l'infrastruttura di supporto alle "porte di dominio" sulla base del modello SPCoop;
- *firma digitale*: nel corso dell'anno è stato portato a termine il processo di acquisizione di un'infrastruttura di firma remota;
- *conservazione sostitutiva*: viene normata la possibilità di conservare in modo sostitutivo i documenti informatici, nonché quelli prodotti su supporto non informatico se oggetto di riversamento, anche da parte dei "conservatori accreditati". Sogei ha continuato l'operatività e l'esercizio del servizio di conservazione sostitutiva a disposizione delle Strutture organizzative del MEF;
- *sicurezza e piani di emergenza* per la continuità operativa: è richiesta la predisposizione di piani di continuità e di *Disaster Recovery* per le pubbliche amministrazioni. In tale ambito Sogei ha portato avanti l'evoluzione delle infrastrutture di riferimento e ha altresì aggiornato, come ogni anno, gli studi di impatto sulle Strutture organizzative del MEF.

2.4 IL RAPPORTO CONTRATTUALE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nel settembre 2010, fissati gli obiettivi da raggiungere, ha preso il via un tavolo tecnico per la definizione del nuovo Contratto di Servizi Quadro per il periodo 2012-2017.

Il Dipartimento delle Finanze ha trasmesso in data 14 settembre 2011 a DigitPA, ente preposto al parere di congruità tecnico/economico obbligatorio ma non vincolante, la bozza del nuovo CSQ e l'analisi dei costi, corredati da una serie di documenti standard.

DigitPA nella adunanza decisionale del 28 ottobre ha emesso parere favorevole, a condizione di recepire alcune richieste di modifica sia del testo contrattuale sia di alcuni prezzi di riferimento.

Il Dipartimento delle Finanze ha ritenuto di accogliere solo parzialmente le indicazioni di DigitPA ed ha espresso la propria posizione in una nota di risposta datata 21 novembre. La successiva trasmissione al Consiglio di Stato non ha consentito di ottenere il parere in tempo utile affinché il CSQ potesse decorrere dal 1 gennaio 2012.

Il 15 dicembre 2011 si è pertanto proceduto a stipulare la proroga tecnica del Contratto di Servizi Quadro 2006-2011, come integrato dal relativo I Atto aggiuntivo 2009-2011 CSQ vigente per i primi due mesi del 2012, nonché le proroghe temporali e non onerose dei Contratti Esecutivi vigenti.

Nel mese di febbraio 2012 il Consiglio di Stato, in merito al nuovo Contratto Quadro, ha rilasciato un parere "interlocutorio" decidendo di acquisire, prima del parere definitivo, le determinazioni dell'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato (Antitrust) e dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici (AVCP).

In attesa della definizione di tale *iter*, con il Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento*", il Governo, allo scopo di garantire l'unitarietà del Sistema informativo della fiscalità e la continuità operativa e gestionale necessarie per il conseguimento degli obiettivi strategici relativi al contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, all'articolo 5, commi 4, 5 e 6 prevede che il rapporto di servizio tra l'Amministrazione finanziaria e Sogei sia prorogato fino al completamento delle procedure in corso per la stipula del nuovo atto regolativo e siano immediatamente efficaci i piani di attività ad esso correlati. Gli importi massimali previsti sono incrementati in ragione dell'effettiva durata del periodo di proroga, fermo restando che, ai fini di realizzare ogni possibile economia di spesa, i corrispettivi unitari sono rideterminati sulla base dei risultati del *benchmark* effettuato dal DF nel corso del 2011.

Sono stati pertanto prorogati i rapporti contrattuali in essere fino all'entrata in vigore del Contratto Quadro 2012-2017, utilizzando istituti contrattuali già previsti dal precedente CSQ, composti in maniera da salvaguardare l'impianto logico del nuovo contratto.

3 ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2012

In questo capitolo sono illustrati dati ed elementi qualitativi rappresentanti l'entità e la rilevanza del Sistema informativo della fiscalità, le attività svolte e i servizi erogati da Sogei nel 2012.

3.1 DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

Nel 2012 ha avuto notevole rilevanza politica l'introduzione sperimentale dell'imposta municipale sugli immobili (IMU). In questo ambito Sogei ha fornito supporto per:

- la valutazione degli effetti di gettito a livello nazionale e locale;
- la determinazione del riparto del Fondo sperimentale di riequilibrio erogato dal Ministero dell'Interno a copertura dell'eventuale mancato gettito dei comuni;
- il monitoraggio del gettito effettivo e l'analisi del comportamento dei contribuenti.

E' stato altresì realizzato un nuovo strumento *web* di supporto al Dipartimento delle Finanze (V.I.Sta. Veicoli Interrogazioni STATistiche) per l'interrogazione della banca dati statistica dei veicoli per analisi e studi sulle imposte che gravano sui veicoli, in particolare per le imposte di bollo e di trascrizione.

Inoltre, sempre nel 2012, in attuazione del D.L. n. 98/2011, convertito nella Legge n. 111 del 15.7.2011, sono state completate ed estese a tutte le commissioni tributarie le funzionalità che consentono al personale di inviare gli avvisi di trattazione e le comunicazioni del dispositivo alle parti processuali tramite il servizio di PEC. La realizzazione del progetto, in ottemperanza alle disposizioni normative (art. 39, comma 8), garantisce rilevanti risparmi in ordine ai costi sostenuti dall'Amministrazione pubblica per l'invio delle comunicazioni cartacee e inoltre contribuisce alla semplificazione del lavoro svolto, favorendo la riduzione dei tempi di lavorazione.

3.1.1 SISTEMA DI GOVERNO DELLA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO

Nell'ambito del progetto di evoluzione del Servizio di Vigilanza, sono state completate la progettazione di dettaglio e la realizzazione dello strumento informatico che ha lo scopo di supportare gli Uffici di Vigilanza nelle fasi di individuazione e selezione dei procedimenti amministrativi, gestiti dalle Agenzie fiscali, a rischio di non conformità ai principi di trasparenza, imparzialità e correttezza e di consentirne il monitoraggio.

L'analogia fra la nuova metodologia di analisi e valutazione dei rischi e quella ormai consolidata di valutazione di conformità ha consentito, in fase di realizzazione, il riuso di molte componenti *software*.

3.1.2 SISTEMI INFORMATIVI

Sogei ha proseguito le attività di supporto al DF per la realizzazione del Sistema di Mappatura del Dipartimento e per la sua integrazione all'interno della Mappatura generale del Sistema informativo della fiscalità, con l'adozione di un approccio metodologico comune, che consente una conoscenza e una rappresentazione strutturata dell'intero contesto in modo integrato, condiviso, interattivo, navigabile e dinamico.

La Mappatura del Sistema informativo del DF, estesa alle Agenzie e alle altre strutture del SIF, segue l'approccio logico "*Enterprise Architecture*", che agevola la comprensione dei sistemi mettendone in relazione le componenti strutturali: processi, dati, applicazioni, architetture, organizzazioni e servizi.

Nel 2012 il Sistema di Mappatura del DF è stato ampliato e aggiornato, in linea con le soluzioni organizzative e il contesto operativo del Dipartimento, con la rappresentazione approfondita dei flussi relativi ai processi/sotto-processi informatici e di *business* del DF, secondo la notazione standard BPMN (*Business Process Modeling Notation*), raccomandata a livello europeo, per consentire una visione unitaria, secondo un linguaggio comune, sulle rappresentazioni dei diversi domini.

Inoltre, a supporto delle attività di Governo dei dati e in un'ottica di interoperabilità e integrazione delle banche dati, è stata avviata la Mappatura delle Banche Dati del DF, che consente di evidenziare, a livello logico, il perimetro della banca dati, lo scopo e la missione per la quale è utilizzata e la tipologia dei dati presenti, organizzati in categorie omogenee per natura e competenza.

3.1.3 STUDI E RICERCHE ECONOMICO FISCALI

A supporto della fase di avvio del processo di federalismo municipale, per consentire al Dipartimento delle finanze di disporre di efficaci strumenti per l'analisi della nuova imposta municipale sugli immobili, introdotta dal D.L. n. 201/2011, cosiddetto "*Salva Italia*", la banca dati immobiliare è stata integrata con i dati dell'imposta versata.

Infatti, nella quarta edizione del volume "Gli immobili in Italia 2012" è stata data ampia rilevanza alla nuova imposta municipale e più in generale alla fiscalità immobiliare, valutandola alla luce dei tradizionali principi dell'imposizione fiscale sugli immobili.

Le analisi condotte sui versamenti IMU hanno riguardato sia aspetti distributivi, sia aspetti territoriali per macro aree, con approfondimenti in alcune principali città italiane. La nuova imposta è stata analizzata in base alle caratteristiche socio demografiche ed economiche dei proprietari e con approfondimenti di analisi su indici di progressività e di concentrazione, per misurare gli impatti redistributivi dell'IMU.

Altre novità hanno riguardato analisi dettagliate sull'utilizzo dello *stock* immobiliare e del valore del patrimonio abitativo nelle tre più grandi aree metropolitane - Roma, Milano e Napoli - approfondimenti di analisi delle abitazioni per conoscere la distribuzione geografica dei proprietari in base alla residenza e l'analisi dei flussi dei redditi derivanti dai fabbricati locati.

Sogei ha fornito, come di consueto, supporto nella valutazione degli effetti sul gettito e sull'economia e degli effetti redistributivi derivanti dall'introduzione delle varie ipotesi e proposte di legge presentate nel corso dell'anno e in particolare:

- ex post per la Corte dei conti;
- CCCTB - Proposta danese art. 14a deducibilità interessi passivi;
- monitoraggio delle condizioni per l'adottabilità del Decreto Legge Accise (riduzione delle accise sui carburanti a copertura della maggiore IVA dovuta all'aumento del prezzo del greggio);
- art. 1, comma 150, della Legge n. 244/2007 - Schema decreto interessi MISE;
- Progetto pilota 2719/2011 TAXU (Imposta di successione – Titoli di Stato) e Progetto pilota 2683/11 TAXU (Imposta di successione – ONLUS);
- Decreto Legge "incentivi";
- Decreto "Crescita" Ministero Sviluppo Economico;
- Provvedimento di urgenza in materia di infrastrutture e trasporti;
- revisione coefficienti di ammortamento;
- numerose modifiche ed ipotesi IRPEF (detrazione ristrutturazioni edilizie, figli a carico, redditi dominicali, detassazione premi produttività, etc.);
- IMU;
- IRAP – deduzioni forfetarie, cuneo fiscale, manovre regionali, autonomi senza organizzazione;
- Decreto Legge e Legge di stabilità 2013;
- IVA, stabilizzazione aliquote accise, registro, imposta sulle assicurazioni;
- imposte sostitutive, disallineamenti e DTA;
- risorse proprie: calcolo del contributo italiano all'U.E. commisurato alla base imponibile dell'IVA, gestione del contenzioso con la Commissione Europea (compensazioni autovetture e carburante), supporto nelle controversie generate dalle procedure di infrazione in ambito IVA;
- fiscalità internazionale: studi e valutazioni di gettito relativi a convenzioni bilaterali contro le doppie imposizioni, valutazioni e monitoraggio su procedure per aiuti di stato o infrazione in ambito CE (convenzioni Italia-San Marino, Italia-Cuba, Italia-Libia, accordo "Rubik" Italia-Svizzera);
- altri interventi: relazione sulla erosione, Proposta ABI sull'accesso al Mercato dei Capitali per Mid Cap, proposte ASSONIME, IVA per cassa, bollo conto titoli, deducibilità fiscale spese auto, perdite e svalutazioni su crediti.

A supporto di queste attività sono stati utilizzati modelli previsionali di confronto tra la legislazione fiscale vigente e la legislazione prevista dall'ipotesi normativa da valutare. I principali modelli realizzati sono in ambito IRPEF (modello individuale e delle "famiglie fiscali"), IRES, IRAP, IVA, e Accise. Tali modelli sono stati aggiornati con i dati delle dichiarazioni dei redditi UNICO 2011 e di contabilità nazionale.

Si è fornito supporto per realizzare studi atti a verificare le effettive ripercussioni sul gettito fiscale, e sull'andamento economico in generale, di specifici aspetti normativi oggetto delle manovre dell'anno (analisi sul contrasto d'interessi relativo alle detrazioni del 36% e del 55%, ricognizione dei dati fiscali delle società calcistiche FIGC, italiani residenti all'estero e addizionale IRPEF).

Per quanto riguarda la diffusione sul sito del Dipartimento delle Finanze delle statistiche sulle dichiarazioni fiscali, sono stati pubblicati, per l'anno d'imposta 2010, i seguenti dati statistici: Persone fisiche, Persone fisiche titolari di partita IVA, Società di Persone, Società di Capitali, Consolidato, Enti non commerciali, IVA ed IRAP, classificati per natura giuridica, distribuzione geografica, settore di attività economica, classi di importo e tipologia di contribuente e corredati dalle analisi sintetiche dei dati e dalle principali novità normative.

È stata inoltre aggiornata, sul sito del DF, l'applicazione statistica delle serie storiche, che consente all'utente di interrogare dinamicamente i dati in serie storica relativi alle variabili più significative desunte dai modelli di dichiarazione dell'ultimo quinquennio disponibile, relativamente a tutti i modelli di dichiarazione. E' stata aggiornata la visualizzazione dell'elenco di tutti i Comuni su un unico report, con i corrispondenti valori del reddito imponibile, ai fini dell'addizionale Irpef dell'ultimo quinquennio disponibile.

E' stata implementata, sempre sul sito, la navigazione dinamica per la consultazione delle informazioni sulle partite IVA per l'intera popolazione dei titolari, con la distribuzione mensile delle operazioni di apertura e il dettaglio delle loro caratteristiche peculiari: natura giuridica, distribuzione geografica, settore di attività e analisi demografica del titolare (sesso ed età).

Per tutte le linee di interrogazione statistica, sono state introdotte diverse tipologie di grafici dinamici.

Inoltre sono state aggiornate, con i dati dell'ultima annualità, le tavole degli atti del Registro.

È stato arricchito il pacchetto degli strumenti realizzati con tecnologia *Datawarehouse* per l'analisi su patrimoni informativi di rilevanza strategica:

- nell'applicazione SMART è stata implementata, prendendo in considerazione 4 nuove aree (Catasto, Accertamento, Albi professionali, Utenze), l'analisi dei dati maggiormente significativi presenti nel Sistema informativo della fiscalità, relativamente a tutti i soggetti titolari di un codice fiscale;

- nella Fiscalità immobiliare sono stati realizzati nuovi strumenti per l'analisi dell'utilizzo degli immobili e l'analisi delle stime IMU, con dettaglio territoriale per comune;
- nell'ambito di Magister sono stati inseriti due nuovi strumenti per l'analisi del gettito IMU, con distribuzioni territoriali e per tipologia di contribuente, anche in relazione alle modalità di versamento adottate.

Sul Portale del Federalismo Fiscale sono stati pubblicati, per la consultazione da parte dei singoli comuni, i dati relativi alle stime IMU, al riparto del Fondo sperimentale di riequilibrio ed ai tagli ulteriori operati sui comuni delle regioni a statuto ordinario, della Sicilia e della Sardegna.

Inoltre, sono state realizzate due nuove linee di interrogazione: la prima rende disponibili le statistiche sulle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche per consentirne la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, come previsto dal Dpcm del 10 luglio 2012, secondo le disposizioni dell'art. 18 del D.L. 31/05/2010 sulla partecipazione dei comuni all'attività di accertamento tributario e contributivo; la seconda, esclusivamente per le Regioni, rende interrogabili ulteriori analisi statistiche sui dati Irap, incentrate sulla ripartizione regionale della base imponibile e sui flussi interregionali.

Per le Regioni si è provveduto a inserire una nuova linea per l'accesso a servizi realizzati in modalità *Datawarehouse*, che consente la consultazione dei dati di gettito per i tributi limitatamente alla competenza territoriale delle Regioni (Magister WEB).

Inoltre, sono stati aggiornati, con i dati dell'ultima annualità disponibile, i seguenti servizi per gli utenti locali Regioni, Province e Comuni, riguardanti:

- le entrate fiscali desunte dalle dichiarazioni di propria competenza, classificate per variabili anagrafiche, territorio, classi di importo, attività economica e tipologia di soggetto;
- il patrimonio immobiliare localizzato sul territorio, con analisi incentrate su variabili legate sia agli immobili che ai residenti ed ai proprietari;
- i flussi di versamenti dell'imposta comunale sugli immobili;
- il numero delle partite IVA assegnate a soggetti residenti;
- la composizione della popolazione residente nel territorio esaminato.

È stato realizzato un nuovo strumento web di supporto al Dipartimento delle Finanze (V.I.Sta. Veicoli Interrogazioni STATistiche), per l'interrogazione della banca dati statistica dei veicoli per analisi e studi sulle imposte che gravano sui veicoli, in particolare per le imposte di bollo e di trascrizione. La banca dati descrive la situazione del parco circolante, con riferimento all'anno di analisi. Le informazioni di base provenienti da fonte SGATA (caratteristiche tecniche veicoli, informazione proprietari, bollo auto) sono integrate con ulteriori informazioni dal Pubblico Registro Automobilistico e con caratteristiche anagrafiche, fiscali e reddituali dei soggetti proprietari.

A livello comunitario e internazionale Sogei ha collaborato con la Direzione Studi e ricerche economico fiscali:

- in ambito OCSE, per le pubblicazioni statistiche comparative e le monografie sulle diverse modalità di tassazione di particolari tipologie reddituali, per l'aggiornamento dei database di carattere economico/ambientale e per l'approfondimento delle problematiche di fiscalità ambientale;
- in ambito Commissione Europea, per l'aggiornamento e la messa a disposizione dei dati per l'analisi e la comparazione dei sistemi di tassazione nei Paesi dell'Unione Europea.

Nell'ambito dei tributi di natura ambientale Sogei ha consolidato e aggiornato le informazioni presenti nella banca dati Demetra (Dati E Monitoraggio Entrate Tributi Ambientali), nata nel 2011 con l'obiettivo di fornire alla Direzione Studi un efficiente strumento di ausilio per:

- l'aggiornamento delle basi dati e il *benchmark* delle politiche fiscali ambientali in ambito UE ed OCSE;
- la predisposizione di documenti (studi/presentazioni/analisi statistiche) su aspetti che riguardano la tassazione ambientale italiana, anche in collaborazione con altre istituzioni italiane (ISTAT, MSE, etc.);
- le risposte a questionari in ambito europeo e l'approfondimento dei temi proposti dai gruppi di lavoro a livello internazionale.

Nel corso del 2012 le funzionalità dell'applicazione sono state implementate in termini di:

- ampliamento delle tipologie di informazioni e/o delle fonti alimentanti;
- implementazione delle funzionalità di interrogazione e realizzazione di report "dinamici";
- sviluppo di funzionalità di gestione documentale, per conservare i documenti relativi alle politiche ambientali in un archivio dedicato ed interrogarli con uno strumento di ricerca rapido ed efficiente.

Sempre in tale ambito è stato realizzato uno Studio di fattibilità sugli indicatori ambientali, contenente diverse proposte per la realizzazione di cruscotti e grafici.

3.1.4 RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Ufficio Cooperazione amministrativa italiano, in qualità di "*Central Liaison Office*" (C.L.O.), è il responsabile principale dello scambio di informazioni con gli altri Stati membri UE, nell'ambito della cooperazione amministrativa IVA; è anche l'interlocutore istituzionale con la Commissione Europea.

Per lo svolgimento di tali attività, il CLO si avvale di una banca dati che consente la rendicontazione periodica, alla Commissione UE, delle informazioni scambiate con gli altri Stati membri e il controllo dei relativi tempi di risposta ed evita, inoltre, la sovrapposizione di richieste di informazioni.

La gestione di tale banca dati avviene tramite l'applicativo Banca dati CLO, che viene fruito dal portale Intranet del DF. Nel corso del 2012 l'applicazione è stata reingegnerizzata dal punto di vista tecnico e funzionale ed implementata con ulteriori funzionalità.

In particolare gli interventi hanno riguardato:

- rifacimento della veste grafica e standardizzazione dei menù di navigazione;
- implementazione della modalità d'interrogazione dell'archivio MEF, che permette al CLO di interrogare tutti i messaggi e-mail transitati dalle caselle CCN-MAIL;
- realizzazione del report statistico dei dati sullo scambio spontaneo (art 15 del Reg. 904/2010);
- visualizzazione delle pratiche da parte del CLO, con tracciamento degli accessi effettuati dagli utenti;
- acquisizione dei *Feedback*;
- gestione del Nuovo modello VAT, in attesa che venga rilasciata dalla Commissione Europea il modello VAT definitivo.

3.1.5 FEDERALISMO FISCALE

Sogei ha svolto inoltre attività mirate a facilitare la Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale nell'adempimento delle proprie attività istituzionali. In questo ambito è stata implementata l'Area Riservata della Fiscalità Locale per la gestione delle aliquote/delibere/regolamenti dell'Addizionale Comunale all'IRPEF, delle delibere/regolamenti ICI/IMU e delle delibere/regolamenti relativi ad altri tributi comunali e per l'interrogazione dei dati delle riscossioni ICI/ISCOP, tramite, fra l'altro, la realizzazione di funzionalità per la gestione delle aliquote IMU, per l'integrazione delle applicazioni con il protocollo informatico e per una migliore prospettazione delle informazioni presenti nel sistema.

Con riferimento alle riscossioni ICI/ISCOP, nel periodo si è provveduto all'aggiornamento di una banca dati con i versamenti ICI e ISCOP per gli anni 2007, 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012, acquisiti, con modalità telematica, da fonte Comuni, Poste e Affidatari/Agenti della riscossione, e interrogabili a livello territoriale mediante apposito strumento di monitoraggio realizzato per il DF.

3.1.6 COMMISSIONI TRIBUTARIE

Nel 2012 Sogei ha avviato il progetto di reingegnerizzazione del Sistema Informatico delle Commissioni Tributarie, utilizzato dal personale delle Commissioni per la gestione delle varie fasi del processo, e dato inizio alle attività relative al processo tributario telematico. In tale ambito sono stati effettuati i seguenti interventi:

- **Processo Telematico:** l'avvio del progetto è garantito da un Regolamento attualmente al vaglio degli organi competenti. Nell'anno sono state realizzate le funzionalità relative alla fase di costituzione in giudizio delle parti. In particolare:
 - deposito telematico dei ricorsi/appelli, con allegati contestuali;
 - deposito documenti successivi (controdeduzioni);
 - redazione primo allegato tecnico relativo alla fase di deposito;
 - gestione degli utenti - registrazione al SIGIT (Sistema Informatico giustizia Tributaria);
- **Servizi ai giudici:** il progetto consente ai Giudici Tributari di effettuare direttamente alcune operazioni in adempimento alla propria funzione giurisdizionale. In particolare:
 - implementazione di nuove funzionalità nell'applicativo per l'assegnazione *on line* dei ricorsi alle sezioni utilizzato dai Presidenti di Commissione;
 - interrogazione del fascicolo informatico utilizzato da tutti i giudici tributari;
 - analisi e progettazione dell'applicativo che consente ai Presidenti di sezione di assegnare *on line* i ricorsi ai relatori;
- **Comunicazioni via PEC:** in attuazione del D.L. n. 98/2011, convertito nella Legge n. 111 del 15.7.2011, sono state completate le funzionalità che consentono al personale delle Commissioni Tributarie di inviare gli avvisi di trattazione e le comunicazioni del dispositivo alle parti processuali, attualmente effettuate con procedure cartacee tradizionali, tramite il servizio di PEC. Tale servizio garantisce la protocollazione delle comunicazioni inviate, la conservazione nel sistema documentale e la gestione automatica dell'esito della loro consegna. E' stato gestito inoltre anche il bilinguismo, ove previsto dalla legge. Il servizio è stato esteso in tutte le CCTT, 103 Commissioni Tributarie Provinciali e 21 Commissioni Tributarie Regionali, secondo un piano di estensione suddiviso in quattro fasi: 15-maggio, 16 luglio, 18 ottobre. La fase conclusiva, inizialmente prevista a febbraio 2013, considerato il risparmio economico ottenuto fino ad oggi e gli ottimi risultati riscontrati, è stata anticipata al 4 dicembre 2012. Ciascuna fase di estensione è stata definita da un Decreto Direttoriale che ne ha sancito volta per volta l'avvio nelle relative Commissioni. Parallelamente al piano di estensione, è stato predisposto un piano formativo di sessioni in videoconferenza ed aule virtuali con le Commissioni progressivamente coinvolte. La realizzazione del progetto, in ottemperanza alle disposizioni normative (D.L. n. 98/2011, convertito nella Legge n. 111/2011, art. 39, comma 8), garantisce rilevanti risparmi in ordine ai costi sostenuti dall'Amministrazione pubblica per l'invio delle comunicazioni cartacee e inoltre contribuisce alla semplificazione del lavoro svolto, favorendo la riduzione dei tempi di lavorazione;
- **Gestione verifica Contributo Unificato:** sono state implementate le funzionalità che consentono al personale delle CCTT di acquisire e verificare, in base agli scaglioni previsti dalla normativa, le informazioni

relative al Contributo Unificato introdotto dalla nuova disposizione normativa (D.L. n. 98/2011);

- Interrogazioni web: nell'ambito del servizio di interrogazioni web sui dati del contenzioso tributario, si è estesa la funzionalità anche alle Camere di Commercio, a seguito del loro censimento e codifica nella Banca Dati. Inoltre è stato implementato il servizio di interrogazione, consentendo a tutti gli enti impositori di visualizzare, se presente, l'immagine della sentenza;
- Sistema di *Datawarehouse* statistico: il sistema statistico è stato integrato con maggiori informazioni e strumenti di analisi, per consentire alle Commissioni e alla stessa Direzione di avere uno strumento sempre più rispondente alle proprie esigenze di studio statistico e monitoraggio sui dati del contenzioso. È stato implementato il sistema statistico con nuovi monitoraggi relativi alla gestione del Contributo Unificato;
- Banca dati integrata: nel corso del 2012 è proseguita l'attività del gruppo di lavoro, che ha visto coinvolte le Agenzie fiscali e la DGT, finalizzata alla realizzazione del progetto riguardante la banca dati integrata del contenzioso tributario. In particolare:
 - sono state ridefinite e attualizzate le informazioni di interesse comune a tutti gli enti coinvolti;
 - sono state rivalutate alcune ipotesi, inizialmente formulate nello studio di fattibilità, sul popolamento della BDI con tutti gli atti emessi dagli Enti impositori, potenzialmente impugnabili;
 - è stato ipotizzato il flusso delle operazioni di alimentazione della BDI, che dovrebbe essere effettuato tramite le applicazioni gestionali degli Enti coinvolti;
 - è stato realizzato un primo prototipo di integrazione dei dati delle CCTT e dell'Agenzia delle Entrate.

3.2 AGENZIA DELLE ENTRATE

Le principali linee di intervento di Sogei verso l'Agenzia delle Entrate hanno riguardato il supporto alle due aree strategiche:

- la prevenzione e il contrasto all'evasione fiscale;
- i servizi resi ai contribuenti e alla collettività.

3.2.1 PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE

Secondo quanto previsto dagli artt. 17.1 e 21.2 del Regolamento UE n. 904/2010 del Consiglio del 7 ottobre 2010, relativo alla cooperazione amministrativa e alla lotta contro la frode in materia d'imposta sul valore aggiunto, nel 2012 sono state apportate modifiche al VIES (*VAT Information Exchange System*), che hanno inciso sui servizi di consultazione dei dati da parte dell'Amministrazione fiscale italiana e delle Amministrazioni fiscali estere.

Sempre nel corso del 2012 è stata avviata un'attività di studio per l'implementazione del regime speciale definito *Mini One Stop Shop*, previsto dalla Direttiva 2008/8/CE del Consiglio del 12 febbraio 2008, che modifica la direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda il luogo delle prestazioni di servizi.

Ai fini della semplificazione degli obblighi in materia IVA e relativamente alle sole forniture di servizi di telecomunicazione, di radio e telediffusione (*broadcasting*) e per le prestazioni di servizi elettronici, la Direttiva 2008/8/CE, con l'introduzione degli artt. 369-bis e ss. alla Direttiva 2006/112/CE, prevede che gli operatori commerciali stabiliti nell'Unione Europea, ma non nello Stato membro di Consumo, possano, per le prestazioni B2C, adempiere ai loro obblighi IVA (identificazione, presentazione delle dichiarazioni IVA e versamento dell'imposta) nello Stato membro in cui sono stabiliti.

È stato, inoltre, fornito supporto tecnico in ambito europeo partecipando alle sedute dello SCIT (*IT sub-committee of the SCAC - Standing Committee on Administrative Co-operation*) - comitato permanente che si occupa degli aspetti tecnici della cooperazione in ambito IVA - dell'ACDT (*Administrative Cooperation in the field of Direct Taxation*) - comitato della cooperazione amministrativa UE per l'imposizione diretta relativamente alla gestione dello scambio dati legato all'attuazione della Direttiva 2003/48/CE (Direttiva Risparmio) e del CACT - WG (*Committee on Administrative Cooperation for Taxation - Working Group*) - comitato della cooperazione amministrativa UE per l'attuazione della Direttiva 2011/16/UE che prevede lo scambio di cinque tipologie reddituali.

Controllo documentale ex art.36 ter DPR 600/1973

Nel corso dell'anno si è proceduto all'individuazione centralizzata delle dichiarazioni presentate per l'anno d'imposta 2009 da sottoporre a controllo documentale, tramite l'applicazione di criteri selettivi stabiliti con provvedimenti del Direttore dell'Agenzia, specifici per tipologia di dichiarazione. Le posizioni segnalate per il controllo formale sono state circa 900.000, così suddivise:

Dichiarazioni	a.i. 2009
Unico 2010 Persone Fisiche	39%
730/2010	47%
Unico 2010 Società di Capitali	3%
Certificazioni lavoro dipendente anno di imposta 2009	11%

Il trattamento previsto per l'anno di imposta 2009 ha determinato l'individuazione delle seguenti tipologie di segnalazione:

Tipologia di segnalazione	a.i. 2009
Richieste documentazioni centralizzate	54,0%
Comunicazioni degli esiti centralizzate	40,5%
Richieste documentazioni ai CAF tramite Entratel	5,0%
Segnalazioni agli uffici	0,5%

Nel trattamento delle dichiarazioni presentate per l'anno di imposta 2009, sono significativamente aumentate le tipologie di criteri selettivi che determinano la predisposizione di comunicazioni degli esiti centralizzate, per le quali non è prevista alcuna attività preliminare da parte degli uffici competenti.

Accertamento possesso redditi immobiliari persone fisiche – “immobili fantasma”

Nel corso del 2012 l'Agenzia del Territorio ha fornito all'Agenzia delle Entrate i dati relativi ai c.d. “immobili fantasma” (unità immobiliari non accatastate), per la verifica dell'ammontare del reddito non dichiarato.

L'attività ha determinato l'individuazione di circa 8.000 soggetti da sottoporre ad accertamento. Le posizioni sono state segnalate agli Uffici Controlli delle Direzioni Provinciali, ai fini dell'eventuale predisposizione di “avvisi di accertamenti unificati”.

Accertamento sintetico

Nell'ambito dell'accertamento sintetico sono state realizzate due applicazioni del Redditometro, per il contribuente e per l'ufficio.

Nella versione per il contribuente, è stato reso disponibile il *software* “REDDITEST” che consente, dopo aver inserito i dati necessari, di valutare la coerenza tra il reddito familiare e le spese sostenute nell'anno.

Nella versione per l'ufficio, è stato reso disponibile, alla sola Direzione Centrale Accertamento, l'applicativo “Sintetico Uffici”, con lo scopo di selezionare, per il periodo di imposta 2009, i contribuenti che hanno dichiarato un reddito non conforme al loro tenore di vita. Per la selezione vengono presi in considerazione, oltre al reddito dichiarato dal contribuente e dal nucleo familiare di appartenenza, anche indici indicatori di maggior pericolosità fiscale. Questa versione dell'applicativo è stata realizzata con una regola di calcolo coerente con il prodotto “REDDITEST”.

Sono stati definiti, successivamente, nuovi criteri di individuazione dei soggetti da selezionare, introducendo il concetto di spesa su consumi determinati anche in base a valutazioni statistiche desunte dalle tabelle ISTAT.

Questa scelta comporterà la realizzazione di una nuova versione dell'applicazione da distribuire nel 2013 agli uffici locali a supporto delle loro attività nella lotta all'evasione fiscale.

E' stata realizzata inoltre l'applicazione A.S.SO. (Analisi Soci e Società), che consente l'interrogazione della composizione societaria delle imprese medie e fornisce una classificazione delle stesse sulla base della tipologia dei soci controllanti.

Ulteriore strumento di controllo destinato agli uffici periferici è l'applicazione SCRIM (Scheda di Rischio Imprese Medie), che in base a dati reddituali, IVA e

IRAP, determina un indice di pericolosità fiscale per tutte le imprese di medie dimensioni.

Accertamento

Sogei ha completato le procedure per la produzione degli avvisi di accertamento unificato per l'anno d'imposta 2010 per tutte le tipologie di contribuenti.

Sono state rese disponibili le procedure per la produzione degli avvisi di accertamento automatizzato ai sensi dell'art. 41 bis, per i criteri redditi di fabbricati e redditi da lavoro dipendenti relativi all'anno d'imposta 2007.

Nell'anno sono stati resi disponibili agli uffici, per il visto di esecutorietà, circa 200.000 ruoli per oltre 5.000.000 di partite di ruolo, inerenti al controllo formale, al controllo documentale, all'accertamento e agli atti del registro e all'accertamento esecutivo. Tali informazioni sono state trasmesse a Equitalia per le successive lavorazioni.

Attraverso le procedure a disposizioni degli uffici, sono stati effettuati nell'anno oltre 650.000 provvedimenti di rettifica contabile.

Contenzioso Tributario

Con riferimento al nuovo istituto della mediazione tributaria ai sensi dell'art.39, comma 11, del D.L. 6 luglio 2011, n. 28, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, Sogei ha realizzato la nuova applicazione web, denominata MEDIA, a supporto della lavorazione degli uffici.

Sono state oggetto di evoluzione per adeguamento normativo le applicazioni "Iter del contenzioso", "Conciliazione giudiziale", "Informazioni iter del contenzioso", "Rating", "Contenzioso non tributario (Lex)", "Agenda Legale", "Riscossione in Contenzioso (Risco)", "Definizione liti fiscali (Delfi)". I principali interventi su "Iter del contenzioso" hanno riguardato:

- l'integrazione con MEDIA;
- calcolo delle scadenze in conseguenza della "Sospensione di termini";
- gestione dei cosiddetti coobbligati;
- gestione del nuovo tributo ISR (Imposta Sostitutiva da Recuperare).

È stata inoltre realizzata la nuova applicazione denominata "E.RI.DE.", finalizzata al calcolo della pretesa erariale per la dichiarazione unico PF per gli anni d'imposta 2007-2009.

Interpello e consulenza giuridica

Nel 2012 l'applicazione mirata al potenziamento di efficacia dell'attività interpretativa è stata evoluta con nuove funzionalità richieste dagli utenti alla Direzione Centrale Normativa; è stato anche realizzato un nuovo prodotto di B.I.,

finalizzato all'analisi dei dati quantitativi e qualitativi sulla lavorazione delle istanze.

Postalizzazione atti di accertamento tasse auto e concessioni governative

Nel corso dell'anno sono stati postalizzati, attraverso il colloquio telematico con Postel e Poste, circa 1.000.000 di avvisi di accertamento relativi alle tasse auto riguardanti l'annualità 2009, e circa 300.000 atti di accertamento in materia di tasse sulle concessioni governative con riferimento all'annualità 2010.

SERPICO

Nel corso del 2012 è stata completata l'estensione della versione profilata del servizio ai circa 30.000 utenti dell'Agenzia dell'Entrate. Sono stati implementati i servizi e le funzionalità dell'applicativo:

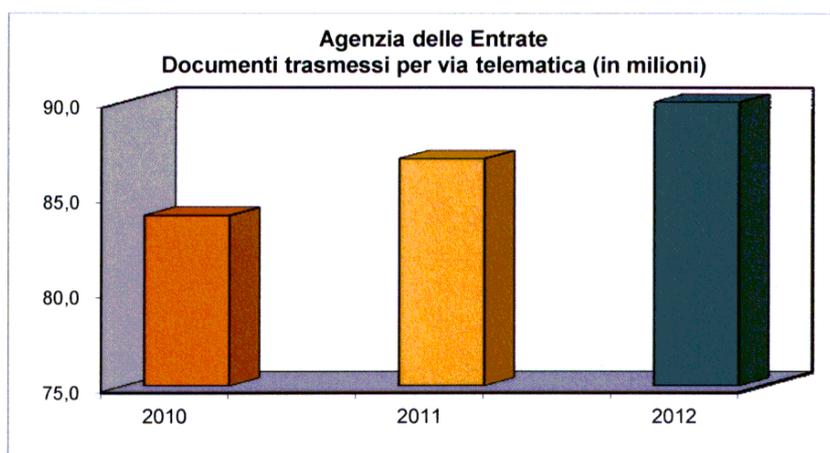
- nell'ambito dei collegamenti telematici:
 - le consultazioni, mediante l'accesso al Sistema Informativo A.C.I., "Cronologico Proprietà" e "Visura Nominativa Attuale", che consentono di ottenere l'elenco cronologico dei proprietari di un veicolo a partire dalla sua targa e l'elenco dei veicoli giuridici intestati ad un soggetto;
 - le funzionalità di consultazione dei dati del Catasto e Conservatorie, che permettono la consultazione della banca dati SISTER dell'Agenzia del Territorio;
- nell'ambito del servizio di 'Informazioni sul contribuente', è stato avviato un processo di rivisitazione delle principali funzionalità di consultazione (Riscossione Coattiva, Rimborsi); è stata introdotta, inoltre, la nuova vista dei dati sulle Comunicazioni inviate all'AT, utile per fornire una rappresentazione organica delle varie tipologie di comunicazioni riconducibili al contribuente e una loro più immediata lettura. Sono state inoltre integrate nel servizio nuove tipologie di comunicazioni.

Oltre ai consueti adeguamenti delle informazioni dovuti a variazioni e innovazioni della modulistica, sono state rese disponibili in interrogazione, sia nella versione profilata che in quella non profilata di SERPICO, le dichiarazioni fiscali presentate nel 2012.

3.2.2 SERVIZI AI CONTRIBUENTI E ALLA COLLETTIVITÀ

Servizi telematici

Con il contributo di Sogei, l'Agenzia, in un contesto di complessiva stabilità della normativa in merito agli obblighi di trasmissione telematica, ha visto confermare il tasso di utilizzo dei servizi telematici Entratel (intermediari e grandi imprese) e Fisconline (cittadini e piccole imprese) con oltre 94 milioni di documenti trasmessi, contro gli 87 milioni dell'anno precedente. Nel grafico seguente il trend dell'ultimo triennio.



Cassetto Fiscale

Sempre più utilizzato è risultato il servizio di consultazione *on line* della propria posizione fiscale, il cosiddetto "cassetto fiscale"; gli accessi sono infatti passati nell'ultimo triennio dai 12 milioni del 2010 ai circa 14 milioni del 2011 (+17%) ai 16 milioni del 2012 (+14%). Le nuove abilitazioni nel 2012 sono state circa 365.000 per il servizio Fisconline (467.000 nel 2011) e 21.000 per il servizio Entratel (12.000 nel 2011).

Centri di Assistenza Multicanale (CAM)

Nell'ambito dei servizi resi da Sogei per i CAM nel corso del 2012 e utilizzati da circa 1.800.000 utenti, è aumentato l'utilizzo del canale *web mail* per il quale, rispetto al precedente anno, si è registrato un incremento di circa il 15%.

CIVIS

Il servizio CIVIS fornisce assistenza agli intermediari in merito alle comunicazioni e agli avvisi di irregolarità, senza la necessità di recarsi fisicamente agli uffici. Implementato per fornire assistenza in merito alle cartelle esattoriali, è stato esteso a livello nazionale a partire dal mese di luglio, dopo un periodo di sperimentazione in Emilia Romagna e in Piemonte.

Il servizio ha visto ulteriormente crescere nell'anno le richieste di assistenza trasmesse al sistema: le richieste effettuate sono state circa 450.000, di cui il 2% relative a cartelle e il 98% relative a comunicazioni, con un incremento di circa l'8% delle pratiche rispetto all'anno precedente.

Contratti di locazione

Nell'anno è stato completato l'intervento di evoluzione del sistema per consentire la registrazione telematica dei contratti di locazione tramite la nuova modalità

(RLI), che prevede l'allegazione del contratto stipulato tra le parti. L'intervento si è articolato in:

- supporto all'Agenzia delle Entrate per la predisposizione del modello e delle relative istruzioni;
- realizzazione delle specifiche tecniche in formato XML per la registrazione telematica con l'allegazione del contratto di locazione stipulato tra le parti e predisposizione dei relativi prodotti di compilazione e controllo in modalità *stand-alone*;
- realizzazione delle funzioni di *back-end*, a supporto della lavorazione di questa nuova tipologia di contratti telematici da parte degli uffici;
- sperimentazione delle nuove modalità di registrazione con la collaborazione delle Associazioni di categoria delle agenzie immobiliari e dei piccoli proprietari.

L'attuale sistema a supporto delle lavorazioni dei contratti di locazione è stato implementato con le funzionalità di gestione dei pagamenti tramite mod. F24, sostitutivo a regime dell'attuale mod. F23.

A seguito dell'emanazione di norme specifiche, come per altri modelli di registrazione, anche la registrazione telematica dei contratti di locazione è stata implementata per consentire l'adozione delle agevolazioni previste in presenza di "eventi eccezionali".

Denunce dell'imposta sulle assicurazioni

Nel primo semestre del 2012 è stato modificato il modello di denuncia, alla luce delle nuove regole in materia di federalismo provinciale (D.Lgs. n. 68 del 2011), che stabiliscono che parte dell'imposta sulle assicurazioni relativa alla RC auto sia di spettanza provinciale. E' stato infatti introdotto un nuovo quadro che consente l'indicazione dell'imposta sulle assicurazioni dovuta alle province suddivisa per ente di destinazione. E' stato altresì introdotto un nuovo flusso informativo per la trasmissione del dettaglio delle polizze distinto per singola provincia.

Conseguentemente, sono stati rilasciati agli utenti le relative applicazioni di compilazione in ambiente *client* e prodotti di controllo.

Nell'anno è stato reso operativo l'incrocio automatizzato delle denunce presentate per il 2011, con i relativi versamenti. Sono state rese disponibili agli uffici nuove funzionalità tramite il "Portale Tributi Minori", per l'invio di avvisi di liquidazione alle compagnie di assicurazione a fronte di anomalie nel pagamento delle imposte.

Sogei ha supportato l'Amministrazione nella stesura di una convenzione tra l'Agenzia delle Entrate e le Province, per la fornitura delle informazioni disponibili nel modello di dichiarazione telematico e di interesse delle Province stesse, per il controllo delle imposte di propria spettanza.

Dichiarazioni di successione

L'Agenzia delle Entrate ha proseguito la predisposizione di un nuovo modello di dichiarazione di successione e domanda di voltura catastale da inviare telematicamente, al fine di semplificare gli adempimenti a carico del contribuente per la compilazione e la presentazione delle dichiarazioni all'ufficio delle Entrate competente, e per la trascrizione presso le conservatorie dei registri immobiliari e la voltura catastale.

Nell'anno Sogei ha fornito supporto all'Agenzia delle Entrate nella predisposizione del nuovo modello di dichiarazione e nell'analisi del processo di lavorazione delle dichiarazioni di successione telematiche. Questo processo è stato oggetto di analisi sia dal punto di vista delle lavorazioni automatiche di "front-end" che di "back-end" a carico degli uffici. Il modello ha raggiunto un elevato grado di stabilità.

Coerentemente al nuovo modello di dichiarazione e alle relative istruzioni di compilazione, sono state predisposte le specifiche tecniche in formato XML per la trasmissione telematica del modello di successione e dei relativi allegati ed è stata avviata l'attività di realizzazione dei prodotti di compilazione e controllo in modalità stand-alone.

Nell'ambito di questa attività è stata avviata un'indagine sulle potenzialità offerte dal sistema documentale per la gestione degli allegati della dichiarazione telematica che, per natura e dimensioni, vanno gestiti con un sistema evoluto rispetto ai sistemi di memorizzazione ottica adottati finora.

L'attuale sistema a supporto delle lavorazioni delle dichiarazioni di successione è stato implementato con le funzionalità di gestione dei pagamenti tramite mod. F24, sostitutivo a regime dell'attuale mod. F23.

Atti Giudiziari

Nell'anno sono stati avviati gli interventi per consentire il colloquio telematico con il Ministero della Giustizia tramite Porta di Dominio SPCoop, al fine di estendere il numero delle cancellerie collegate all'Agenzia delle Entrate per la registrazione Telematica dei Provvedimenti Giudiziari ed aumentare le tipologie di Provvedimenti registrabili telematicamente.

Sono state inoltre realizzate funzionalità a supporto degli uffici territoriali delle entrate per la gestione dei versamenti anche tramite mod. F24, in luogo del mod. F23.

Flusso modello 730/4 - CAF

Nel corso del 2012 è proseguita su tutto il territorio nazionale (1,5 milioni sostituti d'imposta e oltre 6,8 milioni di contribuenti) la gestione automatica dei flussi di pagamento del rimborso o della trattenuta del saldo dovuto in base alle dichiarazioni 730 inviate da CAF e professionisti abilitati. Restano esclusi da tali

flussi automatizzati alcuni particolari sostituti d'imposta, individuati dall'Agenzia delle Entrate (INPS, Ministeri, etc.).

Pacchetti di compilazione delle dichiarazioni

Al fine di promuovere l'innovazione nell'ambito dei flussi di presentazione delle dichiarazioni fiscali è proseguita, in collaborazione con le case produttrici di *software*, l'estensione ad altri modelli del linguaggio standard internazionale XML. L'utilizzo dell'XML consente di disporre di un linguaggio comune tra l'Agenzia delle Entrate, altre Amministrazioni ed Enti permettendo, in tal modo, di ridurre gli oneri derivanti dai necessari scambi di informazioni.

Nel 2012 tale novità ha comportato la ristrutturazione delle specifiche tecniche di trasmissione telematica e dei prodotti per la compilazione e il controllo della dichiarazione 730. Con tale nuova modalità di trasmissione telematica sono pervenute in Anagrafe Tributaria circa 16 milioni di dichiarazioni 730.

Nel secondo semestre del 2012 l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato il modello per l'istanza di rimborso delle maggiori imposte sui redditi Irpef ed Ires, calcolate senza la deduzione della quota di Irap relativa alle spese per il personale, dipendente e assimilato (articolo 2, comma 1, Decreto Legge n. 201/2011) e sono stati predisposti i relativi prodotti *software* di compilazione e controllo da rendere disponibili a contribuenti ed intermediari.

Vat-refund

A seguito delle direttive della Comunità Europea 2008/9/CE e 2010/66/UE, sono state introdotte funzionalità che consentono ai contribuenti italiani di visualizzare, sul portale nazionale, le motivazioni delle decisioni prese dal Paese estero al quale era stata inviata la richiesta di rimborso, in merito all'attribuzione dello stesso.

Nell'anno sono state trasmesse ai Paesi Ecofin circa 29.000 richieste di rimborso IVA da parte degli operatori italiani e sono pervenute in Italia circa 49.000 richieste di rimborso IVA da parte degli operatori dei Paesi Ecofin.

Rimborsi

Nel 2012 Sogei ha supportato l'Agenzia, attraverso specifiche elaborazioni, nella predisposizione di circa 1.8 milioni di ordinativi di pagamento, per un importo totale di circa 6.900 milioni di euro (v. tabella):

Tipologia di rimborso	Numero rimborsi in % sul totale	Importo rimborsato in %sul totale
Imposte dirette	67,2%	14,6%
Ires e Irpef da Irap	26,3%	2,2%
IVA	2,9%	83,0%
Altro	3,6%	0,2%

Controllo automatizzato

Il processo di controllo automatizzato è considerato strategico dall'Amministrazione per i risvolti economici di una efficiente riscossione dei tributi dovuti.

Nel 2012 è proseguita l'implementazione del controllo automatizzato delle dichiarazioni, con l'obiettivo di completare le verifiche entro la presentazione della dichiarazione dell'anno successivo.

Tale attività ha consentito di completare il controllo automatizzato delle dichiarazioni presentate nel 2011 e di effettuare la verifica del 50% delle dichiarazioni presentate nel 2012. Nel corso dell'anno il processo ha interessato oltre 40 milioni di dichiarazioni relative agli anni d'imposta 2009, 2010 e 2011:

Dichiarazioni (in milioni)	2009	2010	2011	Totale
Unico PF e 730	0,1	14,0	14,7	28,8
770 Semplificato e Ordinario		2,3	2,6	4,9
Società ed Enti	0,6	1,2		1,8
Irap	0,1	2,6	2,1	4,8
Iva autonoma		0,6		0,6
Totale	0,8	20,7	19,4	40,9

Nel periodo sono state inviate le comunicazioni degli esiti dei controlli automatizzati e preventivi effettuati sulle dichiarazioni dei redditi, direttamente al contribuente tramite posta, ovvero all'intermediario che ha trasmesso la dichiarazione dei redditi, tramite avviso telematico. Tale processo riguarda tutti i modelli: per il modello 730 di tutti gli anni d'imposta e per i modelli Irap e 770 dell'anno d'imposta 2010, sono inviate solo le comunicazioni di irregolarità. Nel corso dell'anno sono stati inviati oltre 14,5 milioni tra avvisi e comunicazioni, ripartiti come segue:

Tipologia	Quantità (in milioni)
Comunicazione regolare	0,5
Comunicazione irregolare	4,8
Avviso regolare all'intermediario	8,2
Avviso irregolare all'intermediario	1,1

A fronte dell'invio delle comunicazioni di irregolarità sono stati riscossi oltre 3 miliardi di euro.

Archivio Anagrafico dei contribuenti

Nel corso del 2012, nell'ambito delle attività svolte in collaborazione con il Ministero dell'Interno-Servizi demografici, sono stati attivati i flussi massivi di scambio dati per il Popolamento Unico Straordinario dell'Indice Nazionale delle Anagrafi (archivio detenuto dal Ministero dell'Interno), ai fini

dell'implementazione del suo contenuto così come stabilito dal D.L. n. 78/2010. In tale contesto verrà effettuato il caricamento massivo delle famiglie anagrafiche nell'INA, che consentirà di popolare e tenere aggiornata una specifica banca Dati della Famiglia Anagrafica anche in AT per tutte le finalità di carattere fiscale. Tale banca dati è stata predisposta nel corso del 2012 e sono state implementate le relative procedure di caricamento ed aggiornamento ed è stata integrata nel servizio Serpico profilato la consultazione della banca dati stessa.

Sono stati attuati i seguenti interventi nell'ambito di quanto previsto dal D.L. n. 98/2011:

- l'art. 23, comma 23, ha previsto che i titolari di partita IVA che, sebbene obbligati, non abbiano tempestivamente presentato la dichiarazione di cessazione di attività di cui all'art. 35, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972, possono sanare la violazione versando un importo pari a 129 euro, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi", indicando l'apposito nuovo codice tributo "8110", denominato "sanzione per l'omessa presentazione della dichiarazione di cessazione attività di cui all'art. 35, comma 3, del DPR n. 633/1972 – Sanatoria di cui all'art. 23, comma 23, D.L. n. 98/2011". Sono state realizzate le procedure di acquisizione e trattamento degli F24 ed effettuate le cessazioni delle partite IVA che hanno presentato correttamente il modello e versato la sanzione prevista.

Sono stati attuati i seguenti interventi nell'ambito di quanto previsto dal D.L. n. 16/2012:

- art.8, comma 9, lettera b): è stato reso disponibile un servizio a libero accesso, disponibile a chiunque, per verificare puntualmente, mediante i dati disponibili in Anagrafe tributaria, la validità del numero di partita IVA attribuito ai sensi dell'articolo 35 o 35-ter. Il servizio fornisce le informazioni relative allo stato di attività della partita IVA inserita e alla denominazione del soggetto o, in assenza di questa, al cognome e nome della persona fisica titolare.

Inoltre, sono stati realizzati specifici servizi, a libero accesso o con registrazione, per richiedere il duplicato della tessera sanitaria o del tesserino di codice fiscale, indicando il codice fiscale oppure i dati anagrafici completi. Per quanto riguarda il servizio a libero accesso, al fine di evitare un uso improprio del servizio, viene richiesto di indicare anche alcuni dati relativi alla dichiarazione dei redditi presentata nell'anno precedente e la motivazione della richiesta.

Soluzioni di Business Intelligence

Nel 2012 è stato ulteriormente implementato il sistema di *Business Intelligence* della Direzione Servizi al contribuente dell'Agenzia ed è stato realizzato il cruscotto "Fornire Servizi". Questo cruscotto è dedicato alla programmazione e misurazione delle attività e dei risultati conseguiti relativamente ai servizi erogati ai contribuenti.

3.2.3 ALTRI SERVIZI FORNITI ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Acquisizione dati stato della riscossione

Nel corso del 2012 sono proseguite le acquisizioni delle informazioni relative agli eventi posti in essere dagli agenti della riscossione sui carichi affidati. Sono stati elaborati e caricati sulle banche dati a disposizione delle applicazioni di DW circa 2 miliardi di record.

Servizio SIATEL v2.0-Puntofisco e Servizi di Cooperazione Informatica

Nell'anno sono proseguite le attività di erogazione dei servizi già disponibili sul Catalogo dei Servizi Standard di Cooperazione Informatica, redatto dall'Agenzia delle Entrate, a Enti già convenzionati e a Enti oggetto di stipula di nuove convenzioni.

Sulla base di nuove esigenze espresse dagli Enti nel 2012 e a seguito dei successivi accordi con l'Agenzia, si è provveduto a realizzare nuovi servizi di accesso alle informazioni dell'Anagrafe tributaria, includendoli nel Catalogo.

Particolare rilevanza rivestono i servizi volti all'allineamento delle banche dati anagrafiche INPS-AT e nell'ambito del progetto Furto di Identità gestito dal Ministero del Tesoro.

Nell'ambito delle attività relative alla partecipazione dei Comuni al contrasto all'evasione fiscale, si sono aggiornate le forniture di informazioni a supporto delle attività istruttorie per le segnalazioni qualificate. Si sono inoltre aggiornati i prospetti statistici a disposizione dei Comuni relativi alle segnalazioni trasmesse.

Nel corso del 2012 sono stati aperti nuovi canali FTP agli enti convenzionati per l'erogazione di servizi di fornitura massiva di informazioni anagrafiche.

Sono state, inoltre, fornite a Comuni, Regioni, Enti Previdenziali e ISTAT le informazioni reddituali riferite all'anno di imposta 2010 e sono state condotte le attività per la predisposizione delle forniture delle informazioni reddituali relative all'anno di imposta 2011.

I servizi di consultazione reddituale puntuale fruibili dagli enti convenzionati sul portale SiatelV2.0-PuntoFisco sono stati adeguati all'anno di imposta 2011.

Infrastruttura SID

Nel corso del 2012 è stata realizzata da Sogei la nuova infrastruttura SID (*Sistema di Interscambio flussi Dati*), sulla quale l'Agenzia intende far progressivamente convergere tutti gli scambi di flussi dati "interamente automatizzati" (*application to application*) con amministrazioni, società, enti, e ditte individuali a supporto dei servizi telematici e di cooperazione informatica.

L'infrastruttura prevede l'utilizzo di due diverse modalità di trasmissione: un canale FTP ovvero, per file di dimensione non superiore a 20 MB, la Posta

Elettronica Certificata (PEC) e potrà essere utilizzata per le diverse esigenze di processo dell'Agenzia (Telematico, Acquisizione dati a fini di verifica, Cooperazione Informatica, etc.) in quanto si colloca, dal punto di vista della progettazione strutturata di Sistemi informativi, nello strato evolutivo delle infrastrutture di trasmissione e ricezione di flussi di dati, siano essi documenti informatici massivi o flussi di dati elaborabili.

Il SID assume particolare significatività strategica in relazione alla progressiva estensione dello scambio dati automatico tra sistemi, che richiede particolari accorgimenti e regole per flussi di rilevanti dimensioni e per l'immediata verifica del rispetto di specifici livelli di controllo, in relazione alle caratteristiche del servizio applicativo ricevente.

3.3 AGENZIA DEL TERRITORIO (ORA INCORPORATA NELL'AGENZIA DELLE ENTRATE)

Gli obiettivi strategici dell'Agenzia del Territorio hanno come direttrici principali lo sviluppo di soluzioni e servizi innovativi IT rivolti a professionisti, cittadini e imprese, la semplificazione degli adempimenti, il contrasto all'evasione fiscale, l'interscambio delle informazioni con Enti e amministrazioni locali a supporto del controllo del territorio e il miglioramento della qualità delle banche dati.

Inoltre, il recente accorpamento dell'Agenzia del Territorio nell'Agenzia delle Entrate, esecutivo dal 1 dicembre 2012, ha visto Sogei impegnata nella realizzazione dei primi interventi urgenti riguardanti l'adeguamento dei servizi destinati all'utenza.

3.3.1 DATI DIMENSIONALI

L'infrastruttura tecnologica a supporto dei servizi e delle soluzioni realizzati per l'Agenzia del Territorio garantisce l'efficienza dei processi gestionali e la qualità dei servizi erogati anche attraverso l'ottimizzazione degli ambienti applicativi.

Di seguito si riportano i principali dati dimensionali del Sistema informativo territoriale, riferiti all'anno 2012.

PRINCIPALI BANCHE DATI	
Patrimonio immobiliare	70 milioni di unità immobiliari urbane
	84 milioni di particelle dei terreni
	41 milioni di possessori di fabbricati
	24,6 milioni di possessori di terreni
	103 milioni di note di trascrizione, delle quali 46 milioni in formato digitale (di queste 37,8 milioni riferite al periodo pre-automazione)
	340.000 mappe in formato vettoriale

PRINCIPALI SERVIZI WEB E TELEMATICI (volumi annuali)**Sistema di interscambio**

17 regioni
12 provincie
7 enti territoriali
245.182 forniture prelevate su base comunale

Portale dei comuni

7.761 Comuni iscritti
116.554 forniture a richiesta
141.521 forniture a pubblicazione prelevate

Sistema telematico del Territorio (SISTER)

226 mila utenti attivi (notai, geometri, Comuni)
39 milioni di ispezioni ipotecarie
83,8 milioni di visure catastali, di cui circa 10,9 milioni estratti di mappa
3,5 milioni di visure planimetriche
2,3 milioni di atti notarili registrati di cui
1,5 milioni di note di trascrizione
343 mila con titolo digitale
1,9 milioni Docfa
881 mila Pregeo

Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI)volumi delle quotazioni (1° semestre 2012)

8.095 comuni con quotazioni acquisite;
30.983 zone OMI di cui :
- 24.583 urbane
- 6.400 rurali
223.135 quotazioni acquisite di cui :
- 187.903 relative ai fabbricati
- 6.905 relative ai terreni edificabili
- 28.327 relative ai terreni agricoli

volumi della rilevazione (1° semestre 2012)

48.929 schede di rilevazione acquisite nei primi 6 mesi dell'anno 2012 in 1.547 comuni.

Sistema di conservazione sostitutivaDocumenti conservati

1.696.596, di cui:

- 1.278.107 dupli
- 87.407 registro generale d'ordine
- 343.000 titoli

3.3.2 ALTA VALENZA FISCALE

Le attività principali di contrasto all'evasione fiscale e finalizzate al completo censimento degli immobili sul territorio nazionale hanno riguardato il completamento del progetto dei cosiddetti "immobili fantasma", così come previsto dal D.L. n. 262/2006 e dalla Legge n. 122/2010.

Le principali soluzioni hanno consentito il completamento della fase di attribuzione delle rendite presunte e la pubblicazione, presso gli albi pretori comunali, gli uffici del territorio e sul sito istituzionale dell'Agenzia, degli avvisi di accertamento ai proprietari degli immobili interessati. Gli elenchi degli immobili accertati e dei soggetti proprietari sono stati forniti all'Agenzia delle Entrate per il recupero delle imposte dovute a partire dall'annualità 2007.

L'intero progetto ha riguardato l'accertamento di circa 2 milioni e duecentomila particelle terreni per le quali risultava un fabbricato non dichiarato in catasto. Le attività di accertamento, supportate da specifiche soluzioni *software*, hanno portato all'individuazione di più di un milione di unità immobiliari di diverse tipologie a cui è stata attribuita una rendita (definitiva o presunta) per oltre ottocento milioni di euro.

Dal 2013 l'accertamento degli immobili non dichiarati in catasto verrà effettuato su base annuale.

Un altro ambito di intervento riguarda il censimento dei fabbricati per i quali sussistono i requisiti di ruralità ai fini fiscali (fabbricati rurali), così come disciplinato dalla Legge n. 214/2011.

In particolare, si è proceduto al controllo delle domande per l'attribuzione del requisito di ruralità agli immobili dichiarati dai soggetti interessati, dandone evidenza negli archivi catastali. Attraverso servizi *web* e di supporto al *front-office* destinati ai cittadini interessati, sono state gestite oltre 200 mila domande relative a circa 500 mila immobili.

La *governance* dei suddetti processi di accertamento, che prevedono la partecipazione delle amministrazioni locali, è stata assicurata attraverso la realizzazione di servizi di cooperazione applicativa. A tal fine sono stati resi disponibili, sul Portale per i comuni, servizi per la condivisione delle informazioni derivanti dalle attività ad Alta Valenza Fiscale.

3.3.3 ANAGRAFE IMMOBILIARE INTEGRATA

Il ruolo centrale dell'Agenzia del Territorio - quale struttura di riferimento per la gestione del patrimonio immobiliare e il supporto alle pubbliche amministrazioni centrali e locali nella *governance* del territorio e nel contrasto all'evasione e all'elusione fiscale - risulta rafforzato da quanto disposto dalla Legge n. 122/2010 in materia di qualità e integrazione del dato territoriale, di accesso alle informazioni ipotecarie e catastali, di gestione unitaria dei flussi di aggiornamento.

La principale direttrice strategica prevede l'attivazione dell'Anagrafe Immobiliare Integrata (All), intesa come nuova infrastruttura informativa, costituita da un insieme di regole, informazioni e tecnologia, basata sulle banche dati istituzionali di Catasto, Pubblicità immobiliare e Osservatorio del mercato immobiliare, arricchita con ulteriori strati informativi quali grafi stradali, foto aeree ad alta definizione, stradari comunali e dati ISTAT.

Obiettivo dell'All è quello di consentire un efficace supporto alla fiscalità immobiliare, per individuare correttamente l'oggetto e il soggetto di imposta, attraverso la realizzazione di servizi innovativi integrati, basati sulla navigazione geografica delle informazioni.

Le componenti dell'All sono:

- la Banca Dati Integrata (BDI), che permette di ottenere la corretta individuazione dei soggetti titolari di diritti reali sugli immobili;
- il Sistema Integrato del Territorio (SIT), realizzato sull'evoluzione dell'attuale sistema catastale e basato su un modello georeferenziato e integrato delle informazioni censuarie, grafiche e cartografiche, che consente la corretta localizzazione sul territorio di ciascun immobile.

Per le attività relative a BDI, in coerenza con quanto precedentemente realizzato, sono stati migliorati i meccanismi di integrazione tra le basi dati di catasto e pubblicità immobiliare, al fine di proseguire nel completamento della cosiddetta "Marcatura delle titolarità". I principali ulteriori ambiti di applicazione dell'intervento hanno riguardato le denunce di successione, le volture societarie e quelle d'ufficio.

E' stato reso disponibile agli Uffici del territorio e, in via sperimentale a 117 Comuni individuati sulla base dell'attuale livello di integrazione delle banche dati, il servizio di consultazione integrata delle banche dati dell'Agenzia. L'innovativo servizio rende disponibili, in modo unitario, le informazioni desumibili dagli archivi catastali ed ipotecari di supporto agli Enti locali nei propri compiti istituzionali. Su tale infrastruttura è possibile sviluppare ulteriori nuovi servizi, finalizzati alla creazione di un moderno sistema inventariale a supporto del governo del territorio.

Gli utenti che avranno accesso alla consultazione integrata e, più in generale, ai servizi di visura catastale, potranno avvalersi dell'applicazione "*Sister.nav*", cioè la ricerca degli immobili attraverso navigazione geografica.

“*Sister.nav*” consente di “navigare sul territorio” prima e “nei dati catastali” poi, prevedendo, per entrambe le attività, l’interazione diretta tra l’utente e l’infrastruttura di servizio, basata sull’ormai collaudato framework GeoPoi® che l’Agenzia del Territorio ha già adottato per l’esposizione dei servizi dell’Osservatorio del Mercato Immobiliare e per la gestione delle attività di accertamento dei “fabbricati fantasma”.

Navigare sul territorio significa individuare la zona e quindi l’immobile di interesse attraverso una o più chiavi di ricerca. Sono necessari i seguenti strati informativi:

- le orto-immagini mosaicate (foto aeree ad alta risoluzione), che consentono la ricerca su base percettiva;
- i grafi stradali, per la ricerca per indirizzo;
- la cartografia catastale, per rendere possibile l’individuazione della zona di interesse mediante l’identificativo catastale.

L’obiettivo della navigazione sul territorio, per “*Sister.nav*”, è l’identificazione di un immobile (rurale o urbano) per il quale l’utente vuole consultare le informazioni catastali censuarie o ricevere i servizi a valore aggiunto dell’All.

L’attivazione di “*Sister.nav*” è vincolata al raggiungimento di valori minimi di alcuni parametri di qualità ed integrazione delle basi dati territoriali.

La pressoché completa informatizzazione degli archivi e l’insieme delle azioni finalizzate al recupero della qualità dei dati svolte in questi ultimi anni, consentono oggi di poter misurare, elaborando direttamente le informazioni di sistema, il grado di efficacia del servizio “*Sister.nav*”.

Per ogni comune catastale è quindi possibile misurare un indice sintetico di efficacia del servizio “*Sister.nav*” (ISE), che corrisponde alla percentuale di unità immobiliari raggiungibili attraverso la navigazione geografica.

L’ISE guiderà le azioni dell’Agenzia per permettere l’attivazione di “*Sister.nav*” anche nelle aree territoriali dove oggi non sarebbe possibile esporre tali servizi.

Lungo la direttrice del SIT, è stata progettata e condivisa con l’Agenzia la nuova base informativa del territorio ed è in fase di definizione l’infrastruttura tecnologica ed applicativa che nel 2013 verrà utilizzata per lo sviluppo del nuovo sistema. Per consentire la realizzazione in sicurezza del SIT e per superare le attuali criticità di alcuni sistemi periferici catastali, è proseguita l’attività di consolidamento al centro dei sistemi tecnologicamente obsoleti, mediante virtualizzazione dei server presso il *Data Center Sogei*. Il progetto ha portato al consolidamento dei primi 40 sistemi catastali e prevede di estendere l’intervento a ulteriori 40 uffici nel corso del 2013.

3.3.4 CATASTO

Il Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento", ha introdotto rilevanti novità in ordine al trattamento tributario cui sono assoggettati i servizi di consultazione delle banche dati, nonché la presentazione degli atti di aggiornamento di catasto edilizio urbano. In particolare, la norma reintroduce il pagamento di tributi catastali per le visure, salvo quelle cosiddette ad "uso proprio", cioè quelle inerenti beni immobili dei quali il soggetto richiedente risulta titolare, anche in parte, del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento. Conseguentemente i servizi di consultazione, di cassa e quelli telematici sono stati adeguati a quanto previsto dalla nuova normativa.

Nell'ottica di integrazione dei processi all'interno delle strutture del MEF, le procedure di formazione e di affidamento dei ruoli al concessionario sono state completamente informatizzate, mediante colloquio automatico con il sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate.

3.3.5 CARTOGRAFIA E PREGEO

Con riferimento al trattamento automatico degli atti di aggiornamento cartografico, eseguiti con la procedura Pregeo, sono proseguiti gli interventi per estendere il trattamento automatico ad ulteriori tipologie di atti. Circa 300.000 atti, pari al 40% degli atti approvati, sono stati trattati con modalità totalmente automatica. Questo ha consentito di concentrare maggiori risorse nel miglioramento continuo della qualità dei dati.

Si evidenzia un incremento costante dei rilievi topografici eseguiti attraverso l'impiego del GPS. Questa tecnologia satellitare consente di ridurre i tempi per la predisposizione dell'atto di aggiornamento e i costi connessi rispetto ai metodi tradizionali, fornendo, nel contempo, un maggior numero di informazioni. Gli atti predisposti con tale tecnologia sono stati circa 156.000.

Per quanto attiene alle attività di miglioramento della qualità della cartografia, si evidenzia che sono stati effettuati circa 24.000 interventi su oltre 12.000 mappe, per la risoluzione di incoerenze rilevate.

3.3.6 PUBBLICITÀ IMMOBILIARE

Al fine di incrementare l'efficienza del servizio di certificazione ipotecaria, fino a ieri completamente manuale, sono stati realizzati interventi per la produzione dei fascicoli informatizzati concernenti i certificati ipotecari. Visto il profilo giuridico-amministrativo che attiene alle certificazioni in ambito di pubblicità immobiliare, l'estensione del servizio avverrà in modo graduale, secondo un piano definito dall'Agenzia.

Come per i servizi catastali, anche per le ispezioni ipotecarie si è provveduto ad effettuare gli adeguamenti previsti dal Decreto Legge n. 16 del 2012.

Inoltre, il personale dell'Agenzia può avvalersi di un nuovo strumento di consultazione della raccolta di tutti i provvedimenti di giurisdizione volontaria, delle relative decisioni dell'autorità giudiziaria sui ricorsi, a seguito di rifiuti e reclami proposti dai soggetti richiedenti, in materia di Pubblicità immobiliare.

3.3.7 OSSERVATORIO DEL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) E SERVIZI ESTIMATIVI

Nell'ambito delle attività a supporto dell'Ufficio studi sul mercato immobiliare sono stati effettuati interventi volti alla razionalizzazione e riprogettazione dei flussi informativi per la determinazione annuale del patrimonio immobiliare dei fabbricati presenti sull'intero territorio nazionale, anche al fine di stimare il valore per le abitazioni e relative pertinenze, gli uffici ed i negozi. Tali informazioni sono utilizzate per la produzione delle statistiche sul patrimonio immobiliare urbano, per l'analisi della dinamica del mercato immobiliare, nonché per le analisi contenute nel volume gli "Immobili in Italia", giunto quest'anno alla quarta edizione.

Sempre nell'ambito delle attività a supporto dell'Ufficio studi sul mercato immobiliare, è stato sviluppato un modello di analisi delle iscrizioni ipotecarie, finalizzato alla stima della quota parte di mercato immobiliare finanziato attraverso mutuo ipotecario, individuando il numero degli immobili interessati e il valore finanziato. Inoltre, è stata effettuata una prima sperimentazione sui dati dei contratti di locazione registrati, finalizzata all'individuazione del modello da adottare per l'analisi del mercato delle locazioni in termini di dinamicità e di valore medio dei canoni.

Con riferimento alle attività di cooperazione tra pubbliche amministrazioni, è stato realizzato un servizio con l'ISTAT, per la fornitura delle informazioni sulle compravendite, al fine di consentire la costruzione di indici dei prezzi delle abitazioni nell'ambito del progetto EUROSTAT.

Il sistema a supporto delle attività estimali è stato interessato da una profonda revisione dei processi per la gestione e il monitoraggio delle attività di competenza. In particolare, gli interventi consentono alle Direzioni Regionali il controllo puntuale delle relazioni di stima, nonché una forte integrazione tra le applicazioni di protocollo e MASE (Monitoraggio Amministrativo Servizi Estimativi).

3.3.8 SERVIZI TELEMATICI DEL TERRITORIO

I servizi telematici del territorio hanno evidenziato, anche per il 2012, un aumento dei volumi e degli utenti. Il sistema Sister è, di fatto, riconosciuto dagli utenti, anche in relazione ai crescenti volumi di servizi erogati, come lo sportello virtuale dell'Agenzia, consentendo una semplificazione degli adempimenti e un risparmio considerevole di risorse per gli utenti stessi.

In particolare, l'utilizzo del canale telematico per l'invio degli atti tecnici di aggiornamento del catasto fabbricati (Docfa) si attesta al 72,8% rispetto alla

presentazione in *front-office*; per gli atti di aggiornamento del catasto terreni (Pregeo) la percentuale di utilizzo è del 79,1%.

Si è portato poi a compimento il processo di informatizzazione delle procedure di pubblicità immobiliare, che permette ai notai italiani di trasmettere anche per via telematica gli atti notarili a tutti gli uffici dell'Agenzia. La trasmissione telematica riguarda la copia autenticata di un atto notarile, predisposta per intero con strumenti informatici e con l'uso della firma digitale. Per ogni nota trasmessa, il sistema restituisce al notaio, sempre in via telematica, un certificato di eseguita formalità, provvisto anch'esso di firma digitale. Il servizio rappresenta l'ultimo tassello di un ampio e complesso progetto per la completa telematizzazione del procedimento di trascrizione ipotecaria e, in generale, un'ulteriore semplificazione degli adempimenti amministrativi e tributari del comparto immobiliare. I titoli telematici trasmessi nell'anno sono stati circa 343.000.

Nell'ottica di agevolare gli utenti telematici nell'effettuazione dei propri adempimenti, è stato attivato un nuovo canale di pagamento, mediante bonifico bancario, che utilizza il circuito dei servizi ABI-CBI. L'innovativo servizio, a cui hanno aderito 60 istituti finanziari, ha gestito oltre 4.000 bonifici, per un importo complessivo di oltre 2,5 milioni di euro.

I servizi di consultazione delle banche dati catastale e ipotecaria si sono arricchiti di nuove funzionalità che prevedono, tra l'altro, la fornitura in formato elaborabile di alcuni prodotti (elenco sintetico delle formalità, elenco dei soggetti presenti nelle formalità di un determinato giorno).

3.3.9 DEMATERIALIZZAZIONE

Nell'ambito dello specifico progetto strategico sono proseguite le attività, avviate nel 2010, per l'acquisizione ottica di registri cartacei di Pubblicità immobiliare e dei documenti di impianto del catasto terreni e del catasto fabbricati, che hanno consentito di acquisire complessivamente circa 99 milioni di immagini, di cui 71 milioni relative a documenti di Pubblicità Immobiliare e 28 milioni relative a documenti catastali.

In particolare, l'acquisizione ha riguardato ulteriori note di trascrizione e repertori delle trascrizioni a partire dal 1957, e i fogli partita del catasto fabbricati e registri partita del catasto terreni. I benefici attesi dal progetto, che si completerà nel 2014, oltre alla conservazione di documenti cartacei che in molti casi presentano elevati gradi di usura, sono rappresentati anche dalla disponibilità di una base informativa resa più ampia dall'intervento, nonché dalla fruibilità di ulteriori informazioni a beneficio di un maggiore livello di integrazione tra i dati di pubblicità immobiliare e i dati catastali.

3.4 AGENZIA DELLE DOGANE (ORA AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI)

Attraverso i servizi telematici resi disponibili da Sogei, l'Agenzia delle Dogane ha ricevuto nel corso del 2012:

- 2,7 milioni di elenchi riepilogativi degli scambi (cessioni e acquisti) intracomunitari di beni e servizi (Modelli Intrastat);
- oltre 15 milioni di dichiarazioni doganali;
- 5,8 milioni di partite iscritte a manifesto di carico degli importatori/esportatori;
- oltre 2,6 milioni di Dichiarazioni Sommarie di Entrata (ENS).

In ambito Accise sono state trattate oltre 50.000 dichiarazioni di energia elettrica e 8.300 dichiarazioni di gas naturale relative all'anno di imposta 2011.

I flussi relativi ai dati delle contabilità telematiche di prodotti energetici ed alcolici sono stati rispettivamente pari a 224.600 e 131.600 documenti. Sono inoltre pervenuti 885.000 e-AD (Documento Amministrativo di Accompagnamento elettronico), di cui 759.000 nazionali e 125.000 comunitari.

Per quanto riguarda gli sviluppi e le principali evoluzioni del sistema AIDA, gli interventi maggiormente rilevanti hanno riguardato:

- la realizzazione del progetto *Dryport* con cui l'Agenzia intende velocizzare le operazioni doganali spostando nei retroporti (*dryport* o "banchina lunga") tutte le attività che non devono essere svolte necessariamente in prossimità dell'approdo;
- la realizzazione del messaggio "IM" per la gestione unificata di tutte le operazioni di importazione ed introduzione in deposito;
- l'integrazione del Sistema informativo doganale con quello del Ministero della Salute attraverso il controllo nella dichiarazione doganale della validità ed esistenza dei certificati rilasciati dalla Salute qualora dichiarati dall'operatore economico (sportello unico).

Nel corso del 2012 è stata inoltre realizzata l'integrazione del documento e-AD relativo al progetto comunitario EMCS (Excise Movement Control System) con le procedure di esportazione ECS, onde consentire la chiusura automatica delle esportazioni di prodotti soggetti al regime delle accise, e con le contabilità telematiche, nell'ottica del miglioramento della qualità dei dati e dei controlli.

Nel corso del 2012 è proseguita l'attività di Mappatura dei processi tramite metodologia BPMN per l'implementazione del nuovo modello complessivo di *governance* dell'Agenzia per la definizione ed il raggiungimento di nuovi obiettivi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Nell'ambito del progetto Trovatore, in cui è inserito il citato progetto *Dryport* è stata effettuata un'importante sperimentazione presso il porto di La Spezia con l'utilizzo dei dispositivi RFID (Radio Frequency Identification) per il tracciamento

dei container in uscita dai porti e in ingresso ai retroporti. E' inoltre iniziato il processo di integrazione tra AIDA e PLN (Piattaforma Logistica Nazionale) per il tracciamento dei container trasferiti su gomma lungo un percorso sicuro (Corridoio Doganale Sicuro) tra il Porto di La Spezia e l'area di Temporanea Custodia individuata a Santo Stefano di Magra (SP).

Nello specifico, Sogei ha realizzato:

- i web services necessari alla comunicazione con i client;
- l'integrazione con la piattaforma di riferimento (UIRNET);
- l'integrazione con AIDA;
- la documentazione a supporto per la fruibilità dei servizi.

Sogei ha inoltre realizzato un componente di monitoraggio fruibile attraverso il portale aidaservizi.agenziadogane.it al fine di evidenziare statistiche sul traffico e sull'utilizzo dei servizi esposti.

Nell'ambito dello Sportello Unico Doganale e in attuazione di quanto stabilito dal DPCM n. 242/2010 recante la "Definizione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi che concorrono all'assolvimento delle operazioni doganali di importazione ed esportazione", è stata realizzata una cooperazione applicativa avanzata con il Ministero degli Affari Esteri (MAE), il Ministero della Salute e il Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) e con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF). Altresì con il Ministero degli Affari Esteri (MAE) è stata attuata una forma di interoperabilità di primo livello.

In dettaglio, per il Ministero della Salute, sempre a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 242/2010, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e il Ministero della Salute hanno istituito un tavolo funzionale – procedurale per definire la mappatura dei processi per l'attuazione dello sportello unico doganale (AS-IS), per l'individuazione del modello di processo a tendere (TO-BE) e delle relative fasi di realizzazione (TO-RUN).

Il tavolo è giunto alla definizione di un modello di interoperabilità in base al quale è stato ridisegnato l'attuale processo di import al fine di eliminare le attuali inefficienze e semplificare gli adempimenti perseguendo l'approccio one-stop-shop, che consente di offrire agli operatori economici un unico momento di controllo delle merci (controllo concomitante), migliorando la gestione della catena logistica tramite una riduzione dei tempi e dei costi di svincolo della merce.

Il servizio denominato SUMDSinfoCertificato, erogato dal sistema dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, consente di ricevere dal Ministero della Salute le istanze di certificati emessi o le relative richieste pervenute ai sistemi del Ministero stesso.

Le modifiche apportate al sistema AIDA consentono, semplicemente indicando nella dichiarazione doganale il numero di richiesta, in luogo del numero effettivo di nulla osta/certificato sanitario o veterinario rilasciato, di evitare all'operatore

economico l'esibizione del certificato cartaceo in quanto è direttamente il sistema AIDA che, una volta informato telematicamente dal sistema sanitario dell'avvenuto rilascio del nulla osta/certificato fornirà all'operatore l'ok all'importazione.

Per il MISE, al fine dell'emissione dei titoli Agrex/Agrim necessari all'esportazione/importazione dei prodotti agricoli, secondo le direttive della Politica Agricola Comune, è stato realizzato lo Sportello unico doganale per l'interscambio di informazioni, quali:

- emissione del titolo da parte del Ministero: il numero del relativo certificato, analogamente a quanto avviene per i nulla osta/certificati sanitari, dovrà essere citato nella dichiarazione doganale;
- correzione del titolo, per la proroga del termine oppure per la cessione dei diritti;
- sospensione o riattivazione del titolo alle operazioni doganali.

Nell'ottica della dematerializzazione del documento cartaceo, nel corso del 2012 il MISE ha infatti iniziato a emettere titoli in formato elettronico, in modo da ottimizzare ulteriormente il tempo intercorrente tra la richiesta del titolo e lo sdoganamento delle merci. Inoltre i controlli automatici rendono più efficiente l'esecuzione dell'operazione doganale, riducendo i tempi e i costi dello svincolo della merce.

Il progetto segue gli indirizzi del Codice dell'Amministrazione Digitale e:

- realizza un meccanismo di raccordo per far dialogare le Amministrazioni e gli Enti che intervengono nelle operazioni doganali, concedendo autorizzazioni, permessi, licenze o effettuando controlli diversi da quello doganale (dematerializzazione);
- permette di integrare i processi di competenza di ciascuna Amministrazione (che ne resta titolare), offrendo a cittadini e imprese una "interfaccia" unitaria;
- consente la verifica in tempo reale della documentazione a sostegno della dichiarazione e per l'esecuzione dei controlli, partendo dai dati raccolti con la dichiarazione doganale;

Nell'ambito dello Sportello Unico Doganale e in attuazione di quanto stabilito dal DPCM n. 242/2010, oltre al proseguimento dei lavori con le Amministrazioni già coinvolte, ovvero il Ministero degli Esteri, il Ministero della Salute ed il Ministero per lo Sviluppo Economico, sono stati aperti nuovi canali con altri enti quali il Ministero delle Politiche Agricole.

Per quanto riguarda il servizio telematico EDI, nel 2012 si è registrato un incremento del numero di utenti registrati, passati dai 265.000 del 2011 a 310.000 (circa + 17%) e un lieve incremento, in un contesto di complessiva stabilità della normativa, del 2,5% delle trasmissioni (12 milioni di file trasmessi nel 2012 rispetto agli 11,7 del 2011).

3.4.1 SOLUZIONI DI BUSINESS INTELLIGENCE

Sogei ha implementato il sistema di *Business Intelligence* dell'Agenzia, realizzando nuove aree tematiche alle quali possono accedere gli utenti in funzione del loro profilo di autorizzazione.

Tra le altre In particolare è stata sviluppata una applicazione che permette di monitorare gli esiti delle verifiche fatte dall'Agenzia delle Dogane incrociandole con i dati degli accertamenti eseguiti dall'Agenzia delle Entrate.

3.5 AGENZIA DEL DEMANIO

I principali interventi hanno riguardato la realizzazione di strumenti a supporto della gestione degli immobili di proprietà dello Stato. In particolare, è stato automatizzato il processo per la pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi di vigilanza e sopralluogo sui beni dello Stato ed il processo per la gestione dei beni conferiti ai fondi immobiliari.

Nell'ambito degli interventi volti alla dematerializzazione degli scambi documentali tra pubbliche amministrazioni, si è data attuazione al D.M 16 marzo 2011, "Principi e direttive per la revisione e l'informatizzazione delle scritture contabili dei beni immobiliari di proprietà dello Stato", attraverso la completa automazione del processo di individuazione, controllo e trasmissione dei dati e documenti alla Ragioneria Generale dello Stato, nonché di ricezione e gestione degli esiti derivanti dalle verifiche effettuate dalla Ragioneria stessa. L'importante risultato consente, ad entrambe le Amministrazioni, di effettuare gli adempimenti inerenti la rendicontazione dei beni e la redazione del Conto Patrimoniale dello Stato in modalità completamente automatica. Questo servizio può essere considerato una "*best practice*" nella Pubblica Amministrazione italiana.

Inoltre, ai fini di controllo e contenimento della spesa pubblica, è stata definita la soluzione informatica a supporto del processo di pianificazione, esecuzione e monitoraggio delle attività dell'Agenzia del Demanio, ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 98 del 2011, che attribuisce all'Agenzia stessa, sentito il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, le decisioni di spesa relative a:

- interventi manutentivi a carattere ordinario e straordinario effettuati sugli immobili di proprietà dello Stato in uso per finalità istituzionali alle Amministrazioni dello Stato, fatte salve le eccezioni contemplate dalla citata norma;
- interventi manutentivi posti a carico del conduttore sui beni immobili di proprietà di terzi utilizzati a qualsiasi titolo dalle Amministrazioni dello Stato.

3.5.1 SOLUZIONI DI BUSINESS INTELLIGENCE

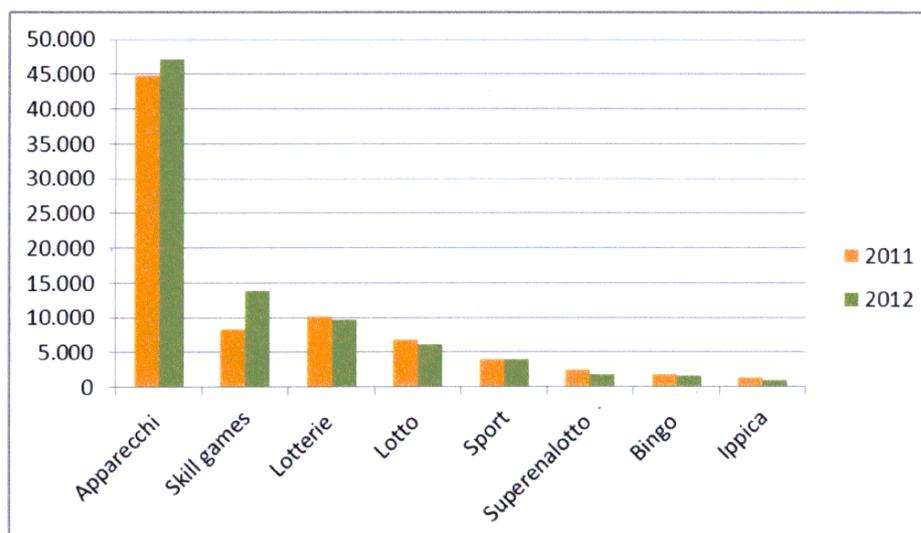
Nel 2012 sono state completate ed avviate in esercizio le nuove funzionalità DW necessarie a supportare il monitoraggio dello scambio di informazioni

dell'Agenzia con RGS ed il consolidamento del Riepilogo Patrimoniale dello Stato in coerenza con le nuove "scritture contabili" di cui al D.M. 16-3-2011 "Principi e direttive per la revisione e l'informatizzazione delle scritture contabili dei beni immobili di proprietà dello Stato". Si è inoltre avviata la realizzazione di un nuovo strumento di monitoraggio (cruscotto) per la visualizzazione del modello previsionale delle riscossioni di Patrimonio/Artistico.

3.6 AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO (ORA AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI)

Nel 2012 il comparto del gioco pubblico continua a manifestare una forte crescita in termini di raccolta, che si attesta intorno ad 87 miliardi di euro, incrementandosi del 9,15% rispetto al dato del 2011; per quanto riguarda l'erario, le entrate sono state pari a circa 8 miliardi di euro, con una flessione di 0,7 miliardi rispetto al 2011. Si registra, inoltre, una variazione relativamente alla "spesa dei giocatori" che scende, rispetto al 2011, di una percentuale pari al 7,4% passando da 18,5 miliardi di euro a 17,1 miliardi di euro.

Da una prima analisi, il fenomeno descritto è da ricollegarsi sia ad una diversa distribuzione delle preferenze dei giocatori, che tendono verso giochi con percentuali di restituzione (*pay out*) rispetto al giocato maggiore (giochi *on line* e apparecchi da intrattenimento) a scapito dei giochi tradizionali, che restituiscono percentuali inferiori sia a un cambiamento della modalità di imposizione (sul margine, ovvero raccolta meno vincite, e non più sulla raccolta complessiva).



Come evidenziato dal grafico, la parte preponderante della raccolta proviene dagli apparecchi da intrattenimento che hanno contribuito al totale per un valore di 47 miliardi di euro, rispetto ai circa 45 miliardi di euro del 2011.

Per quanto riguarda gli *skill games*, ovvero i giochi di abilità, di sorte a quota fissa (c.d. *casino games*) e di carte organizzati in forma diversa dal torneo (c.d. *poker cash*) a distanza, nel 2012 si è avuta una ulteriore crescita rispetto al 2011, con una raccolta di oltre 13,9 miliardi di euro, con un incremento rispetto all'anno precedente di circa il 65%, per un valore dell'imposta superiore a 108 milioni di euro. Per il *Bingo online* la raccolta si mantiene costante rispetto al 2011 attestandosi al valore superiore ai 146 milioni di euro, per un prelievo erariale di circa 17,5 milioni di euro.

La raccolta degli apparecchi da intrattenimento, il cui numero ha raggiunto i 420.000 a fine 2012, si è avvalsa del notevole apporto fornito dalle VLT (*Video Lottery Terminal*), oltre 47.000 a fine anno, che hanno contribuito per oltre il 46% (circa 21,8 miliardi di euro) alla raccolta totale.

3.6.1 SISTEMI DI GIOCO E SISTEMI DI CONTROLLO DEL GIOCO

Il 2012 ha visto l'introduzione di due nuove tipologie di gioco, le "scommesse su eventi simulati" e le c.d. "slot online".

Per quanto riguarda la prima tipologia, è terminato o sviluppo dell'applicazione a supporto e l'avvio della commercializzazione del gioco è previsto nei primi mesi del 2013. A Sogei spetterà la verifica di conformità delle piattaforme di gioco scelte dai concessionari.

Il 3 dicembre 2012 si sono inoltre aggiunte alla famiglia dei giochi da casinò le "slot online". Tale nuova tipologia di gioco ha riscosso un notevole apprezzamento da parte dei giocatori, determinando un incremento delle giocate, nel solo mese di dicembre, di oltre il 75% rispetto al mese precedente.

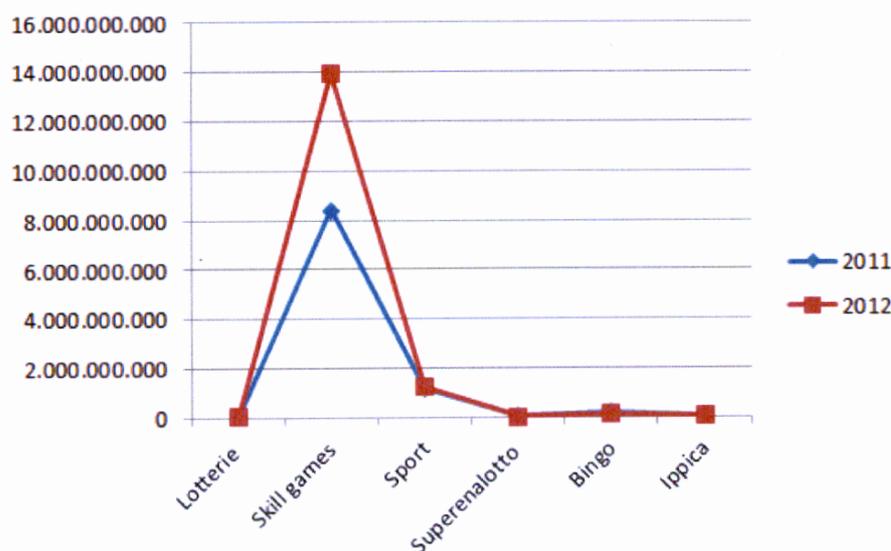
Si è anche registrato un incremento, nel mese di dicembre, del 10% sulle transazioni complessivamente servite dal sistema di controllo dei giochi di abilità (passate da 116 milioni di novembre a 123 milioni); il sistema ha gestito oltre 1,33 miliardi di transazioni nell'anno.

Sempre in relazione al gioco a distanza, sono state sviluppate ulteriori funzionalità per la gestione e il monitoraggio dell'Anagrafe dei Conti di Gioco (ACG), il sistema che consente di centralizzare tutte le giocate e le movimentazioni in entrata e in uscita dei conti di gioco aperti presso i 137 concessionari autorizzati, oltre che di conoscere i dati del titolare di ogni conto, controllandone la correttezza formale tramite il collegamento ai dati dell'Anagrafe Tributaria.

Nel 2012 tale sistema ha gestito oltre 6 milioni di conti, appartenenti a circa 3,2 milioni di persone fisiche distinte, che hanno effettuato quasi 57 milioni di operazioni di ricarica e oltre 3,6 milioni di operazioni di prelievo, mentre giornalmente sono state registrate, in media, 7.000 aperture di nuovi conti e 1,5 milioni di "subregistrazioni", ovvero di autorizzazioni al singolo giocatore per l'accesso al gioco.

Nell'ambito della collaborazione tra Monopoli e Guardia di Finanza (GdF) sono state sviluppate, per gli utenti GdF appositamente censiti, alcune funzionalità di interrogazione dei dati registrati nei sistemi ACG, rendendo così disponibile uno strumento importante per gli organi di Polizia incaricati di monitorare i flussi di denaro che ruotano intorno al sempre più vasto mondo del gioco *on line*.

Raccolta telematica 2011 e 2012 per tipologia di gioco



Nel 2012, inoltre, sono state esaminate 44 "piattaforme di gioco a distanza" (*poker* e *casinò games*) e circa 2.277 giochi, al fine di verificarne la corrispondenza ai requisiti tecnici previsti dalla normativa ed autorizzate dall'amministrazione.

Nell'anno appena trascorso si è verificata una leggera flessione del numero di biglietti e schedine registrate dai totalizzatori ippici e sportivi, che sono stati 592 milioni (-3,7% rispetto al 2011). Una flessione addebitabile alle scommesse ippiche, da tempo in difficoltà e che hanno raccolto circa 132 milioni di giocate, con un calo del 21,9% rispetto al 2011, mentre le scommesse sportive confermano la loro solidità raccogliendo 460 milioni di giocate, con un tasso di crescita del 3,1%.

Proprio al fine di affrontare la crisi del settore ippico, il 2012 è stato l'anno di una decisa accelerazione nella direzione del totalizzatore unico per questa tipologia di scommesse, attualmente raccolte attraverso due reti distinte. Sogei ha collaborato con Monopoli e Assi (l'agenzia preposta allo sviluppo del settore) alla stesura del nuovo regolamento e ha dato inizio allo studio delle conseguenti modifiche alle applicazioni *software*; il "nuovo" totalizzatore ippico unico dovrebbe entrare a regime nel corso del 2013.

Per quanto riguarda i Sistemi di gioco VLT, per i quali il Decreto Legge n. 39 del 29 aprile 2009 e la relativa Legge di conversione hanno affidato a Sogei la

verifica di conformità, sono state completate, nel corso del 2012, le attività di verifica di conformità e rilascio del relativo certificato per 5 nuovi sistemi di gioco e 125 giochi; al tempo stesso, sono state completate ulteriori 11 verifiche di conformità per l'aggiornamento dei sistemi di gioco già in esercizio.

A fine 2012 risultano 20 i sistemi di gioco operanti in esercizio.

Tali sistemi di gioco, inoltre, sono collegati al sistema di controllo VLT dei Monopoli, realizzato e gestito da Sogei, che immagazzina i dati provenienti dai vari sistemi di gioco al fine di effettuare le previste procedure di controllo.

Analogamente, il sistema di controllo AWP acquisisce i dati (ubicazione, dati contabili, ecc.) provenienti dal sistema di elaborazione dei concessionari e riferiti agli apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro di tipologia AWP (New Slot) anche colloquiando con il dispositivo di controllo, costituito da una *smart card*, installato sulla scheda di gioco di ciascun apparecchio.

I 380.000 apparecchi (*Newslof*) e le oltre 47.000 VLT, gestiti nel 2012, hanno richiesto il potenziamento e l'ampliamento delle funzionalità dei sistemi di controllo AWP e VLT di Sogei, al fine di consentire all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di monitorare, attraverso i dati pervenuti dai sistemi dei concessionari, tutti gli apparecchi collegati ed installati in esercizio e di produrre, con le periodicità richieste, prospetti contenenti dati e informazioni sulla conduzione della rete telematica, sulla determinazione della base imponibile e sul calcolo del prelievo erariale unico per ciascun periodo contabile, nonché sul rispetto dei vincoli previsti in materia di contingentamento degli apparecchi installati negli esercizi.

I sistemi di controllo AWP e VLT di Sogei hanno gestito oltre 0,5 miliardi di transazioni nel 2012, di cui circa il 20% riferite ai sistemi di gioco VLT.

A supporto dell'attività di contrasto al gioco illegale e irregolare, con particolare riguardo al tema di riciclaggio di denaro, è stato realizzato un servizio telematico di trasmissione dati, differenziato per tipologia di gioco, tramite il quale saranno effettuati invii semestrali all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli delle informazioni previste dalla normativa in materia e che si affianca agli altri servizi di trasmissione con cui i concessionari provvedono ad inviare i loro dati di bilancio e di rendicontazione contabile.

Alla stessa Agenzia sono stati forniti opportuni strumenti di confronto per verificare la correttezza e la completezza dei dati ricevuti dai concessionari.

Nel corso del 2012 è stato infine anche predisposto il *software* per la gestione della gara per l'assegnazione di 2.000 diritti per la raccolta dei giochi pubblici, indetta con il D.L. n. 16/2012 e che si svolgerà nei primi mesi del 2013 con l'obiettivo di parzialmente rinnovare, e nel contempo ampliare, la rete di raccolta.

3.6.2 SISTEMI TRIBUTARIO E AMMINISTRATIVO

Nel corso del 2012 sono proseguite le attività di supporto per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale nel comparto dei giochi attraverso la realizzazione di strumenti idonei ed efficaci per i controlli svolti sul territorio secondo i dettami della normativa vigente.

In particolare, sono stati approfonditi ed automatizzati i flussi procedurali di acquisizione e gestione degli atti di accertamento unificato finalizzati all'emersione ed al recupero dell'imposta unica, ai sensi della Legge n. 504/98, nel caso di soggetti non autorizzati alla gestione delle scommesse e dei giochi *online*. In tal caso, sono stati individuati e perfezionati i metodi di ricostruzione induttiva della base imponibile sottratta ad imposizione.

Inoltre, Sogei ha fornito supporto e soluzioni per la liquidazione delle imposte relative agli apparecchi da intrattenimento (ISI e PREU) e ha introdotto anche il nuovo flusso metodologico per la liquidazione unificata dell'Imposta unica, sempre ai sensi della Legge n. 504/98, in accordo con il progetto condiviso con l'Agenzia delle Entrate relativamente all'integrazione del modello F24 Accise per la gestione del codice atto unificato e della riscossione in fase di rateizzazione degli importi.

Nel corso dell'anno sono proseguite le Indagini Finanziarie di competenza dei Monopoli, ove è stato fornito un supporto sistematico per l'evoluzione del processo di automazione, anche nell'ambito delle iniziative intraprese dall'Amministrazione con l'ABI e con i maggiori istituti finanziari operanti in Italia.

A supporto delle attività di riscossione volontaria e coatta sia delle imposte che delle entrate erariali di propria competenza, sono stati effettuati nuovi interventi funzionali sulle procedure automatizzate per la gestione e il monitoraggio dei versamenti spontanei effettuati tramite modello F24 Accise e per la verifica puntuale dello stato della riscossione effettuata tramite ruoli. In tale ambito, la Direzione per i giochi dell'Agenzia ha terminato la migrazione dei ruoli da manuali a automatizzati nell'ambito del processo unificato di gestione della riscossione con l'Agenzia delle Entrate ed Equitalia.

Sempre nell'ambito del potenziamento dei controlli sui soggetti di competenza, e al fine di determinare la pericolosità dei soggetti da sottoporre a controllo, è proseguito il processo di integrazione della banca dati sul contribuente, ove vengono riportate le principali informazioni di carattere generale sul soggetto (attività, natura giuridica, stato dell'attività, sede legale, domicilio fiscale, etc.) e quelle specifiche del comparto giochi (concessioni attive, imposte da pagare, versamenti F24 effettuati, ruoli ricevuti, contenzioso in atto).

Inoltre, nel corso del 2012, è stato realizzato un nuovo flusso informativo per la verifica ed il controllo puntuale dei concessionari di gioco.

Nell'ambito della illegalità e illiceità del gioco, a supporto dei controlli amministrativi effettuati dai Monopoli, sono state realizzate nuove funzioni evolutive per la gestione dell'irrogazione delle sanzioni amministrative ai sensi

della Legge n. 689/81, in linea con quanto previsto dagli aggiornamenti normativi vigenti.

Contestualmente, è proseguito il supporto dell'Amministrazione nelle attività di monitoraggio del contenzioso amministrativo e tributario di AAMS e di gestione dei ricorsi; ciò ha reso necessario l'ampliamento e il miglioramento degli strumenti di automazione ad oggi esistenti, prevedendo anche degli appositi cruscotti informativi per la Direzione.

Nell'ambito del sistema di automazione "STAams" e del suo portale operativo, è proseguita l'attività di predisposizione dei servizi di "assistenza *online*" e di *Knowledge Based* per gli uffici dell'Amministrazione che utilizzano le applicazioni del sistema amministrativo e tributario di AAMS, al fine di migliorarne ulteriormente la fruibilità.

Infine, Sogei ha provveduto a rispondere alle esigenze formative dell'Amministrazione predisponendo la realizzazione di corsi tradizionali in aula, videoconferenze e corsi *e-learning* rivolti agli uffici periferici dei Monopoli e/o ad altri Organismi preposti alle attività di controllo di AAMS.

Nell'ultimo periodo dell'anno Sogei ha anche fornito supporto all'Amministrazione per il censimento e la gestione "urgente" della documentazione rilevante verso l'esterno e verso il cittadino, con particolare attenzione alle cartelle di ruolo.

3.6.3 SISTEMI CONOSCITIVI, DIREZIONALI, DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E DI SUPPORTO AI PROCESSI DI GESTIONE

Nel corso dell'anno sono stati ampliati i contenuti del nuovo sito istituzionale di AAMS, riprogettato dal punto di vista sia grafico sia delle modalità di navigazione. Tali ampliamenti hanno riguardato principalmente la pubblicazione delle video estrazioni del Lotto e del Superenalotto, nonché le nuove normative sul gioco a distanza.

Inoltre, è stata avviata un'indagine di *customer satisfaction*, per raccogliere bisogni e aspettative degli utenti per tradurli in un miglioramento delle funzionalità del sito.

La necessità di governare il comparto del gioco ed il sistema accise tabacchi, entrambi rilevanti da un punto di vista economico, ha reso indispensabile l'ampliamento ed il miglioramento degli strumenti di supporto: a tal fine, i sistemi di *Data Warehousing* sono stati, nel corso del 2012, oggetto di continua evoluzione, intesa sia come integrazione dei sistemi con nuove informazioni, sia come implementazione di nuove funzionalità di *Business Intelligence*.

Relativamente al gioco a distanza, sono state introdotte nuove funzionalità al "Cruscotto dei Conti di Gioco", per l'analisi della operatività dei conti di gioco in termini di raccolta, vincite e movimentazioni (prelievi e ricariche dei conti).

Nell'ambito del controllo sul territorio degli apparecchi da intrattenimento, in accordo con Monopoli e Guardia di Finanza, è stato predisposto uno specifico cruscotto per l'individuazione dei proprietari di apparecchi con raccolta media inferiore a valori soglia territoriali determinati.

Relativamente al controllo sugli adempimenti dei Concessionari VLT, è stata realizzata l'applicazione informatica "Cruscotto di controllo dei concessionari e apparecchi VLT", che consente ad AAMS di monitorare con efficacia la rispondenza con quanto previsto dalla normativa vigente e evidenziare tempestivamente le eventuali anomalie rilevate ed il relativo grado di criticità.

Per quanto riguarda il contrasto alla illegalità nel gioco e al riciclaggio, sono state rese disponibili funzionalità di quadratura e controllo delle giocate e delle vincite superiori alla soglia di 1.000 euro per l'analisi di dettaglio e la verifica dei dati trasmessi dai concessionari sulla base dei criteri stabiliti dalla norma.

Attraverso l'utilizzo di prodotti di *Data Mining* è stata condotta un'attività finalizzata all'individuazione di eventuali comportamenti anomali dei titolari dei conti di gioco. Tale attività ha portato alla predisposizione di un primo modello di analisi del comportamento dei titolari dei conti di gioco relativamente alle giocate e alle movimentazioni dei conti.

A supporto dell'Agenzia nelle attività di contrasto al gioco *online* fornito illegalmente da soggetti non autorizzati, il nucleo specializzato, composto da personale Sogei per la ricerca di siti illegali di gioco, ha proseguito l'attività di monitoraggio sulla rete Internet e ha permesso di individuare e oscurare, a fine 2012, circa 4.300 siti illegali.

3.6.4 SOLUZIONI PER LE ACCISE E PER I TABACCHI

Nel corso del 2012 il Sistema Accise Tabacchi ha fornito il supporto alla Direzione per le Accise finalizzato per il controllo dei depositi fiscali, il monitoraggio delle entrate e dei flussi di vendita, la gestione dei procedimenti inerenti alla lotta al contrabbando e il governo delle concessioni alle rivendite.

Per quanto riguarda il controllo dei Depositi Fiscali, sono state elaborate le rendicontazioni contabili trasmesse periodicamente dai depositari autorizzati, che hanno consentito di verificare l'entità delle imposte (IVA e Accisa) dovute e versate all'erario. Nel 2012 tali imposte si sono attestate su un valore di oltre 14 milioni di euro.

Con riferimento al governo delle concessioni alle rivendite, sono stati effettuati interventi evolutivi sulle procedure automatizzate per recepire nuove disposizioni normative e modifiche ai procedimenti e alla documentazione/modulistica prodotta. Inoltre, a seguito dell'adozione del modello F24 per il pagamento degli oneri derivanti dai rinnovi delle concessioni, sono state introdotte funzionalità per l'abbinamento automatico dei versamenti, in modo da consentire un controllo immediato delle relative entrate.

Per quanto riguarda la gestione dei procedimenti inerenti alla lotta al contrabbando, sono state introdotte le trasmissioni telematiche degli esiti delle ispezioni che i produttori effettuano sui lotti di tabacco sequestrato.

3.6.5 CONTROLLO AVVENIMENTI IPPICI E SPORTIVI

L'offerta di avvenimenti sportivi è cresciuta anche nel 2012, anno caratterizzato dalla presenza delle Olimpiadi, arrivando quasi a raggiungere il numero di 70.000, rispetto ai circa 62.000 dell'anno precedente (+11,9%).

Gli avvenimenti gestiti con la presenza di un operatore (cosiddetti "live") nel 2012 sono stati 4.385, con un forte incremento rispetto al 2011 (+49,7%), una crescita ottenuta garantendo la gestione in contemporanea di tutti gli avvenimenti del campionato di calcio di serie A ed estendendo la possibilità di gestione delle "live" fino a un numero di otto in contemporanea, per un totale, nelle domeniche particolarmente ricche di eventi sportivi, di oltre 30 avvenimenti.

Per far fronte alla costante richiesta di incremento degli avvenimenti sportivi da gestire, soprattutto nella modalità cosiddetta "live", è stato realizzato nel 2012 e introdotto dal 1 gennaio 2013 un meccanismo "automatizzato" per il processo di gestione e chiusura degli avvenimenti, che consentirà il governo di queste scommesse in tempo reale, ampliando l'orario di raccolta e offrendo, così, la possibilità di scommettere su avvenimenti notturni anche durante il loro svolgimento, ma senza la presenza di operatori.

Tra gli avvenimenti ippici sono state gestite le corse proposte sia negli ippodromi italiani che in quelli esteri, per un numero massimo di 14 campi giornalieri e con un leggero incremento, rispetto all'anno precedente, del numero di corse gestite tra ippica d'agenzia, ippica nazionale e ippica internazionale.

La tabella seguente riassume la numerosità degli avvenimenti ippici, sportivi e dei concorsi pronostici gestiti nel corso del 2012.

	Avvenimenti Sport, Serie Big e Concorsi Pronostici	Avvenimenti Live	Commissioni Concorsi Pronostici, scommesse Serie Big	Ippica di Agenzia	Ippica Nazionale, Concorsi pronostici V7	Ippica Internaz.
Gen.	5.869	312	18	1.267	390	0
Feb.	6.563	336	18	1.447	371	0
Mar.	7.375	296	22	1.790	407	1
Apr.	7.413	336	22	1.862	406	2
Mag.	5.453	423	14	1.964	407	3
Giu.	3.546	452	10	1.738	467	2
Lug.	3.530	296	8	1.911	547	0
Ago.	5.541	453	10	1.848	548	0
Sett.	6.197	375	26	1.559	531	2

Ott.	6.524	521	24	1.636	542	0
Nov.	6.152	327	20	1.591	528	0
Dic.	5.275	258	22	1.493	531	0
Tot	69.438	4.385	214	20.106	5.685	10

3.7 SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sogei realizza e gestisce per la SSEF un sistema informatico composto da diverse applicazioni, che condividono una base informativa comune e agevolano i diversi uffici nella gestione dei processi di business, di governo e di supporto.

Con l'ausilio del sistema, nel 2012 la SSEF ha gestito l'intero iter didattico e amministrativo di circa 1.200 azioni formative e master erogati a oltre 38.000 partecipanti, procedendo inoltre al calcolo, alla liquidazione e al pagamento dei compensi spettanti e dei rimborsi e indennità di missione.

In linea con le esigenze di riduzione e controllo dei costi, di aumento dell'efficienza e della trasparenza amministrativa, gli interventi evolutivi sul Sistema informativo sono stati orientati alla realizzazione di strumenti finalizzati alla gestione e al monitoraggio delle attività didattiche e amministrative, al controllo di gestione e alla razionalizzazione del processo di approvvigionamento.

In particolare, per agevolare il controllo della spesa, sono state realizzate nuove funzionalità per il monitoraggio delle missioni autorizzate e dei relativi costi, approfonditi i monitoraggi a disposizione degli organi di controllo e perfezionato il sistema di controllo di gestione. Le funzionalità a supporto degli approvvigionamenti sono state riviste con lo scopo di aumentarne la flessibilità e la fruibilità da parte degli utenti.

Particolare rilevanza hanno rivestito le attività svolte nell'ambito del Servizio di Documentazione economica e finanziaria gestito dal Ce.R.D.E.F., il Centro ricerche della SSEF. Gli interventi effettuati sono stati guidati da una duplice linea di azione, diretta sia a valorizzare il Servizio aumentandone la competitività rispetto alle altre banche dati di analogo contenuto, sia a migliorare gli strumenti a disposizione dei redattori per l'alimentazione della banca dati.

Fra gli interventi finalizzati ad aggiungere valore al Servizio si segnalano la realizzazione di una nuova sezione denominata "Collezioni", all'interno della quale sono state create e messe a disposizione degli utenti raccolte di documenti su specifiche tematiche, e l'acquisizione automatica, nella banca dati, di circa 51.000 sentenze delle Commissioni tributarie nel loro testo integrale. Le sentenze sono consultabili con strumenti di ricerca *full-text* in un'apposita area riservata del Servizio.

Per agevolare l'alimentazione della banca dati da parte dei redattori, la componente "Editor" del Servizio è stata potenziata con nuovi strumenti, che

hanno consentito un notevole miglioramento nelle operazioni di acquisizione dei documenti, con particolare riferimento alla prassi amministrativa.

Sogei ha inoltre supportato la Scuola nella costituzione del Sistema di Mappatura dei processi della SSEF e nella sua integrazione all'interno della mappatura generale del Sistema informativo della fiscalità, con l'adozione di un approccio metodologico comune, che consente una conoscenza e una rappresentazione strutturata dell'intero contesto in modo integrato, condiviso, interattivo, navigabile e dinamico.

3.8 UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE

Nell'ambito delle attività per gli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro, e in particolare per l'Organismo indipendente di valutazione della performance (O.I.V.), è stato implementato il sistema di pianificazione e controllo della Direttiva generale, con particolare attenzione alle modifiche normative definite nei seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 196/2009 e Decreto Legislativo n. 150/2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia d’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e d’efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- Circolare n. 24 del 23 luglio 2012, del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- articolo 57, comma 21, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235;
- Titolo V-bis del Decreto legge n. 95/2012, recante “Efficientamento, valorizzazione e dismissione del patrimonio pubblico, e misure di razionalizzazione dell’Amministrazione economico-finanziaria”;
- Atto di indirizzo per la definizione delle priorità politiche per l’anno 2013;
- Atto di indirizzo del Ministro pro-tempore per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per gli anni 2013-2015, emanato ai sensi dell’articolo 59 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri per il coordinamento dell’azione di Governo e le politiche volte all’analisi e al riordino della spesa pubblica del 30 aprile 2012;
- Linee guida per l’emanazione della Direttiva Generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2013.

Sulla base di tali norme, il sistema di pianificazione e controllo della Direttiva generale è stato adeguato per permettere ai Centri di responsabilità coinvolti di effettuare una pianificazione triennale per gli anni 2013-2015 con l’esclusione dell’ Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, che a seguito dell’art 23 quater del D.L. n. 95/2012 convertito nella Legge n. 135/2012, è esentata dall’attività di pianificazione Direttiva generale 2013.

3.9 GUARDIA DI FINANZA

Nell'ambito del potenziamento del Sistema informativo della Guardia di Finanza e della sua integrazione con quello dell'Amministrazione finanziaria, le principali linee di intervento del 2012 hanno riguardato lo sviluppo, la manutenzione evolutiva e la personalizzazione di applicazioni connesse alle fasi di controllo e verifica dei contribuenti.

Ai fini di una più efficace prevenzione e repressione dei fenomeni di frode in materia di Imposte Dirette, di I.V.A. nazionale e comunitaria, sono state realizzate nuove applicazioni con lo scopo di:

- individuare l'evasione fiscale derivante da sommerso d'azienda e di lavoro, negli anni 2006-2010, nel settore del recupero del patrimonio edilizio di cui alla L. n. 449/1997 ed al D.M. n. 41/1998 e nel settore degli interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio di cui alla L. n. 296/2006;
- individuare i soggetti economici a maggior rischio di frode fiscale operanti nell'interscambio commerciale con paesi UE e con la Repubblica di San Marino. Sono presenti soggetti che contemporaneamente risultano aver effettuato acquisti intracomunitari (D.L. n. 331/1993) e/o dalla Repubblica di San Marino (D.M. 24/12/1993) e non aver presentato alcuna dichiarazione fiscale, per almeno un anno d'imposta, in cui vengono effettuati i citati acquisti;
- dare supporto all'analisi di rischio volta ad individuare soggetti sospettati di fenomeni evasivi di carattere internazionale o trasferimenti occulti di capitali all'estero, verso cui pianificare ed eseguire mirati interventi;
- individuare i soggetti sconosciuti al fisco coinvolti in fenomeni di evasione e frode fiscale nel settore delle cessioni intra ed extra-UE. Sono presenti soggetti che, avendo effettuato cessioni all'esportazione, intracomunitarie e/o verso la Repubblica di San Marino, non hanno presentato le prescritte dichiarazioni ai fini delle imposte sul reddito e dell'I.V.A. (evasori totali), ovvero le hanno presentate indicando un volume d'affari pari a zero o sensibilmente inferiore a quello rilevabile dal complesso delle transazioni commerciali estere effettuate (evasori paratotali o soggetti incapienti);
- coadiuvare il Nucleo Speciale Entrate nell'espletamento di un'attività di analisi operativa condotta in raccordo con il II ed il III Reparto del Comando Generale e con l'Ufficio Centrale Antifrode dell'Agenzia delle Entrate. In relazione a tale attività, il II Reparto inoltra periodicamente, al Nucleo Speciale Entrate, i dati delle aziende nazionali clienti di "conduit company" estere, con il compito, in sintesi, di attribuire di volta in volta - sulla base di un'analisi fondata sulle informazioni allo stato desumibili dalle banche dati presenti in Anagrafe Tributaria - una "qualifica" finale, tra quelle contemplate, espressiva di un eventuale livello di coinvolgimento del soggetto segnalato in sistemi di frode all'I.V.A. (frodi carosello).

Inoltre, sono state ulteriormente implementate tutte le applicazioni di contrasto all'evasione fiscale già disponibili per la GdF.

3.10 EQUITALIA

Le principali linee di intervento hanno riguardato il supporto agli obiettivi strategici definiti da Equitalia S.p.A. nell'ambito del proprio piano industriale. Sono stati avviati o completati i seguenti progetti.

3.10.1 CONSOLIDAMENTO INFRASTRUTTURE

Il progetto ha consentito la razionalizzazione degli ambienti operativi e di sistema presenti nelle partizioni dedicate a Equitalia, attraverso la standardizzazione dei prodotti e delle soluzioni in esercizio.

Nel 2012 è stata completata la migrazione di tutti gli ambiti sulla infrastruttura consolidata, con progressiva dismissione delle partizioni in precedenza utilizzate.

Le attività di supporto operativo di *facility management* sono in carico al personale Sogei, che garantisce il regolare funzionamento del sistema attraverso un presidio *full time*.

3.10.2 NUOVO SISTEMA RISCOSSIONE

Si è concluso lo sviluppo del sistema secondo i requisiti definiti nel 2011 con Equitalia.

E' stato realizzato un ambiente di pre-esercizio riservato alla verifica delle funzionalità da parte del personale Equitalia.

3.10.3 ESTRATTO CONTO

Il servizio, che consente ai cittadini di consultare la propria posizione debitoria è stato integrato con i dati relativi alle rateazioni. Attraverso lo stesso canale il cittadino avrà la possibilità di presentare telematicamente le istanze di rateazione e quelle previste dalla direttiva Equitalia n. 10 per la richiesta di sospensione. L'estensione dei servizi di presentazione è prevista per il 2013.

3.10.4 SERVIZI PER GLI ENTI

E' stata realizzata una vista specifica del servizio Estratto conto, riservata agli Enti impositori, per la consultazione delle informazioni di competenza; l'estensione è prevista per il 2013.

E' stata avviata la realizzazione di un'applicazione specifica per il monitoraggio e la rendicontazione delle attività svolte da Equitalia per conto degli Enti. Tale applicazione è basata su un *Enterprise Search*, utilizzato per indicizzare i dati di interesse: anagrafica dei soggetti debitori, ruoli, pagamenti e riversamenti.

3.10.5 EQUITALIA SERVIZI

E' iniziata la migrazione del sistema di Equitalia servizi, che si caratterizza per una serie di specificità di natura tecnica ed organizzativa; il completamento dell'attività è previsto per il primo trimestre 2013.

E' proseguita la collaborazione con Equitalia Servizi per la realizzazione di funzionalità di monitoraggio dei provvedimenti emessi dagli Enti impositori basate sull'utilizzo di un *Enterprise Search*.

3.10.6 EQUITALIA GIUSTIZIA

Sono proseguite nell'anno le attività di adeguamento delle applicazioni alle modifiche normative e alle mutate esigenze organizzative del cliente.

E' proseguita, in particolare, l'integrazione con il Ministero di Giustizia: il servizio che consente la comunicazione telematica delle risorse finanziarie (conti correnti, titoli, etc.) sottoposte a sequestro è stato esteso a oltre il 50% degli uffici giudiziari; è stato realizzato, inoltre, un servizio di cooperazione per la trasmissione delle medesime informazioni con modalità completamente trasparenti per l'ufficio e pienamente integrate nelle applicazioni di tipo gestionale del Ministero stesso.

3.10.7 SOLUZIONI DI BUSINESS INTELLIGENCE

Sogei ha implementato il sistema di *Business Intelligence* realizzato per Equitalia, con nuove aree tematiche alle quali possono accedere gli utenti in funzione del loro profilo di autorizzazione.

Per rispondere all'esigenza espressa dagli Agenti della Riscossione e dalle strutture centrali di Equitalia di avere dati più freschi e di reperire alcune informazioni non presenti sul sistema attualmente in linea, è iniziata una nuova attività relativa all'acquisizione di dati dal sistema operativo degli agenti (CAD-ONE).

A questo scopo sono state realizzate nuove analisi e report in parallelo a quelli già esistenti, per l'area Riscossioni e Procedure Coattive.

Equitalia Giustizia è incaricata per legge (art. 1, commi 367 ss., legge n. 244/2007) della gestione dei crediti di giustizia di cui al DPR n. 115/2002 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia). In particolare, sulla base della documentazione trasmessa dagli uffici giudiziari, deve acquisire i dati anagrafici dei debitori e quantificare ed iscrivere a ruolo il credito.

Le modalità di svolgimento del servizio sono regolate da una convenzione con il Ministero della giustizia, sottoscritta il 23 settembre 2010, che prevede un piano progressivo di attivazione dei vari distretti giudiziari. In quest'ambito Sogei ha sviluppato nuovi strumenti per permettere il monitoraggio dell'andamento

mensile della lavorazione delle note di trasmissione (sentenze) e delle partite di credito, per i singoli distretti giudiziari.

3.11 PROGETTO SANITÀ

3.11.1 PRODUZIONE TS E TS-CNS

Nel 2012 l'attività di produzione e di distribuzione delle Tessere Sanitarie con microchip (TS-CNS), in attuazione di quanto disposto dall'art. 11, comma 15, del DL 31 maggio 2010, n. 78, ha riguardato tutte le Regioni, con la produzione di circa 5,5 milioni di pezzi. Sono inoltre proseguite le attività di produzione e distribuzione delle TS standard per i soggetti per cui non è prevista l'emissione della TS-CNS, per un totale di oltre 2 milioni di pezzi.

3.11.2 RACCOLTA RICETTE FARMACEUTICHE E SPECIALISTICHE

In relazione alla raccolta delle ricette di prescrizioni farmaceutiche e specialistiche, nel corso del 2012:

- è proseguita la raccolta telematica delle ricette per tutte le Regioni: sono state raccolte ed elaborate nell'anno circa 800 milioni di ricette;
- è stato esteso il sistema per il collegamento in rete dei medici di medicina generale e dei pediatri in tutte le Regioni/Province. Nel corso dell'anno sono passate a regime per l'invio del prescritto le restanti Regioni Veneto, Marche e Sicilia (30 giugno 2012), Lazio (30 settembre 2012), Friuli-Venezia Giulia (31 ottobre 2012), Umbria (31 dicembre 2012);
- sono stati approvati i piani di diffusione previsti dal DM 2 novembre 2011 per la progressiva sostituzione della ricetta cartacea. Tali piani, anche in relazione a quanto previsto dalle norme introdotte dall'Agenda Digitale, prevedono un completamento delle fasi intermedie entro il 2015;
- sono stati implementati i sistemi di analisi dei dati con l'introduzione di specifici indicatori volti all'appropriatezza delle prescrizioni, la verifica del *budget* di distretto, di farmacovigilanza e sorveglianza epidemiologica;
- in base a quanto previsto dal D.L. n. 78/2010, sono state predisposte le tabelle di raffronto tra la spesa farmaceutica territoriale delle singole Regioni per gli anni 2010 e 2011, con la definizione di nuove soglie di appropriatezza prescrittiva basate sul comportamento prescrittivo registrato nelle Regioni con il miglior risultato in riferimento alla percentuale di medicinali a base di principi attivi non coperti da brevetto, ovvero a prezzo minore, rispetto al totale dei medicinali appartenenti alla medesima categoria terapeutica equivalente. Ciò al fine di mettere a disposizione delle Regioni strumenti di programmazione e controllo idonei;
- sono stati ottimizzati ulteriormente i processi di gestione delle banche dati di riferimento (strutture accreditate, soggetti prescrittori, prontuari e

nomenclatore, stranieri temporaneamente presenti, soggetti esenti, assegnazione dei ricettari ai soggetti prescrittori), anche attraverso la realizzazione di soluzioni di tipo cooperativo mirate all'integrazione del Sistema Centrale di Monitoraggio della Spesa Sanitaria con quelli regionali.

3.11.3 RICETTA ELETTRONICA E CERTIFICATI DI MALATTIA

Nel corso del 2012 sono stati ultimati i potenziamenti dei processi di accoglienza telematica dei dati delle ricette pervenute al sistema di monitoraggio da parte delle strutture di erogazione dei servizi sanitari, in funzione dell'incremento dei dati delle ricette provenienti dai medici prescrittori. Nell'anno sono state trasmesse da parte dei medici circa 240 milioni di ricette.

Nel 2012 per quanto riguarda la trasmissione del certificato di malattia e sono stati raccolti circa 21 milioni di certificati.

3.11.4 ESENZIONI DA REDDITO

In attuazione di quanto previsto dal DM dell'11 dicembre 2009 (verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria), nel 2012 Sogei ha fornito a tutte le Regioni, alle ASL e ai medici prescrittori, le liste dei soggetti assistiti esenti per reddito, sulla base dei dati dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS per circa 9,5 milioni di soggetti. Nel corso del 2012 il piano di attuazione del DM presso le Regioni/Province ha visto il passaggio a regime di della Regione Sicilia e della Provincia Autonoma di Bolzano.

3.11.5 STRUMENTI DI BUSINESS INTELLIGENCE

Nel corso del 2012, nell'ambito del sistema di Business Intelligence della Tessera Sanitaria è stato implementato un sistema di monitoraggio delle prescrizioni sanitarie, inviate in modalità telematica dai medici del S.S.N.; l'introduzione di questo nuovo adempimento ha permesso la definizione di nuovi indicatori volti al potenziamento dell'analisi prescrittiva.

3.12 SOLUZIONI E SERVIZI COMUNI

3.12.1 SERVIZIO DI ASSISTENZA CENTRALE

Il servizio di assistenza agli utenti del Sistema informativo della fiscalità è offerto tramite canale telefonico e web e si propone i seguenti obiettivi:

- risolvere i problemi che l'utente può incontrare nell'interazione con il Sistema informativo;

- assicurare la funzionalità del Sistema informativo nel suo complesso, anche a seguito di implementazioni, modifiche e adeguamenti determinati dal continuo mutare delle esigenze degli utenti;
- elevare il livello di conoscenza da parte dell'utente in modo corrispondente all'evoluzione tecnologica e alle variazioni/innovazioni normative del Sistema informativo.

Il servizio di assistenza è anche lo strumento per recepire, direttamente dall'utente finale, eventuali limiti e inadeguatezze degli ambienti predisposti e delle relative funzioni, al fine di individuare e attuare interventi migliorativi ed evolutivi.

I volumi del servizio per l'anno 2012 sono stati pari a circa 800.000 richieste, con un decremento di circa il 10% rispetto al precedente anno (dovuto prevalentemente a una diminuzione delle richieste da parte degli utenti del progetto Sanità).

La ripartizione della risoluzione delle richieste di assistenza tra il primo e il secondo livello è stato pari rispettivamente all'84% e al 16%.

3.12.2 *PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE*

Nel corso dell'anno è stata data continuità all'attuazione del piano pluriennale di estensione del servizio di protocollazione e gestione documentale, fornendo supporto alle Strutture organizzative nella gestione del cambiamento attraverso l'analisi dell'impatto sull'organizzazione derivante dall'utilizzo del nuovo sistema informatico.

Nel corso del 2012 è stato completato il piano di attivazione per tutti gli enti della fiscalità ad eccezione delle direzioni centrali dell'Azienda Autonoma dei Monopoli di Stato; in particolare, sono state attivate 23 Aree Organizzative Omogenee (AOO) dell'Agenzia delle Entrate.

Al 31 dicembre 2012 gli utenti abilitati al sistema risultano circa 44.000, con oltre 25,4 milioni di documenti (principali e allegati) gestiti e oltre 42,7 milioni di numeri di protocollo assegnati; i volumi sono di seguito rappresentati distintamente per Struttura organizzativa.

Ente	Data	31 dicembre 2012		
		UTENTI ABILITATI	PROTOCOLLI / REGISTRAZIONI GENERATI	DOCUMENTI GENERATI (DOC PRINC+ALLEGATI)
AAMS		2.170	3.119.480	3.130.063
DEMANIO		1.004	1.471.433	1.137.450
DIPARTIMENTO FINANZE		2.535	1.771.350	1.865.792
DOGANE		9.366	10.809.551	5.526.434
ENTRATE		32.300	21.093.410	5.545.392
SECIN		9	223	295
SSEF		134	55.315	45.569
TERRITORIO		4.850	4.401.516	8.154.725
TOTALE		52.368	42.722.278	25.405.720
Sogei		1.779	30.079	39.738
TOTALE COMPLESSIVO		54.147	42.752.357	25.445.458

Si è altresì proceduto a evolvere e ottimizzare le funzionalità del sistema informatico secondo i requisiti stabiliti e si è fornito supporto al corrispondente miglior utilizzo attraverso iniziative di carattere informativo e formativo (*knowledge base* e sessioni in modalità *e-Learning*).

Il sistema di protocollo informatico e gestione documentale, oltre a fornire i servizi base di protocollo e gestione documenti (fascicoli), è fortemente integrato con altri servizi/applicazioni dell'Amministrazione finanziaria.

In particolare, è stata resa disponibile l'integrazione per lo scambio di documenti informatici nell'ambito del processo tributario svolto presso le Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali. Gli avvisi di trattazione delle udienze e le comunicazioni del dispositivo delle sentenze alle parti processuali sono protocollate ed archiviate nel sistema documentale, che copre anche gli aspetti di spedizione di tali atti mediante l'uso delle caselle di PEC dell'Area Organizzativa Omogenea della commissione mittente.

Inoltre, nell'ambito dei servizi ai cittadini dell'Agenzia delle Entrate, è stata sviluppata la soluzione che consente di presentare la documentazione richiesta a fronte delle comunicazioni inviate in base all'esecuzione del controllo formale (ex art. 36 - ter del DPR 633/72) per informare i contribuenti sulla presenza di errori o anomalie che riguardano la dichiarazione dei redditi e Iva. Tale integrazione ha assunto particolare rilevanza per l'innovazione della soluzione che, per la prima volta, ha messo in relazione l'applicazione per il supporto

all'espletamento dell'invio delle comunicazioni (TERNET), i servizi telematici (CIVIS), il sistema di protocollo informatico e gestione della documentale la soluzione di BI basata su COGNOS per il monitoraggio dei tempi di attraversamento della documentazione inviata dai diretti interessati.

3.12.3 SOLUZIONI GESTIONALI

Agenzia delle Entrate

Nel 2012 è stata completata la realizzazione del nuovo sistema di gestione del personale; al contempo, sono state completate le attività per l'evoluzione dei sistemi Acquisti e Contabilità, correlate al cambio di piattaforma tecnologica. È stata inoltre completata la realizzazione del nuovo sistema di Presenze/Assenze.

Con riferimento a quanto previsto per l'implementazione del sistema di fatturazione elettronica, nel corso del 2012 è stata completata la revisione del sistema al fine di recepire sia le risultanze della fase di sperimentazione che le novità introdotte dalla nuova versione del "tracciato fattura" previsto dal Sistema di Interscambio.

Si è inoltre provveduto alla realizzazione delle funzionalità necessarie per consentire all'Agenzia delle Entrate di ottemperare a quanto previsto dall'art. 18 del dl 83/12 convertito in legge 7 agosto 2012 n. 134 – Amministrazione aperta, che impone a decorrere dal 1° gennaio 2013 alle pubbliche amministrazioni la preventiva pubblicazione di una serie di informazioni relative ad ogni pagamento, vincolando il perfezionamento del pagamento all'avvenuta pubblicazione.

Sul fronte della gestione del personale, si è proceduto alla integrazione del sistema di gestione della formazione con la piattaforma e-learning, al fine di limitare le attività di iscrizione e consuntivazione dei corsi alla sola gestione amministrativa; è stata inoltre realizzata la migrazione del sistema di gestione degli stipendi dei dirigenti dell'Agenzia, fondata sulla suite e-Sipert, alla nuova versione 6.0 del prodotto.

Infine, nell'ambito del progetto "smart card del dipendente", volto a introdurre un nuovo sistema di identificazione ed autenticazione basato su un dispositivo a microchip da distribuire a tutto il personale dell'Agenzia, è stato predisposto il capitolato per l'acquisto di smart-card con RFID, lettori RFID, certificati di firma digitale, rilevatori presenza e relativo *software* di gestione e si è proceduto alla pubblicazione del bando di gara.

Agenzia del Territorio

Nel corso del 2012 sono state realizzate le applicazioni per consentire all'Agenzia di procedere alla determinazione delle progressioni economiche previste dal contratto di lavoro, tramite l'acquisizione di dati curriculari pregressi e la realizzazione di elaborazioni apposite per la pubblicazione delle graduatorie.

Sono stati inoltre realizzati i servizi di integrazione tra il ciclo attivo e l'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) per consentire l'emissione automatica delle fatture a fronte della vendita on-line di servizi OMI.

Infine, si è provveduto a supportare l'Agenzia nella chiusura straordinaria del bilancio al 30 novembre 2012 nei tempi previsti dal D.L. 95/2012, provvedendo alle elaborazioni necessarie per la chiusura di un esercizio, ed in particolare alla determinazione del valore di ammortamento dei cespiti su base mensile anziché annuale.

Agenzia delle Dogane

Per consentire un controllo più efficace dei crediti nei confronti dei propri clienti, sono state realizzate le funzionalità di gestione dei solleciti di pagamento.

Sono state inoltre implementate nuove funzionalità per la gestione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), vincolando il perfezionamento del pagamento all'avvenuta verifica della regolarità contributiva.

Nell'ambito delle applicazioni a supporto della gestione del Personale, sono state introdotte nuove funzionalità che consentono l'erogazione delle competenze accessorie nel rispetto dei budget definiti per le varie tipologie in riferimento ai fondi di accantonamento degli anni pregressi.

Nel corso del 2012 è stata inoltre avviata la realizzazione di un nuovo sistema di reporting strategico che, combinando strumenti di reporting tradizionale e di analisi multidimensionale sia su dati aggregati (indicatori) che su dati di maggior dettaglio (elementi costitutivi degli indicatori), risulti più flessibile ed rispondente alle esigenze dell'Agenzia; la fase di primo impianto, implementato nel corso del 2012, ha riguardato il reporting Direzionale, per il monitoraggio degli obiettivi di Convenzione.

Agenzia del Demanio

Nel corso del 2012 è stata avviata la realizzazione di un sistema di reporting economico - gestionale che consenta il monitoraggio dell'andamento economico finanziario dell'Agenzia e delle sue attività al fine di supportare l'Agenzia nei processi decisionali e nelle valutazioni strategiche; il sistema, nel suo primo impianto, si è focalizzato sulle informazioni gestionali economiche rilevate dai sistemi di contabilità analitica e di *forecast* dell'Agenzia e fornisce agli utenti strumenti di reporting per l'analisi multidimensionale dei dati gestionali.

È stata inoltre realizzata la migrazione del sistema di gestione del Personale, nelle componenti di Time management, Payroll e Travel sviluppati con personalizzazione dei corrispondenti moduli della suite e-Sipert, alla nuova versione 6.0 del prodotto.

Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze

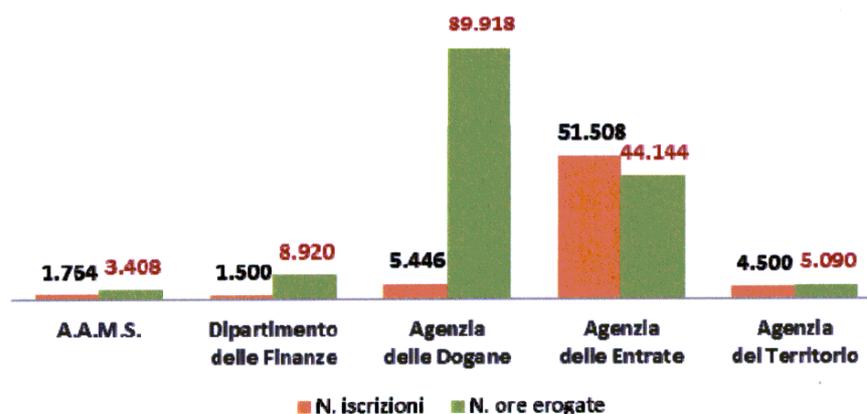
Sono state implementate le procedure per la comunicazione, via e-mail, ai fornitori dell'avvenuto perfezionamento del dispositivo di pagamento; si è inoltre provveduto all'evoluzione del flusso consuntivo dei dati contabili finalizzato all'alimentazione dei sistemi per il controllo di gestione.

3.12.4 FORMAZIONE E-LEARNING

Il servizio di formazione in modalità *e-Learning* agli utenti del Sistema informativo della fiscalità è erogato sia in modalità ASP (Agenzia delle Entrate, Dipartimento delle Finanze, Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato) che attraverso soluzioni tecnologiche di riferimento realizzate su specifiche esigenze dell'Agenzia delle Dogane e dell'Agenzia del Territorio.

Attraverso la realizzazione di adeguati contenuti multimediali e la gestione di tutte le fasi del processo di erogazione, il servizio ha consentito di supportare le Strutture sia nello sviluppo e diffusione della conoscenza su tematiche inerenti alla normativa, alla evoluzione tecnologica ed all'utilizzo delle applicazioni informatiche che nel sostenere e favorire azioni di carattere educativo.

Attraverso le piattaforme *e-Learning* di riferimento, nel 2012 sono state gestite circa 65.000 iscrizioni e sono stati erogati corsi per 150.000 ore secondo la seguente distribuzione per Struttura Organizzativa:



3.12.5 CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA

Il sistema di conservazione sostitutiva è concepito come servizio infrastrutturale estendibile alle Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria che ne facciano richiesta. Il servizio di conservazione sostitutiva è un nuovo elemento determinante nel processo di evoluzione e potenziamento dell'intero Sistema

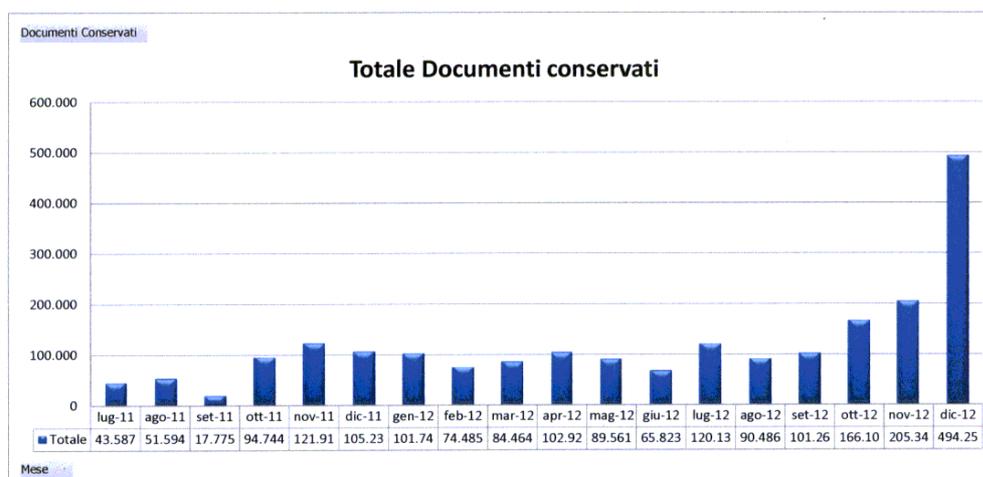
informativo della fiscalità con particolare riguardo alla dematerializzazione dei documenti avviata con successo sia attraverso la diffusione dei servizi telematici che con l'estensione del sistema di protocollo e gestione documentale.

Il servizio prevede il complesso di attività inerenti all'acquisizione dei documenti informatici, alla corrispondente memorizzazione su supporti idonei, alla apposizione del riferimento temporale e della firma digitale da parte del responsabile della conservazione con la quale si attesta in definitiva il corretto svolgimento del processo.

Il sistema informatico di supporto assicura la corretta conservazione e la successiva esibizione di ciascun documento conservato, garantendo la piena conformità ai requisiti previsti dalle regole tecniche di formazione e conservazione dei documenti informatici (Deliberazione CNIPA n. 11/2004).

Attualmente il servizio di conservazione è rivolto ai soli documenti elettronici firmati digitalmente; la progressiva evoluzione del sistema consentirà successivamente di estendere il servizio anche ai documenti di formato diverso.

A partire dal 2011 il servizio è stato attivato per la conservazione dei documenti predisposti dall'Agenzia del Territorio (nota, registro generale d'ordine e titolo); di seguito si rappresenta la distribuzione mensile dei 2.131.448 documenti oggetto di conservazione, di cui 1.696.596 conservati nel 2012.



3.12.6 SOLUZIONI PER IL MOBILE

Le soluzioni in mobilità possono essere utilizzate sia per informare l'utenza sul territorio, sia per consentire a questa di effettuare transazioni, spesso di natura non onerosa, con uno strumento, il cellulare, ampiamente diffuso tra tutte le fasce di popolazione in Italia.

Nel corso dell'anno sono stati sviluppati prototipi di applicazione sulla tecnologia iOS della Apple, al fine di definire i criteri e gli standard necessari allo sviluppo in tale ambito. I prototipi, tra i quali si menziona un'applicazione per AAMS, hanno utilizzato le principali *feature* di tali piattaforme, compresa la localizzazione geografica dell'utente.

Per l'Agenzia del Territorio è stata sviluppata un'applicazione per la consultazione geografica delle quotazioni dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare, attraverso dispositivi *mobile*. Il servizio, che amplia le modalità di consultazione dei dati già disponibili sul sito Internet dell'Agenzia, è liberamente fruibile tramite gli *smartphone touch screen* di ultima generazione, ed è stato sviluppato utilizzando il *framework* Geopoi Mobile. A partire da giugno 2011, data di attivazione del servizio, gli accessi sono stati circa 40.000.

Per l'Agenzia delle Entrate è stata sviluppata un'applicazione per dispositivi mobili di tipo iPhone/iPad e Android che consente di usufruire di alcuni servizi disponibili sul sito del Servizio Telematico. In particolare sono state realizzate alcune funzionalità proprie del servizio Fisconline:

- abilitazione al servizio Fisconline “Registrati” da parte delle persone fisiche;
- “Consultazione delle “Ricevute” da parte degli utenti persone fisiche abilitati al servizio Fisconline;
- “Consultazione del “Cassetto fiscale”.

3.13 PROGETTI ITALIA

3.13.1 FATTURAZIONE ELETTRONICA

In seguito alle osservazioni del Consiglio di Stato allo schema di decreto attuativo Sogei ha partecipato, a supporto dell'Agenzia delle Entrate, alla revisione della bozza del medesimo decreto ed alla redazione della documentazione accessoria.

Coerentemente con gli obiettivi dell'Agenzia delle Entrate e, in considerazione delle evidenze emerse dall'attività di sperimentazione, è stata completata l'evoluzione del Sistema di Interscambio ed in particolare il suo adeguamento all'evolversi del formato della fattura per la PA.

Nel corso dell'anno si è provveduto ad aggiornare il sito fatturapa.gov.it, del quale è stata anche prodotta la versione in lingua inglese e ad adeguare gli strumenti di controllo e di amministrazione funzionale del sistema.

L'attività di sperimentazione da parte degli utenti pilota individuati dall'Agenzia delle Entrate è proseguita per tutto il 2012.

3.13.2 COOPERAZIONE INFORMATICA

Nel 2012 sono stati realizzati i prodotti di gestione delle agevolazioni, erogate da diverse Regioni italiane, in forma di contributo o credito d'imposta.

Attraverso tali prodotti, previsti nell'ambito di specifici accordi convenzionali stipulati con l'Agenzia delle Entrate, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha provveduto all'erogazione del contributo previsto dalla Legge regionale n. 22/2010, mentre la Regione Sicilia ha distribuito una nuova tranches dei fondi afferenti al credito d'imposta, previsto dalla Legge Regionale n. 11/2009.

Nel 2012 Sogei ha inoltre partecipato al Tavolo, istituito presso il Dipartimento Finanze, che si pone l'obiettivo di definire le regole tecnico-organizzative per lo scambio informativo all'interno del Sistema informativo della fiscalità (regole di interoperabilità) e al di fuori di esso (regole di cooperazione informatica).

Il complesso di tali regole saranno oggetto di un Decreto attuativo della "Direttiva per il potenziamento della gestione integrata delle banche dati della fiscalità".

3.14 ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

Le attività internazionali sono proseguite, nell'ambito dell'indirizzo strategico aziendale, che vede Sogei partecipare a iniziative e progetti europei e internazionali, in via mediata, cioè tramite le Strutture organizzative del MEF.

Sogei ha continuato le attività riguardanti l'analisi delle politiche europee, dei programmi d'innovazione tecnologica e di sviluppo di nuovi servizi/soluzioni nel settore ICT, lo studio dell'evoluzione delle normative e degli standard, il confronto con le *best practice* esistenti nel settore della fiscalità. Tali attività sono state condotte attraverso azioni di monitoraggio con particolare riguardo ai temi promossi dalla EDA - *European Digital* e alla DAI - Digital Agenda Italiana, considerate iniziative cardine per la realizzazione della strategia Europa 2020.

Le attività internazionali rappresentano per Sogei opportunità sia per l'aggiornamento della propria offerta di soluzioni e servizi, tramite il confronto delle proprie *best practice* con quelle presenti sul mercato internazionale, sia per la promozione e diversificazione delle proprie attività di R&S ed il presidio dei tavoli normativi e tecnici internazionali, al fine di poter supportare al meglio le Agenzie.

Sogei ha proseguito nell'azione di sviluppo e mantenimento dei rapporti con le Istituzioni europee e con le Amministrazioni estere attraverso azioni di contatto, sia in loco che attraverso incontri, giornate di studio e partecipando a convegni internazionali per illustrare le esperienze e le capacità della Società.

Dal 2004 la Società è membro dell'Associazione internazionale Galileo Services, con l'obiettivo di sviluppare tecnologie satellitari e "testare" servizi e applicazioni in grado di soddisfare le aspettative del mercato europeo in termini di maggior

sicurezza, migliori infrastrutture di comunicazione e di trasporto, benefici per l'ambiente e migliori servizi ai cittadini e partecipare alla definizione degli standard e delle tecnologie in materia di localizzazione satellitare e per la realizzazione di servizi ad alta precisione, con particolare attenzione ai settori catastale e doganale.

3.15 EVOLUZIONE DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA

3.15.1 EVOLUZIONE DELLE SOLUZIONI GESTIONALI PER IL DATA CENTER

L'innovazione e l'evoluzione tecnologica del Sistema informativo sono rese possibili solo a fronte di un'infrastruttura IT solida e affidabile. In questo senso, anche nel 2012 è continuata l'attività di rinnovamento delle componenti IT del *Data Center*.

In ambito *mainframe* è stato completato il piano finale dell'infrastruttura, iniziato nel 2010 con la sostituzione dei sistemi *mainframe* con i nuovi server *Z/Enterprise*, che ha portato entro il 2012 a consolidare su soli 2 sistemi nel sito principale e su 1 in quello di *recovery*, tutte le elaborazioni *Legacy* del Sistema informativo. Beneficiano di tale tecnologia tutte le Strutture organizzative del MEF, e principalmente l'Agenzia delle Entrate ed Equitalia. In tal senso sono stati effettuati degli *upgrade* di potenza elaborativa, ed attivato il meccanismo di *recovery* a tre nodi (*Business Locale - Disaster Remoto*).

In ambito *Open* si sono innanzitutto osservati i seguenti principali macrofenomeni di evoluzione:

- crescita costante dell'utilizzo di ambienti di virtualizzazione server su piattaforma x86, piattaforma ormai d'elezione per la maggior parte degli ambienti middleware utilizzati; in questo scenario l'adozione del sistema operativo Linux su tecnologia di virtualizzazione VMware è cresciuta in modo estremamente significativo;
- diminuzione dell'utilizzo di tecnologia RISC su sistemi UNIX; questa piattaforma è stata impiegata principalmente per le aree DBMS, ERP e Identity Management, dove conserva ancora una certa rilevanza;
- inizio di adozione di tecnologie di *Integrated System*; ciò è avvenuto per l'area DBMS e ERP;
- crescita costante e significativa dell'area Storage; in percentuale questa è l'area che senza dubbio registra i massimi tassi di aumento, senza che si intravedano al momento segnali di inversione di tendenza; si è iniziato a recepire elementi innovativi come Deduplica e Thin Provisioning e si intende proseguire in iniziative atte al contenimento di una crescita così grande; a parte i soliti motori trainanti questo *trend*, come quello dei dati strutturati dei DB tradizionali, si osserva un notevole aumento della capacità da dedicare a quelli non strutturati; tra le altre, l'area Documentale ne è un esempio molto significativo;

- aumento della differenziazione nell'utilizzo di tecnologie di middleware; oltre all'adozione di prodotti commercializzati da fornitori classici e fruiti su ambienti altrettanto tradizionali (come quelli Java EE o .NET), si registra un maggiore ingresso di soluzioni basate su ambiti Open Source; un esempio importante è costituito dall'area di Portale, ove si osserva un significativo cambio di tendenza in questo senso.

Le considerazioni appena esposte in merito alla virtualizzazione dei sistemi, confermano la tendenza alla progressiva razionalizzazione dell'ambiente server, in costante transizione verso assetti che prevedono una diminuzione delle macchine fisiche a vantaggio di quelle virtuali.

Secondo la visione sistemica dell'IT e nelle intenzioni di Sogei, tutto ciò pone le basi, oltre che per un risparmio complessivo derivante dalla diminuzione di sistemi fisici e da una maggiore gestibilità, anche per poter sostenere al meglio approcci innovativi, come quello *Cloud*, che fanno della flessibilità infrastrutturale e operativa un elemento imprescindibile, estendendone già nel futuro prossimo l'applicazione anche all'area *Storage* e *Network*, in maniera da consentire una naturale e piena evoluzione dello scenario complessivo.

In tal senso, nel corso 2012, si sono svolte le attività di predisposizione infrastrutturale atte ad offrire servizi *Cloud*, di tipo *IaaS (Infrastructure as a Service)* e *PaaS (Platform as a Service)*, che si ritiene vedranno la loro piena fruizione nel 2013.

Disporre di un efficace e robusto ambiente di virtualizzazione ha consentito, inoltre, di ospitare sull'infrastruttura x86-Linux la migrazione di componenti progettuali precedentemente ospitate su piattaforma RISC-Unix, alcune delle quali anche particolarmente critiche, nonché di gestire, con notevoli risultati, ulteriori ambienti che necessitavano di essere riconsolidati 'alla pari' (senza modifiche applicative o di *middleware*), con l'obiettivo della dismissione e riduzione di HW obsoleto.

Si è introdotto l'utilizzo di alcuni "*Integrated System*", sistemi specializzati che favoriscono la semplificazione gestionale, il consolidamento e la crescita significativa delle capacità di elaborazione; in particolare, questi sistemi sono stati introdotti per l'area *DB* (ambiente *Open*) ed *ERP*; approfondimenti e ulteriori studi sono stati e saranno dedicati ad un loro eventuale utilizzo nell'ambito *Application Server Java*.

Queste tecnologie consentono il *deploy* di soluzioni basandosi su un sistema integrato "*server-network-storage in a box*", che ha il principale merito di esaltare le caratteristiche di ciascuna componente, riducendo drasticamente le complessità infrastrutturali necessarie alla gestione degli ambienti.

Come già anticipato, nello specifico si è iniziato ad utilizzare tali sistemi per l'area *DBMS* e *ERP*, nei cui ambiti sono stati allocati ambienti complessi e strategici che vedranno l'attivazione ufficiale in produzione a metà del 2013.

Il 2012 è stato caratterizzato dall'attuazione di una significativa azione di razionalizzazione degli ambienti *software*, che ha riguardato l'area del *middleware* e quella dei *DBMS*. In particolare, è stato inizialmente individuato l'insieme delle applicazioni impattate (alcune centinaia) che, suddivise in opportuni lotti, hanno a loro volta iniziato un processo di migrazione per adeguarsi alle nuove tecnologie.

Per la numerosità e le dimensioni degli ambienti coinvolti, il processo, avviato nel 2012, vedrà il suo completamento nel 2013 e, probabilmente, considerate le dimensioni che lo contraddistinguono, costituisce una delle più rilevanti iniziative di riallineamento tecnologico finora intraprese in azienda.

Nell'area *storage*, oltre ai fisiologici processi di potenziamento delle varie classi di disco, si sono intrapresi processi idonei a predisporre l'ambiente per un susseguente rinnovamento tecnologico, necessario in considerazione della obsolescenza e delle raggiunte limitazioni di alcuni componenti.

L'iniziativa ha riguardato sia sottosistemi disco (in particolare quelli dell'area *NAS*, il cui *trend* di utilizzo si è registrato particolarmente in crescita e le *virtual library*), che componenti infrastrutturali della *SAN* (come gli *switch Fibre Channel*): le elevate complessità infrastrutturali raggiunte hanno indotto un ridisegno topologico capace di offrire una gestione più adeguata.

3.15.2 EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE (SIA)

Il Sistema Informativo Aziendale è lo strumento quotidiano di lavoro dell'Azienda, a supporto dei diversi processi operativi interni e dei rapporti contrattuali in essere con i fornitori e con i clienti istituzionali.

Attraverso il portale Intranet del SIA è possibile pianificare e consuntivare le attività svolte per i clienti istituzionali, gestire tutti gli adempimenti del personale interno, accedere a documenti e notizie di interesse aziendale, disporre di strumenti di Enterprise 2.0 (siti di collaborazione, *wiki*, agende e calendari, etc.).

Nel corso del 2012 la Intranet è stata migrata su una nuova piattaforma, che costituisce l'evoluzione della precedente con l'introduzione di nuovi strumenti di navigazione (gruppo di icone per l'accesso alle applicazioni di maggior utilizzo, evidenza del percorso di navigazione, funzioni di gestione delle pagine).

L'evoluzione dei servizi, inoltre, ha visto, la reingegnerizzazione dell'applicazione per la formazione del budget che consente performance evolute per il controllo di gestione.

3.15.3 EVOLUZIONE TECNOLOGICA DELLA RETE PERIFERICA DEL SIF

La rete periferica del SIF è l'elemento vitale di funzionamento dei servizi per le Strutture organizzative del MEF, in quanto consente la piena interoperabilità tra la periferia, il centro e tra uffici. In questo senso, garantire la piena funzionalità

dei servizi correlati a tale infrastruttura è un elemento decisivo per l'efficienza dei servizi diffusi sul territorio e quindi più vicini al cittadino.

Nel corso del 2012 è stato completato lo studio per la revisione dei servizi di comunicazione, al fine del loro accentramento, per semplificare sempre di più l'infrastruttura IT installata in periferia e abbatterne i costi di gestione. E' stato quindi avviato il processo che consentirà tale centralizzazione. Naturalmente, e sempre ai fini di una riduzione dei costi gestionali dell'infrastruttura, sono stati progettati e, a seguire, saranno implementati, meccanismi di compressione del traffico di rete per evitare di dover incrementare l'uso della banda e, quindi, i costi ad essa correlati.

Sempre nell'ambito dell'infrastruttura tecnologica di rete, è proseguito il processo di migrazione a VOIP dell'infrastruttura telefonica degli uffici centrali e periferici delle Strutture organizzative del MEF; a fine 2012 le Amministrazioni completamente migrate sono l'Agenzia del Demanio e il Dipartimento Finanze mentre nel 2013 proseguirà la migrazione per le altre Strutture.

Sempre in ambito VOIP, contestualmente alla realizzazione del *deploy* della soluzione è stato avviata, tra le iniziative di evoluzione svolte nel 2012, la sperimentazione di un centro servizi presso Sogei, finalizzato a realizzare le interconnessioni delle centrali telefoniche VOIP di tutte le Strutture organizzative del SIF, per consentire chiamate "a costo zero" per tutte le utenze VOIP in ambito SIF.

3.16 PRINCIPALI ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE E DI RICERCA E SVILUPPO

Introdurre componenti innovative, di mercato o realizzate nell'ambito delle attività di ricerca applicata, significa continuare a garantire l'evoluzione del Sistema informativo della fiscalità in termini di qualità ed efficienza.

Il 2012 è stato caratterizzato dalla conclusione della fase di progettazione e test, in ambiti ristretti, di una serie di iniziative definite dal Piano triennale 2010-2012 (e confermate e fatte evolvere in quello 2012-2014). In particolare, il programma "Revisione Architetture del Sistema Informativo Fiscale" (RASIF), guida dei progetti di innovazione Sogei, ha prodotto il modello secondo cui dovrà evolvere l'infrastruttura dati e servizi di Sogei nel futuro.

In base a tale processo, avviato nel corso del 2010 e consolidatosi con le attività e gli investimenti del 2011 e 2012, l'obiettivo da conseguire già a partire dal 2013 è la creazione di banche dati e servizi integrati e ancor più orientati alla *mission* delle Strutture organizzative del MEF, con il supporto di un'infrastruttura gestita secondo le *best practice* dell'IT e che faccia uso di tecnologie abilitanti all'efficienza e alla flessibilità nell'uso delle risorse.

Nel dettaglio, le attività di evoluzione mirate al miglioramento dell'efficienza dell'intera infrastruttura del SIF e basate sull'adozione di soluzioni innovative, oppure sviluppate ad hoc con attività di ricerca applicata, hanno riguardato:

- revisione architetture del Sistema informativo della fiscalità;
- evoluzione dell'infrastruttura;

- introduzione di soluzioni avanzate basate sul paradigma *open source*;
- evoluzione degli strumenti e delle metodologie di controllo dell'infrastruttura;
- soluzioni per l'innalzamento della sicurezza;
- iniziative di ricerca applicata.

Gli oneri sostenuti nel 2012 per le attività di ricerca e sviluppo sono stati pari a 1.069 migliaia di euro per costo del lavoro, 515 migliaia di euro per costi esterni e 738 migliaia di euro per investimenti.

3.16.1 REVISIONE ARCHITETTURALE DEL SISTEMA INFORMATIVO FISCALE (RASIF)

Il programma di Revisione Architettuale del Sistema Informativo della Fiscalità, denominato RASIF, propone una profonda trasformazione del sistema con lo scopo di agevolare la massima valorizzazione della base informativa, punto di riferimento per l'informatica della Pubblica Amministrazione.

Il 2012 ha visto, oltre al perfezionamento del piano attuativo con la redazione di un Master Plan pluriennale, anche un'intensa attività di sperimentazione delle tecnologie cardine previste dal programma e la definizione approfondita delle metodologie che verranno adottate.

Il concetto di base su cui si fonda RASIF è l'integrazione tra la base informativa e i servizi di accesso ed elaborazione della stessa.

Dal punto di vista delle tecnologie questo concetto si traduce nell'utilizzo di tecniche di *MDM - Master Data Management* e nell'adozione di un modello a servizi, basato sul paradigma *SOA - Service Oriented Architecture*.

Nell'ambito del progetto Redditometro, durante l'anno è stato perfezionato l'utilizzo del *Master Data Management*.

Nell'ottica propria di tale architettura sono stati altresì avviati i progetti di costituzione della nuova Anagrafica (Hub Anagrafico) e di costituzione dell'Hub dei servizi di tipo Reddituale (Hub Reddituale). L'obiettivo è potenziare la capacità di offerta di servizi (attuali e nuovi), in risposta ad una maggiore domanda e alla contestuale costante crescita della platea di soggetti esterni richiedenti i servizi, nonché offrire supporto ai processi di analisi della qualità dei dati e contribuire alla costituzione della *VUC - Vista Unica del Contribuente*.

Per quanto riguarda la *SOA*, è stata progettata l'infrastruttura abilitante, che rende possibile l'integrazione di sistemi eterogenei con tecniche di *Enterprise Service Bus* e lo sviluppo di applicazioni capaci di massimizzare, in tempi rapidi, il rendimento del nuovo contesto informativo integrato.

Sono state altresì individuate le soluzioni tecnologiche in grado di garantire un elevato livello del controllo di sicurezza nell'accesso ai servizi e alle basi informative, nonché del controllo del livello dei servizi *SOA*.

Dal punto di vista delle metodologie, nel 2012 si sono approfonditi gli aspetti di merito per una loro personalizzazione, finalizzata ad adattare al particolare contesto del SIF, producendo un programma di *Enterprise Architecture* ed un modello di riferimento per la *SOA Governance*.

Nel 2012, in collaborazione con il CNR, è stato avviato anche il progetto di ristrutturazione Ontologica del Dizionario Integrato della Fiscalità, con l'obiettivo di determinare un unico EDM (*Enterprise Data Model*) condiviso, da definirsi come l'*Enterprise Reference Model* del Sistema Informativo della Fiscalità o, più semplicemente, l'ontologia del sistema fiscale italiano.

3.16.2 EVOLUZIONE DELL'INFRASTRUTTURA

La necessità di mantenere sempre efficiente l'infrastruttura tecnologica del *Data Center* Sogei non si limita al rinnovamento infrastrutturale delle sue singole componenti, ma impone una serie ininterrotta di test e sperimentazioni, per l'introduzione continua di nuove tecnologie che consentano di accelerare il processo di consolidamento, efficienza e razionalizzazione secondo nuovi paradigmi. Si tratta di fasi progettuali e attività indispensabili per accompagnare in produzione le nuove soluzioni offerte dal mercato IT, garantendo l'adeguata personalizzazione dei prodotti, nel rispetto delle peculiarità del *Data Center* Sogei.

Nel corso del 2012, gli ambiti oggetto di attività hanno riguardato principalmente il rinnovamento tecnologico ed il ridisegno delle infrastrutture LAN e SAN, l'evoluzione delle tecnologie di comunicazione e quella dei sistemi di *database*.

Per una migliore offerta di applicazioni e servizi, è necessaria un'evoluzione dell'infrastruttura tecnologica che consenta maggior flessibilità e rapidità di implementazione. Le tendenze al consolidamento e alla virtualizzazione hanno portato ad incrementare la capacità elaborativa del SIF, attraverso l'adozione di tecnologie *Industry Standard* basate su *blade server* e *storage* centralizzato. In tale ambito, nel 2012 sono state poste le basi per introdurre i benefici dell'evoluzione del trasporto rete e SAN che porta a un'unificazione delle due infrastrutture, grazie all'adozione di tecnologie e standard (quali il 10G, 40G e 100G, FCoE, DCB), che diventano essenziali per l'evoluzione verso modelli di erogazioni di servizi basati su virtualizzazione e *Cloud computing*.

In particolare, in corso d'anno si è provveduto a potenziare il *core* del campus Sogei che, grazie all'introduzione di nuove piattaforme di *switching* con alto grado di scalabilità, consentirà di supportare l'integrazione tra protocolli *Fiber Channel* (utilizzati per l'infrastruttura di *Storage*) ed *Ethernet*. Considerando la delicatezza e la criticità di tale ambito, il progetto prevede una fase iniziale di test di laboratorio, prima di poter integrare le nuove tecnologie in produzione.

3.16.3 INTRODUZIONE DI SOLUZIONI AVANZATE BASATE SUL PARADIGMA OPEN SOURCE

L'utilizzo di soluzioni *Open Source* (OS) in produzione rappresenta uno standard in molte aree del SIF; tale paradigma richiede però un continuo intervento evolutivo di personalizzazione e integrazione, per far sì che queste tecnologie siano sempre funzionali alle esigenze del Cliente. Si tratta di un modello consueto dell'*open source*, in cui una soluzione disponibile viene integrata e fatta evolvere internamente per farla propria.

Nel corso del 2012, rispettando tale paradigma, Sogei ha continuato a sviluppare componenti e portato avanti, nelle attività di laboratorio, una serie di test funzionali e di *performance* per garantire il mantenimento in efficienza, l'evoluzione e la piena integrazione di tali soluzioni nell'ambito del *Data Center*.

Accanto a questa tipologia di interventi, che potremmo considerare di routine per il mantenimento in efficienza delle piattaforme *Open Source* adottate, il 2012 è stato caratterizzato dalla ricerca di *framework Open Source* per lo sviluppo di APP multipiattaforma in ambiente *mobile*, su cui poi sono stati realizzati alcuni prototipi.

3.16.4 EVOLUZIONE DEGLI STRUMENTI E DELLE METODOLOGIE DI CONTROLLO DELL'INFRASTRUTTURA

Il processo di revisione architeturale del SIF, e l'evoluzione che sottende, ha richiesto un adeguamento significativo, ancora in corso, dei processi di governo dell'infrastruttura; è necessario modificare la filosofia di approccio ai servizi, orientandola maggiormente al processo di business, ribaltando quindi l'ottica tradizionale che parte dalla tecnologia per arrivare al processo.

La scelta, di per sé complessa e del resto già avviata nell'ambito del Sistema informativo, richiede l'uso di *best practice*, già definite e sperimentate nel mondo IT. Il modello ITIL (*Information Technology Infrastructure Library*) rappresenta, in questo senso, un riferimento imprescindibile. Nel 2012, in seno al progetto per l'adozione delle *best practice* ITIL, si sono completate le attività di modellazione e organizzative, finalizzate all'implementazione dei processi gestionali del *Data Center*. Inoltre, l'avanzamento delle attività progettuali ha consentito di rendere operativi gli strumenti tecnici a supporto per l'esecuzione dei processi già completati

Tra le iniziative previste in tale ambito, sono continuati gli investimenti per l'evoluzione dell'ambiente di controllo denominato "*Service Control Room*", che ha l'obiettivo di far evolvere l'infrastruttura di monitoraggio e controllo dei sistemi, della rete e dei servizi, allo scopo di facilitare e migliorare la visione, complessiva e integrata, sull'andamento delle applicazioni e dei servizi di business. Nel corso del 2012, la *Service Control Room* è diventata operativa per un numero significativo di servizi.

3.16.5 SOLUZIONI PER L'INNALZAMENTO DELLA SICUREZZA

La sicurezza di un sistema informativo strategico e complesso, come quello della fiscalità, impone continui interventi tesi a mantenere un adeguato livello di protezione dei dati e dei servizi erogati. In questo ambito è fondamentale analizzare *trend* e tecnologie di mercato, per innalzare continuamente i livelli di controllo e protezione: nel corso dell'anno sono stati effettuati investimenti e attività finalizzati a mantenere eccellente il livello tecnologico e metodologico del settore, con particolare riferimento ai seguenti ambiti.

Nuove soluzioni di sicurezza informatica

In corso d'anno si è dato particolare risalto al proseguimento del processo di sperimentazione ed individuazione di soluzioni per la realizzazione, in modalità

real-time, di ulteriori misure di sicurezza, sia per la rete interna sia per servizi esposti su rete esterna (internet/SPC). La rete dell'Amministrazione finanziaria è ramificata sull'intero territorio nazionale, con centinaia di sedi remote, ed è necessaria un'elevata attenzione tesa a minimizzare la possibile proliferazione di *malware* o *trojan*. In merito, sono state sperimentate soluzioni legate alla tecnologia "Cloud" per l'analisi "collaborativa" di minacce.

Si è iniziata inoltre una sperimentazione tesa all'individuazione di una soluzione per la protezione degli apparati "mobile" che, di fatto, sono ormai comparabili ad una postazione di lavoro, e sui quali vanno perciò implementate analoghe misure di sicurezza.

Per la protezione della navigazione Internet, che oggi costituisce un consolidato *strumento* di lavoro, è stata individuata una soluzione atta a impedire l'ingresso di codice malevolo o di eventuali attacchi su tutte le postazioni gestite da Sogei.

E' stata individuata una soluzione per la protezione delle comunicazioni SSL, (standard di Sicurezza per la transazioni via web) che permetterà l'ispezione del traffico criptato per l'individuazione di attacchi in esso veicolati. Parallelamente sono state identificate soluzioni per la protezione di rete in ambienti virtuali, che permettono, tramite un'unica installazione sul server fisico, di estendere la protezione ai server virtuali ivi ospitati, con un considerevole risparmio in termini di *hardware* e *software* impiegato, nonché di impegno gestionale. E' stata infine potenziata l'infrastruttura *hardware* e *software* di tracciamento degli accessi logici degli amministratori di sistema.

Ottimizzazione dei sistemi di gestione dei dati (BR/DC)

La disponibilità delle basi dati è uno dei punti più critici relativi all'erogazione dei servizi dell'Amministrazione finanziaria. Le strutture di gestione delle basi dati sono state ulteriormente potenziate per rendere più veloce l'accesso e garantire maggiore ridondanza e disponibilità in caso di problematiche tecniche, migrando inoltre i sistemi più critici su nuove e più performanti piattaforme. Si è provveduto, ancora, a rendere più efficienti le procedure di salvataggio e movimentazione dati, nonché a integrare maggiormente le procedure di controllo e gestione all'interno dei processi ITIL. In accordo con i dettami del Garante *Privacy* in materia di Amministratori di Sistema è stata inoltre fatta evolvere una soluzione per il tracciamento delle operazioni amministrative sulle basi dati in esercizio.

Introduzione del ciclo di sviluppo sicuro del codice

Le applicazioni *web* costituiscono il punto principale di accesso, da parte di cittadini e altri Enti, alle informazioni e ai servizi erogati dalle Agenzie e dalle altre Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria. Sogei sviluppa applicazioni, sia Internet che Intranet, considerando come altamente critica la loro sicurezza, allo scopo di garantire la massima efficienza, affidabilità e integrità dei dati trattati. Per questo motivo, nel corso dell'anno, è stata completata un'evoluzione del processo di produzione, in coerenza con il nuovo modello progettato all'interno di Sogei, che prevede la graduale introduzione (fase avviata) di specifiche procedure di strutturazione delle architetture, controlli di qualità maggiormente efficienti e, in particolare, estesi ad aspetti di sicurezza.

Sono stati predisposti documenti metodologici e percorsi formativi per il personale, prendendo come riferimento i principali standard internazionali relativi alla sicurezza delle applicazioni. Parallelamente, sono iniziate della attività massive di *penetration test* sulle applicazioni esistenti, con particolare riferimento a quelle più critiche in termini di complessità, utilizzo e sensibilità del dato.

Gestione della firma digitale

Nel 2012 sono state migliorate le funzionalità del *middleware* crittografico, utilizzato da anni in azienda per la creazione di documenti firmati digitalmente e la verifica delle firma digitale apposta, in modo tale da garantire l'adeguamento coerente all'evolversi della normativa corrente. Sempre a tale scopo, sono state inoltre sviluppate *ex novo* le funzionalità necessarie sia per la creazione e verifica del formato di busta crittografica CADES "*detached*", sia per la compressione e decompressione di documenti in formato ZIP64. Le funzionalità del *middleware* crittografico sono ora in grado di trattare documenti di grandi dimensioni (superiori a 1 GB).

Revisione delle procedure di gestione degli incidenti informatici

Sono sempre più numerosi i tentativi di attacco da parte della criminalità informatica, finalizzati sia a rendere indisponibili i servizi erogati al cittadino, sia a concretizzare l'introduzione nelle basi dati dell'Anagrafe Tributaria. Per rispondere in modo efficace a questi tentativi di attacco, è stata ulteriormente potenziata ed efficientata la struttura centralizzata di individuazione e risposta agli attacchi informatici, il *Security Operation Center* di Sogei, anche alla luce delle nuove richieste provenienti da diversi clienti dell'Amministrazione finanziaria. Sono stati effettuati importanti investimenti sulle strutture periferiche di sicurezza perimetrale, per aumentare la protezione degli uffici dislocati sul territorio nazionale. Si è perfezionata l'integrazione delle procedure di gestione degli incidenti informatici all'interno dei processi di gestione ITIL già implementati in Sogei.

3.16.6 INIZIATIVE DI RICERCA APPLICATA

Tradizionalmente basata sui filoni tecnologici legati al progetto *Galileo*, quali le interfacce cartografiche evolute e le tecnologie satellitari, la ricerca applicata di Sogei presidia significativi "*edge tecnologici*" che risulteranno centrali nel raggiungimento dello stato di maturità tecnologica, conosciuto con il nome di *web 4.0*, più comunemente citato come IoT (*Internet of Things*). L'Internet delle cose richiederà un processo massivo di georiferimento degli "oggetti" - in ambiente *Cloud* - che potranno essere indirizzati sia in modalità statica che dinamica. Questo processo di "nuova informatizzazione" è paragonabile a quello che abbiamo vissuto negli anni '80-'90 con la digitalizzazione dell'informazione cartacea.

"Georiferire" significa conferire e/o esplicitare l'attributo di localizzazione ai diversi "oggetti" costitutivi l'Internet delle cose. E' quindi necessario dotarsi di infrastrutture per la "misura" (sia in modalità statica che dinamica) e di

successiva rappresentazione dei medesimi “oggetti” sul territorio. Per misurare occorrono le tecnologie satellitari: non basta più solo il GPS della costellazione Statunitense, bensì occorre riferirsi, nel mondo globalizzato, alle multi costellazioni (GPS, GLONASS, GALILEO, etc.) basate quindi su tecnologia GNSS (Global Navigation Satellite System). Per la diffusione dell’internet delle cose è necessario operare in modo che entrambe le attività, sia quella di misura, sia quella di rappresentazione sul territorio, diventino componenti Saas (*Software as a Service*) di servizi *Cloud* di facile uso.

Nel 2012 sono stati fatti evolvere, secondo questa specifica direzione, i diversi *asset* infrastrutturali, ricadute dirette delle attività di R&S degli anni precedenti.

Geopoi® (Geocoding Points Of Interest)

Il *framework* Geopoi (brevetto Sogei) offre la possibilità di rappresentare informazione geolocalizzata per fini di *Location Intelligence*. Nel 2012 è stata rilasciata la versione Geopoi 2.0, che consente di usufruire di sofisticate tecniche di *fast prototyping (Visual Programming)*, studiate in Sogei e messe a punto con l’ausilio del Dipartimento di Informatica e Automazione dell’Università degli Studi Roma Tre. Il supporto agli sviluppatori delle diverse U.O. viene erogato attraverso un sito di *collaboration (DocuWiki Geopoi 2.0)* che tesauroizza il lavoro comune e fa crescere una domanda matura di diretta provenienza dalle specializzazioni dei diversi domini applicativi.

La *community* di sviluppatori ha cominciato a realizzare importanti servizi per i clienti istituzionali come l’applicazione relativa ai valori dell’Osservatorio del Mercato Immobiliare, disponibile anche su dispositivi di tipo mobile.

Con Geopoi è stato allestito un prototipo in grado di rappresentare fenomeni territoriali che evolvono dinamicamente nel tempo, in ragione di specifici “cluster” funzionali. Ciò costituisce l’essenza delle cosiddette tematiche di “filiera”, nelle quali sono determinanti le azioni umane nell’ambito di *workflow* definiti.

Nel corso del 2012, sono dimostrate anche le potenzialità di nuove ricadute della Ricerca Applicata nel settore della modellazione 3D per la navigazione Indoor. In particolare è stata messa a punto una filiera prototipale, basata su tecnologia Open Source, in grado di trattare tutte le fasi di creazione/lettura di QR-code (Quick Response code) attraverso cui identificare localmente le risorse strumentali del *Data Center* di Sogei.

Il 2012 ha visto anche la realizzazione di un workshop, organizzato da Sogei insieme all’Università di RomaTRE, su tre temi considerati veri “*edge tecnologici*”: Big Data, NoSQL data babse e modellazione 3D.

Galileo

Il Progetto *Galileo* sta entrando nel vivo della sua realizzazione. Il 2011 ha visto il lancio di due satelliti, che diventeranno 14 entro il 2014 e 30 a completamento della costellazione europea prevista nel 2020. Tale data è importante per le tecnologie satellitari perché coincide con l’attivazione del nuovo GPS (americano)

e del nuovo GLONASS (russo) che saranno interoperabili con la costellazione GALILEO.

GRDNet (GnssR&DNet) è l'infrastruttura di rete per la misura satellitare di precisione che Sogei mantiene allo stato dell'arte della tecnologia multi costellazione in grado di implementare i più moderni modelli di misura ed i formati standard di interconnessione tra utente sul territorio e CdC (centro di Controllo) in Sogei. Nel 2012 sono state realizzate le componenti di interfaccia per le nuove stazioni di riferimento e per l'apertura verso la possibilità di ospitare stazioni di riferimento esterne al prototipo Sogei, in relazione all'auspicata possibilità di estensione dei servizi istituzionali per la misura satellitare di precisione in tempo reale operanti su tutto il territorio nazionale. Sogei è l'unico soggetto istituzionale a possedere tutto il *know how* della filiera propria alla misura satellitare di precisione senza *lock-in* proprietari.

SDR (Software Defined Radio) è il ricevitore satellitare a prevalente componente software che Sogei ha sviluppato su piattaforma *Personal Computer*. E' stata acquisita la necessaria robustezza del calcolo della posizione in tempo reale ed è stata riprogettata e miniaturizzata la componente *hardware* relativa al campionamento del segnale satellitare attraverso lo sviluppo e il test di un filtro di Kalman, in grado di fornire stime robuste di posizione e velocità in situazioni operative dinamiche.

I risultati conseguiti sono stati descritti in un paper ("*Implementation of the Unscented Kalman Filter and a simple Augmentation System for GNSS SDR receivers*") presentato al maggior convegno internazionale nel settore della navigazione satellitare ION-GNSS a Nashville (USA), nel settembre 2012.

3.17 EVOLUZIONE DEGLI IMPIANTI

L'impiantistica presente in Sogei consta di una parte elettrica, basata su due cabine di media tensione per la fornitura di complessivi 5,5 MW, e di una parte termomeccanica, per il riscaldamento degli edifici e la refrigerazione del CED, composta da quattro gruppi frigo ad acqua, marca TRANE, ciascuno da 350 KW, due gruppi frigo ad aria, marca TRANE, di potenza 900 KW ciascuno, nonché da sei caldaie a metano ICI (bruciatore BALTUR), di potenza utile di circa 1.000 KW ciascuna.

Nel corso del 2012 è stato avviato un programma strategico indirizzato a conseguire, con respiro pluriennale, una configurazione evoluta e moderna degli impianti, contraddistinta da livelli di efficienza idonei a salvaguardare l'erogazione in continuità h24*365 dei servizi del Sistema Informativo della Fiscalità. L'evoluzione degli impianti è altresì mirata ad efficientare i consumi anche in ottica *green* e ad eliminare i *single point of failure* per raggiungere più alti livelli di affidabilità e continuità, nel pieno rispetto delle Best Practice e degli standard internazionali di riferimento nel settore.

In particolare, per quel che concerne la componente elettrica, nel corso dell'anno si è avviato un progetto per la sostituzione dei gruppi UPS per la continuità. Al completamento del programma, i nuovi impianti avranno una infrastruttura più

moderna ed affidabile, dotata di una maggiore ridondanza delle apparecchiature, che ne renderanno più facile la manutenibilità, lasciando inalterata l'affidabilità dell'intero sistema.

Per quanto riguarda gli impianti di raffreddamento si prevede, invece, di introdurre sistemi a doppia alimentazione (gas e acqua). Nel corso del 2012 è stato predisposto il Progetto preliminare di tali interventi che consentirà di avviare la gara nel 2013.

Nel 2012 sono stati effettuati gli interventi propedeutici necessari allo sviluppo del progetto di rinnovo degli impianti termici. Tra questi ultimi si evidenziano:

- la riorganizzazione delle aree di servizio a supporto CED e Impianti Tecnologici. In particolare sono state predisposte le aree da dedicare al progetto di evoluzione dell'impianto di refrigerazione del CED, utilizzato dal sistema di climatizzazione, con l'introduzione di apparati di condizionamento di precisione a tecnologia *dual cooling*, vale a dire sistemi a doppia alimentazione: gas e acqua, in sostituzione degli attuali scambiatori acquaria, ormai alla fine del loro ciclo di vita tecnico. I predetti sistemi di nuova tecnologia sono parzializzabili e, quindi, consentono possibili risparmi energetici nell'arco dell'utilizzo annuale, una manutenzione differenziata tra le due diverse sorgenti, a maggiore tutela del livello di servizio offerto, nonché possibilità di poter effettuare una nuova e totale riprogettazione di tutto l'impianto;
- l'efficientamento del sistema di trattamento delle acque ad uso industriale, per massimizzare il ricorso ad acque di pozzo rispetto a quelle di acquedotto. Nello specifico sono stati effettuati i seguenti interventi:
 - sostituzione degli addolcitori con nuovi sistemi in grado di garantire, in modo adeguato, il trattamento di portate più elevate;
 - installazione di un sistema di abbattimento del ferro per trattare in modo idoneo l'acqua dei pozzi, in maniera da renderla utilizzabile al posto di quella dell'acquedotto (fornitura Acea). Con tale miglioria si assicura l'idoneo trattamento dell'acqua destinata alle torri evaporative a servizio degli impianti di condizionamento del CED e ad altre linee di acque industriali (caldaie e vasche di umidificazione UTA), con un notevole risparmio sui consumi idrici e relativi costi;
- la verifica dei sistemi di generazione elettrica e di continuità;
- gli interventi di manutenzione straordinaria, tra cui si evidenziano i seguenti:
 - rifacimento dei bagni dell'ala A dell'edificio VAT (primo e secondo piano, per un totale di 8 servizi igienici), con la sostituzione delle colonne montanti, degli scarichi, delle tubazioni secondarie e il rifacimento delle colonne antincendio. È stato effettuato il rifacimento di tutti gli impianti contenuti nei cavedi verticali e, in particolare, adduzione e scarico delle

acque, ventilazione delle colonne, impianto di riscaldamento, impianto antincendio, estrazione dell'aria. Inoltre è stata altresì realizzata la sostituzione dei sanitari e della rubinetteria; l'adozione di sistemi per abbattere i consumi energetici e per innalzare il livello di igiene degli ambienti (scarico automatico, risciacquo automatico, asciugamani con comando a infrarossi);

- rifacimento, impermeabilizzazione e calpestio lastrico solare magazzini edificio NAT, in prossimità delle Torri E ed F, causa infiltrazioni e allagamenti. Tale intervento ha riguardato anche il camminamento di collegamento tra le Torri E ed F;
- verifica stabilità dei pali elettrici per l'illuminazione dei camminamenti e delle aree esterne, verniciatura, sostituzione lampade e trasformatori, nonché verifica delle linee elettriche;
- verniciatura di locali destinati ai servizi ausiliari;
- manutenzione straordinaria degli ascensori e degli impianti di sollevamento (montacarichi) delle Torri con sostituzione del quadro elettrico master della Torre F.

Nel 2012 è stato inoltre realizzato un nuovo nodo di rete locale "SER5" per consentire il collegamento di nuovi sistemi IT tramite l'utilizzo di cavi di ultima generazione, patch panel ad alta densità e armadi passivi su cui attuare le connessioni statiche per tutte le porte degli *switch*. Pertanto, in linea con i requisiti iniziali del progetto previsti per il 2012, a fine esercizio risultano disponibili circa 250 connessioni di rete.

3.18 QUALITÀ, SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI, PRIVACY, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, ADEMPIMENTI IN OTTEMPERANZA AL D.LGS. N. 81/2008

3.18.1 QUALITÀ

La qualità in Sogei costituisce da anni un aspetto legato alla gestione globale del sistema, in funzione del miglioramento continuo delle prestazioni, finalizzato alla soddisfazione delle esigenze dei clienti.

Dal 1998 è stato introdotto in Sogei un sistema di ascolto che si basa sulla rilevazione periodica della *customer satisfaction* circa i principali servizi erogati da Sogei in favore dei propri clienti istituzionali, con l'obiettivo di monitorare con continuità i bisogni e le aspettative degli utenti del Sistema informativo della fiscalità, recepire le segnalazioni pervenute e promuovere le necessarie azioni di miglioramento.

Nel 2012 l'indagine di *customer satisfaction* ha registrato un valore di CSI (*Customer Satisfaction Index*) complessivo pari a 87,2, il più alto degli ultimi

anni, con un incremento di 2,5 rispetto al corrispondente valore rilevato lo scorso anno (84,7).

Il Sistema Qualità introdotto in Sogei dal 1995 è uno strumento di carattere organizzativo/gestionale caratterizzato dall'adozione di processi interrelati e controllati. Attraverso di esso, Sogei intende rafforzare la propria immagine sul mercato, dimostrando la continua capacità dell'Azienda nel produrre servizi che rispecchiano l'aspettativa dei clienti, accrescendone la soddisfazione. Il percorso virtuoso verso una qualità certificata è stato confermato anche quest'anno, in occasione dell'audit per il mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità, in conformità alla norma ISO 9001:2008.

Al riguardo, il processo di continua evoluzione del Sistema di Gestione ha permesso, a fine 2012, di estendere l'ambito di certificazione al "Processo di verifica di conformità dei sistemi di gioco e dei giochi VLT" e al "Processo di Incident Management".

La certificazione ottenuta, qualificando la capacità progettuale di Sogei, rappresenta un importante valore aggiunto nell'ambito dell'offerta aziendale di servizi di elevata qualità.

3.18.2 SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI E PRIVACY

Il processo di attuazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) e del Sistema di Gestione della Privacy (SGP) è sottoposto a un continuo miglioramento e adattamento e a un'evoluzione che, a tendere, porterà alla completa integrazione dei due sistemi. Tale evoluzione tiene conto delle soluzioni tecnologiche innovative, dei nuovi rischi, dei risultati delle attività di verifica e di monitoraggio, nonché degli aggiornamenti delle norme in materia.

Nell'ambito del SGSI, nel 2012 è proseguito il processo di consolidamento della metodologia e di evoluzione degli strumenti operativi a supporto. Tale attività si è concretizzata in:

- avvio del Sistema di Misurazione per la Sicurezza delle Informazioni (SMSI). Tale sistema, in linea con lo standard ISO/IEC 27004:2009, consente di razionalizzare in un modello strutturato e coordinato processi, attività, strumenti e metodi per valutare, nell'ambito del sistema SGSI, il livello di efficacia e di efficienza della conformità ai requisiti dello standard ISO 27001 e dei controlli di sicurezza attuati. A supporto del SMSI è stato sviluppato e testato un cruscotto di monitoraggio. L'accesso profilato ai dati consente l'analisi e la presentazione di indicatori significativi e personalizzabili sullo stato del SGSI e dei controlli di sicurezza messi in atto;
- aggiornamento continuo del *framework* documentale e pubblicazione di nuove linee guida in tema di sicurezza delle informazioni;
- avvio dell'analisi propedeutica all'integrazione del SGSI con altri progetti strategici aziendali, quali l'introduzione dei processi ITIL.

Sempre in ambito sicurezza, è proseguito il forte impulso alla certificazione ISO 27001, dando seguito ai piani annuali di certificazione che progressivamente porteranno a una estensione della stessa a tutti i principali servizi erogati da Sogei ai propri clienti (attualmente sono certificati ventiquattro servizi).

L'adozione del processo di certificazione, e in particolare delle relative attività propedeutiche (valutazione dei rischi, individuazione delle criticità, pianificazione e attuazione delle azioni di miglioramento), consentirà a regime di migliorare complessivamente la qualità dei servizi offerti.

In particolare in tale ambito, nel corso del 2012, sono state svolte attività per:

- il mantenimento della certificazione dell'intero SGSI, per quanto attiene alla documentazione di Sistema e alla relativa metodologia di analisi e trattamento del rischio;
- il mantenimento della certificazione dei perimetri già consolidati: "Servizi per il Demanio", "Servizio Telematico Entrate" e "Sistema d'interscambio per la Fatturazione Elettronica";
- l'estensione della certificazione al servizio "EMCS - Excise Movement Control System", soluzione informatica che sovrintende alla gestione telematica dei documenti elettronici, denominati e-AD, che a partire dal 1 gennaio 2011 accompagnano, in sostituzione dei documenti cartacei, la circolazione dei prodotti in regime sospensivo di accisa; i messaggi elettronici, provvisti di firma digitale, sono trasmessi dagli operatori economici autorizzati al Sistema Informativo dell'Agenzia delle Dogane (AIDA), per il tramite del Servizio Telematico Doganale;
- l'estensione della certificazione ai "Servizi di formazione e-learning", soluzione informatica che, integrando tecnologia ed organizzazione, consente la gestione centralizzata di tutto il processo di formazione in modalità e-learning per gli utenti dell'Amministrazione finanziaria, favorendo una più larga diffusione della conoscenza, attraverso l'utilizzo in rete di una modalità di erogazione che si avvale di un'infrastruttura tecnologica, la piattaforma *Learning Content Management System*, per la fruizione di contenuti didattici progettati e realizzati;
- l'estensione della certificazione ai "Servizi di Pianificazione e controllo per l'Agenzia del Territorio", soluzione informatica che consente di gestire le fasi di pianificazione strategica e programmazione operativa, di consuntivazione e di monitoraggio delle attività svolte, con l'obiettivo di supportare l'attività direzionale e di vertice dell'Agenzia del Territorio;
- l'estensione della certificazione al servizio "Anagrafe dei conti di gioco", soluzione informatica che permette di gestire l'acquisizione, il controllo, il monitoraggio e le interrogazioni di tutti i conti di gioco stipulati presso i Concessionari autorizzati in Italia alla vendita a distanza (via internet, telefono fisso e/o mobile, tv interattiva) di giochi e scommesse;
- l'estensione della certificazione al servizio "Magister", (Monitoraggio e Analisi del Gettito Statistico Territoriale ed Erariale) soluzione informatica che supporta l'attività di monitoraggio delle entrate svolta dalla Direzione

Studi e ricerche economico fiscali del Dipartimento delle Finanze, consentendo la gestione informatizzata dei dati di gettito derivanti dai diversi processi di riscossione delle imposte;

- l'estensione della certificazione al servizio "*Normative Fiscali*", soluzione informatica che supporta l'attività della *Direzione centrale normativa*, delle *Direzioni regionali* e delle *Direzioni provinciali* dell'Agenzia delle Entrate a seguito della presentazione delle diverse *istanze di interpello* e delle *richieste di consulenza giuridica*, al fine di rispondere nei termini di legge previsti dalle diverse disposizioni vigenti in materia, nonché di assicurare l'uniformità di interpretazione della normativa tributaria;
- l'estensione della certificazione ai "*Servizi di Datawarehouse e Business Intelligence*", soluzione informatica che, integrando tecnologia e organizzazione, consente la costituzione e l'aggiornamento del *datawarehouse* dei giochi, tabacchi e tributi nonché l'analisi e il monitoraggio delle informazioni;
- l'estensione della certificazione ai "*Servizi per il Secin*", soluzione che, integrando tecnologia e organizzazione, consente la gestione centralizzata degli obiettivi assegnati ai CRA (Centri di responsabilità amministrativa del MEF) dell'amministrazione e la gestione della comunicazione da parte dell'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione delle performance);
- l'estensione della certificazione al servizio "*Nuovo sistema Documentale*", soluzione informatica che consente alle Agenzie e agli altri enti dell'Amministrazione Finanziaria di gestire il Servizio di registrazione ed archiviazione dei documenti informatici, nell'ottica di soddisfare i requisiti in tema di dematerializzazione dei documenti, secondo le regole stabilite dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235 "Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n. 69." e successive disposizioni in materia;
- l'estensione della certificazione al servizio "*Sistema di Gestione e Controllo New Slot*", soluzione informatica che permette la gestione ed il controllo del sistema di gioco degli apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro, previsti dall'art. 110, comma 6, lettera a), e comma 7 del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza (TULPS).

Sempre in tema di sicurezza, è in atto un processo di evoluzione del SGSI che, a regime, dovrà approdare verso un modello di *Enterprise Risk Management*, in cui l'analisi dei rischi costituisce un elemento essenziale per garantire che i sistemi di protezione progettati e attuati siano, in effetti, coerenti con le minacce pertinenti e con le relative probabilità di accadimento, nonché con i vincoli legali esistenti.

Per quanto riguarda il monitoraggio, le attività sono state concentrate sui servizi certificati, consentendo di verificare l'attuazione e l'efficacia dei controlli di sicurezza.

Nell'ambito delle attività di vigilanza, sono state svolte circa 60 verifiche ispettive, che hanno riguardato non solo il SGSI ma anche il servizio di PEC e di *Certification Authority* (CA), entrambi accreditati, nel 2012, presso l'Agenzia per l'Italia Digitale.

Infine, in base a quanto esplicitato nel CSQ, sono state predisposte la relazione annuale sugli interventi evolutivi in materia di sicurezza, che tiene conto delle nuove esigenze connesse all'evoluzione dei servizi e delle tecnologie, e quella sul monitoraggio delle politiche e misure di sicurezza adottate per la protezione di dati e informazioni, apparecchiature e sistemi di elaborazione, reti di comunicazione, sedi e infrastrutture tecnologiche, contenente l'analisi dei rischi e gli interventi pianificati.

Per quanto riguarda lo specifico della *privacy*, si ricorda, innanzitutto, che Sogei, per il trattamento dei dati personali, riveste il doppio ruolo di Titolare, per i dati di propria competenza, e di Responsabile esterno, per i dati di cui sono titolari i soggetti della fiscalità, dai quali ha ricevuto specifici incarichi.

In ambito *privacy*, nel 2012 è stata svolta un'attività di *reengineering* del sistema di gestione *privacy* (SGP), con l'obiettivo di ridisegnare completamente il SGP in essere, rivedendo la "filosofia" alla base dell'attuale struttura *privacy* e cercando di superare, ove possibile, il dualismo derivante dal doppio ruolo, di Titolare e Responsabile, che Sogei riveste ai fini *privacy*: ciò dovrebbe portare sia a una semplificazione del Sistema Documentale di riferimento, sia allo snellimento degli oneri amministrativo-burocratici a carico delle varie strutture aziendali (ad es. riduzione/accorpamento delle varie tipologie di lettere di designazione). Attualmente è stata definita la struttura di base del nuovo sistema ed è stato predisposto il documento di *policy* generale, che costituirà il principale punto di riferimento per tutta la *privacy* in Sogei.

L'Azienda è costantemente impegnata anche nella sensibilizzazione del personale sulle tematiche di sicurezza e *privacy*, erogando corsi sull'attuazione *privacy* in Sogei, in materia di attività e adempimenti *privacy*.

3.18.3 TUTELA DELL'AMBIENTE

Sogei ha adottato molte iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale dei beni e dei servizi utilizzati, sia per il proprio funzionamento, sia per le attività destinate ai clienti. In tale ambito operano alcune strutture interne atte a promuovere la tutela dell'ambiente e della sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso la formazione, l'informazione e la predisposizione di azioni volte a incoraggiare la cultura della qualità, della sicurezza e del rispetto ambientale.

E' proseguita la formazione ambientale, per favorire la creazione e la crescita di professionalità specifiche, per l'adozione e l'introduzione di nuove e migliori tecnologie.

Sono stati avviati interventi per l'ottimizzazione dell'efficienza degli impianti e per il consolidamento delle infrastrutture immobiliari e del *Data Center*. In particolare,

sono stati eseguiti interventi di miglioramento dell'efficienza energetica del *Data Center*, applicando soluzioni tecniche di monitoraggio, virtualizzazione e climatizzazione, (*Green Data Center*). Nell'anno si è dato corso all'installazione e all'avvio della nuova centrale telefonica con tecnologia VOIP.

Sogei per il proprio fabbisogno si è approvvigionata esclusivamente di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, certificate RECS, contribuendo alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente, attraverso l'azzeramento di emissioni di CO₂. A fronte dei nuovi studi sulle energie alternative, sono stati avviati progetti per la realizzazione d'impianti fotovoltaici e di trigenerazione.

In collaborazione con l'AMA sono state attuate iniziative mirate a incrementare la "miglior" raccolta differenziata dei rifiuti cellulosici (carta e cartone) e delle frazioni costituenti il "multimateriale" (plastica, vetro, alluminio, banda stagnata) presso le "grandi utenze". Una tematica in cui Sogei è già da anni impegnata. Nell'ambito del progetto "Grandi Utenze" AMA ha verificato il rispetto dei protocolli stipulati nel 2010 per la raccolta differenziata, assegnando un rating ecologico con "Tripla R". Sogei ha rinnovato a maggio 2012 il protocollo d'accordo per ulteriori due anni. La realizzazione del progetto ha consentito la raccolta differenziata dei rifiuti organici, conferita separatamente rispetto al materiale indifferenziato, avviata alla produzione del compostaggio.

Sono state eseguite, potenziate e razionalizzate le altre attività di smaltimento, e in particolare la raccolta, il trasporto e il conferimento in discarica dei rifiuti assimilabili agli urbani e dei rifiuti cosiddetti speciali, pericolosi e non pericolosi.

Continuano inoltre a operare le figure dell'*Energy Manager* e del *Mobility Manager*. Il primo ha il compito di monitorare i consumi energetici ed elaborare una strategia d'intervento sugli impianti, con il fine di ridurre i costi, aumentare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale; il secondo ha il compito di accogliere le indicazioni riportate nel decreto interministeriale "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" del 27 marzo 1998 e quello di ottimizzare gli spostamenti sistematici dei dipendenti, riducendo l'utilizzo dell'auto privata, a favore di soluzioni di trasporto alternativo e a ridotto impatto ambientale.

Nell'ambito della mobilità sostenibile continua con ottimi risultati il servizio di trasporto del personale, con l'adesione al "Progetto a minor Impatto ambientale" del Comune di Roma. In tale ambito, a seguito di numerose richieste da parte del personale Sogei, è stato effettuato un sondaggio per individuare nuove esigenze, in base alle quali è stato predisposto un piano di riorganizzazione del servizio che prevede nuove linee per servire l'area Roma nord (Saxa Ruba, Ipogeo degli ottavi, Battistini) e quella Sud/Est (Ciampino).

Contemporaneamente prosegue la distribuzione ai dipendenti, dei permessi gratuiti per i parcheggi di scambio corrispondenti ai capolinea delle linee di trasporto del personale, nonché l'incentivazione economica all'acquisto di abbonamenti al TPL (trasporto pubblico locale).

E' inoltre stata avviata una politica di "acquisti verdi" (*Green Public Procurement*), destinata a introdurre in azienda prodotti a basso impatto ambientale.

Questi principi sono stati utilizzati nell'espletamento delle procedure di individuazione del nuovo fornitore per il servizio di ristorazione aziendale, privilegiando, fra l'altro l'acquisizione di prodotti a chilometro zero.

3.18.4 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il Sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro è una parte del sistema di gestione di un'organizzazione utilizzata per sviluppare e attuare la propria politica per la salute e sicurezza sul lavoro e gestire i rischi connessi a tale ambito.

Il Sistema è uno strumento volontario che individua, all'interno dell'organizzazione, responsabilità, processi, procedure e risorse per realizzare la politica aziendale di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e sicurezza, in conformità alle normative vigenti in materia e alla norma BS OHSAS 18001:2007.

L'adozione di un Sistema offre numerosi vantaggi per l'organizzazione in quanto contribuisce al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro, riducendo progressivamente i costi complessivi connessi, quali quelli derivanti da incidenti, infortuni e malattie correlate al lavoro, e minimizzando i rischi cui possono essere esposti i dipendenti o i terzi (clienti, fornitori, visitatori, ecc.).

In quest'ottica, nel 2012, Sogei ha definito un proprio Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL), in accordo con i requisiti della BS OHSAS 18001, finalizzato a realizzare la politica e gli obiettivi di salute e sicurezza Sogei.

L'impalcatura del Sistema si basa su una serie di procedure documentate, parte delle quali integrate con il Sistema di Gestione Qualità che descrivono le attività, i ruoli e le responsabilità definite all'interno dell'azienda, relativamente ai seguenti temi:

- politica aziendale e obiettivi per la salute e sicurezza;
- identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e determinazione delle misure di controllo;
- identificazione e gestione dei requisiti di legge e di altro tipo applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- competenza, formazione e consapevolezza;
- controllo operativo;
- preparazione e risposta alle emergenze;
- indagine degli accadimenti pericolosi.

A supporto dell'attuazione del Sistema, nel quarto trimestre, è stata realizzata un'attività di comunicazione, anche mediante un apposito sito sulla intranet aziendale, e di formazione rivolta agli attori interessati operativamente alle attività.

3.18.5 ADEMPIMENTI IN OTTEMPERANZA AL D.LGS. 81/2008

Nel corso del 2012 sono stati effettuati gli adempimenti in osservanza alle prescrizioni dalla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008) e, in particolare: visite mediche per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (art. 176), redazione, ove prevista, del DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (art. 26), definizione del Sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (art. 30), incontri con i RLS - Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tra cui la riunione annuale (art. 35). Presso le sedi aziendali sono stati effettuati sopralluoghi con il Medico Competente, nonché quattro prove di evacuazione. Sono stati erogati corsi di formazione e aggiornamento antincendio e sono stati adeguati i Piani di emergenza incendi. Sono state effettuate indagini ambientali sulla qualità dell'aria e sulla rumorosità di alcuni ambienti di lavoro e, a tutti i lavoratori, è stato consegnato l'opuscolo "Manuale per il corretto utilizzo del videoterminale".

Per l'informativa al Vertice aziendale nonché Datore di Lavoro, a cura del Datore di Lavoro Delegato per la sicurezza è stata predisposta, con cadenza periodica mensile, una report di sintesi delle principali attività di pertinenza svolte nel mese di riferimento.

3.19 COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

3.19.1 COMUNICAZIONE INTERNA

L'attività di comunicazione interna, elemento costitutivo e imprescindibile della realtà organizzativa di Sogei, garantisce la nascita di sinergie, relazioni e processi mirati al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

In particolare, in Sogei la comunicazione interna è volta a ottimizzare i flussi comunicativi favorendo una maggiore circolarità delle informazioni e a creare una co-produzione di significato e un senso identitario facendo riferimento a valori condivisi e coerenti con il sistema di sviluppo delle risorse umane.

Attraverso la intranet aziendale, in accordo con il *management*, sono state pubblicate 106 notizie (per dare evidenza dei progetti, dei risultati raggiunti e delle strategie aziendali), 157 avvisi in "evidenza" (per informazioni di servizio) e 40 comunicazioni in "bacheca" (per comunicazioni organizzative).

Al fine di fornire una panoramica sullo stato di avanzamento delle attività aziendali, è stata creata "Sogei Inside", area all'interno della intranet, nella quale

i responsabili delle Strutture organizzative possono pubblicare brevi aggiornamenti.

Per favorire il contatto tra i dipendenti e sviluppare la condivisione di contenuti, competenze, conoscenze e nuove idee, è stata creata la piattaforma di collaborazione professionale “iSogei” che, da gennaio 2013, si è affiancata agli altri canali di comunicazione interna. A tale proposito, nel corso del secondo semestre del 2012, sono stati avviati gli studi di valutazione di impatto delle *business platform* su aziende della stessa tipologia di Sogei e sono state definite e sviluppate strategie e attività contenute nel *social media plan*.

Inoltre, per consentire un migliore accesso alle informazioni e incrementare quelle condivisibili, la Comunicazione interna ha fornito un supporto sia redazionale che tecnico per la creazione e l'aggiornamento di sezioni e pagine della intranet, in collaborazione con le altre funzioni aziendali (Servizi, Comunicazione, Sportello del dipendente, Sicurezza).

Sogei ha proseguito nel percorso di *charity* aziendale sostenendo, in occasione delle festività natalizie, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e l'Ospedale Sant'Eugenio di Roma. Grazie anche al risparmio ottenuto con la realizzazione interna di calendari e biglietti di auguri aziendali, è stato possibile donare apparecchiature mediche per le Unità Operative di Broncopneumologia Pediatrica e di Geriatria delle due strutture ospedaliere.

3.19.2 COMUNICAZIONE ESTERNA

In linea con il piano strategico aziendale e nella piena osservanza delle politiche di indirizzo della Pubblica Amministrazione, le azioni di comunicazione esterna attuate nel corso dell'anno sono state orientate a promuovere il valore sociale, la capacità di innovazione e gli aspetti di competitività in campo tecnologico del modello Sogei.

Le iniziative intraprese sono state, infatti, finalizzate alla creazione di valore per l'Azienda attivando processi volti a renderne note le attività e le funzioni, a sostenerne l'identità, l'immagine e il ruolo quale “eccellenza dell'informatica pubblica al servizio dei cittadini”.

Gli obiettivi perseguiti in ambito istituzionale hanno riguardato il potenziamento degli incontri con i rappresentanti delle istituzioni per rafforzare sinergie e *partnership*. Nell'ambito del monitoraggio delle attività parlamentari, è stato effettuato un controllo quotidiano dei lavori di Camera e Senato e fornito un aggiornamento costante anche in relazione alle attività dei ministeri e degli enti o istituzioni che interagiscono con Sogei. Particolare attenzione è stata rivolta alla partecipazione del Vertice alle audizioni presso la Commissione bicamerale di Vigilanza sull'Anagrafe Tributaria, la Commissione Finanze e tesoro del Senato e la Commissione Attività produttive della Camera, attraverso attività di supporto e divulgazione dei dati emersi. Al fine di rendere disponibile a tutti i dipendenti un'adeguata informazione sulle principali novità provenienti dall'esterno, a novembre è stata realizzata sulla intranet la sezione “Osservatorio Istituzionale”,

nella quale vengono pubblicate con cadenza settimanale le principali notizie di interesse per Sogei, con focus rivolto ai Clienti, al Parlamento, al Governo e al mondo economico-istituzionale.

Le attività di gestione e sviluppo del sito Internet Sogei sono proseguite con interventi volti al miglioramento dell'immagine societaria e all'offerta di servizi. In particolare, in condivisione con il "Comitato di Redazione Internet", sono stati aggiornati e riorganizzati i contenuti del sito in un'ottica di maggiore fruibilità e, in collaborazione con altre Strutture organizzative, è stata implementata l'applicazione "Lavora con Noi" secondo quanto previsto dalla procedura a supporto della campagna di *recruitment* aziendale. Con l'intento di adottare una politica di comunicazione sempre più ampia e trasparente, è stata creata una nuova sezione del sito dedicata alla Responsabilità Sociale d'Impresa, al fine di rendere noti, oltre ai dati economici e finanziari, gli effetti sociali e ambientali connessi allo svolgimento dell'attività istituzionale di Sogei e valorizzare le iniziative promosse dall'Azienda per una "crescita sostenibile".

Per quanto attiene alle attività dell'Ufficio stampa, ampio spazio è stato riservato al monitoraggio di tutti gli organi di informazione, con particolare attenzione al Web. Nell'ambito delle relazioni con i media, il rafforzamento di rapporti già consolidati e l'avvio di nuovi contatti con i rappresentanti delle maggiori testate giornalistiche, delle agenzie di stampa, della radio e televisione, hanno consentito la pubblicazione di 14 articoli e la registrazione di interviste. Attraverso una specifica attività di monitoraggio degli avvenimenti di interesse istituzionale, è stata, altresì, incrementata la partecipazione attiva di Sogei a convegni, conferenze e tavole rotonde nazionali e internazionali: "Gioco Online in Italia", "Convegno Assosoftware", "La sicurezza dei dati: fattore abilitante per l'attuazione dell'Agenda Digitale", "Innovazione per Area - Dalla notizia di reato al registro unico penale", "PMO Round Table 2012", "Conferenza internazionale ION - GNSS 2012", "Estel Conference", "Innovazione e Crescita tra Spread finanziario e Spread digitale - (Assinform)", "La politica spaziale per la crescita del Paese" e il workshop "Edge tecnologici", in collaborazione con l'Università degli Studi Roma Tre.

Infine, avendo cura di trasmettere i valori propri dell'Azienda in maniera coerente con il *brand* e l'immagine coordinata, la Comunicazione esterna ha fornito supporto sia redazionale che grafico per la predisposizione di materiali promoinformativi e contenuti aziendali ufficiali (brochure "Security Governance", Bilancio d'esercizio, nuovo Codice Etico, Carta dei Valori).

3.20 ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

3.20.1 ORGANICO

La crescente complessità applicativa, tecnica e gestionale del Sistema Informativo della Fiscalità, nonché il ruolo di centro di competenza informatico per l'Amministrazione finanziaria, attribuito negli anni a Sogei, hanno fatto

emergere l'esigenza di un potenziamento dell'organico rispetto ad alcune particolari specializzazioni.

Le esigenze, in termini di risorse da impegnare in specifici ambienti/contesti produttivi, sono state individuate in seguito ad una rilevazione delle necessità da parte delle strutture aziendali dedicate al *core business*, che ha portato alla definizione di un Piano Assunzioni complessivo di 150 posizioni distinte per:

- linguaggio di sviluppo (ad esempio .Net, JAVA, COBOL, PHP);
- tipologia di soluzione/servizio (tra i quali, ad esempio, Business Intelligence, Data Mining, servizi ERP, servizi di gestione documentale, verifiche tecniche – IT Auditing, servizi SOA);
- ambiente tecnologico (ad esempio, UNIX, Sun Solaris e Storage, Mainframe, Sistemi Open, BMC).

Nel 2012 è stato effettuato il processo di selezione ed avviato quello di assunzione delle risorse previste dal Piano Assunzioni, anche facendo ricorso al supporto di una società esterna specializzata in materia e leader del settore.

Le candidature sono state raccolte attraverso la pubblicazione delle posizioni ricercate nella sezione "Lavora con noi" del sito www.sogei.it e sul sito internet della società di *recruiting*. A seguito di un primo *screening* documentale del curriculum vitae, tale società ha sottoposto una rosa di candidati ad un colloquio finalizzato alla verifica di aspetti comportamentali e motivazionali. In relazione alle valutazioni positive della società specializzata, Commissioni di esperti di Sogei hanno incontrato i candidati per una verifica tecnica circa le competenze richieste. A dicembre 2012 sono state effettuate le prime 3 assunzioni.

Si riporta di seguito la composizione della forza lavoro Sogei, finale e media, nell'anno in corso e nel precedente, distinta per titolo di studio ed area professionale.

Composizione finale forza lavoro			
<i>(in unità)</i>	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Dirigenti	43	46	(3)
Quadri ed impiegati	1.735	1.737	(2)
Operai	-	-	-
Totale	1.778	1.783	(5)

Composizione media forza lavoro			
<i>(in unità)</i>	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Dirigenti	45	50	(5)
Quadri ed impiegati	1.735	1.749	(14)
Operai	-	-	-
Totale	1.780	1.799	(19)

Assunzioni	
<i>(in unità)</i>	31/12/2012
Personale esperto	5
Personale non esperto	-
Totale	5

Composizione per titolo di studio			
<i>(in unità)</i>	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Laurea	1.020	1.023	(3)
Diploma	713	715	(2)
Altro	45	45	-
Totale	1.778	1.783	(5)

Composizione per area professionale	
<i>(in unità)</i>	31/12/2012
Governo Business	336
Sviluppo e Gestione Progetti	898
Erogazione Servizi	544
Totale	1.778

La variazione della forza lavoro complessiva è determinata da:

- 10 uscite costituite da dimissioni spontanee, scadenza di contratti a tempo determinato o d'inserimento e dall'adesione al piano esodi incentivati (in particolare personale dirigente);
- 5 ingressi costituiti, oltre che dalle 3 assunzioni previste dal Piano, da una trasformazione di un contratto d'inserimento e dall'assunzione di un dirigente.

3.20.2 SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Le risorse umane di Sogei costituiscono un patrimonio di capacità, conoscenze e competenze che rappresentano il principale asset strategico su cui si fondano i successi della Società.

Sogei si è assunta la primaria responsabilità di continuare a garantire che questo patrimonio non perda di valore e che si sviluppi a livello di eccellenza, per mantenere e rinforzare la *leadership* aziendale sul mercato e in relazione ai propri clienti.

In tale contesto, le attività del 2012 hanno riguardato una serie di iniziative finalizzate alla realizzazione e al mantenimento di un sistema integrato di sviluppo delle risorse umane che, basato su criteri di trasparenza e oggettività, comprenda politiche, processi e strumenti di valutazione e sviluppo del personale, in sinergia con politiche di *compensation* coerenti con le *best practice* adottate dai maggiori *player* del mercato IT.

In particolare il 2012 ha visto la realizzazione di un'importante attività connessa con la definizione, in modo partecipativo, della "Carta dei Valori Sogei", contenente i valori distintivi della cultura e della identità della Società, al fine di definire uno stile culturale interno che favorisca la formazione di un sentire e di un vissuto comune fra tutte le persone e con l'individuazione e la determinazione del "Modello di Leadership" strettamente correlato alla Carta dei Valori.

L'attività posta in essere per individuare i Valori distintivi della cultura e dell'identità di Sogei ha reso partecipi i dipendenti, il management e il Vertice aziendale, attraverso incontri dedicati, *focus group* e un sondaggio sulla intranet aziendale. I Valori sono stati idealmente raggruppati in tre aree:

- la prima connessa con la *tradizione*: la storia di Sogei, ciò che ha rappresentato e contraddistinto da sempre la Società, il know how sviluppato negli anni per il settore pubblico, l'essere un patrimonio di infrastrutture, tecnologia e ricerca che è diventato risorsa per la nazione, l'orgoglio e il senso di appartenenza;
- la seconda si riferisce all'*evoluzione*: l'innovazione attraverso un impegno costante nella ricerca e nello sviluppo, anticipando le sfide e coltivando la creatività, il miglioramento continuo come centro di competenze, la motivazione al cambiamento, capacità che "traghettano" la Società verso il futuro;
- la terza riguarda le *persone*: la loro professionalità, l'aderenza all'etica e l'orientamento al servizio, l'operare con grande senso di responsabilità e riservatezza, promuovendo la condivisione leale degli obiettivi, la fiducia reciproca, adottando comportamenti improntati allo spirito di squadra, al rispetto e alla collaborazione.



I percorsi formativi 2012 sono stati definiti in coerenza con l'attuale Sistema Professionale e con i mestieri assegnati e con le attività effettivamente svolte dai dipendenti, tenendo conto di eventuali GAP di competenze emersi in sede di Valutazione Performance e di eventuali azioni di sviluppo individuate.

Nel corso del 2012 le iniziative formative sono state finanziate anche attraverso l'utilizzo dei Fondi Paritetici Interprofessionali (Fondimpresa e Fondirigenti). Per quanto riguarda le certificazioni professionali ritenute "distintive" in ambito metodologico e tecnologico, si segnalano 53 nuove certificazioni/qualificazioni professionali (Enterprise Architecture, *best practice* per la gestione dei servizi ICT (ITIL), prodotti e tecnologie BMC - Cisco - Java, sicurezza informatica - Offensive Security Certified Professional).

Nella tabella seguente si riporta il totale delle giornate di formazione erogate, distinte per tipologia.

Tipologia di formazione	Giornate erogate
Amministrativa	132,5
Competenze trasversali	629,5
Manageriale/gestionale	554,0
Normativa	147,5
Specialistica	359,5
Informatica di base	182,0
Tecnologica	3835,0
Totale	5.840,0

Infine, nell'ambito di una maggiore attenzione aspetti di "people care" che molte aziende stanno ponendo in essere, Sogei ha consolidato la propria disponibilità e sensibilità attraverso progetti rivolti al benessere dei dipendenti.

Alle tradizionali attività di presidio sanitario (polizza sanitaria, check-up) e ai servizi e *benefit* già resi ai dipendenti (mensa aziendale, sportello bancario, assistenza fiscale, servizio navette, metrebuss, etc.), sono state affiancate e realizzate, nel corso del 2012, altre iniziative, tra cui:

- un contributo per le spese di iscrizione ai centri estivi (campus estivi), a favore dei figli dei dipendenti;
- un supporto alle famiglie dei dipendenti con figli che frequentano le scuole primarie e secondarie (I e II grado), sia private che pubbliche, per l'acquisto dei libri scolastici;
- un supporto alle famiglie dei dipendenti con figli che desiderano iscriversi all'Università (sia pubblica che privata) o già iscritti, attraverso l'istituzione di un bando per n. 20 borse di studio annuali.

3.20.3 RELAZIONI INDUSTRIALI

La prima metà del 2012 è stata caratterizzata dalla complessa trattativa per il rinnovo del contratto integrativo aziendale per il triennio 2012-2015, siglato fra Azienda e Rappresentanze dei Lavoratori nel mese di settembre.

Particolare attenzione è stata riservata al perfezionamento di istituti finalizzati ad una migliore conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro come, i permessi di assistenza a genitori e figli e per l'inserimento dei figli nella scuola per l'infanzia.

Inoltre sono state introdotte nuove forme di rapporto di lavoro come il part-time verticale ed il telelavoro, finalizzate a modernizzare l'organizzazione del lavoro, ed è stata prevista l'adozione di un sistema di crescita professionale definito "sistema sostenibile" per valorizzare le professionalità del personale attraverso percorsi di crescita basati su criteri di oggettività.

Anche il premio di risultato, quale sistema di incentivazione idoneo a correlare i risultati economici conseguiti dalla Società all'aspetto retributivo dei dipendenti, è stato confermato nella misura del 60% per l'indicatore di redditività e del 40% per l'indicatore di produttività/qualità.

4 COMMENTO SULL'ANDAMENTO REDDITUALE E PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO

Il capitolo analizza i risultati gestionali e la struttura patrimoniale per l'esercizio 2012 comparativamente a quello precedente.

4.1 ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

L'analisi dei risultati reddituali è supportata dalla seguente tabella di sintesi dei dati di Conto Economico classificati in ottica gestionale e dalle successive tabelle di dettaglio delle principali poste reddituali.

Tabella per l'analisi dei risultati reddituali (migliaia di euro)	Bilancio 2012	Bilancio 2011	Variazione	
	(a)	(b)	(a-b)	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	383.591	380.083	3.508	1%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(13.410)	(2.578)	(10.833)	420%
Valore della produzione	370.181	377.505	(7.325)	-2%
Consumi di materie e servizi (*)	(156.175)	(169.045)	12.871	-8%
Valore aggiunto	214.006	208.460	5.546	3%
Costo del lavoro	(128.570)	(123.946)	(4.624)	4%
Margine operativo lordo	85.436	84.514	922	1%
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(38.825)	(33.329)	(5.496)	16%
Altri stanziamenti rettificativi (svalutazione crediti)	-	0	0	n.s.
Accantonamenti per rischi ed oneri	(9.680)	(5.273)	(4.407)	84%
Proventi ed oneri diversi (*)	2.098	650	1.448	223%
Risultato operativo	39.029	46.562	(7.533)	-16%
Proventi netti da partecipazioni	549	334	215	n.s.
Saldo proventi ed oneri finanziari	(217)	(726)	509	-70%
Rettifiche di attività finanziarie	-	(16)	16	n.s.
Risultato prima dei componenti straordinari e imposte	39.361	46.154	(6.793)	-15%
Proventi ed oneri straordinari	5.941	0	5.941	n.s.
Risultato prima delle imposte	45.302	46.154	(852)	-2%
Imposte	(16.010)	(19.692)	3.682	-19%
Utile del periodo	29.292	26.462	2.830	11%

(*) Al netto dei recuperi di costo per rimborsi (63 migliaia di euro 2012 e 157 migliaia di euro nel 2011)

4.1.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE DELLA PRODUZIONE (migliaia di euro)	Bilancio 2012 (a)	Bilancio 2011 (b)	Variazione (a-b)	
Valore della produzione	370.181	377.505	(7.325)	-2%
Prestazioni professionali	333.788	325.570	8.218	3%
- Prodotti e servizi specifici	323.970	241.470	82.499	34%
- Tempo e spesa	5.092	27.529	(22.437)	-82%
- Function Point	732	22.467	(21.735)	-97%
- Forfait sw e supporto	3.719	33.358	(29.639)	-89%
- Forfait	60	124	(64)	-52%
- Note Spese	215	622	(407)	-65%
Forniture di beni e servizi a rimborso	36.393	51.935	(15.542)	-30%
- Beni e servizi	36.081	49.975	(13.894)	-28%
- Esternalizzazioni	312	1.960	(1.648)	-84%

Il valore della produzione si incrementa nella componente delle prestazioni professionali, mentre diminuisce in quella delle forniture di beni e servizi a rimborso per il Cliente.

Le **prestazioni professionali** aumentano, rispetto al 2011, di 8.218 migliaia di euro. L'andamento registrato nell'esercizio è da considerarsi particolarmente positivo vista la situazione di incertezza contrattuale affrontata dalla Società nei primi mesi dall'anno, alla scadenza - al 29 febbraio 2012 - della proroga tecnica del CSQ 2006-2011 e dei relativi Contratti Esecutivi, risolta con la proroga *ex-lege* del CSQ e dei piani operativi ad esso correlati, fino alla firma del nuovo Contratto Quadro.

La proroga *ex-lege*, se da un lato ha garantito ed assicurato la continuità delle attività produttive, dall'altro ha richiesto alla Società la ridefinizione dei piani operativi delle Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria (preparati per il periodo marzo-dicembre 2012 con regole e prezzi del nuovo CSQ 2012-2017 non entrato in vigore), secondo le regole del CSQ 2006-2011 prorogato e la valorizzazione degli stessi con corrispettivi unitari ridotti sulla base dell'ultimo *benchmark* condotto dal Dipartimento delle Finanze nel corso del 2011.

Anche se la rimodulazione dei piani operativi ha condizionato le attività produttive nella prima parte dell'anno, la crescita dei volumi delle attività erogate ha permesso un forte recupero nel corso dell'esercizio, se si considera che a fronte di un incremento dei ricavi del 3%, le tariffe dei servizi applicate nel 2012 sono state ridotte mediamente del 4% rispetto al 2011.

Analizzando nel dettaglio le diverse modalità di *pricing* si evidenzia come la rimodulazione dei piani operativi abbia impattato anche sulla modalità di vendita dei servizi produttivi, con un incremento significativo delle attività erogate come "prodotti servizi specifici" (PSS), a discapito di quelle erogate a "tempo e spesa", "function point" e "forfait software e supporto" i cui ricavi, evidenziati nella precedente tabella, si riferiscono essenzialmente agli obiettivi operativi realizzati

nel periodo gennaio-febbraio 2012, rendendo quindi poco significativo il confronto con il 2011.

Tale spostamento verso i PSS nasce dalla necessità di cercare di salvaguardare, pur operando in regime di proroga del CSQ 2006-2011, l'impianto logico del nuovo CSQ, utilizzando l'istituto contrattuale del contratto vigente che più si avvicina alla nuova impostazione, e cioè proprio il PSS.

Sono state quindi riclassificate quasi tutte le attività produttive in PSS "progettuali" o di "esercizio", a seconda della natura delle attività produttive erogate, di "evoluzione" o di "conduzione" di progetti operativi significativi, nei quali sono stati riorganizzati i processi di business delle Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria.

L'incremento registrato sulla classe dei ricavi dei PSS compensa largamente la diminuzione sulle altre classi di ricavo, poiché la modalità di trattamento degli obiettivi produttivi nell'ambito dei PSS ha consentito di "chiudere" un maggior numero di obiettivi rispetto all'esercizio 2011, influenzando quindi il volume delle rimanenze finali degli obiettivi non conclusi ("lavori in corso su ordinazione") la cui valorizzazione al 31 dicembre 2012 risulta particolarmente bassa rispetto all'esercizio 2011 (1.900 migliaia di euro nel 2012, contro i 15.310 migliaia di euro del 2011).

Nella tabella seguente il dettaglio dei prodotti servizi specifici per tipologia.

DETTAGLIO PRODOTTI SERVIZI SPECIFICI (migliaia di euro)	Bilancio 2012
- Prodotti servizi specifici gennaio-febbraio 2012	38.750
- Prodotti servizi specifici "progettuali"	101.490
- Prodotti servizi specifici di "esercizio"	183.729
Totale	323.969

Le forniture di beni e servizi a rimborso diminuiscono, rispetto al 2011, di 15.542 migliaia di euro. Le diminuzioni, registrate in generale su tutte le natura di spesa, riguardano in particolare minori acquisizioni di apparecchiature e manutenzioni *hardware*, di licenze *software*, di servizi professionali legati alla produzione della CNS e di esternalizzazione a rimborso che, per effetto della rimodulazione della modalità di vendita dei servizi produttivi, è stata riclassificata come esternalizzazione produttiva tra i consumi di materie e servizi. Il dettaglio dei beni e servizi a rimborso nella tabella che segue.

BENI E SERVIZI A RIMBORSO (migliaia di euro)	Bilancio 2012	Bilancio 2011	Variazione	
	(a)	(b)	(a-b)	
- Acquisizione dati	2.685	2.512	173	7%
- Apparecchiature elettroniche periferiche	10.313	13.469	(3.156)	-23%
- Attrezzaggi/adeguamento uffici	751	1.495	(744)	-50%
- Beni e materiali di consumo	119	151	(32)	-21%
- Licenze, noleggi e manutenzioni software	12.310	13.863	(1.553)	-11%
- Manutenzione hardware	1.771	3.397	(1.626)	-48%
- Servizi professionali e specialistici	8.443	17.047	(8.604)	-50%
Totale	36.393	51.935	(15.542)	-30%

Esaminando la composizione del valore della produzione per mercato, rappresentata nella tabella seguente, si evidenzia un lieve decremento del mercato fiscalità, imputabile alla componente delle forniture a rimborso, in parte compensato all'incremento delle ricavi delle prestazioni professionali, ed un aumento delle attività relative all'extra fiscalità, per effetto delle maggiori attività erogate nell'ambito del monitoraggio della spesa sanitaria.

VALORE DELLA PRODUZIONE PER MERCATO (migliaia di euro)	Bilancio 2012	Bilancio 2011	Variazione	
	(a)	(b)	(a-b)	
FISCALITA'	360.095	370.201	(10.106)	-3%
- Prestazioni professionali	323.885	318.602	5.283	2%
- Forniture di beni e servizio a rimborso	36.210	51.599	(15.389)	-30%
Extra FISCALITA'	10.085	7.304	2.782	38%
- Prestazioni professionali	9.903	6.968	2.935	42%
- Forniture di beni e servizio a rimborso	183	336	(153)	-46%
Totale	370.181	377.505	(7.324)	

Le variazioni per mercato rispetto al 2011 sono rappresentate nella tabella che segue.

VALORE DELLA PRODUZIONE PER MERCATO (migliaia di euro)	Bilancio 2012	Bilancio 2011	Variazione	
	(a)	(b)	(a-b)	
FISCALITA'	360.095	370.201	(10.106)	-3%
- Agenzia Entrate	145.331	144.289	1.042	1%
- A.A.M.S. (compresa quota ASSI)	58.829	58.706	123	0%
- Agenzia Territorio	37.578	38.254	(677)	-2%
- Agenzia Dogane	30.488	34.037	(3.550)	-10%
- Equitalia	42.312	42.495	(183)	0%
- Sanità Entrate	10.959	20.277	(9.319)	-46%
- Dipartimento Finanze	22.865	22.176	688	3%
- Altro	11.734	9.965	1.769	18%
Extra FISCALITA'	10.085	7.304	2.782	38%
Totale	370.181	377.505	(7.324)	-2%

4.1.2 CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI

I consumi di materie e servizi, come riportato in tabella, presentano, tra il 2011 e il 2012, un decremento complessivo di 12.870 migliaia di euro imputabile alla diminuzione sia dei costi delle forniture a rimborso, che dei costi per la ricerca e sviluppo e per i progetti speciali, mentre i costi legati alle attività produttive e di funzionamento aumentano.

CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI (migliaia di euro)	Bilancio 2012 (a)	Bilancio 2011 (b)	Variazione (a-b)	
Costi produttivi e di funzionamento:	119.782	117.110	2.672	2,3%
- Costi diretti di produzione	64.682	62.035	2.647	4,3%
- Costi generali di funzionamento	30.637	30.141	496	1,6%
- Costi di esternalizzazione produttiva	22.709	22.545	163	0,7%
- Costi esterni per R&D/progetti speciali	1.754	2.388	(634)	-27%
Costi per forniture di beni e servizi a rimborso	36.393	51.935	(15.542)	-29,9%
Totale	156.175	169.045	(12.870)	-7,6%

I **costi diretti di produzione** (costi correnti direttamente correlati all'attività operativa) registrano, rispetto al 2011, un incremento del 4,3%, dovuto ai canoni di noleggio e di manutenzione delle licenze *software*, per l'allargamento del perimetro del *software* installato nel *Data Center*, anche per effetto dell'accresciuta capacità elaborativa operante in azienda in termini di MIPS gestiti, nonché ai canoni di leasing operativo legati al finanziamento di nuovi beni *hardware* entrati in funzione nel corso del 2012, che si aggiungono ai canoni riferiti a beni *hardware* acquisiti con tale modalità negli anni precedenti.

I **costi generali di funzionamento** comprendono tutti i costi correnti relativi alla logistica e ai servizi necessari a garantire l'operatività della sede e le attività organizzative della Società. Includono anche i costi di formazione del personale. L'aumento dell'1,6% rispetto al 2011 è imputabile essenzialmente all'incremento dei costi delle utenze per l'energia elettrica dovuto sia ai maggiori consumi, ma soprattutto alla crescita degli oneri e delle imposte sul sistema elettrico, che nel 2012 sono aumentati del 36%, rispetto al 2011.

I **costi per esternalizzazione produttiva** si riferiscono agli oneri sostenuti per l'esecuzione di prestazioni professionali correlate alle attività di sviluppo *software* e PSS, non coperte da capacità produttiva interna. Tali costi sono leggermente aumentati rispetto al bilancio 2011, in quanto sono confluiti in questa classe di costo quota parte dei costi di esternalizzazione che nell'esercizio precedente erano trattati a rimborso. Nonostante tale confluenza, per le attività produttive si registra complessivamente un minor ricorso alla leva dell'esternalizzazione per circa 30 anni persona rispetto al 2011.

I **costi per ricerca e sviluppo e progetti speciali** si riferiscono sia alle attività di investimento nell'ambito dei progetti di innovazione e ricerca applicata, che a progetti di investimento finalizzati all'attuazione di iniziative di miglioramento dei

processi produttivi trasversali, di razionalizzazione delle piattaforme tecnologiche, di semplificazione dei processi produttivi, di ottimizzazione delle soluzioni applicative gestite e di facilitazione dei processi di governo dei clienti.

4.1.3 COSTO DEL LAVORO

Il **costo del lavoro**, pari a 128.570 migliaia di euro, presenta un incremento del costo totale pari a 4.624 migliaia di euro rispetto all'anno precedente e un incremento del costo *pro-capite* annuo pari a 3,3 migliaia di euro (+4,8%).

Gli elementi che nel 2012 hanno determinato l'incremento sono principalmente:

- l'applicazione da gennaio 2012 della 3^a tranche dell'aumento del minimo contrattuale previsto dal CCNL rinnovato il 15/10/2009;
- gli effetti dell'applicazione dell'accordo integrativo aziendale del 21/09/2012 (mensilizzazione del premio di risultato, *una tantum* a chiusura della trattativa);
- l'incremento dei giorni di ferie residue e non godute a fine esercizio e del lavoro straordinario conseguenti ad un maggiore sforzo produttivo mirato al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione finanziaria;
- il trascinarsi dei costi dell'esercizio precedente, scatti biennali, l'effetto combinato delle assunzioni e dimissioni, trattenute per part time, indennità aspettative e assenze non retribuite.

La consistenza del personale e i costi dell'esercizio sono evidenziati dalla tabella seguente.

	Bilancio 2012 (a)	Bilancio 2011 (b)	Variazione (a-b)	
Anni persona	1.780,2	1.798,7	(18,5)	-1%
Organico a fine periodo	1.778	1.783	(5,0)	0%
Costo medio procapite	72,2	68,9	3,3	4,8%

4.1.4 MARGINE OPERATIVO E AMMORTAMENTI

Il **marginale operativo lordo**, pari a 85.436 migliaia di euro risulta leggermente crescente sia in termini assoluti (84.514 migliaia di euro nel 2011), che in termini percentuali (si passa dal 22,4% del 2011 al 23,1% del 2012).

Gli **ammortamenti**, pari a 38.825 migliaia di euro, sono in crescita rispetto al bilancio 2011, influenzati sia dalle quote di ammortamento correlate agli

investimenti pregressi, effettuati negli anni precedenti, sia dalla realizzazione del piano degli investimenti 2012, soprattutto riguardo la classe degli investimenti produttivi, in attuazione delle linee di evoluzione dell'infrastruttura tecnologica definite nel Piano Triennale 2012-2014 approvato dal CDA il 30 marzo 2012. Si evidenzia che la Società si è approvvigionata anche di 8.431 migliaia di euro di beni *hardware* acquisiti con lo strumento del leasing operativo.

Di seguito il dettaglio degli investimenti distinti per tipologia.

INVESTIMENTI (migliaia di euro)	Bilancio 2012 (a)	Bilancio 2011 (b)	Variazione (a-b)	
- Investimenti Produttivi	30.620	14.725	15.895	108%
- Investimenti per R&D/Progetti speciali	738	1.399	(661)	-47%
- Investimenti per l'infrastruttura e supporto alla produzione	3.983	3.652	331	9%
Totale	35.341	19.776	15.566	79%

4.1.5 GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

Gli accantonamenti per rischi ed oneri, sono pari a 9.680 migliaia di euro: sono stimati puntualmente 780 migliaia di euro gli accantonamenti relativi ai rischi legati alle controversie in corso e al mancato raggiungimento dei livelli di servizio nei contratti attivi, mentre riguardo gli accantonamenti per oneri futuri la Società ha provveduto ad incrementare di 8.900 migliaia di euro la consistenza del fondo miglioramento del mix professionale, con l'obiettivo di assicurare il rinnovo del mix dei dipendenti in modo da garantire la disponibilità qualitativa e quantitativa delle professionalità necessarie per il raggiungimento dei propri fini istituzionali.

Il **saldo proventi e oneri diversi** è positivo e pari a 2.098 migliaia di euro, per la prevalenza dei proventi rappresentati dall'assorbimento dei fondi rischi e oneri, dall'insussistenza di costi e dai maggiori ricavi degli esercizi precedenti e dalle penali applicate verso i fornitori per inadempienze contrattuali, sugli oneri riferiti prevalentemente alle imposte e tasse (ICI, etc.) e ai maggiori costi e ai minori ricavi riferiti ad esercizi precedenti.

Il **risultato operativo** è pari a 39.029 migliaia di euro contro 46.562 migliaia di euro del 2011.

Il **saldo proventi e oneri finanziari** presenta un valore negativo di 217 migliaia di euro, determinato sostanzialmente dalla rilevazione degli interessi passivi sul debito residuo verso Fintecna S.p.A., a fronte del finanziamento contratto nel 2007 per l'acquisizione dell'immobile societario di via M. Carucci 99. Tali oneri, nel 2012, sono stati pari a 1.191 migliaia di euro, calcolati sulla base dei tassi di interesse relativi ai Buoni Ordinari del Tesoro, a cui l'interesse sul finanziamento è indicizzato, così come previsto nel contratto di compravendita.

Il **saldo proventi e oneri straordinari** è positivo e pari 5.941 migliaia di euro. Si riferisce al rimborso delle maggiori imposte (Ires) pagate dalla Società per la mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, così come regolamentato dall'art. 2, comma 1-quater, del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011 ("Decreto Semplificazioni"), che ha stabilito che la deduzione può essere fatta valere anche per i periodi di imposta precedenti al 2012.

4.1.6 RISULTATO DI ESERCIZIO

Il **risultato prima delle imposte** risulta pari a 45.302 migliaia di euro. L'**utile netto** è pari a 29.292 migliaia di euro (26.462 nel 2011), dopo le imposte pari a 16.010 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al 2011 (-3.682 migliaia di euro).

L'utile maturato, secondo quanto dettato dall'art.1, comma 358, della Legge Finanziaria 2008, sarà riversato al bilancio dello Stato e sarà utilizzato per il potenziamento delle strutture dell'Amministrazione finanziaria, per il miglioramento della qualità della legislazione e per la semplificazione del sistema e degli adempimenti per i contribuenti.

4.2 ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

L'analisi della struttura patrimoniale è commentata con il supporto della seguente tabella di sintesi dei dati di Stato patrimoniale, diversamente classificati. Per un confronto diretto con lo Stato patrimoniale, si precisa che le disponibilità presenti sui conti correnti bancari dedicati (pari a 3.118 migliaia di euro al 31 dicembre 2012 e 4.218 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) sono riclassificate nella voce "altre attività". Sogei, infatti, movimentata tali conti per effetto di specifici incarichi operativi assegnati da AAMS per la gestione dei sistemi di gioco.

Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale (migliaia di euro)	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni	%
A - Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali	21.018	24.468	(3.450)	-14%
Immobilizzazioni materiali	143.089	143.186	(97)	0%
Immobilizzazioni finanziarie	451	613	(162)	-26%
	164.558	168.267	(3.709)	-2%
B - Capitale di esercizio				
Lavori in corso su ordinazione	1.900	15.310	(13.410)	-88%
Crediti commerciali	179.273	166.944	12.329	7%
Altre attività	31.621	28.970	2.651	9%
Debiti commerciali	(110.774)	(109.503)	(1.271)	1%
Fondi per rischi ed oneri	(33.752)	(28.725)	(5.027)	18%
Altre passività	(44.352)	(68.447)	24.095	-35%
	23.916	4.549	19.367	426%
C - Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (A+B)	188.474	172.816	15.658	9%
D - Trattamento di fine rapporto di lavoro	29.017	29.179	(162)	-1%
E - Capitale investito dedotte passività e TFR (C-D)	159.457	143.637	15.820	11%
coperto da:				
F - Capitale proprio				
Capitale versato	28.830	28.830	0	0%
Riserve e risultati a nuovo	94.718	94.718	0	0%
Utile dell'esercizio	29.292	26.462	2.830	11%
	152.840	150.010	2.830	2%
G - Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	45.000	50.000	(5.000)	-10%
H - Disponibilità monetarie nette				
Debiti finanziari a breve	5.000	5.000	0	n.s.
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(43.867)	(62.258)	18.391	-30%
Ratei e risconti di natura finanziaria netti	484	885	(401)	-45%
	(38.383)	(56.373)	17.990	-32%
(G+H)	6.617	(6.373)	12.990	-204%
Totale, come in E (F+G+H)	159.457	143.637	15.820	11%

L'analisi della struttura patrimoniale, così come sopra rappresentata, mostra un capitale investito dedotte le passività di esercizio di 188.474 migliaia di euro, contro le 172.816 migliaia di euro al 31 dicembre 2011. L'incremento di 15.658 migliaia di euro è principalmente dovuto al saldo di due voci in decremento, ma di segno opposto:

- i "lavori in corso su ordinazione", per effetto del minor volume delle rimanenze finali degli obiettivi non conclusi (1.900 migliaia di euro nel 2012,

contro 15.310 migliaia di euro del 2011). Il decremento è dovuto, come detto in precedenza, alla riclassificazione contrattuale di quasi tutte le attività produttive in PSS;

- le “altre passività”, il cui decremento è sostanzialmente da imputare all’azzeramento della sottovoce “acconti” (7.289 migliaia di euro nel 2011) per effetto – anche in questo caso – della rimodulazione delle metriche di *pricing*, con particolare riferimento alle attività a *function point*, nonché alla diminuzione della sottovoce “creditori diversi” (277 migliaia di euro nel 2012, contro 19.144 migliaia di euro del 2011), in conseguenza del totale riversamento nell’esercizio 2012 di tutti i dividendi dovuti.

Tra le passività, si evidenzia anche l’incremento dei fondi rischi e oneri, che – al netto degli utilizzi – sono stati incrementati di 8.900 migliaia di euro nell’esercizio per il miglioramento del mix professionale.

Il fabbisogno di capitale investito dedotte le passività di esercizio e il TFR è pari a 159.457 migliaia di euro contro le 143.637 migliaia di euro al 31 dicembre 2011.

Dal punto di vista delle coperture si rileva la riduzione dell’indebitamento a lungo termine (finanziamento Fintecna S.p.A. contratto nel 2007 per l’acquisizione dell’immobile societario di via M. Carucci 99) e una disponibilità bancaria pari a 43.867 migliaia di euro (62.258 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

5 ALTRI ASPETTI GESTIONALI

5.1 CORPORATE GOVERNANCE

Il presente paragrafo ha la funzione di illustrare il modello di *corporate governance* adottato. Ancorché Sogei non sia una società quotata in borsa, la stessa ritiene opportuno fornire gli elementi che possano offrire un utile punto di riferimento per i propri interlocutori.

Ai sensi dell'art. 83, comma 15, del D.L. del 25 giugno 2008, n. 112, i diritti dell'Azionista di Sogei sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro - Direzione VII - Finanza e Privatizzazioni in virtù di quanto previsto dall'art. 6, comma 7, del DPR 30 gennaio 2008, n. 43, che provvede agli atti conseguenti in base alla legislazione vigente.

Secondo quanto previsto all'art. 20 dello Statuto sociale – modificato anche ai sensi dell'art. 3 comma 12 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), novellata dall'art. 71 della legge del 18 giugno 2009 n. 69 - il Dipartimento del Tesoro e il Dipartimento delle Finanze hanno il diritto di avere dagli Amministratori notizie e informazioni sulla gestione della Società. In particolare tali Dipartimenti devono essere periodicamente informati sul *budget* comprensivo della relazione previsionale e programmatica contenente i programmi di investimento e il piano annuale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale, la gestione della Società spetta all'Amministratore Unico o agli Amministratori i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale tenuto conto degli indirizzi ricevuti dal Dipartimento delle Finanze e in conformità alle previsioni del Contratto di servizi quadro. Il Dipartimento delle Finanze approva gli indirizzi generali concernenti: le strategie, l'organizzazione, le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società.

5.1.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Lo Statuto approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 23 luglio 2012 prevede che la Società sia amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero, scelto dall'assemblea, di tre o cinque membri, e comunque nel rispetto della normativa speciale vigente in materia.

L'articolo 21 dello Statuto prevede, tra l'altro, che non possano essere nominati Amministratori i soci che detengano partecipazioni qualificate o di controllo in società produttrici e fornitrici di apparecchiature elettroniche, di programmi e di servizi ICT, nonché coloro che sono legati a dette società, o alle società da queste controllate o alle società che le controllano o a quelle sottoposte a comune controllo, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di

consulenza o di prestazione di opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

L'Assemblea degli Azionisti del 23 luglio 2012 ha provveduto a nominare un Presidente e Amministratore Delegato, prevedendo che lo stesso sarebbe rimasto in carica per il triennio 2012-2014 e comunque fino all'approvazione del Bilancio 2014.

5.1.2 POTERI CONFERITI AL PRESIDENTE E ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO - ALTRE DELEGHE E POTERI CONFERITI

Il Presidente e Amministratore Delegato ha la Rappresentanza Legale stabilita per Statuto e, per delibera del Consiglio di Amministrazione, ha le più ampie deleghe di gestione ed esercita la firma sociale.

Il Presidente e Amministratore Delegato ha conferito, nel presente esercizio, procure o deleghe relativamente alla Direzione Approvvigionamenti e Legale, alla Direzione Amministrazione e Controllo e alla Direzione Mercati e Clienti.

Restano invariate le deleghe e procure conferite nell'esercizio precedente al Responsabile della Funzione organizzativa "Security Governance e Privacy", in particolare:

- la delega a Funzionario alla Sicurezza, così come previsto dal DPCM 22 luglio 2011;
- la delega per il settore Privacy, in conformità al D.Lgs. n. 196/2003;
- la delega a fornire all'Autorità Giudiziaria, e ai soggetti dalla stessa delegati, nell'ambito delle indagini di Polizia Giudiziaria, nonché alle Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria all'uopo accreditate, le risultanze, i dati e le informazioni oggetto dell'attività di verifica richiesta, così come effettuata dalle competenti Strutture di Sogei.

Oltre alle suddette deleghe resta invariata anche la delega di funzioni della qualità di datore di lavoro in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e in materia di tutela ambientale e di prevenzione incendi.

5.1.3 INFORMATIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'articolo 27 dello Statuto sociale prevede che gli organi delegati riferiscano al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni 90 (novanta) giorni, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate da Sogei e dalle sue controllate.

5.1.4 CONTROLLO ANALOGO

Sogei si pone, nei rapporti con il MEF, su due “binari” istituzionali: con il Dipartimento del Tesoro per quanto attiene al quadro dei diritti dell’Azionista, e con il Dipartimento delle Finanze per gli atti di natura negoziale, declinati attraverso un affidamento *in house*.

La giurisprudenza, sia comunitaria che nazionale, ha precisato che tale affidamento è configurabile solamente nel caso in cui l’ente committente eserciti sul soggetto affidatario un “controllo analogo” a quello che esercita sui propri servizi, stabilendo così una relazione di vera e propria subordinazione gerarchica e funzionale, assimilabile a quella che sussiste nei confronti delle articolazioni organizzative interne all’ente stesso.

Per tale motivo, ad aprile 2008 il DF, allora azionista di Sogei, ha provveduto ad adeguare lo Statuto della Società, limitando i poteri degli Amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l’attuazione dell’oggetto sociale tenuto conto degli indirizzi ricevuti dall’Assemblea e dal Contratto di Servizi Quadro e riconoscendo allo stesso DF, in quanto ente committente, un potere di approvazione degli indirizzi generali concernenti le strategie, l’organizzazione nonché le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società.

A partire da maggio 2010 - attraverso una serie di incontri tra il vertice aziendale e la Direzione Sistema Informativo della Fiscalità del Dipartimento delle Finanze - sono state definite le regole e le modalità operative attraverso cui attuare il controllo analogo, secondo quattro linee di intervento: potere di approvazione in materia di indirizzi generali (piano triennale, piani industriali, organigramma, budget, piano degli investimenti); potere di indirizzo; controllo di gestione; controllo sulla qualità del servizio reso.

La definitiva attuazione dell’istituto del controllo analogo in Sogei presenta vantaggi sia per il committente che per la Società, in quanto garantisce e dà certezza al rapporto *in house*, presupposto di una condivisione nella definizione e nel raggiungimento di obiettivi di *business* tra Sogei e Amministrazione, in attuazione delle direttive di governo.

5.1.5 ORGANISMO DI VIGILANZA, CODICE ETICO E MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001

Sogei ha adottato, sin dal 2004, un “Codice etico” e un “Modello Organizzativo” ex D.Lgs. n. 231/2001.

Il Modello è stato oggetto di un sostanziale aggiornamento nell’aprile 2009; successivamente, a seguito di ulteriori integrazioni normative, nel corso del 2012 è stato avviato un apposito progetto volto alla realizzazione di un sistema di prevenzione e gestione dei rischi, di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, ispirato oltre che alle linee guida predisposte da Confindustria, anche ai principi di comportamento propri della Società. Il nuovo Modello, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 dicembre 2012, ha recepito i

nuovi “reati presupposto” introdotti a seguito delle modifiche normative intervenute nel periodo 2009-2012 consentendo, altresì, l’allineamento tra la mutata struttura organizzativa della Società e il sistema di controllo espresso nel Modello.

Il nuovo Codice Etico, anch’esso approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 dicembre 2012, ha rafforzato e specificato ulteriormente alcuni principi di comportamento da osservare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con il mercato e con i terzi in genere, continuando a mantenere tra le sue finalità la “manifestazione di impegno” anche in relazione alla prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001.

L’Organismo di Vigilanza della Società, previsto nel Codice Etico e nel Modello, ha il compito di vigilare sull’osservanza e sul funzionamento dei due documenti, curandone l’aggiornamento. L’Organismo opera sulla base di un apposito regolamento interno ed è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. E’ composto da tre membri, un professionista esterno con funzioni di Presidente, il responsabile dell’Internal Auditing e un soggetto esterno con profilo di alta esperienza legale nelle problematiche di specifica attinenza dell’Organismo stesso. L’Organismo di Vigilanza riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale tramite la predisposizione di un *reporting* periodico e, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, riporta al Consiglio di Amministrazione, per il tramite del Presidente, su circostanze e fatti significativi del proprio ufficio o al verificarsi di situazioni straordinarie.

L’Organismo di Vigilanza, rinominato il 25 gennaio 2012 e confermato il 27 luglio è composto da Carlo Longari (presidente), Diana Strazzulli (componente) e Sabrina Galante (componente interno, responsabile della Funzione Internal Auditing).

5.1.6 COLLEGIO SINDACALE

L’articolo 30 dello Statuto sociale prevede che il Collegio Sindacale si componga di 3 membri effettivi e due supplenti e che essi restino in carica per tre esercizi e siano rieleggibili.

Prevede anche che, oltre a quanto previsto dall’articolo 2399 c.c., non possano essere nominati Sindaci i soci che detengano partecipazioni qualificate o di controllo in società produttrici e fornitrici di apparecchiature elettroniche, di programmi e di servizi ICT, nonché coloro che sono legati a dette società, o alle società da queste controllate o alle società che le controllano o a quelle sottoposte a comune controllo, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione di opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l’indipendenza.

5.1.7 SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto il controllo contabile è demandato a un revisore contabile o a una società di revisione che abbiano i requisiti di cui all'articolo 2409 bis c.c.

In data 12 ottobre 2010 l'Assemblea degli Azionisti ha conferito l'incarico di revisore legale dei conti, su proposta motivata del Collegio sindacale, alla società Mazars SpA per gli esercizi 2010, 2011 e 2012, ai sensi del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010.

5.1.8 MAGISTRATO DELLA CORTE DEI CONTI

La Società è soggetta al controllo della Corte dei Conti – Sezione controllo enti – che lo esercita ai sensi dell'art. 100, 2° comma, della Costituzione, secondo le modalità dettate dall'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con DPCM 19 giugno 2003, per il tramite del Magistrato Delegato, che a tal fine assiste alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale. Il controllo ha per oggetto la gestione finanziaria della Società, nell'ottica della tutela del pubblico Erario. L'esito del controllo è annualmente racchiuso in una deliberazione, approvata dalla competente Sezione della Corte dei conti, inviata alle Camere e al Governo.

5.1.9 DIRIGENTE PREPOSTO

Il Consiglio di Amministrazione del 21 ottobre 2010 ha nominato il Dott. Stefano Acanfora, che riveste la carica di Responsabile della Direzione Amministrazione e Controllo, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 33 dello statuto, con decorrenza dalla data del verbale stesso fino al 31 dicembre 2013, preso atto del possesso da parte del medesimo dei requisiti di onorabilità, professionalità e competenza previsti dalla legge e dallo Statuto.

5.1.10 INTERNAL AUDITING

A fine 2012, il Consiglio di Amministrazione della Società, ha approvato il "Mandato dell' Internal Auditing" che definisce ambito di azione, compiti e responsabilità dell'Internal Auditing in Sogei. In particolare, le attività dell'Internal Auditing sono finalizzate essenzialmente a monitorare i rischi aziendali e il relativo sistema di controllo interno, anche in relazione a quanto previsto dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231//2001.

L'Internal Auditing predispone piani di audit, tenendo conto degli esiti della valutazione dei rischi, con l'obiettivo di verificare se il sistema di controllo interno sia funzionante ed adeguato. L'Internal Auditing svolge azioni di *follow-up* volte a verificare i risultati delle azioni correttive, identificate e condivise al termine degli interventi di audit.

5.1.11 SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA

Il Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) rappresenta la parte del sistema manageriale aziendale che, sulla base di un approccio sistematico fondato sull'analisi e il trattamento dei rischi, definisce, attua e controlla i processi di sicurezza delle informazioni aziendali.

Coerentemente allo standard ISO 27001, il SGSI prevede una specifica organizzazione - con attribuzione di ruoli, responsabilità e regole - volta all'attuazione di politiche e procedure per effettuare il presidio degli ambienti operativi dal punto di vista della sicurezza e realizzare gli interventi tecnici programmati.

A tal fine, in Sogei è istituita una specifica organizzazione per la sicurezza dell'informazione e della *privacy*, con ruoli sia di coordinamento e verifica che di presidio dei controlli di sicurezza.

In particolare, il Responsabile del SGSI è l'Amministratore Delegato, il quale si avvale del Responsabile del Governo del SGSI, che garantisce l'efficacia e l'efficienza del SGSI rispetto agli obiettivi strategici, assicurandone il coordinamento, il governo, la corretta attuazione ed il monitoraggio dei processi di controllo.

Il Responsabile del Governo del SGSI presiede e coordina la Segreteria Tecnica, composta dai responsabili delle unità organizzative Sogei, cui spettano compiti di coordinamento e di natura operativa. I componenti della Segreteria Tecnica sono anche referenti della *privacy*, svolgendo il ruolo di interfaccia tra le unità organizzative di appartenenza e quelle di supporto per la gestione della *privacy*.

Nel corso del 2012 la Segreteria Tecnica ha affrontato alcune problematiche specifiche del SGSI e in particolare la perimetrazione dei nuovi servizi aziendali, ai fini della certificazione di sicurezza ISO 27001, e la verifica dei piani di analisi e trattamento del rischio per i servizi già certificati o per i nuovi servizi da certificare. Inoltre, la Segreteria Tecnica ha partecipato attivamente al processo di ottimizzazione del flusso delle attività previste per la certificazione ISO 27001, che consente di diminuire gli *effort* richiesti tramite una maggior integrazione con altre iniziative aziendali già avviate (processi ITIL e ciclo di sviluppo sicuro del codice).

Con il fine di incrementare il controllo e la gestione del patrimonio informativo aziendale, anche in ottica di disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate, si è definito ed attuato in azienda il Sistema di Gestione delle Informazioni Classificate (SGIC), che raccoglie e armonizza le varie procedure dedicate, principalmente, al personale in possesso di abilitazione di Sicurezza - Nulla Osta di Sicurezza (NOS) - per la trattazione di informazioni con classifica di sicurezza in coerenza con il DPCM del 22 luglio 2011.

Sogei ha dato altresì piena operatività ad un'area di sicurezza dedicata, non solo dal punto di vista logistico, realizzandola specificatamente, ma anche da quello organizzativo e procedurale.

Parallelamente Sogei, per dare piena attuazione alle finalità del SGSI e a supporto del SGIC, ha dato piena operatività ad un'area di sicurezza, non solo dal punto di vista logistico, realizzandola specificatamente, ma anche da quello organizzativo.

Il Funzionario alla Sicurezza, delegato del Rappresentante Legale dell'Azienda, è il vertice di una specifica organizzazione composta dal Sostituto del Funzionario alla Sicurezza, dal Funzionario di Controllo, responsabile della Segreteria di Sicurezza, dal Funzionario alla Sicurezza Fisica, dal Funzionario EAD, dagli addetti alla Segreteria di Sicurezza e dagli amministratori di sistema.

Quanto realizzato dal punto di vista logistico e organizzativo ha permesso a Sogei di richiedere e ottenere con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – DIS, la costituzione della Segreteria Principale di sicurezza NATO – UE/S e, dall'UCSe la successiva omologazione delle aree classificate. Nella Segreteria principale di sicurezza si svolge anche il processo di gestione delle richieste riservate provenienti dall'Autorità Giudiziaria e dai clienti istituzionali.

Oltre agli aspetti logistici e organizzativi, Sogei si è dotata anche di un impianto tecnologico ed infrastrutturale apposito per la trattazione di dati fino a livello NATO-UE/S. Questa infrastruttura per l'Elaborazione Automatica dei Dati (EAD) comprende due sistemi distinti e isolati, sia tra loro che dalla rete aziendale, asserviti a due locali in cui trattare dati e procedure di acquisto con classifica di segretezza, rispettivamente, a livello Riservatissimo (RR) e Segreto (S)..

Oltre agli aspetti logistici e organizzativi, Sogei si è dotata anche di un impianto tecnologico apposito per la trattazione di dati fino a livello NATO-UE/S. Questa infrastruttura per l'Elaborazione Automatica dei Dati (EAD) comprende due sistemi distinti e isolati, sia tra loro che dalla rete aziendale, asserviti a due locali in cui trattare dati e procedure di acquisto con classifica di segretezza, rispettivamente, a livello Riservatissimo (RR) e Segreto (S).

5.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

5.2.1 GEOWEB S.P.A.

Geoweb ha come obiettivo lo sviluppo e la diffusione di servizi informatici e telematici rivolti ai geometri. La società, frutto di una iniziativa del Consiglio Nazionale dei Geometri e di Sogei, rende disponibili un insieme di servizi mirati fondamentalmente a semplificare l'attività professionale dei geometri e a migliorare il rapporto con la Pubblica Amministrazione.

Il capitale sociale di Geoweb è pari a 516.500,00 euro, suddiviso in 10.000 azioni del valore nominale di 51,65 euro ciascuna. Le quote di partecipazione sono detenute per il 60% dal Consiglio Nazionale dei Geometri e per il 40% da Sogei, per un valore pari a 206.600,00 euro.

Nella tabella sottostante sono riassunte le principali partite patrimoniali ed economiche iscritte nei confronti della Geoweb nel Bilancio Sogei dell'esercizio 2012, a confronto con quello precedente.

<i>(migliaia di euro)</i>	2012 (a)	2011 (b)	Variazione (a-b)	Variazione %
Partecipazione in Geoweb	207	207	-	0%
Crediti commerciali verso Geoweb	83	32	51	159%
Debiti commerciali verso Geoweb	-	-	-	-
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60	96	(36)	-38%
Altri ricavi e proventi	42	2	40	2000%
Dividendi	549	334	215	64%

Il numero dei geometri che utilizzano i servizi Geoweb è in costante aumento: infatti, a fine 2012, risultano iscritti 27.023 utenti (23.927 a fine 2011).

In data 13 marzo 2013 il Consiglio di Amministrazione di Geoweb ha approvato il progetto di Bilancio d'esercizio 2012, che presenta ricavi per 6,6 milioni di euro e un utile ante imposte pari a circa 2,3 milioni di euro, in linea con i risultati del precedente esercizio.

5.2.2 **SIPEG S.R.L.**

SIPEG – Società Informatica Professione Economico Giuridica S.r.l. - è stata costituita nel giugno del 2009 con un capitale sociale di 200.000,00 euro, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti Contabili (CNDCEC) e da Sogei, con quote di partecipazione rispettivamente pari al 60% e al 40% (80.000,00 euro il valore della quota Sogei).

Nel corso del 2012 la Società, nata con lo scopo di valorizzare ruolo e funzioni tecnico-giuridiche del Dottore Commercialista ed esperto Contabile nell'ambito dei rapporti Cittadino/Pubblica Amministrazione, è stata oggetto di anticipato scioglimento per liquidazione volontaria, permanendo lo stato di inattività: in data 10 dicembre 2012 l'Assemblea Ordinaria ha approvato il bilancio finale di liquidazione unitamente al Piano di riparto secondo le percentuali di possesso, attribuendo alla quota Sogei un valore pari a 55.245,46 euro.

5.3 GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Sogei non è esposta a rischi finanziari e non opera sul mercato degli strumenti finanziari derivati. L'attività nell'area euro non espone la Società a rischi di cambio derivanti da operazioni in valuta diversa da quella di conto (euro).

I ricavi delle vendite e prestazioni e i flussi di cassa operativi sono indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

L'esposizione debitoria accesa nel corso del 2007 nei confronti di Fintecna S.p.A. per l'acquisizione dell'immobile sede della Società, la cui consistenza residua al 31 dicembre 2012 è pari a 50.000 migliaia di euro, è remunerata con interessi a tasso variabile parametrato ai Buoni Ordinari del Tesoro. In considerazione inoltre della circostanza che entrambe le parti sono interamente partecipate, direttamente o indirettamente, dal MEF, non è stata rilasciata alcuna garanzia autonoma alla Fintecna, fatto salvo l'impegno a tale rilascio nel caso di perdita del controllo della Società da parte del MEF nel periodo di dilazione.

Per le attività svolte, Sogei non presenta situazioni creditizie a rischio di solvibilità, in quanto riferite a committenti della PA.

5.4 PROCEDIMENTI LEGALI E AFFARI SOCIETARI

5.4.1 **RICORSI LAVORATORI DI COS S.R.L. (ORA ALMAVIVA CONTACT S.P.A.) IMPIEGATI NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO RELATIVO AL CONTACT CENTER PER GLI UTENTI DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA FISCALITÀ'**

Nell'ambito dei quarantadue ricorsi in materia di lavoro (riuniti dal punto di vista processuale in quattro procedimenti cc.dd. "portanti"), promossi da parte dei lavoratori COS - Consulenza Organizzazione Servizi s.r.l. (ora Al maviva Contact S.p.A.) impiegati, dal 1997 al 2003, nell'esecuzione dell'appalto relativo al servizio di assistenza *contact center* per gli utenti del sistema informativo della fiscalità (i quali, assumendo essersi verificata una illecita interposizione fittizia di manodopera, hanno richiesto a Sogei la reintegra nel posto di lavoro con contestuale pagamento delle differenze retributive), si evidenzia che ad esito del secondo grado di giudizio la situazione è la seguente:

- ad esito della discussione dell'appello relativo al giudizio Sogei c/Grassia + 8 (n.r.g. 114/2010), avvenuta all'udienza del 16 marzo 2012, la Corte di Appello ha respinto il ricorso proposto da Sogei;
- l'udienza di appello relativa al giudizio Grazioli + 17 (n.r.g. 112/2010), fissata per il 14 novembre 2012, è stata rinviata all'udienza del 5 giugno 2013 per mancato reperimento in Cancelleria del fascicolo relativo alla causa;
- ad esito della discussione dell'appello relativo al giudizio Sogei c/Castagnini + 9 (n.r.g. 115/2010), avvenuta all'udienza del 14 novembre 2012, la Corte

d'Appello di Roma ha accolto l'appello di Sogei e, in riforma della sentenza impugnata, ha rigettato le domande dei ricorrenti, compensando le spese del doppio grado di giudizio;

- ad esito della discussione dell'appello relativo al giudizio Sogei c/Croce + 4 (n.r.g. 113/2010), avvenuta all'udienza del 14 novembre 2012, la Corte d'Appello di Roma ha accolto l'appello di Sogei e, in riforma della sentenza impugnata, ha rigettato le domande dei ricorrenti, compensando le spese del doppio grado di giudizio.

L'udienza sarà discussa il 5 giugno 2013.

5.4.2 CORTE DEI CONTI – PROCEDIMENTO RELATIVO ALLE MAXIPENALI AI CONCESSIONARI NEWSLOT APPLICATE DALL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO (ORA AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI)

Con sentenza n. 214/2012, depositata in data 17 febbraio 2012, la Corte dei conti, definitivamente pronunciando nel merito del procedimento in questione, ha accolto l'eccezione di merito sollevata nel proprio scritto difensivo di Sogei, dichiarando la prescrizione dell'azione erariale nei confronti di Società per i fatti oggetto di contenzioso.

Con la medesima sentenza ha, altresì, condannato i tutti concessionari convenuti (trattasi dei concessionarie ex articolo 14 bis, comma 4, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 640 e s.m.i., per l'Aams del servizio pubblico di attivazione e conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito con vincite in denaro mediante apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S.), ad eccezione di uno dei tre dirigenti Aams convenuti in giudizio, a rifondere all'Erario una ammontare pari a circa 2,5 miliardi di euro.

Quanto al merito della controversia, peraltro, è stata evidenziata – pur incidentalmente – la correttezza dell'operato Sogei e l'assenza di un suo coinvolgimento nella vicenda produttiva del riscontrato danno erariale, allorché il Collegio Giudicante ha rilevato *"la prova evidente che il sistema del controllo pubblico sul gioco fosse del tutto fallito (almeno nei primi due anni dall'avvio del rapporto concessorio) ... nella mancanza di risposta ai messaggi inviati dal sistema centrale Sogei, ovvero nell'incongruenza delle risposte e nella loro assoluta mancata corrispondenza con i canoni stabiliti nel capitolato tecnico in ordine al tipo di messaggi relativi alla comunicazione tra gli apparecchi e il sistema centrale AAMS – Sogei"*, ritenendo *"a tal riguardo, ... illuminanti i rilievi tecnici e i dati esposti nella perizia prodotta da Sogei..."*, di talché *"anche se nel 2006 la maggior parte degli apparecchi era in rete, pochissimi erano gli apparecchi collegati che trasmettevano dati relativamente alle giocate effettuate, di tal che ne risultava vanificato qualsiasi tipo di controllo sul gioco"* – considerato *"che il sistema centrale AMMS Sogei era pienamente funzionante, come dimostrano i tabulati versati in atti dalla Procura regionale, nonché i risultati della perizia tecnica di Sogei"* – *"è evidente che la mancata trasmissione dei dati sia imputabile al sistema predisposto dalle concessionarie"*.

Tutti i Concessionari ed i dirigenti Aams condannati in primo grado hanno promosso appello avverso la sentenza n. 214/2012, resa unitariamente nei confronti di tutti i convenuti, mediante autonomi e separati giudizi introdotti con distinti atti di appello.

Tutti gli appellanti hanno impugnato la sentenza nel suo complesso e la maggior parte di loro ha altresì spiegato dirette censure avverso il capo della sentenza relativo alla prescrizione dell'azione nei confronti di Sogei, domandandone la riforma.

Tenuto conto dell'interesse di Sogei di difendere in rito e nel merito la correttezza del capo di sentenza che ha accertato l'intervenuta prescrizione dell'azione di responsabilità, nonché gli incidentali rilievi in ordine all'assenza di responsabilità in capo a Sogei, la Società ha spiegato, nei giudizi di appello *ex adverso* promossi, appello incidentale, a mezzo del quale ha sottoposto al Collegio Giudicante le domande ed eccezioni espressamente respinte o, comunque, non esaminate in primo grado e, ciò, al fine di evitare che su di esse si formi un giudizio.

Allo stato, la Società è in attesa di conoscere la data in cui verranno discussi gli appelli innanzi alla Sezione Giurisdizionale Centrale di Appello della Corte dei conti.

5.4.3 *RICORSI AMMINISTRATIVI PROMOSSI DAI CONCESSIONARI LOTTOMATICA VIDEOLOT RETE S.P.A., GMATICA S.R.L., SNAI S.P.A., GAMENET S.P.A. E CODERE NETWORK S.P.A. CONTRO L'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO (ORA AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI) E SOGEI*

Nel mese di aprile 2012 sono stati notificati a Sogei dei ricorsi amministrativi promossi avanti al TAR del Lazio da parte di 5 Concessionari ex articolo 14 bis, comma 4, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 640 e s.m.i., per l'Aams del servizio pubblico di attivazione e conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito con vincite in denaro mediante apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S. e, precisamente, Lottomatica Videolot Rete S.p.A., G Matica s.r.l., Gamenet S.p.A., SNAI S.p.A. e Codere Network S.p.A. nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (ora Agenzia delle Dogane e dei monopoli) e Sogei.

Con i cinque ricorsi i ricorrenti hanno impugnato i provvedimenti con i quali Aams ha applicato le penali per mancato rispetto dei livelli di servizio previsti dalla Convenzione di concessione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento, previste sulla base del combinato disposto dell'articolo 27, comma 3, lett. b) della Convenzione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3 (c.d. "Quarta Penale").

Ad esito delle Camere di consiglio fissate per la discussione della sospensiva, tenutesi il 23 maggio 2012 il TAR del Lazio ha sospeso i provvedimenti

impugnati dai concessionari, rinviando la trattazione del merito del ricorso alle udienze fissate per il 20 febbraio 2013.

5.4.4 SVOLGIMENTO DELL'ISTRUTTORIA DA PARTE DELL'AUTORITÀ DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVAMENTE ALLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO POSTE IN ESSERE DA SOGEI DAL 2006 A OGGI

Nel 2012 è proseguito lo scambio di documentazione tra Sogei e l'AVCP, che ha effettuato una visita ispettiva presso Sogei volta ad acquisire ulteriori informazioni in merito ai temi oggetto dell'istruttoria avviata. La conclusione dell'iter è stata formalizzata dall'Autorità mediante l'approvazione, da parte del Consiglio della medesima Autorità nella seduta del 21 novembre 2012, della Relazione istruttoria della Direzione Vigilanza. Successivamente l'Autorità ha convocato Sogei ad una audizione fissata per il giorno 19 dicembre 2012 e successivamente rinviata a gennaio 2013 per la discussione dei temi in esame.

È da sottolineare che, in linea con le "conclusioni" espresse dall'Autorità nella predetta Relazione istruttoria, Sogei ha posto in essere, nel corso del 2012, una serie di azioni volte al miglioramento dei propri processi in materia di affidamento dei contratti di lavori, beni e servizi. In particolare ha provveduto a:

- ridefinire i compiti e le responsabilità delle Strutture operanti nell'ambito dell'Area approvvigionamenti;
- revisionare il "Regolamento del processo di acquisizione di lavori, beni e servizi di Sogei" specificando ulteriormente le modalità di selezione degli operatori economici da invitare ai confronti concorrenziali;
- emanare una procedura aziendale per gli adempimenti verso l'Autorità in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- effettuare le attività atte ad assicurare l'applicazione delle Direttive aziendali emanate nel corso del 2012 in tema di approvvigionamenti;
- verificare la congruità dei corrispettivi relativi ai contratti acquisiti tramite affidamento diretto. L'approfondimento è stato focalizzato sulle procedure negoziate di importo rilevante oggetto di verifica ispettiva da parte dell'Autorità;
- regolarizzare gli adempimenti in materia di acquisizione dei Codici Identificativa di Gara (CIG), provvedendo al pagamento dei corrispondenti contributi obbligatori alla medesima Autorità. Tale regolarizzazione ha riguardato l'acquisizione di 446 CIG e la comunicazione, ove previsto, delle informazioni sulle fasi di avanzamento dei relativi appalti.

5.5 PROGETTO DI SCISSIONE CONSIP E CONVENZIONE ACQUISTI

Come già specificato nel Cap. 2.2, l'esercizio 2012 è stato caratterizzato dall'emanazione di diversi atti normativi di rilievo per Sogei, tra i quali il DL 6 luglio 2012, n. 95 (Spending Review bis), convertito con la Legge n. 135/2012, che ha disposto il trasferimento a Sogei delle attività informatiche svolte da Consip, mediante operazione di scissione, e l'avvalimento da parte di Sogei di Consip, quale di centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi, sulla base di apposita convenzione.

Tra gli adempimenti connessi al progetto di scissione Sogei ha proceduto alla redazione di un bilancio intermedio alla data del 30 settembre 2012.

Le attività legate all'operazione Consip sono tuttora in corso (cfr. Cap. 6.2).

6 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

6.1 RICORSI IN MATERIA DI LAVORO PROPOSTI DINANZI AL TRIBUNALE DI ROMA DA 32 DIPENDENTI ALMAVIVA CONTACT S.P.A.

In data 18 gennaio 2013 e 1 febbraio 2013 Sogei ha ricevuto la notifica di 32 ricorsi ex art. 414 c.p.c. separatamente proposti da altrettanti dipendenti di Al MAVIVA Contact S.p.A., che affermano di aver operato, a far data dal 2003, e di operare tutt'ora, a favore di Sogei, formalmente in esecuzione di un contratto di appalto avente ad oggetto il "servizio di *contact center* per gli utenti del sistema informativo della fiscalità", ma in realtà quali dipendenti diretti di Sogei.

I ricorrenti chiedono pertanto il riconoscimento dell'esistenza di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con Sogei S.p.A.: la discussione dei ricorsi in oggetto è fissata, per gruppi di ricorrenti, tra marzo e settembre 2013.

6.2 PROGETTO DI SCISSIONE CONSIP E CONVENZIONE ACQUISTI

In attuazione a quanto indicato nel D.L. 95/2012, convertito dalla Legge n. 135/2012, nel 2012 Consip e Sogei., entrambe società *in-house* interamente controllate dal MEF, hanno avviato le attività finalizzate:

- al trasferimento dalla prima alla seconda – mediante scissione - delle attività informatiche riservate allo Stato e di quelle di sviluppo e gestione dei sistemi informatici delle amministrazioni pubbliche;
- alla definizione della convenzione che regola il passaggio a Consip, in qualità di centrale di committenza, delle acquisizioni di beni e servizi per Sogei.

Il 13 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di scissione, per poi proseguire, in data 25 gennaio 2013, con l'approvazione della Convenzione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il giorno 12 marzo 2013 l'Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato:

- l'approvazione del progetto di scissione parziale per incorporazione semplificata del ramo d'azienda della Consip S.p.A. avente ad oggetto lo svolgimento delle attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 414, e successivi provvedimenti di attuazione, nonché le attività di sviluppo e gestione dei sistemi informatici delle amministrazioni pubbliche in favore di Sogei S.p.A. ai sensi degli artt. 2505, 2506, 2506-ter del codice civile e dell'art. 4, comma 3-bis, L. 135/12 - deliberazioni inerenti e conseguenti;
- la modifica dello statuto sociale.

Relativamente alla convenzione acquisti, questa avrà durata quinquennale e riguarderà gli approvvigionamenti da effettuare per la conduzione, la gestione e lo sviluppo del SIF e per gli altri fabbisogni di cui Sogei è portatrice (acquisti area Finanze), nonché gli approvvigionamenti necessari per le attività svolte da Sogei nei confronti del MEF, di cui al D.Lgs. n. 414/1997, acquisite da Sogei stessa a seguito della scissione del relativo ramo d'azienda di Consip (acquisti area Economia).

Per tali attività sono previsti corrispettivi annuali differenziati tra l'area Finanze (a "canone") e l'area Economia (a "massimale"). Le attività della Convenzione verranno svolte secondo livelli di servizio prestabiliti, con applicazione di apposite penali in caso di mancato raggiungimento.

7 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con il nuovo Statuto, approvato dall'Assemblea degli Azionisti il 12 marzo 2013, alla Società è stata assegnata ogni attività di natura informatica per conto della Amministrazione pubblica centrale, ivi comprese quelle in favore del Ministero dell'interno per il progetto relativo alla carta di identità elettronica, al rilascio del documento digitale unificato e per la progettazione, implementazione e gestione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), facendo convergere le attuali 8.100 anagrafi comunali, nonché tutte le attività ad esse connesse e strumentali.

In via subordinata, la Società potrà anche svolgere ulteriori attività conferite in base a disposizioni legislative e regolamentari, per conto di Regioni, Enti Locali, società a partecipazione pubblica, anche indiretta, di organismi ed enti che svolgano attività di interesse pubblico o rilevanti nel settore pubblico, nonché di istituzioni internazionali e sovranazionali e di amministrazioni pubbliche estere. Sogei potrà anche collaborare per lo sviluppo dell'Agenzia per l'Italia digitale.

A partire dal secondo semestre 2013 avrà efficacia operativa il progetto di scissione Consip: Sogei avrà nuove attività e nuovi clienti: Ragioneria Generale dello Stato, Dipartimento del Tesoro, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, Corte dei Conti. Con l'integrazione del ramo IT di Consip, l'organico si incrementerà di 274 risorse.

Sogei dunque crescerà per dimensioni, rilevanza strategica e competenze, continuando nella sua *mission* di creare valore per il Paese.

Contestualmente Sogei continuerà nei prossimi esercizi a seguire le linee strategiche delineate nel Piano Triennale 2012-2014, i cui obiettivi principali sono:

- effettuare investimenti che consentano di portare tutte le componenti del Sistema informativo della fiscalità a livelli prestazionali e qualitativi di eccellenza, attraverso un'ampia standardizzazione di processi, procedure e metodologie, e adeguando le infrastrutture logistiche e gli impianti tecnologici anche dei siti secondari di *recovery*;
- internalizzare le competenze per potenziare la capacità produttiva, con un significativo potenziamento dell'organico da attuarsi con l'immissione di risorse tecnicamente qualificate in ambienti innovativi, anche differenziate a livello di competenze e *seniority*;
- garantire la massima sicurezza, logica e fisica, del Sistema informativo della fiscalità, innalzando i livelli di sicurezza sia in termini di protezione e accesso che di disponibilità di dati, servizi, soluzioni e infrastrutture tecnologiche, mediante una gestione differenziata per classi di criticità e *severity level*, derivandone altresì un miglioramento del livello di performance complessiva;

- **stimolare, supportare e indirizzare l'innovazione tecnologica e di processo anche attraverso attività di ricerca.**

Le ipotesi di budget per il 2013, formulate al netto degli effetti dell'incorporazione del ramo IT di Consip, prevedono l'erogazione di servizi per un valore della produzione pari a circa 370 milioni di euro (di cui ricavi da prestazioni professionali per 339 milioni di euro) e costi operativi per circa 304 milioni di euro per la loro realizzazione. Gli ammortamenti, pari a circa 39 milioni di euro, sono previsti a fronte di un piano degli investimenti proposto di 60 milioni di euro. L'utile stimato è pari a 13,2 milioni di euro.

8 ACRONIMI

AAMS	Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato
ASP	Application Service Provider
BI	Business Intelligence
CA	Certification Authority
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale
CAeS	CMS Advanced Electronic Signatures
CAF	Centri di Assistenza Fiscale
CAM	Centri di Assistenza Multicanale
CBI	Customer to Business Interaction
CNIPA	Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione <i>(dal 29 dicembre 2009 assume la denominazione "DigitPA", per effetto del D. Lgs. n. 177/2009)</i>
CNS	Carta Nazionale dei Servizi
CSI	Customer Satisfaction Index
CSQ	Contratto di Servizi Quadro
DF	Dipartimento delle Finanze
DTA	<i>Deferred Tax Asset</i> , imposte anticipate
DW	Datawarehouse
FP	Function Point
GPS	Global Positioning System
ICT	Information and Communication Technology
IT	Information Technology
ITIL	Information Technology Infrastructure Library
LAN	Local Area Network
MEF	Ministero dell'Economia e delle Finanze
MIC	Milioni di Istruzioni di Competenza
MIPS	Milioni di Istruzioni Per Secondo
PA	Pubblica Amministrazione
PEC	Posta Elettronica Certificata
PSS	Prodotti e Servizi Specifici
SAN	Storage Area Network
SGSI	Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni
SGP	Sistema di Gestione della Privacy
SIF	Sistema informativo della fiscalità
SOA	Service Oriented Architecture
SPC	Sistema Pubblico di Connettività
SPEC	System Performance Evaluation Cooperative
TS	Tessera Sanitaria
XML	eXtended Markup Language

**SCHEMI DI BILANCIO
E NOTA INTEGRATIVA**

PAGINA BIANCA

INDICE

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

1 INFORMAZIONI GENERALI

2 EVENTI NON RICORRENTI

3 CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

4 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

4.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

4.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

4.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

4.4 RIMANENZE

4.5 CREDITI E DEBITI

4.6 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

4.7 RATEI E RISCONTI

4.8 FONDI PER RISCHI E ONERI

4.9 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

4.10 RICAVI E COSTI

4.11 DIVIDENDI

4.12 IMPOSTE

5 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

6 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

7 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

8 RIMANENZE

9 CREDITI

10 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

11 RATEI E RISCONTI ATTIVI

12 PATRIMONIO NETTO**13 FONDI PER RISCHI ED ONERI****13.1 FONDI RISCHI***13.1.1 Fondo rischi controversie**13.1.2 Fondo rischi industriali gestione giochi**13.1.3 Fondo rischi mancato raggiungimento dei livelli di servizio**13.1.4 Fondo rischi contrattuali per esecuzione gare d'appalto**13.1.5 Fondo rischi industriali per malfunzionamento software***13.2 FONDI ONERI***13.2.1 Fondo miglioramento del mix professionale**13.2.2 Fondo altri oneri***14 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO****15 DEBITI****16 RATEI E RISCOINTI PASSIVI****17 CONTI D'ORDINE****18 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI****19 VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE****20 ALTRI RICAVI E PROVENTI****21 COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI****22 COSTI PER SERVIZI****23 COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI****24 COSTI PER IL PERSONALE****25 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI****26 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI****27 ONERI DIVERSI DI GESTIONE****28 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI****29 ALTRI PROVENTI FINANZIARI****30 INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI**

31 UTILI E PERDITE SU CAMBI

32 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.

33 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

34 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

35 ALTRE INFORMAZIONI

35.1 AMMONTARE DEI COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

35.2 CREDITI, DEBITI E RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

35.3 CREDITI E RATEI ATTIVI PER SCADENZA

35.4 DEBITI E RATEI PASSIVI PER SCADENZA

35.5 GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI ED ALTRI VINCOLI

35.6 RENDICONTO FINANZIARIO

35.7 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

PAGINA BIANCA

BILANCIO AL 31 Dicembre 2012
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (in euro)	Nota	31.12.2012	31.12.2011	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1. Costi di impianto e di ampliamento	5	-	-	
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		-	-	
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		-	-	
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		20.563.499	23.753.359	
6. Immobilizzazioni in corso e acconti		-	-	
7. Altre		454.919	715.018	
			21.018.418	24.468.377
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1. Terreni e fabbricati	6	103.100.201	105.471.919	
2. Impianti e macchinario		36.624.832	30.503.127	
3. Attrezzature industriali e commerciali		1.199.567	1.412.694	
4. Altri beni		773.456	885.879	
5. immobilizzazioni in corso e acconti		1.390.768	4.912.491	
		143.088.824	143.186.110	
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1. Partecipazioni in	7			
b) imprese collegate		206.600	270.607	
d) altre imprese		-	-	
2. Crediti				
d) verso altri	di cui entro 12 mesi 80.275	244.278	di cui entro 12 mesi 97.791	
		450.878	612.423	
Totale immobilizzazioni		164.558.120	168.266.910	
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. RIMANENZE				
3. Lavori in corso su ordinazione	8	1.899.504	15.309.970	
II. CREDITI				
1. Verso clienti	9	179.189.586	166.912.967	
3. Verso imprese collegate		83.300	31.624	
4-bis. Crediti tributari		di cui oltre 12 mesi 7.659.501	13.922.265	di cui oltre 12 mesi 4.099.954
4-ter. Imposte anticipate		10.957.444	12.478.260	
5. Verso altri		549.173	7.911.408	
		201.403.825	188.283.711	
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1.a Depositi bancari e postali	10	43.854.876	62.243.101	
1.b Depositi bancari dedicati		3.117.407	4.217.812	
3. Denaro e valori in cassa		12.276	14.592	
		46.984.559	66.475.505	
Totale attivo circolante		250.287.888	270.069.186	
D) RATEI E RISCONTI				
b) ratei e risconti	11	di cui oltre 12 mesi 0	di cui oltre 12 mesi 1.085.588	
		6.372.291	3.413.429	
TOTALE ATTIVO		421.218.299	441.749.525	

SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.A.**BILANCIO AL 31 Dicembre 2012
STATO PATRIMONIALE**

PASSIVO (in euro)	Nota	31.12.2012		31.12.2011
A) PATRIMONIO NETTO	12			
I. Capitale			28.830.000	28.830.000
IV. Riserva legale			5.766.000	5.766.000
VII. Altre riserve				
- riserva straordinaria			88.952.369	88.952.369
IX. Utile dell'esercizio			29.291.714	26.461.605
			152.840.083	150.009.974
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	13			
2. Per imposte, anche differite				
3. Altri			33.752.100	28.724.740
			33.752.100	28.724.740
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	14		29.016.990	29.178.752
D) DEBITI	15			
5. Debiti verso altri finanziatori		di cui oltre 12 mesi	45.000.000	50.000.000
6. Acconti			0	7.289.430
7. Debiti verso fornitori			110.773.652	109.503.210
10. Debiti verso imprese collegate			0	-
12. Debiti tributari			23.321.454	21.576.028
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			5.048.739	5.324.455
14. Altri debiti			15.981.065	34.257.562
			205.124.910	232.950.685
E) RATEI E RISCONTI	16			
b) ratei e risconti			484.216	885.374
TOTALE PASSIVO			421.218.299	441.749.525

CONTI D'ORDINE (in euro)	Nota	31.12.2012		31.12.2011
Altri:	17			
- impegni su contratti di fornitura GdF			2.147.096	2.683.870
- fidejussioni di terzi				
- beni di terzi			1.980.001	2.005.847
TOTALE			4.127.097	4.689.717

CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.A.

BILANCIO AL 31 Dicembre 2012
CONTO ECONOMICO

		Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(in euro)		2012		2011	
	Nota				
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18	383.590.701		380.083.315	
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	19	(13.410.466)		(2.577.935)	
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni		-		-	
5. Altri ricavi e proventi	20				
<i>b) plusvalenze da alienazioni</i>		-		-	
<i>c) ricavi e proventi diversi</i>		5.869.943	5.869.943	5.909.428	5.909.428
Totale valore della produzione		376.050.178		383.414.808	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21	13.683.870		20.681.650	
7. per servizi	22	108.586.795		115.293.566	
8. per godimento di beni di terzi	23	33.967.485		33.227.090	
9. per il personale	24				
<i>a) salari e stipendi</i>		93.933.764		90.283.888	
<i>b) oneri sociali</i>		26.277.958		25.356.894	
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>		6.315.491		6.379.461	
<i>e) altri costi</i>		2.042.430	128.569.643	1.925.931	123.946.174
10. Ammortamenti e svalutazioni	25				
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>		18.453.993		15.138.476	
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>		20.371.273		18.190.600	
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>		-	38.825.266	-	33.329.076
12. accantonamenti per rischi	26		780.135		5.267.432
13. altri accantonamenti	26		8.900.000		5.556
14. oneri diversi di gestione	27		3.708.640		5.102.978
Totale costi della produzione		337.021.834		336.853.522	
Differenza tra valore e costi della produzione		39.028.344		46.561.286	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15. Proventi da partecipazioni	28				
<i>b) dividendi da imprese collegate</i>			549.200		334.000
16. Altri proventi finanziari	29				
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>					
- altri					
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>					
- interessi e commissioni da altri e proventi vari		1.052.877	1.052.877	868.033	868.033
17. Interessi e altri oneri finanziari	30				
<i>d) interessi e commiss. ad altri ed oneri vari</i>			1.269.121		1.592.999
17-bis. Utili e perdite su cambi	31				
<i>a) utili e perdite su cambi</i>			(688)		(751)
Totale proventi ed oneri finanziari		332.270		(391.717)	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18. Rivalutazioni					
19. Svalutazioni				15.992	15.992
<i>a) di partecipazioni</i>					
Totale delle rettifiche	32				(15.992)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20. Proventi					
<i>a) plusvalenze da alienazioni</i>					
<i>b) altri</i>		5.953.976	5.953.976		
21. Oneri					
<i>a) minusvalenze da alienazioni</i>		13.082			
<i>b) imposte relative ad esercizi precedenti</i>					
<i>c) altri</i>			13.082		
Totale delle partite straordinarie	33		5.940.894		0
Risultato prima delle imposte			45.301.508		46.153.577
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	34				
<i>a) imposte correnti</i>		17.453.799		19.241.593	
<i>c) imposte anticipate</i>		1.444.005	16.009.794	450.379	19.691.972
UTILE DELL'ESERCIZIO			29.291.714		26.461.605

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

1 INFORMAZIONI GENERALI

Sogei-Società Generale d'Informatica S.p.A è la società di *Information & Communication Technology* del ministero dell'Economia e delle Finanze per il quale ha sviluppato il Sistema informativo della fiscalità operando sulla base del modello organizzativo dell'*in house providing*. Tale modello consente, tra l'altro, di contribuire all'innovazione della Pubblica Amministrazione e di garantire unitarietà ed efficacia alle azioni strategiche per il governo del Paese, anche attraverso l'interoperabilità dei sistemi, il riuso delle soluzioni e l'integrazione delle tecnologie.

Nata per realizzare una moderna Anagrafe Tributaria, Sogei è la società strumentale deputata alle attività tecnologiche per il "sistema fiscale" e supporta l'Amministrazione nel governo del Sistema informativo della fiscalità e del gioco pubblico. Nel corso del 2012, in attuazione a quanto indicato nel D.L. 95/2012, convertito dalla Legge n. 135/2012, Sogei e Consip hanno definito il trasferimento mediante scissione delle attività informatiche di Consip riservate allo Stato e di quelle di sviluppo e gestione dei sistemi informatici delle amministrazioni pubbliche. Tale trasferimento si perfezionerà nel 2013.

Per talune attività Sogei, nella sua qualità di stazione appaltante, agisce esclusivamente rilevando ricavi e costi cosiddetti "a rimborso". Tali attività, pur non influenzando la redditività economica, essendo partite di giro costi-ricavi, sono interfunzionali con le prestazioni professionali e rappresentative dell'impegno operativo e finanziario complessivo assunto da Sogei verso i propri committenti.

2 EVENTI NON RICORRENTI

Non si sono verificati nell'esercizio casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4, e 2423-bis, comma 2, del codice civile.

3 CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio ha l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Sogei e del risultato economico dell'esercizio. Non possedendo partecipazioni di controllo, Sogei non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Il bilancio d'esercizio è predisposto in conformità alle disposizioni del Codice civile e ai Principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori

Commercialisti ed Esperti Contabili, così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre, come consentito dalle disposizioni del Codice civile, le informazioni finanziarie contenute nella Nota integrativa, a commento dei documenti contabili, ove non altrimenti specificato, sono espresse in migliaia di euro.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire una adeguata informativa, di natura esplicativa ed aggiuntiva nei confronti dei valori espressi nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

La Relazione sulla gestione ha lo scopo di illustrare la situazione di Sogei e l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui la Società ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché ai rapporti con imprese collegate. Nella stessa è analizzata la struttura patrimoniale e sono descritti gli obiettivi e le politiche di gestione del rischio finanziario, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

4 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle poste di bilancio si ispira ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in considerazione della funzione economica della specifica voce dell'attivo o del passivo.

In particolare, per quanto concerne il principio della prudenza, in sede di redazione del bilancio si tiene conto dei rischi prevedibili. Si rileva, inoltre, che non sono contabilizzati profitti non ancora realizzati. I proventi e gli oneri sono iscritti per competenza economica, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative.

4.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili. Per l'iscrizione di determinate

voci di costo tra le immobilizzazioni immateriali è stato richiesto, come previsto dal Codice civile, il consenso del Collegio sindacale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzo. L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore, sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono interamente addebitati al Conto economico, mentre sono capitalizzati i soli costi diretti di sviluppo relativi a prodotti prototipali altamente innovativi a prevista redditività pluriennale.

Le immobilizzazioni in corso includono i costi sostenuti per la produzione interna di immobilizzazioni immateriali, riguardanti progetti non ancora completati. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo e non ammortizzati fino a quando non sia stato completato il progetto. Alla conclusione tali immobilizzazioni saranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza.

Inoltre, confluiscono tra le immobilizzazioni i costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento di immobili di terzi in locazione a Sogei, costi che vengono ammortizzati in funzione della minore tra la durata residua del contratto di locazione e la vita utile dei beni medesimi.

La vita utile stimata per categoria di immobilizzazione è la seguente:

Immobilizzazione immateriale	Vita utile
Costi di impianto ed ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	Effettiva possibilità di utilizzo (max 5 anni)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3 anni
Concessioni, le licenze, i marchi e diritti simili	3 anni
Immobilizzazioni in corso e acconti	Non applicabile
Adeguamenti e migliorie su beni di terzi (inclusi nella voce di bilancio "Altre immobilizzazioni immateriali")	Minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto di locazione
Software prodotto internamente (incluso nella voce di bilancio "Altre immobilizzazioni immateriali")	In relazione al previsto utilizzo del software se ragionevolmente determinabile, altrimenti in 3 anni

4.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, in relazione alla vita utile residua in termini di possibilità di utilizzo. L'immobilizzazione che, alla data della

chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore, sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento di attività di proprietà è effettuata nei limiti in cui tali oneri risultino incrementativi del valore dei beni medesimi; per detti costi capitalizzati vengono seguiti i criteri di ammortamento propri dell'immobilizzazione cui si riferiscono.

La tabella seguente riporta la vita utile per categoria di immobilizzazione

Immobilizzazione materiale	Vita utile
Fabbricati	33 anni
Terreni	non applicabile
Impianti e macchinario	
Impianto elettrico	6,7
Impianto di condizionamento	6,7
Impianti di sicurezza SECURITY	3
Hardware CED	3
Hardware postazioni di lavoro	3
Impianto telefonico	3
Impianto radiomicrofonico	4
Impianti di sicurezza SAFETY	6,7
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature varie	6,7
Altri beni	
Apparecchiature diverse	6,7
Mobili e arredi	8,3
Sistema di videoconferenza	3
Apparecchiature di ripresa fotografica, cinematografica e televisiva	3

Nel caso in cui le quote di ammortamento così determinate, e imputate a Conto economico, risultino superiori al limite fiscalmente deducibile, calcolato applicando i coefficienti di cui al D.M. 31 dicembre 1988, l'eccedenza rappresenta un costo a deducibilità rinviata, quindi una maggiore tassazione corrente, neutralizzata da corrispondente fiscalità anticipata, in ossequio al principio della competenza economica, ex art. 2423-bis, num. 3 c.c..

4.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e rettificato da perdite permanenti di valore. In particolare l'attività che, alla data di chiusura del bilancio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra

illustrato, è iscritta a tale minor valore sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in crediti a medio e lungo termine sono valutate al valore di presumibile realizzo.

4.4 RIMANENZE

Le poste in rimanenza a fine periodo sono rappresentate da “lavori in corso su ordinazione” relativi alle attività di sviluppo e manutenzione evolutiva di soluzioni informatiche, personalizzazione di prodotti informatici, supporto specialistico, ad esecuzione infra ed ultra annuale.

Ai fini della determinazione del costo dei lavori in corso si precisa che sono considerati i costi diretti del personale dipendente e i costi derivanti dalle attività esternalizzate. Ai soli fini fiscali, Sogei valuta i lavori in corso su ordinazione di durata ultra annuale in base al criterio della percentuale di completamento, di cui al Principio contabile n. 23.

4.5 CREDITI E DEBITI

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo; in particolare, i crediti commerciali sono iscritti al valore nominale, rettificati direttamente da un apposito fondo che copre gli eventuali rischi di insolvenza. Le svalutazioni sono effettuate in relazione alle potenziali perdite su crediti derivanti da cessioni di beni o da prestazioni di servizi. I debiti sono valutati al valore nominale.

I crediti e i debiti in valuta estera sono rilevati in moneta di conto (Euro), al cambio in vigore alla data in cui è effettuata l'operazione ed eventuali utili e/o perdite di conversione che possono generarsi in relazione all'incasso o al pagamento sono rilevati in Conto economico come “*Proventi e oneri finanziari*”; quelli ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono iscritti al tasso a pronti alla medesima data, eventuali utili o perdite sono rilevati a Conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

4.6 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I depositi bancari e postali e le giacenze di cassa sono iscritti al valore nominale.

4.7 RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di periodi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo. Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di periodi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo.

4.8 FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire, in conformità ai criteri generali di prudenza e competenza, perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, ma ancora indeterminati e/o indeterminabili, alla data di chiusura dell'esercizio, nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

La valutazione è effettuata in base alla migliore stima dell'onere prevedibile alla data di bilancio.

4.9 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al debito maturato alla data di bilancio nei confronti dei dipendenti. La determinazione del valore è effettuata in conformità alle vigenti norme di legge e contrattuali.

4.10 RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi sono imputati a Conto economico sulla base dei principi di competenza e prudenza.

Le principali voci di ricavo sono rappresentate dallo sviluppo e dalla manutenzione evolutiva di soluzioni informatiche, dalla personalizzazione di prodotti informatici, dall'erogazione di servizi di supporto specialistico, dalla conduzione di soluzioni operative in esercizio.

Le attività relative alle prestazioni eseguite in esecuzione degli impegni contrattuali - la cui formalizzazione avviene con il rilascio delle suddette attività al Cliente - sono contabilizzate direttamente a ricavo.

Come descritto nel paragrafo relativo ai “lavori in corso su ordinazione”, il margine relativo alle attività ad esecuzione infra ed ultra annuale viene rilevato soltanto a rilascio avvenuto e fino a tale momento dette opere vengono valutate al costo.

Per talune attività, infine, Sogei opera esclusivamente quale intermediaria, rilevando ricavi e costi “a rimborso”. Ciò comporta l’iscrizione di partite di giro costi-ricavi, senza tuttavia influenzare direttamente la redditività economica.

A fini informativi, nelle note esplicative relative alle poste economiche sono evidenziati, per natura, i costi e i ricavi a rimborso compresi nelle singole voci di Conto economico.

4.11 DIVIDENDI

I dividendi sono iscritti nell’esercizio in cui vengono deliberati.

4.12 IMPOSTE

Le imposte dell’esercizio sono determinate sulla base della previsione degli oneri da assolvere secondo la normativa vigente.

I debiti per imposte, per la quota non compensata da crediti per imposte, sono iscritti nel passivo patrimoniale come debiti tributari.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di una attività o passività ed il relativo valore contabile, sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali tali differenze si annulleranno. Le imposte differite attive sono iscritte nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

5 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale “*Immobilizzazioni immateriali*” ed è rappresentata la relativa movimentazione avvenuta nell’esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2011		Variazioni dell'esercizio 2012						31.12.2012		
	Costo	Fondo	Netto	Incrementi	Decrementi	Riclass.	Rettifica f.do	Amm.ti	Costo	Fondo	Netto
Costi di impianto e di ampliamento	269	(269)	-	-	-	-	-	-	269	(269)	-
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	64	(64)	-	-	-	-	-	-	64	(64)	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	1.525	(1.525)	-	-	-	-	-	-	1.525	(1.525)	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	121.435	(97.682)	23.753	15.033	-	-	-	(18.223)	136.468	(115.905)	20.563
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre	6.510	(5.795)	715	-	(40)	-	11	(231)	6.470	(6.015)	455
Totale	129.803	(105.335)	24.468	15.033	(40)	-	11	(18.454)	144.796	(123.778)	21.018

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali hanno registrato un decremento netto di 3.450 migliaia di euro (da 24.468 migliaia di euro del 2011 a 21.018 migliaia di euro del 2012). Tale variazione è determinata dall'effetto combinato di nuovi investimenti per 15.033 migliaia di euro, rettifiche di fondo per 11 migliaia di euro, decrementi per dismissioni per 40 migliaia di euro e ammortamenti dell'esercizio per 18.454 migliaia di euro.

Gli investimenti dell'esercizio, rilevati sostanzialmente nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", sono relativi all'acquisizione di licenze per software di base, *middleware*, database, sicurezza, backup, monitoraggio, misura del servizio erogato, etc. E' descritta di seguito la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce "Costi di impianto e di ampliamento", interamente ammortizzata, è relativa agli oneri per l'aumento del Capitale sociale deliberato e sottoscritto in data 5 agosto 2003.

La voce "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", interamente ammortizzata, è relativa ai costi sostenuti per la realizzazione di un software prototipale per la gestione dei tributi locali.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è completamente ammortizzata.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è relativa ai costi sostenuti per la stipulazione di contratti che attribuiscono il diritto di utilizzare programmi per elaboratori (software applicativo e operativo) ed altri diritti su licenza.

La voce "Altre" delle immobilizzazioni immateriali include:

- capitalizzazioni di costi sostenuti per adeguamenti impiantistici, infrastrutturali e tecnologici effettuati su immobili di terzi, immobilizzati nei precedenti esercizi per 2.775 migliaia di euro e ancora in ammortamento;
- capitalizzazioni di costi sostenuti per lo sviluppo del software relativo al progetto "Cruscotto delle entrate tributarie" per 309 migliaia di euro, completamente ammortizzati nell'esercizio 2007;

- capitalizzazioni di costi sostenuti per la produzione del software relativo al progetto di “Monitoraggio della spesa sanitaria” per 3.386 migliaia di euro, completamente ammortizzati nel 2006.

6 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale “*Immobilizzazioni materiali*” ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell’esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2011			Variazioni dell'esercizio 2012					31.12.2012		
	Costo	Fondo	Netto	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Rettifica f.do	Amm.ti	Costo	Fondo	Netto
Terreni e fabbricati	118.946	(13.474)	105.472	213	-	144	-	(2.729)	119.303	(16.203)	103.100
Impianti e macchinario	181.932	(151.428)	30.504	17.862	(49)	5.449	17	(17.158)	205.194	(168.569)	36.625
Attrezzature industriali e comm.li	2.199	(787)	1.412	13	-	5	-	(231)	2.217	(1.018)	1.199
Altri beni	10.711	(9.825)	886	143	(3)	-	1	(253)	10.851	(10.077)	774
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.912	-	4.912	2.077	-	(5.598)	-	-	1.391	-	1.391
Totale	318.700	(175.514)	143.186	20.308	(52)	-	18	(20.371)	338.956	(195.867)	143.089

Nel corso dell’esercizio le immobilizzazioni materiali hanno registrato un decremento netto di 97 migliaia di euro (da 143.186 migliaia di euro del 2011 a 143.089 migliaia di euro del 2012), quale effetto di nuovi investimenti per 20.308 migliaia di euro, dismissioni per 52 migliaia di euro, rettifica di fondo per 18 migliaia di euro e ammortamenti per 20.371 migliaia di euro.

Gli investimenti dell’esercizio sono relativi all’acquisizione in proprietà di nuove apparecchiature elettroniche, componenti IT del *Data Center*, *upgrade* di potenza elaborativa e implementazioni di soluzioni di *Disaster Recovery*.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce “*Terreni e fabbricati*” è relativa al complesso immobiliare di Via Mario Carucci, 99 – Roma, sede centrale di Sogei.

La voce “*Impianti e macchinario*”, comprende apparecchiature di elaborazione centrale strumentali alle attività del sistema informativo (mainframe e server).

La voce “*Attrezzature industriali e commerciali*” comprende attrezzature varie.

La voce “*Altri beni*” comprende mobili e arredi, macchine ordinarie d’ufficio e altre apparecchiature.

La voce “*Immobilizzazioni in corso e acconti*” comprende i costi relativi alle fasi di progettazione, di lavori di ampliamento e di manutenzione straordinaria inerenti alla sede e agli impianti di Via Mario Carucci 99.

7 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale “*Immobilizzazioni finanziarie*” ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell’esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2011	Incrementi	Decrementi	31.12.2012
Partecipazioni in imprese collegate	271	-	64	207
Partecipazioni in altre imprese	-	-	-	-
Crediti verso altri	342	4	102	244
Totale	613	4	166	451

Nel corso dell’esercizio le immobilizzazioni finanziarie hanno subito un decremento netto di 162 migliaia di euro (da 613 migliaia di euro del 2011 a 451 migliaia di euro del 2012), imputabile alla sottovoce “*Crediti verso altri*” per 98 migliaia di euro e alla sottovoce “*Partecipazione in imprese collegate*” per 64 migliaia di euro; tale ultimo decremento è dovuto all’annullamento della partecipazione di Sipeg a seguito della liquidazione della società avvenuta a dicembre. Si rappresenta di seguito la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce “*Partecipazioni in imprese collegate*” è costituita dalla quota di partecipazione al capitale della Società Geoweb S.p.A., pari al 40%.

Nel seguente prospetto di dettaglio sono fornite le più recenti informazioni relative alle società collegate, mentre per la descrizione dei rapporti intrattenuti con le stesse si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

	Sede	Capitale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota partecipazione (%)	Patr netto di pertinenza (A)	Valore di carico al 31/12/2011	Variazione dell’esercizio (svalutazione)	Valore di carico al 31/12/2012 (B)	Differenza (A-B)	Imprese partecipanti
(migliaia di euro)					(%)	(A)		(svalutazione)	(B)	(A-B)	
GEOWEB S.p.A.(*)	Roma	516	8.127	1.468	40	3.251	207		207	3.044	Consiglio Nazionale Geometri 60%
SIPEG S.R.L.(**)	Roma				40		64	(64)			Consiglio Nazionale Dottori commercialisti ed Esperti Contabili 50%

(*) I dati si riferiscono al Bilancio dell’esercizio 2011 approvato dall’Assemblea dei soci del 11 aprile 2012.

(**) In data 10 dicembre 2012 l’Assemblea ordinaria ha approvato il Bilancio finale di liquidazione unicamente al piano di riparto.

Per quanto riguarda Sipeg, il valore della partecipazione era iscritto nel Bilancio 2010 al costo storico di 80 migliaia di euro. In considerazione delle perdite cumulate negli esercizi 2009 e 2010, si è ritenuto opportuno svalutare nel bilancio 2011 la partecipazione per la quota di perdite di propria pertinenza pari a 16 migliaia di euro. Nel corso dell’esercizio si è provveduto all’annullamento del residuo della partecipazione a seguito della liquidazione definitiva avvenuta a dicembre.

Nel seguente prospetto di dettaglio è riportata la composizione della voce di Stato patrimoniale "Crediti verso altri", delle immobilizzazioni finanziarie, ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2011	Incrementi	Decrementi	31.12.2012
Verso altri :				
- crediti verso il personale	329	3	97	235
- depositi cauzionali	13	1	5	9
Totale	342	4	102	244

Nel corso dell'esercizio i "Crediti verso altri" hanno registrato un decremento netto di crediti a medio e lungo termine vantati verso il personale dirigente per 94 migliaia di euro e un decremento netto di depositi cauzionali per 4 migliaia di euro.

8 RIMANENZE

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Rimanenze", pari a 1.900 migliaia di euro (15.310 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2011	Incrementi	Rettifica	Decrementi	31.12.2012
Lavori in corso su ordinazione	15.310	1.900	-	15.310	1.900

I "Lavori in corso su ordinazione", valutati al costo, sono riferiti alle attività di sviluppo e manutenzione evolutiva di soluzioni informatiche, di personalizzazione di prodotti informatici, di supporto specialistico, che alla data di chiusura del bilancio non sono state ancora rilasciate al Cliente.

Nel corso dell'esercizio hanno subito un decremento netto di 13.410 migliaia di euro. In particolare, in seguito alla proroga *ex lege* del Contratto di Servizi Quadro a decorrere dal 1° marzo, quasi tutte le attività produttive sono state riclassificate nella metrica dei Prodotti Servizi Specifici. Tale rimodulazione ha permesso di "chiudere" un maggior numero di obiettivi rispetto all'esercizio precedente e, conseguentemente, la consistenza delle rimanenze a fine 2012 è sensibilmente diminuita.

Ai fini della determinazione del costo dei lavori in corso, sono considerati i costi diretti del personale dipendente e i costi derivanti dalle attività esternalizzate.

9 CREDITI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale “*Crediti*” dell’attivo circolante a fine esercizio, con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Verso clienti (valore nominale)	180.118	167.841	12.277
(-) fondo svalutazione crediti	(928)	(928)	-
Verso clienti	179.190	166.913	12.277
Verso imprese collegate	83	32	51
Crediti tributari	7.660	949	6.711
Imposte anticipate	13.922	12.478	1.444
Verso altri	549	7.911	(7.362)
Totale	201.404	188.283	13.121

Nel corso dell’anno i crediti dell’attivo circolante, pari a 201.404 migliaia di euro (188.283 migliaia di euro nel Bilancio 2011), hanno registrato un incremento netto di 13.121 migliaia di euro, sostanzialmente per effetto dell’aumento dei crediti “*Verso clienti*” per 12.277 migliaia di euro, correlato al fisiologico andamento degli incassi, dell’incremento dei “*Crediti tributari*” per 6.711 migliaia di euro e della riduzione dei crediti “*Verso altri*” per 7.362 migliaia di euro.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce crediti “*Verso clienti*” comprende crediti commerciali, sia per la gestione propria che per quella a rimborso. Le anticipazioni ottenute dai clienti per prestazioni già effettuate sono portate a riduzione dei crediti “*Verso clienti*”.

Il “*Fondo svalutazione crediti*” non ha subito movimentazioni nel corso dell’esercizio; la sua consistenza è prevalentemente imputabile alle attività del 2008 per la Guardia di Finanza, sulle quali Sogei non ha ricevuto comunicazione da parte del cliente in merito alla risoluzione del credito.

Il prospetto seguente rappresenta in dettaglio i “*Crediti verso clienti*”.

(migliaia di euro)	31.12.2012
Agenzia delle Entrate	82.142
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	38.429
Dipartimento delle Finanze	18.051
Equitalia	17.671
Guardia di Finanza	6.590
Dipartimento Rag. Generale dello Stato (Sanità)	5.492
ASSI	3.307
Scuola Superiore Economia e Finanze	3.109
Agenzia del Demanio	2.402
Aci Informatica	658
Dipartimento del Tesoro	473
Gabinetto del Ministro ed altri uffici	368
Dipartimento delle Finanze (ex Secit)	12
Altri minori	1.414
	180.118
Fondo svalutazione crediti	(928)
Totale	179.190

La voce “*Crediti verso imprese collegate*” è relativa a crediti commerciali nei confronti di Geoweb S.p.A. per la gestione societaria e amministrativa.

La voce “*Crediti tributarî*”, pari a 7.660 migliaia di euro, riguarda prevalentemente la richiesta di rimborso Ires spettante a seguito del riconoscimento della deducibilità dell'Irap sul costo del lavoro relativa agli anni 2008-2011 (ex D.L. n. 16/2012 e provvedimento attuativo) oltre ai crediti Ires e Irap per eccedenza degli acconti rispetto alle imposte d'esercizio.

La voce “*Imposte anticipate*” è relativa al credito per imposte determinato sulle differenze temporanee emerse tra valori fiscali e relativi valori contabili, sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali tali differenze temporanee saranno annullate. La composizione e le movimentazioni della voce, avvenute nell'esercizio, sono riportate nel Cap. “34. *Imposte sul reddito dell'esercizio*”.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce “*Crediti verso altri*” a fine esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Debitori diversi	265	6.218	(5.953)
Crediti verso il personale	103	85	18
Altri minori	13	36	(23)
Anticipi a fornitori	168	1.572	(1.404)
Totale	549	7.911	(7.362)

La voce “*Crediti verso altri*” include la sottovoce “*Debitori diversi*”, sostanzialmente per crediti minori e poste in attesa di definizione. Lo scostamento rispetto al precedente esercizio è dovuto a note di credito ricevute e contabilizzate nel 2012.

La sottovoce “*Anticipi a fornitori*”, include prevalentemente anticipi relativi alle trasferte dei dipendenti.

10 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale “*Disponibilità liquide*”, pari a 46.985 migliaia di euro (66.476 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), rilevata a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente. Per quanto riguarda la relativa variazione nel corso dell'esercizio si rinvia al Rendiconto finanziario riportato nella presente Nota integrativa.

(migliaia di euro)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Depositi bancari e postali	43.855	62.243	(18.388)
Depositi bancari dedicati	3.118	4.218	(1.100)
Denaro e valori in cassa	12	15	(3)
Totale	46.985	66.476	(19.491)

La voce “*Depositi bancari e postali*”, pari a 43.855 migliaia di euro, include 20 migliaia di euro relative ad atti di pignoramento presso terzi promossi da Equitalia SPA, ex art. 48 bis del D.P.R. del 29 settembre 1973 n. 602, in attesa della decorrenza dei termini per il riversamento, e 144 migliaia di euro di depositi cauzionali per partecipazione a gare.

La voce “*Depositi bancari dedicati*” è relativa agli importi depositati su c/c movimentati da Sogei per effetto di specifici incarichi operativi assegnati da AAMS. Le attività riguardano la gestione dei corrispettivi dovuti dai concessionari per le scommesse ippiche e sportive, rispettivamente a favore di ASSI (ora del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali) e della Tesoreria Provinciale dello Stato. Altri conti correnti dedicati, per la gestione di flussi finanziari concernenti gli apparecchi e i congegni da divertimento e intrattenimento, nonché per le scommesse su automobilismo e motociclismo, non sono più soggetti a movimentazioni per disposizioni del cliente, in attesa di indicazioni per il riversamento del saldo residuo. Tali depositi, pari a 3.118 migliaia di euro, hanno la propria contropartita nel passivo dello Stato patrimoniale, tra i “*Debiti-Altri debiti*”.

Le voci “*Depositi bancari e postali*” e “*Denaro e valori in cassa*” riguardano invece le disponibilità di effettiva pertinenza aziendale, che ammontano a 43.867 migliaia di euro (62.258 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

11 RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce dell'attivo patrimoniale “*Ratei e risconti*”, pari a 6.372 migliaia di euro (3.413 migliaia di euro nel Bilancio 2011), a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Risconti attivi	6.372	3.413	2.959
Ratei attivi	-	-	-
Totale	6.372	3.413	2.959

La voce riguarda contratti di manutenzione software per una quota rilevante, pari a 5.404 migliaia di euro; le altre voci sono riferite all'extra-canone di locazione dell'immobile di Via Mario Carucci 85 (canone pagato in via anticipata a fronte di adeguamenti impiantistici e immobiliari effettuati dal proprietario su richiesta di Sogei), per 411 migliaia di euro, a banche dati per 375 migliaia di euro, a polizze assicurative per 135 migliaia di euro e per il residuo ammontare, pari a 47 migliaia di euro, a causali minori.

12 PATRIMONIO NETTO

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale “*Patrimonio netto*” ed è altresì illustrata la movimentazione avvenuta negli esercizi 2011 e 2012.

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva avanzo di fusione	Risultato d'esercizio	Totale
Saldi al 31.12.2010	28.830	5.766	88.464	488	28.700	152.248
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	(28.700)	
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	
Risultato dell'esercizio 2011	-	-	-	-	26.462	
Saldi al 31.12.2011	28.830	5.766	88.464	488	26.462	150.010
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	(26.462)	
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	
Risultato dell'esercizio 2012	-	-	-	-	29.292	
Saldi al 31.12.2012	28.830	5.766	88.464	488	29.292	152.840

Nel corso dell'esercizio il "Patrimonio netto" ha registrato un incremento di 2.830 migliaia di euro, quale effetto della rilevazione dell'utile dell'esercizio 2012 per 29.292 migliaia di euro e della distribuzione dell'utile 2011.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

Il "Capitale sociale" è costituito da n. 28.830 azioni ordinarie dal valore nominale di 1.000 euro, di totale proprietà del MEF–Dipartimento del Tesoro. Il capitale sottoscritto è interamente versato.

La "Riserva avanzo di fusione" è la riserva costituita nel 2005 a seguito della fusione tra Sogei S.p.A. e Sogei IT S.p.A.

La "Riserva legale" è costituita dall'obbligatoria destinazione del ventesimo degli utili netti annuali, sino al raggiungimento di un importo pari ad un quinto del capitale sociale. Tale raggiungimento è avvenuto nel corso dell'esercizio 2006.

La "Riserva straordinaria" è una riserva costituita in base a specifiche delibere assembleari.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione del "Patrimonio netto", con evidenza delle quote indisponibili, disponibili e distribuibili, nonché degli utilizzi avvenuti nei tre esercizi precedenti il 2012.

(migliaia di euro)	31.12.2012	Riepilogo utilizzi esercizi 2009-2010-2011						
		Quota indisponibile	Quota disponibile	Quota distribuibile	Aumento di capitale	Coperture perdite	Utile distribuito	Utile da distribuire
Capitale	28.830	-	-	-	-	-	-	-
Riserve di capitale:								
- Avanzo di fusione	488	-	488	488	-	-	-	-
Riserve di utili:								
- Riserva legale	5.766	5.766	-	-	-	-	-	-
Altre riserve:								
- Riserva straordinaria	88.464	-	88.464	88.464	-	-	-	-
- Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) di periodo	29.292	-	29.292	29.292	-	-	94.399	-
Totale	152.840	5.766	118.244	118.244	-	-	94.399	-

Relativamente alla distribuzione dell'utile ai soci, l'importo di 94.399 migliaia di euro, si riferisce all'utile dell'esercizio 2009 per 39.237 migliaia di euro, dell'esercizio 2010 per 28.700 migliaia di euro e dell'esercizio 2011 per 26.462 migliaia di euro.

13 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale “*Fondi per rischi e oneri*”, pari a 33.752 migliaia di euro (28.725 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2011	Utilizzi	Rilasci	Accantonamenti	31.12.2012
Fondi per rischi:					
- controversie	13.613	613	70	40	12.970
- industriali gestione giochi	3.257	-	-	1	3.258
- mancato raggiungimento livelli di servizio	2.875	2.266	51	739	1.297
- contrattuali per esecuzione gare d'appalto	1.175	-	642	-	533
- industriali per malfunzionamento software	1.346	-	-	-	1.346
Totale Fondi per rischi	22.266	2.879	763	780	19.404
Fondi per oneri:					
- miglioramento mix professionale	6.454	1.006	-	8.900	14.348
- altri oneri	5	5	-	-	-
Totale Fondi per oneri	6.459	1.011	-	8.900	14.348
Totale Fondi per rischi ed oneri	28.725	3.890	763	9.680	33.752

Di seguito sono descritte la composizione e le movimentazioni, avvenute nell'esercizio, delle sottovoci di dettaglio, con riferimento sia ai rischi che agli oneri.

13.1 FONDI RISCHI

I fondi rischi riguardano passività probabili, connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente, in quanto si risolveranno in futuro. Alla data di chiusura del presente esercizio, oltre ai citati rischi probabili, esistono ulteriori rischi possibili, e come tali non stanziati, per controversie con terzi.

13.1.1 FONDO RISCHI CONTROVERSIE

Il fondo, pari a 12.970 migliaia di euro (13.613 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), riguarda:

- il giudizio in essere con la Procura Regionale del Lazio della Corte dei conti, inerente la vicenda delle maxipenali ai concessionari *newslot*, per 133 migliaia di euro (418 migliaia di euro al 31 dicembre 2011);

- il rischio connesso alla compensazione contabile tra debiti e crediti verso un fornitore dichiarato fallito dal Tribunale di Milano a novembre 2010, per 1.188 migliaia di euro (invariato rispetto 31 dicembre 2011);
- altre controversie, per complessivi 11.649 migliaia di euro (11.919 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), derivanti da pre-contenziosi/contenziosi del lavoro, da richieste di risarcimento da parte di terzi e altri rapporti contrattuali.

Nel corso del presente esercizio il fondo è stato utilizzato per 613 migliaia di euro, rilasciato per 70 migliaia di euro ed incrementato per 40 migliaia di euro. In particolare:

- l'utilizzo di 613 migliaia di euro si riferisce, per 373 migliaia di euro, alla liquidazione dei compensi dovuti ai professionisti incaricati della difesa legale della Società nell'ambito delle due note controversie con la Corte dei conti, ossia quella riguardante la tassa di concessione governativa sulla partita IVA e quella, sopra citata, relativa alla vicenda delle maxipenali ai concessionari *newslot*; con riferimento ai primo dei due giudizi, l'utilizzo effettuato nell'esercizio esaurisce la quota di fondo dedicata alla causale in questione. La definizione in corso d'anno di due controversie, una con un fornitore e l'altra con un ex dipendente, ha determinato gli ulteriori utilizzi del fondo, rispettivamente per 110 e 130 migliaia di euro;
- la risoluzione della controversia di cui sopra con un ex dipendente ha comportato, contestualmente al suddetto utilizzo di 130 migliaia di euro, l'assorbimento di 70 migliaia di euro;
- l'incremento di 40 migliaia di euro riguarda un contenzioso con un dipendente di una azienda appaltatrice di Sogei.

13.1.2 FONDO RISCHI INDUSTRIALI GESTIONE GIOCHI

Il fondo, pari a 3.258 migliaia di euro (3.257 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), è stanziato a fronte di rischi su eventuali disservizi di Sogei relativamente alle attività svolte nell'ambito della gestione dei totalizzatori nazionali delle scommesse ippiche e sportive e del totalizzatore dei concorsi a pronostico su base sportiva (Totocalcio, Totogol). Nell'esercizio 2012 non ha subito sostanziali modificazioni, fatto salvo un incremento di 1 migliaio di euro per interessi legali maturati sull'importo stanziato per un rischio già considerato nel Bilancio 2011.

13.1.3 FONDO RISCHI MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI DI SERVIZIO

Il fondo, pari a 1.297 migliaia di euro (2.875 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), è volto a coprire i rischi specifici per i potenziali oneri sottostanti i contratti attivi, a fronte del mancato raggiungimento dei livelli di servizio previsti nei

Contratti esecutivi stipulati da Sogei con le Strutture organizzative del MEF e in virtù dei quali l'Amministrazione stessa ha la facoltà di addebitare riduzioni di corrispettivo correlate a livelli di servizio eventualmente non raggiunti. Nel corso del presente esercizio il fondo è stato utilizzato per 2.266 migliaia di euro e rilasciato per 51 migliaia di euro, a seguito della definizione, con alcune strutture dell'Amministrazione finanziaria, degli oneri derivanti dal mancato raggiungimento dei livelli di servizio riferiti agli esercizi 2010 e 2011. L'incremento di 739 migliaia di euro si riferisce ai probabili oneri per il mancato raggiungimento dei livelli di servizio 2012.

13.1.4 FONDO RISCHI CONTRATTUALI PER ESECUZIONE GARE D'APPALTO

Il fondo, pari a 533 migliaia di euro (1.175 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), è volto a coprire i rischi di Sogei nell'acquisizione, attraverso gare pubbliche o confronti concorrenziali, di beni e servizi quali hardware, software, manutenzione degli apparati e servizi professionali. Sotto tale profilo, il fondo copre le responsabilità e i connessi oneri assunti in proprio dalla Società verso i clienti-committenti (per il puntuale adempimento degli affidamenti) e verso il mercato (per eventuali vizi delle procedure di aggiudicazione). Nel corso del 2012, in seguito ad una nuova valutazione del rischio connesso a controversie già esistenti nel precedente esercizio, è stato effettuato un assorbimento di 642 migliaia di euro, che costituisce l'unica movimentazione del fondo.

13.1.5 FONDO RISCHI INDUSTRIALI PER MALFUNZIONAMENTO SOFTWARE

Il fondo, pari a 1.346 migliaia di euro (invariato rispetto al Bilancio 2011), è destinato a coprire i rischi connessi ad alcuni disservizi di Sogei nell'ambito delle attività di manutenzione software. Il fondo non ha subito variazioni nel presente esercizio.

13.2 FONDI ONERI

I fondi per oneri riguardano costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data di bilancio o per altri eventi già verificatisi alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. In particolare, si evidenziano le seguenti specificità.

13.2.1 FONDO MIGLIORAMENTO DEL MIX PROFESSIONALE

Il fondo, pari a 14.348 migliaia di euro (6.454 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), copre gli oneri connessi alla realizzazione del piano di ristrutturazione e

riorganizzazione del personale, su base volontaria, che l'Azienda ha a suo tempo avviato per far fronte ai propri compiti operativi.

Nel presente esercizio, con la finalità di assicurare la disponibilità qualitativa e quantitativa delle professionalità necessarie per il raggiungimento dei propri fini istituzionali e agevolare quanto più possibile il rinnovo del mix dei dipendenti ricorrendo allo strumento dell'incentivazione all'esodo - per quelle risorse in possesso di competenze non più funzionali agli obiettivi di business dell'Azienda e nel contempo non sufficientemente motivate ad una riqualificazione e successiva ricollocazione nel sistema produttivo - la Società ha ritenuto opportuno intervenire sul fondo, agendo congiuntamente su due leve, tra loro connesse:

- la modifica dei criteri di incentivazione, per rendere più appetibile il ricorso a tale strumento da parte di quelle risorse che, in seguito alle innovazioni introdotte nel sistema pensionistico dal Decreto Legge 6 dicembre 2011, non avrebbero altrimenti trovato adeguata convenienza economica nell'uscita anticipata dalla Società;
- l'incremento della consistenza del fondo, mediante un ulteriore accantonamento, deliberato dal CdA a dicembre 2012, di 8.900 migliaia di euro.

L'importo utilizzato nell'esercizio ammonta a 1.006 migliaia di euro.

13.2.2 FONDO ALTRI ONERI

Il fondo è stato costituito nel Bilancio 2011 per 5 migliaia di euro, in quanto allora vigenti particolari modalità di erogazione di una quota dell'emolumento variabile dell'Amministratore Delegato di Sogei. Nel corso dell'esercizio 2012 sono state apportate modifiche a dette modalità; tali variazioni hanno comportato l'utilizzo completo del fondo e il conseguente azzeramento a Bilancio.

14 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la movimentazione, avvenuta nell'esercizio, della voce di Stato patrimoniale "*Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*", pari a 29.017 migliaia di euro (29.179 migliaia di euro nel Bilancio 2011).

<i>(migliaia di euro)</i>	
31.12.2011	29.179
Variazioni dell'esercizio:	
- quota maturata nell'anno	6.315
- utilizzi per anticipazioni, liquidazioni	(1.252)
- utilizzi per previdenza integrativa	(5.121)
- utilizzi per imposta sostitutiva 11%	(104)
31.12.2012	29.017

La Società al fine di ottemperare alla normativa sulla previdenza integrativa, di cui al D.Lgs. n. 252/2005, nel corso del 2012 ha trasferito al Fondo di Tesoreria, istituito presso l'INPS, un ammontare di Tfr maturato dal personale dipendente pari a 3.020 migliaia di euro, al fondo Cidif 249 migliaia di euro, al fondo Cometa 1.815 migliaia di euro, al fondo Previndai 3 migliaia di euro e a fondi aperti diversi 34 migliaia di euro, per un totale di 5.121 migliaia di euro.

15 DEBITI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Debiti", pari a 205.125 migliaia di euro (232.950 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	50.000	55.000	(5.000)
Acconti	-	7.289	(7.289)
Debiti verso fornitori	110.774	109.503	1.271
Debiti tributari	23.321	21.576	1.745
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.049	5.324	(275)
Altri debiti	15.981	34.258	(18.277)
Totale	205.125	232.950	(27.825)

Nel corso dell'esercizio i debiti hanno registrato un decremento netto di 27.825 migliaia di euro, sostanzialmente per l'effetto della diminuzione del debito verso Fintecna (rimborso delle due rate di competenza dell'esercizio), dell'azzeramento degli acconti e degli altri debiti nei quali era stato appostato lo scorso esercizio il residuo del dividendo 2010, pari a 19.000 migliaia di euro, riversato nel corso del 2012.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce "Debiti verso altri finanziatori", pari a 50.000 migliaia di euro, è relativa al debito residuo verso Fintecna S.p.A. per l'acquisto dell'immobile di Via Mario Carucci 99; il debito originario, di 100.000 migliaia di euro, è stato rinegoziato a

ottobre 2011. In base alle nuove condizioni, il rimborso del capitale residuo avverrà in rate semestrali costanti di 2.500 migliaia di euro, con scadenza 15 gennaio e 15 luglio di ciascun anno. Sul debito residuo maturano interessi da calcolare con le seguenti modalità: per le rate in scadenza nel periodo compreso fino al 15 gennaio 2017, tasso pari alla media del rendimento dei BOT emessi nei 180 giorni precedenti la scadenza della rata, maggiorato di uno spread dello 0,50%; per le rate in scadenza nel periodo compreso tra il 15 luglio 2017 ed il 15 luglio 2022, tasso fisso, pari al rendimento dei BPT quinquennali emessi nel mese di gennaio 2017, maggiorato di uno spread dello 0,25%.

La voce “*Acconti*” risulta azzerata in quanto gli acconti ricevuti sono tutti relativi a prestazioni effettuate a titolo definitivo e pertanto sono imputati a riduzione dei “*Crediti verso clienti*”, nell’attivo patrimoniale; ciò è conseguenza della rimodulazione delle metriche di *pricing*, con particolare riferimento alle attività a *function point*.

La voce “*Debiti verso fornitori*” è relativa ai debiti commerciali, sia per la gestione propria che per quella a rimborso, per beni e servizi acquisiti nello svolgimento degli incarichi contrattuali.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce “*Debiti tributari*”, a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Debiti tributari per IRES	-	-	-
Debiti tributari per IRAP	-	-	-
IVA ad esigibilità differita	18.397	16.973	1.424
Debiti per IRPEF	4.268	4.603	(335)
Debiti tributari per altre imposte	-	-	-
Erario c/IVA	656	-	656
Totale	23.321	21.576	1.745

La voce “*Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale*” include il debito per i contributi sulle retribuzioni del personale dipendente e sui compensi dei collaboratori a progetto del mese di dicembre 2012, versati nel mese di gennaio 2013.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce “*Altri debiti*”, a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Debiti verso Enti per la gestione giochi	3.118	4.247	(1.129)
Debiti verso dipendenti	11.237	9.617	1.620
Debiti verso Fondo Cometa	1.019	955	64
Debiti per depositi cauzionali	144	135	9
Creditori diversi	277	19.144	(18.867)
Debiti per trattenute	186	160	26
Totale	15.981	34.258	(18.277)

La sottovoce “*Debiti verso Enti per la gestione giochi*” include le giacenze sui conti correnti dedicati, intestati a Sogei ma di pertinenza degli enti in questione, derivanti dagli incassi per le scommesse ippiche e sportive. Tale voce trova contropartita nell’attivo patrimoniale alla voce “Disponibilità liquide-Depositi bancari dedicati”.

La sottovoce “*Debiti verso dipendenti*” include competenze spettanti e non liquidate nell’esercizio, come ferie maturate e non godute, straordinari, note spese, e gli importi relativi agli istituti retributivi dovuti a dipendenti che hanno concluso il rapporto di lavoro nel mese di dicembre 2013, avendo aderito al programma di incentivazione volontaria, che si perfezionerà nell’esercizio successivo.

La sottovoce “*Debiti verso Fondo Cometa*” riguarda il debito per contribuzione al fondo di previdenza integrativa, di competenza dell’ultimo trimestre dell’esercizio.

16 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce “*Ratei e risconti*” del passivo patrimoniale, pari a 484 migliaia di euro (885 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) è relativa alla quota di interessi di competenza dell’esercizio maturati sul debito verso Fintecna S.p.A., per l’acquisto dell’immobile societario, interessi il cui pagamento è avvenuto il 15 gennaio 2013. Il decremento del valore degli interessi è dovuto alla dinamica dei tassi di rendimento del debito pubblico nel 2012.

17 CONTI D'ORDINE

La voce “*Conti d'ordine*”, pari a 4.127 migliaia di euro (4.690 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), evidenzia gli impegni connessi ai contratti di mutuo sottoscritti da Sogei con istituti di credito, per 2.147 migliaia di euro, ai sensi della legge n. 217 del 28 febbraio 1992, a regolamento di proprie forniture già perfezionate e accettate dalla Guardia di Finanza. Tale legge prevede, all’art. 8, che per l’acquisto dei mezzi e degli apparati strumentali delle Forze di Polizia, il

Ministero dell'interno possa assumere impegni pluriennali corrispondenti alle rate di ammortamento dei mutui contratti dai fornitori. Nei contratti di mutuo è previsto l'obbligo di pagamento a carico del Ministero dell'Interno, mentre Sogei risponde verso gli istituti di credito quale garante solamente in caso di inadempienza del debitore principale, con un rischio che viene giudicato remoto. La voce comprende, inoltre, 1.980 migliaia di euro relativi a beni di terzi presso la Società: si tratta di apparati di rete e altre apparecchiature elettroniche consegnati nell'ultima parte dell'anno per i quali non si è ancora perfezionato il passaggio di proprietà.

18 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", pari a 383.591 migliaia di euro (380.083 migliaia di euro nel 2011), comprende ricavi e proventi conseguiti da Sogei a fronte delle attività svolte nell'adempimento degli impegni assunti nei confronti dei propri committenti. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce, per tipologia (gestione propria e gestione a rimborso) e modalità di *pricing*, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2012	2011	Variazione
Prestazioni professionali:	347.198	328.148	19.050
- Prodotti e servizi specifici	322.070	242.698	79.372
- Tempo e spesa	5.092	27.529	(22.437)
- Function Point	7.862	23.505	(15.643)
- Altro forfait unitario	11.899	33.670	(21.771)
- Forfait	60	124	(64)
- Note Spese	215	622	(407)
Forniture di beni e servizi a rimborso	36.393	51.935	(15.542)
Totale	383.591	380.083	3.508

Si evidenzia che nel periodo la situazione contrattuale della Società, pur in costanza di regole generali (CSQ 2006-2011), si è esplicitata in due diverse modalità:

- in regime di proroga non onerosa fino al 29 febbraio 2012, sulla base delle regole e dei prezzi dei Contratti Esecutivi scaduti il 31/12/2011;
- in virtù della proroga *ex lege* (D.L. n. 16/2012) per i mesi successivi. Tutte le attività, precedentemente disciplinate nelle "vecchie" modalità di remunerazione, sono confluite nei PSS. I piani operativi sono stati ridefiniti dalle Strutture Organizzative dell'Amministrazione finanziaria secondo le regole del CSQ 2006-2011 prorogato e la valorizzazione degli stessi è stata

effettuata con i prezzi rideterminati dal Dipartimento delle Finanze sulla base dell'ultimo *benchmark* svolto dall'Amministrazione nel corso del 2010.

I ricavi per “*Prestazioni professionali*” sono relativi alle prestazioni eseguite in esecuzione degli impegni contrattuali remunerate secondo le differenti modalità di *pricing*.

I ricavi per “*Forniture di beni e servizi a rimborso*” sono relativi a forniture eseguite da Sogei in nome proprio ma per conto dei propri committenti, così come previsto nell'ambito del Contratto di servizi quadro. Tali forniture, pur non influenzando la redditività economica essendo partite di giro costi-ricavi, sono interfunzionali con le prestazioni professionali e rappresentative sul piano economico dell'impegno operativo e finanziario complessivo assunto da Sogei verso il proprio committente. Nel seguente prospetto di dettaglio è illustrata la composizione dei ricavi e dei costi a rimborso, classificati per natura nelle appropriate voci di Conto economico, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2012	2011	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.393	51.935	(15.542)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.376	18.498	(6.122)
Costi per servizi	23.930	33.304	(9.374)
Costi per godimento di beni di terzi	87	133	(46)

19 VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La voce “*Variazione dei lavori in corso su ordinazione*”, pari a -13.410 migliaia di euro (-2.578 migliaia di euro nel Bilancio 2011), rappresenta la variazione netta delle attività oggetto dei contratti esecutivi in corso, valorizzata al costo. La variazione negativa è dovuta alla nuova modalità di determinazione dei ricavi prevista dalla proroga *ex lege* (cfr. Cap. “8 *Rimanenze*”). Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2012	2011	Variazione
Lavori in corso su ordinazione a fine periodo	1.900	15.310	(13.410)
Rettifica lavori in corso periodo precedente	-	-	-
Lavori in corso su ordinazione a inizio periodo	(15.310)	(17.888)	2.578
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(13.410)	(2.578)	(10.832)

20 ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce “*Altri ricavi e proventi*”, pari a 5.869 migliaia di euro (5.910 migliaia di euro nel Bilancio 2011), comprende ricavi e proventi di natura economica, diversi da quelli relativi alle vendite e prestazioni. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce, a confronto con l’esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2012	2011	Variazione
Ricavi e proventi diversi	1.184	776	408
Rilascio fondi per rischi ed oneri	763	1.360	(597)
Maggiori ricavi esercizi precedenti	1.514	1.317	197
Insussistenze costi esercizi precedenti	2.345	2.300	45
Rimborso costi	63	157	(94)
Totale	5.869	5.910	(41)

Gli “*Altri ricavi e proventi*” sono relativi all’assorbimento dei fondi rischi e oneri, per il cui commento si rinvia a quanto descritto nel Cap. “*13 Fondi per rischi ed oneri*”; a penali applicate verso fornitori per inadempienze contrattuali e a insussistenze di costi di esercizi precedenti, rappresentate prevalentemente da rettifiche per lo sgravio contributivo sul premio di risultato erogato negli anni 2010 e 2011, a seguito delle disposizioni emanate dall’INPS nel 2012, nonché da rettifiche di oneri stanziati a fronte di fatture da ricevere (nel caso di costi a rimborso la relativa componente negativa è iscritta tra le “*Insussistenze di ricavo*”).

21 COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La voce “*Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*”, pari a 13.684 migliaia di euro (20.682 migliaia di euro nel Bilancio 2011), comprende costi industriali pertinenti l’attività propria e quella a rimborso. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2012	2011	Variazione
Beni per forniture a rimborso	12.376	18.498	(6.122)
Materiali di consumo	532	851	(319)
Beni per manutenzioni	411	673	(262)
Materiali EDP	208	473	(265)
Combustibili e carburante	120	174	(54)
Beni per rappresentanza	37	13	24
Totale	13.684	20.682	(6.998)

Nell'esercizio 2012 i "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" hanno subito, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di 6.998 migliaia di euro, prevalentemente attribuibile alle forniture a rimborso.

22 COSTI PER SERVIZI

La voce "Costi per servizi", pari a 108.587 migliaia di euro (115.293 migliaia di euro nel Bilancio 2011), comprende costi industriali pertinenti l'attività propria e quella a rimborso per servizi svolti da terzi. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2012	2011	Variazione
Manutenzioni	43.277	39.630	3.647
Esternalizzazioni	24.238	26.113	(1.875)
Altri servizi di produzione	7.842	15.511	(7.669)
Consulenze e collaborazioni	7.134	8.356	(1.222)
Utenze	6.189	6.313	(124)
Servizi EDP	4.366	3.627	739
Sorveglianza	3.843	3.704	139
Assicurazioni	2.459	2.664	(205)
Ristorazione	2.004	2.015	(11)
Pulizia	1.503	1.548	(45)
Viaggi e trasferte	1.384	1.720	(336)
Corsi convegni e congressi	1.169	1.218	(49)
Spese legali e notari	936	632	304
CDA, Collegio sindacale e controllo dei conti	665	606	59
Spese per gare	477	563	(86)
Trasporti	428	495	(67)
Servizi per gestione sede	228	171	57
Rappresentanza e pubblicità	164	190	(26)
Consulenze amministrative	119	50	69
Altre spese per personale dipendente	92	56	36
Spese postali	35	45	(10)
Costi di certificazione	29	30	(1)
Tipografiche	6	26	(20)
Altri minori singolarmente non significativi	-	10	(10)
Totale	108.587	115.293	(6.706)

Il decremento dei “Costi per servizi” nel 2012, complessivamente pari a 6.706 migliaia di euro, si riferisce prevalentemente alle componenti “esternalizzazione”, “consulenze e collaborazioni” e “altri servizi di produzione”, questi ultimi riguardanti il decremento dei servizi professionali per la produzione della CNS (nel 2011 è stata interessata da una produzione massiva), parzialmente compensati da maggiori costi per “manutenzioni”.

Il costo relativo alla revisione legale dei conti per il bilancio d’esercizio 2012 è stato pari a 30 migliaia di euro (30 migliaia di euro nel 2011).

I costi per servizi a rimborso trovano contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni e sono di seguito rappresentati.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2012	2011	Variazione
Manutenzioni	11.323	12.714	(1.391)
Altri servizi di produzione	7.574	14.068	(6.494)
Servizi EDP	4.049	3.300	749
Consulenze e collaborazioni	556	1.111	(555)
Esternalizzazioni	312	1.960	(1.648)
Spese per gare	81	129	(48)
Trasporti	32	21	11
Costi di certificazione	3	-	3
Rappresentanza e pubblicità	-	1	(1)
Totale	23.930	33.304	(9.374)

23 COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce "Costi per godimento di beni di terzi", pari a 33.967 migliaia di euro (33.227 migliaia di euro nell'esercizio 2011), comprende costi industriali pertinenti l'attività propria e quella a rimborso per utilizzo di beni di terzi. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2012	2011	Variazione
Noleggi software ed hardware	27.878	27.322	556
Affitti	3.621	3.655	(34)
Noleggi linee, telefoni e modem	1.915	1.494	421
Noleggi autovetture	502	614	(112)
Noleggi apparecchiature	28	119	(91)
Noleggi diversi	23	23	-
Totale	33.967	33.227	740

La sottovoce "Noleggi software e hardware", include i costi per licenze d'uso e quelli per l'acquisizione di hardware in *leasing* operativo.

La sottovoce "Affitti" comprende i canoni di locazione relativi alla sede di Via Mario Carucci 85.

I costi per godimento beni di terzi a rimborso trovano contropartita nei ricavi delle vendite e prestazioni e sono così di seguito classificati.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2012	2011	Variazione
Noleggi software ed hardware	88	133	(45)
Noleggi diversi	-	-	-
Totale	88	133	(45)

24 COSTI PER IL PERSONALE

La voce “Costi per il personale”, pari a 128.570 migliaia di euro (123.946 migliaia di euro nel Bilancio 2011), comprende il costo del lavoro dell’esercizio e i relativi stanziamenti per oneri di competenza che saranno liquidati nell’esercizio successivo. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2012	2011	Variazione
Salari e stipendi	93.934	90.284	3.650
Oneri sociali	26.278	25.357	921
Trattamento di fine rapporto	6.316	6.379	(63)
Altri costi	2.042	1.926	116
Totale	128.570	123.946	4.624

L’incremento del costo del lavoro è dovuto prevalentemente all’applicazione da gennaio 2012 della terza *tranche* dell’aumento del minimo contrattuale previsto dal Contratto Collettivo Nazionale rinnovato il 15/10/2009, all’una tantum per la *vacatio* del contratto integrativo e agli effetti della mensilizzazione del premio di risultato.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico “Altri costi per il personale” dell’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente. Nella sottovoce “Iniziativa ARPIG” sono riportate le erogazioni dell’azienda per finanziare direttamente iniziative ricreative e culturali rivolte alla generalità dei dipendenti che non concorrono alla formazione del reddito in capo al dipendente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2012	2011	Variazione
Assicurazioni	1.499	1.475	24
Iniziativa ARPIG	157	123	34
Previdenza integrativa	385	326	59
Altri costi del personale	1	2	(1)
Totale	2.042	1.926	116

Nelle seguenti tabelle è fornita la composizione della forza lavoro, rispettivamente finale e media dell'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

(in unità)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Dirigenti	43	46	(3)
Quadri ed impiegati	1.735	1.737	(2)
Operai	-	-	-
Totale	1.778	1.783	(5)

(in anni/persona)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2012	2011	Variazione
Dirigenti	45	50	(5)
Quadri ed impiegati	1.735	1.749	(14)
Operai	-	-	-
Totale	1.780	1.799	(19)

25 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce "Ammortamenti e svalutazioni", pari a 38.825 migliaia di euro (33.329 migliaia di euro nell'esercizio 2011), comprende gli ammortamenti e le svalutazioni dell'esercizio relativamente alle attività immobilizzate.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico "Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali" dell'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2012	2011	Variazione
Costi impianto e di ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.223	14.880	3.343
Altre	231	258	(27)
Totale	18.454	15.138	3.316

L'incremento della voce ammortamenti relativamente alle "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", riflette l'andamento degli investimenti e della loro vita utile, calcolata *pro rata temporis* su base mensile.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico “*Ammortamento delle immobilizzazioni materiali*” dell’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2012	2011	Variazione
Terreni e fabbricati	2.729	2.727	2
Impianti e macchinario	17.158	15.059	2.099
Attrezzatura industriali e commerciali	231	91	140
Altri beni	253	314	(61)
Totale	20.371	18.191	2.180

Per quanto riguarda le svalutazioni, nell’esercizio non si sono verificati eventi che abbiano reso necessari nuovi accantonamenti al “*Fondo svalutazione crediti*”, la cui consistenza è giudicata congrua rispetto ai rischi di insolvenza stimati.

26 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce “*Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti*”, pari a 9.680 migliaia di euro (5.273 migliaia di euro nel Bilancio 2011), riguarda gli accantonamenti effettuati nel 2012 a fronte dei rischi e degli oneri stimati. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2012	2011	Variazione
Accantonamenti per rischi:			
- controversie	40	3.776	- 3.736
- industriali gestione giochi	1	38	- 37
- mancato raggiungimento livelli di servizio	739	1.454	- 715
- contrattuali gare di appalto	-	-	-
- industriali per malfunzione software	-	-	-
	780	5.268	- 4.488
Altri accantonamenti:			
- miglioramento mix professionale	8.900	-	8.900
- altri oneri	-	5	- 5
	8.900	5	8.895
Totale	9.680	5.273	4.407

Le motivazioni alla base degli accantonamenti dell’anno sono analiticamente descritte nel Cap. “*13 Fondi per rischi ed oneri*”.

27 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce “*Oneri diversi di gestione*”, pari a 3.708 migliaia di euro (5.103 migliaia di euro nell’esercizio 2011), include tutti gli oneri di gestione (amministrativa, tecnica, legale e commerciale) che non trovano collocazione in altra voce del Conto economico. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente.

<i>(migliaia di euro)</i>	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2012	2011	Variazione
Insussistenze di ricavo	493	90	403
Penali	248	2.756	(2.508)
Maggiori costi esercizi precedenti	869	702	167
Imposte e tasse	1.537	1.163	374
Contributi ad associazioni e simili	248	251	(3)
Altri minori singolarmente non significativi	313	141	172
Totale	3.708	5.103	(1.395)

La voce “*Insussistenze di ricavo*” è relativa a rettifiche di ricavi stanziati a fronte di fatture da emettere; nel caso di ricavi a rimborso la relativa componente positiva è iscritta nella voce “*Insussistenza di costo*”, già commentata.

La voce “*Penali*” si riferisce a inadempienze verso clienti, generate nell’esecuzione di attività a rimborso da parte di fornitori.

28 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

La voce “*Proventi da partecipazioni*”, pari a 549 migliaia di euro (334 migliaia di euro nel 2011), è relativa ai dividendi distribuiti dalla società collegata Geoweb S.p.A.

29 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce “*Altri proventi finanziari*”, pari a 1.053 migliaia di euro (868 migliaia di euro nel Bilancio 2011), include proventi di natura finanziaria diversi da quelli relativi a partecipazioni. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2012	2011	Variazione
Interessi attivi su c/c e depositi bancari	1.024	833	191
Altri interessi attivi	26	29	(3)
Rimborso spese c/c dedicati	3	6	(3)
Sconti ed arrotondamenti attivi	-	-	-
Totale	1.053	868	185

30 INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce “*Interessi ed altri oneri finanziari*”, pari a 1.269 migliaia di euro (1.593 migliaia di euro nell’esercizio 2011), include oneri di natura finanziaria. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2012	2011	Variazione
Interessi passivi verso altri finanziatori	1.191	1.470	(279)
Interessi passivi su debiti diversi	45	102	(57)
Interessi passivi su mutui	9	11	(2)
Altri minori singolarmente non significativi	24	10	14
Totale	1.269	1.593	(324)

Gli “*Interessi passivi verso altri finanziatori*” riguardano il debito residuo contratto per l’acquisto dell’immobile sede della Società.

Gli “*Interessi passivi su debiti diversi*” sono relativi ai conti correnti dedicati. Tali oneri trovano contropartita, per pari importo, all’interno della voce “*Altri proventi finanziari-Interessi attivi su c/c e depositi bancari*”.

31 UTILI E PERDITE SU CAMBI

La voce “*Utili e perdite su cambi*” include utili e perdite determinate dalla conversione di poste espresse in valuta diversa da quella di conto (Euro). Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2012	2011	Variazione
Perdite di cambio	1	1	-
Totale	1	1	-

32 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce “Svalutazioni” non ha subito movimentazione nel 2012 (16 migliaia di euro nel 2011).

33 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

La voce “Proventi ed oneri straordinari”, di saldo positivo pari a 5.941 migliaia di euro (non presenti nell’esercizio 2011), include proventi e oneri di natura straordinaria. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2012	2011	Variazione
Proventi straordinari	5.954	-	5.954
Altri oneri straordinari	- 13	-	(13)
Totale	5.941	-	5.941

La voce “proventi straordinari” riguarda la sopravvenienza attiva relativa alla richiesta di rimborso delle imposte sui redditi spettante a seguito del riconoscimento della deducibilità dell'Irap afferente il costo del lavoro per gli anni 2008-2011.

La voce “altri oneri straordinari” si riferisce alla perdita rilevata a seguito del piano di riparto finale della liquidazione della collegata Sipeg.

34 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce “Imposte sul reddito dell'esercizio” include il carico fiscale dell'esercizio per imposte correnti e differite, tenendo conto della deducibilità Irap sul costo del lavoro, ex D.L. n. 16/2012 e provvedimento attuativo.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la riconciliazione tra onere fiscale teorico e effettivo ai fini Irap.

<i>(migliaia di euro)</i>	Ammontare 2012		Ammontare 2011	
Risultato ante imposte		177.278		176.141
Aliquota ordinaria applicabile		4,82%		4,82%
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>				
- Costi indeducibili	3.324	0,09%	2.772	0,08%
- Altre differenze permanenti in aumento	-	0,00%	-	0,00%
- Altre differenze permanenti in diminuzione	(47.265)	-1,29%	(40.252)	-1,10%
Aliquota effettiva		3,63%		3,79%

35 ALTRE INFORMAZIONI

35.1 AMMONTARE DEI COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci sono i seguenti.

<i>(migliaia di euro)</i>	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2012	2011	Variazione
Amministratori	494	439	55
Sindaci	76	82	(6)
Totale	570	521	49

La voce "Amministratori" include gli emolumenti ordinari del Consiglio e gli emolumenti specifici spettanti agli organi delegati, ex art. 2389 c.c.

35.2 CREDITI, DEBITI E RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

Sogei intrattiene rapporti prevalentemente con operatori italiani. La ripartizione dei crediti, debiti e ricavi per area geografica non è fornita perché non significativa.

35.3 CREDITI E RATEI ATTIVI PER SCADENZA

Nel seguente prospetto di dettaglio è descritto, distintamente per ciascuna voce di bilancio, l'ammontare dei crediti e ratei attivi con scadenza entro dodici mesi, oltre dodici mesi ed entro cinque anni, oltre cinque anni.

(migliaia di euro)	31.12.2012				31.12.2011			
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso altri:								
- personale	80	155	-	235	98	231	-	329
- diversi	-	9	-	9	-	13	-	13
Totale crediti delle imm. finanziarie	80	164	-	244	98	244	-	342
Crediti commerciali								
verso clienti	179.190	-	-	179.190	166.913	-	-	166.913
verso imprese collegate	83	-	-	83	32	-	-	32
	179.273	-	-	179.273	166.945	-	-	166.945
Crediti vari								
crediti tributari	1.706	5.954	-	7.660	949	-	-	949
imposte anticipate	2.965	10.957	-	13.922	4.100	8.378	-	12.478
verso altri:								
- v/personale	103	-	-	103	85	-	-	85
- altri	446	-	-	446	7.826	-	-	7.826
	5.220	16.911	-	22.131	12.960	8.378	-	21.338
Totale crediti del circolante	184.493	16.911	-	201.404	179.905	8.378	-	188.283
Ratei attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	184.573	17.075	-	201.648	180.003	8.622	-	188.625

35.4 DEBITI E RATEI PASSIVI PER SCADENZA

Nel seguente prospetto di dettaglio è descritto, distintamente per ciascuna voce di bilancio, l'ammontare dei debiti e ratei passivi con scadenza entro dodici mesi, oltre dodici mesi ed entro cinque anni, oltre cinque anni.

(migliaia di euro)	31.12.2012				31.12.2011			
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Debiti finanziari								
Debiti verso altri finanziatori	5.000	25.000	20.000	50.000	5.000	25.000	25.000	55.000
Acconti	-	-	-	-	7.289	-	-	7.289
	5.000	25.000	20.000	50.000	12.289	25.000	25.000	62.289
Debiti commerciali								
Debiti verso fornitori	110.774	-	-	110.774	109.503	-	-	109.503
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
	110.774	-	-	110.774	109.503	-	-	109.503
Debiti vari								
Debiti tributari	23.321	-	-	23.321	21.576	-	-	21.576
Debiti verso istituti di previdenza	5.049	-	-	5.049	5.324	-	-	5.324
Altri debiti:	15.981	-	-	15.981	34.258	-	-	34.258
	44.351	-	-	44.351	61.158	-	-	61.158
Totale debiti commerciali e vari	155.125	-	-	155.125	170.661	-	-	170.661
Ratei passivi	484	-	-	484	885	-	-	885
Totale	160.609	25.000	20.000	205.609	183.835	25.000	25.000	233.835

35.5 GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI ED ALTRI VINCOLI

Ad eccezione di quanto rilevato nel paragrafo relativo alle disponibilità liquide, non esistono garanzie reali né altri vincoli sulle attività di Sogei a fronte di debiti propri o di terzi.

35.6 RENDICONTO FINANZIARIO

L'analisi dell'andamento finanziario dell'esercizio è commentata con il supporto del Rendiconto finanziario. In particolare, per un confronto diretto con lo Stato patrimoniale, si precisa, come già descritto nel precedente Cap. "10 Disponibilità liquide", che le disponibilità presenti sui conti correnti bancari dedicati (pari a 3.118 migliaia di euro al 31 dicembre 2012 e 4.218 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), essendo da riversare agli enti di competenza, sono riclassificate come variazione del capitale di esercizio. Ne consegue, pertanto, che le disponibilità monetarie nette finali ed iniziali, indicate nel Rendiconto finanziario, sono riferite unicamente ai conti societari.

Rendiconto Finanziario (migliaia di euro)	2012	2011
A - Disponibilit� monetarie nette iniziali	62.258	51.389
B - Flusso monetario da attivit� d'esercizio		
Utile dell'esercizio	29.292	26.462
Ammortamenti	38.825	33.329
(Plus)/Minusvalenze da realizzo di attivit� immobilizzate	63	-
(Rivalutazioni)/Svalutazioni di attivit� immobilizzate	13	16
Variazione del capitale d'esercizio	(19.768)	9.565
Variazione netta del TFR	(162)	(946)
	48.263	68.426
C - Flusso Monetario da attivit� di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(15.033)	(7.542)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(20.308)	(12.177)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(4)	(5)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	153	867
	(35.192)	(18.857)
D - Flusso monetario da attivit� di finanziamento		
Rimborso di finanziamenti	(5.000)	(10.000)
	(5.000)	(10.000)
E - Distribuzione utili	(26.462)	(28.700)
F - Flusso monetario dell'esercizio (B+C+D+E)	(18.391)	10.869
G - Disponibilit� monetarie nette finali (A+F)	43.867	62.258

Il Rendiconto finanziario presenta disponibilit  monetarie nette iniziali per un totale di 62.258 migliaia di euro; a queste si aggiunge un flusso monetario dell'anno pari a 48.263 migliaia di euro costituito da:

- utile dell'esercizio per 29.292 migliaia di euro;
- ammortamenti per 38.825 migliaia di euro;
- minusvalenza da realizzo di attivit  immobilizzate per 63 migliaia di euro;
- dal saldo positivo di (rivalutazioni)/svalutazioni di attivit  immobilizzate per 13 migliaia di euro;
- dalla variazione negativa del capitale di esercizio per 19.768 migliaia di euro;
- dalla variazione netta negativa del fondo per il trattamento di fine rapporto per 162 migliaia di euro.

Il flusso monetario da attivit  di investimento in immobilizzazioni risulta negativo per 35.192 migliaia di euro.

Il flusso monetario da attività di finanziamento (5.000 migliaia di euro) è riferito al rimborso delle rate del finanziamento acceso nei confronti di Fintecna, quale ex-proprietario dell'immobile acquisito nel 2007.

Il flusso monetario dell'esercizio, negativo per 18.391 migliaia di euro, è influenzato dalla distribuzione dell'utile 2011 per 26.462 migliaia di euro, in seguito all'obbligo di riversamento integrale previsto dall'art. 1, comma 358, della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244 (cd. Legge Finanziaria 2008).

Le disponibilità monetarie nette finali sono pari a 43.867 migliaia di euro.

35.7 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il presente progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2013. Per il commento sui fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2012 e sino alla data di approvazione del progetto di bilancio si fa rinvio a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio dei sindaci al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma codice civile

Signori Azionisti,

il Consiglio di amministrazione ha approvato, in data 25 marzo 2013, il progetto del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 della Società SOGEI e lo ha reso disponibile al Collegio sindacale per la relazione.

Il Collegio riferisce qui di seguito sui risultati dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2012 e sull'attività svolta nel corso dell'esercizio.

- Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha partecipato a 11 riunioni del Consiglio di amministrazione e a 1 riunione dell'Assemblea dei soci, vigilando che le stesse si svolgessero nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, anche per quanto riguarda il corretto esercizio delle deleghe conferite agli Amministratori. Nel corso delle predette riunioni, il Collegio ha ricevuto le necessarie informazioni in ordine all'andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione nonché alle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società. Al riguardo, i principali accadimenti intervenuti nel corso del 2012 e nei primi mesi del 2013 possono essere riassunti come segue.

- Nel corso del 2012 il Consiglio di Amministrazione ha assunto una nuova composizione a seguito, dapprima delle dimissioni rassegnate dall'allora Presidente della Società, dottor Federico Maurizio d'Andrea, con effetto immediato, e dal Consigliere Raffaele Ferrara, con effetto 1 luglio 2012, e, successivamente, all'emanazione del decreto legge 27 giugno 2012, n. 87, il quale all'articolo 4 ha previsto un nuovo avvicendamento del Vertice aziendale; in data 23 luglio 2012 l'Assemblea degli azionisti ha ricostituito l'Organo consiliare con una nuova composizione di tre membri, nell'ambito dei quali ha unificato nell'incarico all'ingegner Cristiano Cannarsa le cariche di Presidente e di Amministratore Delegato; la medesima Assemblea ha inoltre provveduto al conseguente necessario rinnovo degli Organi di controllo societario e alla nomina a Presidente del Collegio Sindacale della dottoressa Maria Laura Prislei e alla nomina della dottoressa Maura Gervasutti e del dottor Beniamino Ciampi.



- Il comma 7 del richiamato articolo 4 del D.L. n. 87/2012 ha inoltre disposto la scissione del ramo d'azienda per le attività informatiche riservate allo Stato della società Consip S.p.A.. Successivamente, l'articolo 4, comma 3-bis, del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012, intervenuto in sostituzione del citato D.L. n. 87/2012, non convertito, ha stabilito l'operazione di scissione da Consip S.p.A. a Sogei S.p.A. del ramo d'azienda avente ad oggetto lo svolgimento delle attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 414, e successivi provvedimenti di attuazione, nonché delle attività di sviluppo e gestione dei sistemi informatici delle amministrazioni pubbliche, attualmente svolte dalla Consip S.p.A. ai sensi di legge e di statuto.
- In tale contesto è stata redatta la situazione patrimoniale intermedia della Società, alla data del 30 settembre 2012, predisposta in ottemperanza al combinato disposto degli articoli 2501-quater, 2506 e 2506-ter del codice civile, che, nel corso della riunione del 13 dicembre 2012, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare. Il Collegio, preso atto della relazione della società di revisione, datata 28 novembre 2012, oltre che della relazione illustrativa del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, prodotta il 29 novembre 2012 e tenuto conto dell'istruttoria già effettuata dal Collegio in data 29 novembre 2012, nella riunione del 13 dicembre 2012 ha preso atto della situazione patrimoniale al 30 settembre 2012 non formulando rilievi per quanto di competenza.
- Nella citata seduta del 13 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di scissione e le modifiche statutarie a tal fine occorrenti. L'Assemblea degli azionisti di Consip e Sogei, in data 12 marzo 2013, ha provveduto ad approvare la scissione e il nuovo Statuto sociale che avrà efficacia successivamente all'effettività della scissione.
- In attuazione dell'articolo 26 dello Statuto, il Dipartimento delle finanze, in qualità di controllore analogo, ha adottato una pluralità di direttive, nell'ambito delle quali, tra l'altro, ha previsto l'esercizio del potere di approvazione degli indirizzi generali in materia di piano triennale, piani industriali, organigramma, budget, e piani di investimento, ivi compreso raccomandazioni su specifiche aree tematiche quali, tra l'altro, le politiche del personale, fermo restando l'esercizio dei diritti dell'azionista da parte del Dipartimento del tesoro.





- La società ha assolto agli adempimenti previsti dal codice della protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive integrazioni e modificazioni), nonché agli adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive integrazioni e modificazioni).
- Il Consiglio di amministrazione, in data 27 dicembre 2012, ha approvato il nuovo modello di organizzazione, gestione e controllo finalizzato a prevenire la commissione dei reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, aggiornato per ricomprendervi i nuovi reati previsti dall'evoluzione normativa, ed un nuovo Codice Etico aggiornandone i principi e i valori cui deve essere improntato lo svolgimento dell'attività aziendale, ispirati a criteri di trasparenza e correttezza e di conformità alla normativa applicabile oltre che nell'interesse della collettività.
- Per quanto concerne l'assetto organizzativo della Società, per il quale si è proceduto ad una revisione con effetto 1 luglio 2012 in prosecuzione del processo già avviato nel 2011, il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sulla sua adeguatezza tramite la raccolta di informazioni, documenti e procedure dai responsabili delle funzioni aziendali e mediante incontri con la Funzione Internal Auditing e con l'Organismo di vigilanza, dai quali non ha ricevuto alcuna segnalazione.
- Ai sensi dell'articolo 5, commi 4, 5 e 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 26 aprile 2012, n. 44, nelle more delle procedure di approvazione del contratto quadro 2012-2017, sono stati prorogati i rapporti contrattuali in essere della Società con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, fino all'entrata in vigore del nuovo atto regolativo.
- Passando al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, esso presenta, in sintesi, i seguenti valori (espressi in euro):

Stato patrimoniale**ATTIVITA'**

Immobilizzazioni	164.558.120
Circolante	250.287.888
Ratei e risconti	6.372.291
TOTALE ATTIVO	421.218.299




Patrimonio netto

Capitale	28.830.000
Riserva legale	5.766.000
Altra riserva	88.952.369
Utile d'esercizio	29.291.714
	152.840.083

Passività

Fondi per rischi ed oneri	33.752.100
T.F.R.	29.016.990
Debiti	205.124.910
Ratei e risconti	484.216

TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' **421.218.299**

Conto economico

Valore della produzione	376.050.178
Costi della produzione	337.021.834
Differenza	39.028.344
Saldo Proventi ed oneri finanziari	332.270
Altre svalutazioni di attività finanziarie	---
Risultato prima delle imposte	45.301.508
Imposte sul reddito di esercizio	16.009.794
Risultato di esercizio	29.291.714

• Si dà atto, inoltre, che il Collegio ha effettuato sette riunioni nel corso del 2012, alle quali è stato sempre invitato il Magistrato della Corte dei conti, delegato ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

• Il Collegio, nel corso delle riunioni, ha avuto specifici incontri con i dirigenti aziendali preposti ad alcune direzioni anche al fine di ottenere, tra l'altro, le informazioni necessarie a valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, degli adempimenti relativi all'attuazione delle direttive di indirizzo nell'esercizio del controllo analogo.

- Specifici incontri si sono svolti anche con la Società di revisione Mazars S.p.A., nell'ambito dei quali sono state chieste notizie circa l'attività di revisione legale dei conti, compresa quella effettuata sulla situazione patrimoniale al 30 settembre 2012 redatta ai fini dell'operazione di scissione del Ramo IT Consip sopra indicata. Dagli scambi di informazioni avuti con la predetta Società non sono emersi elementi rilevanti.
- Alle verifiche ed alla relazione della predetta società, il Collegio fa rinvio per quanto concerne gli accertamenti di natura contabile e il giudizio sul bilancio dell'esercizio.
- Il Collegio ha sentito il "Dirigente preposto" sulla attività svolta in ordine alla verifica dell'adeguatezza e della effettiva applicazione della regolamentazione amministrativa e contabile esistente, ricevendo informazioni circa le ipotesi migliorative avviate ed in corso di attuazione in ordine all'attività di razionalizzazione delle procedure amministrative e contabili; nel corso di tali incontri il Collegio ha acquisito il Manuale del Dirigente Preposto e il Manuale Amministrativo-contabile approvati dal Presidente e Amministratore Delegato.
- Il Collegio attesta, inoltre, che non sono pervenute denunce ex articolo 2408 c.c. nel corso dell'esercizio e che ha rilasciato, ove richiesti, i pareri previsti dalla legge.
- Per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, c.c..
- In relazione al bilancio in esame, il Collegio attesta, per quanto di competenza, che:
 - la Società ha redatto il bilancio d'esercizio 2012 adottando i principi contabili e i principali criteri di valutazione nella prospettiva di continuità aziendale e nel rispetto dell'articolo 2423 c.c. e seguenti; la struttura e il contenuto dei documenti che compongono il bilancio dell'esercizio 2012 - relazione sulla gestione, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa - sono conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente;
 - la relazione sulla gestione illustra i fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio 2012; gli amministratori evidenziano, come prescritto dall'articolo 2428 c.c., la situazione della Società e l'andamento della gestione nel suo complesso e nei singoli settori in cui opera. Sono, inoltre,



fornite notizie sull'attività di ricerca e di sviluppo, sui fatti di rilievo avvenuti, tra l'altro, dopo la chiusura dell'esercizio;

- la nota integrativa espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio di prospetti di dettaglio gli altri elementi informativi richiesti dall'articolo 2427 c.c.. Tutte le voci di stato patrimoniale e conto economico sono poste a confronto come prescritto dall'articolo 2423-ter, comma 5, c.c., con quelle corrispondenti del bilancio al 31 dicembre 2011, fornendo anche indicazione sulle motivazioni degli scostamenti.
- In relazione a quanto precede,
 - preso atto che la società di revisione Mazars S.p.A. ha rilasciato la propria relazione in data 11 aprile 2013 in termini positivi e senza richiami di informativa;
 - acquisita e valutata l'attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dell'Amministratore Delegato, rilasciata in data 11 aprile 2013;
- il Collegio sindacale esprime il proprio parere favorevole al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 così come redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione, evidenziando l'obbligo, per quanto concerne gli utili, di cui all'articolo 1, comma 358 della legge finanziaria per il 2008.

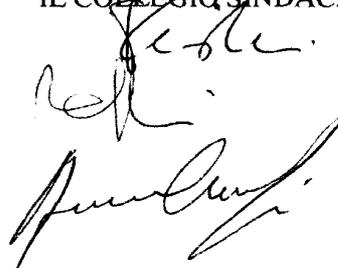
Roma, 12 aprile 2013

Maria Laura Prislei

Maura Gervasutti

Beniamino Ciampi

IL COLLEGIO SINDACALE



**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14
DEL D. LGS. 27.1.2010, N.39**

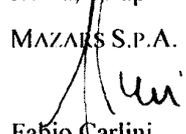
All'Azionista della
Sogei S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sogei S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Sogei S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società Sogei S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Sogei S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Sogei S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Roma, 11 aprile 2013

MAZARS S.P.A.


Fabio Carlini
Socio - Revisore Legale

€ 14,60



170150003310